La Lomellina terra d'acqua e il suo Po

Il Po tra Piemonte e Lombardia, in quella «terra d'acqua» che è la Lomellina: è quanto propone la «Vista sul Po», in edicola oggi con Stampasera. La Lomellina è stata importante centro strategico in epoca romana e nell'Alto Medioevo. Ma in tempi moderni è essenzialmente riso, o meglio, risaia. Il riso legava e vincolava, ma anche affratellava e avvicinava, si aveva la sensazione di un mondo di uomini e donne che nelle parole e nei silenzi erano vicini e solidali.

Copia vincente ad una casalinga

E' Gabriella Zambernardi, via Togliatti 6, None, la vincitrice del concorso «La copia vincente» di lunedì 19 febbraio. Alla simpatica casalinga, 43 anni, sposata, con due figli, erano i buoni acquisto messi in palio da Borbonese e dalla *boutique* Mazzini Griffe.

La signora Zambernardi è un po' schiva e difende la sua *privacy* con tenacia: *«Non mi va di parlare di me e della mia famiglia»*.

Il marito è un libero professionista, ma è la signora che compra Stampasera ogni pomeriggio: *«Per la verità per un certo periodo, quando ha cambiato formato, non l'abbiamo più presa perché a mio marito non piaceva più. Poi però ci siamo resi conto che specialmente la sera mancava qualche cosa in casa; oltretutto a me piace leggere a letto prima di addormentarmi. E' ripresa l'abitudine di comprare il giornale appena un paio di mesi fa e siamo subito stati premiati con una gradita vincita»*.

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna si darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 2, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

STAMPASERA

N. 50 GIOVEDI' 22 FEBBRAIO 1990 L. 1300

DOLLARO
1238 (+4)

BORSA
In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.010
Fiat priv.	6.930
Mediobanca	18.300
Comit	4.840
Generali	38.700
Ifi	25.595
Enimont	1.467
Cir	4.620
Comau	4.190
Buton	4.260
Gemina	2.050

Centro chiuso al traffico ma l'assessore si ribella

TORINO

La giunta decide in mattinata Dondona (pli): «Io non firmo Questo è un piano di polizia»

TORINO ■ Disco verde per la chiusura della zona blu? Per il momento nessuna decisione è stata ancora adottata, ma oggi sicuramente è il giorno decisivo per la chiusura del centro di Torino al traffico. Stamattina infatti la giunta comunale si è riunita per adottare il divieto della circolazione delle auto nella zona blu fra le 7,30 e le 10.

In teoria, una giunta facile — gli assessori, infatti, devono solo ratificare una delibera già pronta, approvata, pur con riserve e perplessità, dai 10 quartieri — ma che la strenua opposizione di Beppe Dondona, l'assessore liberale alla Viabilità, rischia di trasformare in una riunione ad alto rischio.

Se la giunta approverà la chiusura della zona blu, lunedì sera il Consiglio comunale non dovrebbe aver difficoltà a dare l'ultimo disco verde. Sulla delibera di chiusura dovrebbero infatti confluire i voti delle opposizioni di sinistra. Pci e verdi, pur giudicando tardivo e insufficiente il provvedimento, dovrebbero votare a favore. Con questo via libera, il provvedimento di limitazione del traffico privato, che è sperimentale, dovrebbe essere in grado di partire nei primi giorni di marzo.

In pratica Giuseppe Dondona ha annunciato di non aver mai sottoscritto quella delibera e di non aver nessuna intenzione di farlo in seguito. Una vera e propria dissociazione dall'operato della giunta: *«Quel progetto sarà gestito da altri. Le indicazioni dei quartieri sono chiare: i sì e i ma forniscono un quadro preoccupante. Se aggiungiamo la mancanza di parcheggi e i problemi dell'Atm, il gioco è fatto. Questo è un piano di polizia, non di viabilità. Quindi non mi riguarda»*. Come soluzioni alternative l'assessore ripropone i suoi programmi di riqualificazione ambientale, senza utilizzo di transenne e vigili.

Il sindaco Magnani Noya

L'assessore Dondona

Il problema è dunque politico. Tutto il gruppo liberale ha, da sempre, espresso forti perplessità sul provvedimento. Un atteggiamento che in alcuni consigli di quartiere si è trasformato in aperta opposizione al sindaco.

Repubblicani e comunisti, nell'ultima discussione in sala rossa, avevano affermato che non avrebbero più accettato la dissociazione di esponenti della giunta dai provvedimenti di chiusura. E' probabile che questi gruppi, insieme a verdi e democrazia proletaria, lunedì prossimo chiedano le dimissioni di Dondona.

Il provvedimento, se approvato, interesserà una fetta ampia del centro storico. La zona vietata comprende infatti i corsi Vittorio Emanuele, Re Umberto, Siccardi, Regina Margherita, San Maurizio, via Rossini e via Accademia Albertina. Un'area di 155 ettari in cui vivono 27 mila persone e dove lavorano circa 60 mila addetti. La chiusura sperimentale durerebbe un mese e verrebbe sottoposta alla verifica quotidiana di un osservatorio composto da tecnici del Comune, vigili urbani, Atm e commercianti.

Nel provvedimento che vieta la circolazione delle auto private, eccetto quelle con permesso, rientra anche il quadrilatero romano, oggi off-limits per le macchine fino alle 17. La zona a traffico limitato verrebbe omologata alla zona blu e riaperta al traffico privato a partire dalle 10 del mattino.

m. tr.

IL SOSIA DI SUA ALTEZZA

Si chiama Aldo Leonardini, vive a Pisa, ma da oltre trent'anni molti lo scambiano per Vittorio Emanuele. E' laureato in legge, fa l'assicuratore, produce vini e olii in società con Amedeo d'Aosta. Dice: «Mi chiamano Altezza, mi abbracciano, non protesto più, per non deluderli». **(SERVIZIO A PAG. 5)**

SOSTITUISCE PATTI PRAVO

Anna Oxa ritorna a Sanremo «La canzone mi va a pennello»

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO ■ Anna Oxa sostituisce Patty Pravo. Dice: «La canzone mi va a pennello». Pino Mauro, cantante, cita due impresari, Gerini e Vitola, per la sua mancata partecipazione al Festival. Pino Mauro è solito cantare con la carta bollata oltre che col microfono. L'anno scorso, di questi tempi, chiese ai giudici la chiusura del Festival. Ora chiede tre miliardi di danni. Gerini e Vitola gli avrebbero promesso Sanremo in cambio dei futuri guadagni di un futuro Lp. A Sanremo Pino Mauro, ancora una volta, non c'è andato; da qui la richiesta. A proposito di miliardi: alcuni giornali riportano che il Festival ne costerebbe alla Rai addirittura quindici. La notizia potrebbe essere quasi credibile, ma in nessun modo verificabile. La Rai, si sa, denuncia un preventivo di quattro miliardi, ma omette, com'è sua prassi, di aggiungere al conto le trasferte dei funzionari, la benzina dei camion-regia e mille altre spese grandi e piccole che vanno sotto il nome di «costi industriali». Un po' come se la Fiat dimenticasse gli operai, i dirigenti e le catene di montaggio e dichiarasse che ogni Panda si produce con centomila lire di lancio pubblicitario e trecentomila di gomme. Sanremo non è comunque un caso isolato: il discorso dei costi industriali taciuti vale anche per le trasmissioni di Baudo, Arbore, Sandra Milo e

Stefano Pettinati

CONTINUA A PAGINA 2

Anna Oxa sostituisce Patty Pravo e canterà a Sanremo: «Donna con te»

NATALIA GINZBURG E BIANCA GUIDETTI SERRA OSPITI DI FLUFF

L'odissea di Serena, scontro in tv

Ecco il testo della polemica tra l'autrice del pamphlet e l'avvocato

TORINO — Faccia a faccia — davanti alle telecamere di Fluff, arbitro Andrea Barbato — Ira Natalia Ginzburg autrice del libro *«Serena Cruz o la vera giustizia»* e l'avvocato Bianca Guidetti Serra che quella pubblicazione contesta come inopportuna. E' arrivata anche una telefonata del *nuovo* padre *«affidatario»* della piccola che, pur conservando l'anonimato, ha voluto farsi sentire: *«Serena sta bene»*.

Una storia intricata dove tutti — almeno un po' — hanno ragione. Perciò un dibattito duro: conciliante nei toni quasi da salotto eppure violento nei contenuti e nei giudizi.

Bianca Guidetti Serra: *«Il libro è un'occasione perduta. Il problema è reale ma è trattato in modo sbagliato. Se Natalia Ginzburg si fosse messa dalla parte giusta alcune difficoltà potrebbero essere risolte»*. E Natalia Ginzburg: *«Ho portato di casi singoli per testimoniare della condizione generale delle adozioni. Alcune cose mi sono sembrate enormi e ingiuste. Ingiusto che venisse tolta ai Giubergia una bambina alla quale volevano bene e alla quale stavano dando tutto il possibile. Non solo. E' ingiusto che sia stata portata via una bimba alla madre perché era povera e che sia stata levata un'altra bimba alla nonna perché vecchia. Tutto ciò è spaventoso. La legge sembra senza logica: lontana mille miglia dal senso comune»*.

Polemica. Bianca Guidetti Serra: *«Ma hai letto le sentenze di quei casi? Non è così. Un bambino ha bisogno della madre (e del padre: ha bisogno di essere nutrito, vestito, seguito per tutto il giorno»*. Altrettanto polemica Natalia Ginzburg: *«Allora diano dei denari ai genitori. L'affetto non è un trattato giuridico e, dunque, non può essere giudicato da fuori. Può essere che una madre sia distratta oppure è importante per il figlio. Togliergliela è spaventoso»*.

Ancora Bianca Guidetti Serra: *«Al momento della sentenza il libro poteva avere un senso perché avrebbe potuto portare a un risultato. Ma adesso? Da dieci mesi Serena sta con l'altra famiglia e dovrebbe tornare ai Giubergia? Così a ricorrere sarebbero i secondi genitori adottivi. Si cambia sempre, si va e si viene. Per la bimba è uno choc»*.

Natalia Ginzburg risponde: *«Non sono neuropsichiatra ma il professor Giovanni Bollea ha dichiarato che, secondo lui, il trauma minore è restituirla ai Giubergia cioè restituirla ai veri genitori, e quelli che le sono stati vicini, che le hanno voluto bene e che l'hanno accudita. In realtà il mondo degli assistenti sociali che questa cose dovrebbe fare per mestiere le fa quasi con fastidio, lontano dalla realtà, senza stare con i piedi per terra»*.

Gianfranco al telefono. Ha il permesso del tutore di parlare: vuole dire che nel libro ci sono alcune inesattezze. *«Si mette in dubbio la nostra stessa esistenza* — protesta — *questa telefonata per dire che esistiamo»*. Voce pacata di un uomo di mezza età, linguaggio opportuno e, dunque, probabilmente, un lavoro da professionista. Eppure, anche lui, rigido e senza compromessi.

«Serena — comunica — *ha un buon rapporto affettivo con noi e con le altre due bambine più grandi. Esce ogni giorno, va a fare la spesa, è assistita. Sentiamo attorno a noi la solidarietà della gente del paese che sa e non chiede. Abbiamo scelto il silenzio per proteggerla e darle una vita normale»*.

Non parla del passato. Ma non le sembra strano che non ci sia un accenno e un ricordo per una fetta importante della sua vita ancora recente? *«Non è problema e compito nostro. Noi siamo i genitori affidatari»*.

Come immagina il futuro della piccola? *«Le parlerò, certo. Ginzburg vuole essere la memoria di Serena ma questo non è affare suo. Tocca ai genitori più che a un libro. E noi questo dovere lo assolveremo»*.

Pensa mai alla privazione dei Giubergia? *«Ci penso ma sono sentimenti personali e ce li teniamo per noi»*. Li ha mai incontrati? *«Mai»*.

Lorenzo Del Boca

TORINO

L'Università è occupata? Sì, da ben 70 studenti

TORINO ■ L'assemblea degli studenti universitari ha deciso: in 70 hanno votato a favore del blocco della didattica per tre giorni nella prossima settimana, a partire dal prossimo giovedì. *«E'* — hanno dichiarato — *sabato 3 marzo, poi, faremo il processo all'Università»*.

La riunione era stata convocata per decidere sulle modalità di partecipazione all'assemblea nazionale. Dopo quasi trenta giorni, stanchezza e tensione prendono forma sui volti dei 500 studenti riuniti per seguire la «lezione sull'occupazione» svolta da tre pantere palermitane. *«La vostra occupazione è stata fin dall'inizio diversa dalla nostra* — dice Fabio —. *Noi abbiamo subito bloccato tutte le attività didattiche. Il contributo di Torino è molto importante»*.

Così per non tradire il movimento nazionale e per protestare contro l'ondata repressiva che ha colpito il movimento, la pantera subalpina ha deciso: inasprimento delle forme della protesta. Una decisione che potrebbe portare la pantera a dividersi in parti in lotta fra loro.

SERVIZIO A PAGINA 9

Pri e msi: guerra contro Andreotti

IL DECRETO DEL GOVERNO

SANATORIA
Il beneficio è esteso agli stranieri che dimostrino di essere arrivati in Italia entro il 31 dicembre 1989

GLI INGRESSI
Decreti adottati ogni anno dai ministri interessati fissano il tetto di ingressi per ragioni di lavoro, sentiti i sindacati, il Cnel e la conferenza Stato-Regioni

I VISTI
Disponibilità ad imporre i visti anche solo per turismo ai Paesi considerati ad «alto rischio» per la tendenza ad esportare droga. Problemi ad introdurli per Algeria, Marocco e Tunisia

IL PERMESSO
Non è obbligatorio per chi entra solo per turismo. L'esenzione vale solo per il periodo indicato dal visto, comunque mai superiore ai tre mesi

LE RISORSE
Va respinto alla frontiera lo straniero che risulti manifestamente sprovvisto di risorse in Italia

L'ESPULSIONE
Può essere sospesa con ricorso al Tar

LE PROPOSTE DEL PRI

SANATORIA
Il termine ultimo deve essere il primo ottobre '89 o, in alternativa, il primo dicembre, come nel testo originario del governo

GLI INGRESSI
Una decisione del governo deve fissare ogni anno, per i tre successivi, il numero dei permessi di soggiorno. In alternativa va eliminata la consultazione con i sindacati

I VISTI
Vanno stabiliti per tutti i Paesi extracomunitari, anche solo per viaggi turistici

IL PERMESSO
Sempre obbligatorio. In caso di turismo esso ha una validità di 60 giorni e viene rinnovato solo se si dimostra di avere risorse per il sostentamento

LE RISORSE
Ogni anno il ministero dell'Interno deve determinare la somma minima di cui bisogna disporre per ogni mese di soggiorno

L'ESPULSIONE
La sentenza deve essere immediatamente esecutiva

ROMA ● Il governo traballa. La «battaglia» di missini e repubblicani contro il decreto di sanatoria per l'immigrazione ha dato vita ad un incandescente seduta notturna a Montecitorio. Fino a mezzanotte solo una quindicina i deputati del msi-dn sono stati presenti in aula, tre o quattro quelli repubblicani, pochissimi i rappresentanti degli altri quattro partiti di maggioranza e del pci. Dalle 21 di ieri sera, ora in cui la seduta è ripresa dopo una breve sospensione, si sono avvicendati sei o sette oratori. L'ostruzionismo missino ha continuato a far segnare il passo al decreto. Si è fermi alla discussione sull'art.7 della legge (sui 13 che la compongono). La seduta è stata sospesa intorno all'una di notte, poiché non è stata ancora decisa una seduta fiume. L'obiettivo dei missini (i repubblicani non parlano apertamente di ostruzionismo, ma di ferma opposizione al provvedimento) è quello di arrivare alla seduta stamattina senza aver esaurito il dibattito sugli articoli. Se questo obiettivo verrà raggiunto oggi la seduta non comincerebbe con la votazione sugli emendamenti, ma si proseguirebbe con la discussione. Le proposte di modifica sono 150.

Il Tir chiede aiuto

«Troppe rapine sulle autostrade...»

«I briganti sono ancora tra noi». E' un allarme drammatico, lanciato dalle associazioni degli autotrasportatori, che denunciano le scorribande dei «nuovi briganti della strada». «Tanti anni fa il Passator Cortese assaliva indisturbato le diligenze — affermano alla Confetra, la Confederazione generale italiana del Traffico e dei Trasporti —. Oggi come allora le nostre merci viaggiano senza protezione in balia dei rapinatori».

Gli autotrasportatori, i corrieri e gli spedizionieri italiani chiedono ora aiuto allo Stato. «Ci eravamo già mobilitati nel 1981 — afferma Guido Cremonese, presidente della Confetra — e un risultato l'ottenemmo: nel 1984 l'allora ministro degli Interni, Oscar Luigi Scalfaro, istituì una commissione apposita». Quell'anno le clamorose proteste degli autotrasportatori riempirono le prime pagine dei giornali. Napoli fu completamente bloccata dalla protesta degli autisti e lo stesso presidente Pertini promise il suo interessamento.

«La Commissione riuscì nel suo intento — ricorda Guido Cremonese —, richiamò l'attenzione della Polizia Stradale e i risultati furono evidenti: i furti diminuirono sensibilmente nelle zone "critiche", cessarono nelle altre; poi la Commissione si addormentò...». Ora la Confetra ha richiesto all'attuale ministro degli Interni, Antonio Gava, l'urgente riconvocazione della Commissione «o, per meglio dire — afferma polemico Cremonese —, la sua ricostituzione».

L'annuncio con il quale gli autotrasportatori chiedono protezione

Il quadro presentato dalla Confederazione generale italiana del Traffico e dei Trasporti stupisce per la gravità. Quello delle bande dei Tir è un fenomeno tutt'altro che marginale: secondo Guido Cremonese ogni anno 7 mila autotreni vengono «sequestrati» dai nuovi «briganti della strada». Un danno economico che si aggira sui 21 miliardi di lire: «E si tratta del solo valore della merce — afferma sconsolato Guido Cremonese — in questa cifra non rientrano infatti i miliardi che riguardano i mezzi scomparsi». Al danno se ne aggiunge poi un altro: agli autotrasportatori riesce sempre più difficile trovare assicurazioni che coprano questo tipo di rischio.

Le zone «calde» sono tante. Il vecchio «triangolo delle Bermude» (Milano-Como-Brescia) è stato sorpassato dalle aree intorno a Napoli, una vera zona proibita, secondo le denunce che giungono alle associazioni degli autotrasportatori. «E poi intorno ai centri doganali, o sulle direttrici Milano-Roma-Napoli e Milano-Bari; e ancora la Sicilia». Le piazzole di ristoro illuminate non bastano per tutti i camionisti stanchi. L'autista che si vuol riposare ha così come unica alternativa spiazzi senza illuminazione e diviene facile preda dei «briganti».

Il racconto è drammatico: «Agiscono in tre o quattro su macchine veloci, rompono il finestrino di guida e puntano la pistola». Ecco, la rapina è compiuta: l'autista è ora costretto a condurre il Tir a decine, centinaia di chilometri di distanza, dove è tutto pronto per «l'operazione pulizia». Qualche bandito non disdegna, addirittura, la rapina in corsa, come nel vecchio West.

Quali rimedi, dunque? «Vogliamo che anche i carabinieri e la polizia abbiano giurisdizione sulle autostrade, che il pattugliamento sia affidato anche a loro e non solo alla Polstrada. Vogliamo che a bordo dei camion sia concesso l'uso di ricetrasmittenti con una portata superiore ai 50 chilometri, fino ad oggi non consentiti». Poi una proposta fantascientifica: l'uso del satellite per individuare la posizione degli autotreni rubati. Il margine di errore sarebbe di soli 100 metri.

Dario Celli

FESTIVAL DI SANREMO

Ritorna Anna Oxa, Pino Mauro fa causa

Rosalinda Celentano all'esordio come cantante al Festival di Sanremo

SEGUE DA PAGINA 1

chiunque altro. E' una tradizione Rai, radicata come quella del bilancio passivo.

La polemica attizza la polemica. Quanto spenderà il Comune di Sanremo per il quarantesimo Festival, il più gigantesco di tutti? Il sindaco, Leone Pippione, è a Roma, e l'assessore al turismo, Sindoni, è irrintracciabile. Non sono le domande sui costi a spaventarlo, ma le richieste di biglietti omaggio che in questi giorni gli piovono a migliaia sulla testa. La contestazione, che arriva dalle opposizioni guidate dal comunista Carlo Barillà, comunque non è sul faraonico Palafiori che resterà e servirà, ma su tutto il suo contorno. Quando il colossale palazzo sarà diventato mercato dei fiori a tempo pieno, si dovranno, ad esempio, rifargli tutte le strade d'accesso o distruggere quelle, provvisorie, nate in queste ore e imbastite alla meglio per durare pochi giorni. Idem per moquette, arredi, abbellimenti che finiranno al macero. Gli operai costano 160 mila lire al giorno: valeva la pena pagarli per dipingere un gran maquillage da distruggere dopo un mese? Il Comune dice sì: tutto serve a far bella l'immagine di Sanremo nel mondo. Le opposizioni dicono no: l'immagine è una divinità evanescente, troppo divina per lasciarsi quantificare in un bilancio.

L'unico a perderci di sicuro, ma solo un poco, quest'anno è stato Walter Vacchino, il proprietario del Teatro Ariston, a cui è rimasto unicamente il collaterale e non frequentatissimo «Sanremo International». Pazienterà: l'anno prossimo il Palafiori servirà ai fiori e, a meno che non se ne costruisca un altro, Sanremo dovrà tornare a casa sua. Un po' arrabbiato anche il cavalier Napoleone Cavaliere, presidente della Società Gestione Turistica, che da un mese ha in mano il Casinò: il Festival riempiva le sale da gioco da mezzanotte in avanti per sette sere. Quest'anno invece la gente tornerà dal Palafiori alle due di notte e, presumibilmente, avrà più voglia di un letto caldo che di roulette. Il tavolo verde vede nero, ma è un male comune: due sere fa anche il mitico Casinò di Montecarlo sonnecchiava semichiuso con venti giocatori. Tramontano carte e ruote: è l'epoca delle slot machines all'americana. Il cavalier Cavaliere vorrebbe aumentarle, ma i sindacati non ci stanno. Ed è un'altra polemica.

Si diceva delle richieste di biglietti per il Festival. E' più o meno l'argomento di un terzo dei telefax che arrivano ad Adriano Aragozzini, l'organizzatore. Si legge: la casa discografica Tale chiede due inviti gratuiti per l'avvocato Tale e la signorina Tale. L'articolo 24 del regolamento del Festival recita: «L'organizzazione s'impegna a riconoscere a tutte le case discografiche partecipanti al Festival n. 2 biglietti omaggio per ogni serata del Festival stesso», ma la norma è piuttosto derogata.

Ieri, altre prove: quella di Rosalinda Celentano e quella di Caterina Sugar, tornata Caterina Caselli e tornata cantante. Oggi pomeriggio arrivano Milva, Marcella e Gianni Bella. Stasera Francesco Salvi. Rosalinda Celentano, quando non canta, si mangia le unghie. Caterina Caselli la conforta come una mamma entusiasta e applaude quando, con un vocino un po' qualunque, incomincia a cantare. La sua canzone ha una base musicale tanto simpatica da spingere gli orchestrali a battersi le mani dopo l'esecuzione. Poi Celentanina aggiunge se stessa e non è che il brano ci guadagni molto. La Caselli si è scelta una bella canzone. I quattro Pooh, all'unisono, dichiarano: «E' fra le migliori del Festival», e forse hanno ragione. Il testo invece mette in rima «amore» con «dolore», il che non è proprio un'innovazione.

Anna Oxa, regina lo scorso anno con Fausto Leali, dovrebbe essere arrivata nella notte. Proverà quando potrà: ma farà in tempo a inventarsi un nuovo look? Aragozzini intanto ha diffuso un fondamentale comunicato. Testualmente: «L'organizzatore ha dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto che la vincitrice della scorsa edizione del Festival partecipi anche quest'anno alla manifestazione". Ha altresì dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto poiché siamo riusciti a salvare una bellissima canzone"».

Ieri sera, dopo lunghi minuti di vocianto attesa, si è aperto «Sanremo International». Pubblico di giovanissimi che hanno aspettato gli ultimi minuti per assalire la cassa, sfilata di personaggi, in parte anche nostrani, che si sono divincolati in playback. Tanto entusiasmo in sala, con tutti che urlano e non sentono niente. Di rigore i jeans e i sedici anni. Stasera sfilano altri idoli giovanili anglosassoni: Depeche Mode, Belinda Carlisle, Sinead O'Connor, anticipata come calva, che invece proprio calva non è, e Sabrina Salerno, la più attesa, con manifesti che tappezzano l'Aurelia, da Savona a Ventimiglia. Sull'Aurelia c'è sempre ingorgo: tutti fermi. Chi guarda il mare, chi guarda la Salerno in bikini che sorride dai muri. I dischi si vendono anche così, col bikini e novanta di tetta.

Stefano Pettinati

MA IL PRELATO SMENTISCE

In Puglia sindaco propone: «Il vescovo a capo dell'Usl»

TARANTO ● Arcivescovo per un quarto di secolo (ha lasciato la sede per limiti d'età soltanto due anni fa) Guglielmo Motolese è stato ed è ancora un potente punto di riferimento per i tarantini. Si è occupato, a volte anche in un modo un po' prepotente, della vita amministrativa locale e, spesso, ha tirato le orecchie a sindaci e amministratori pubblici «consigliando» di utilizzare il bilancio comunale per questo o quell'altro progetto. Ma presidente di una Usl, monsignor Motolese, ex arcivescovo di Taranto, non lo è mai stato e, probabilmente, non lo sarà mai anche se nei giorni scorsi ha rischiato fortemente di ricoprire anche la carica di amministratore della sanità pubblica.

La nuova maggioranza che amministra il Comune di Martina Franca, città natale del prelato, ha deciso di proporlo a capo della Usl Taranto 3.

A Martina Franca qualcuno ha detto che il vescovo «si sarebbe mostrato lusingato della proposta» e «avrebbe chiesto tempo per pensarci».

Ma lui, monsignor Motolese, ha smentito tutto con decisione: «Storia, favole, notizie completamente infondate».

«E' una cosa inconcepibile — ha aggiunto il prelato — che può essere nata soltanto in una mente alterata. La dc di Martina Franca non ha bisogno o non dovrebbe aver bisogno di rivolgersi ad un uomo di chiesa per amministrare una struttura sanitaria».

Inutile dire che il principale sospettato di aver avuto l'idea è il sindaco dc di Martina Franca, ma a casa sua dicono che è malato.

La Copia Vincente.
CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI STAMPASERA
DUE GIORNI DOPO SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

AUT. MIN. 4/90162

LE COPIE VINCENTI DI MARTEDÌ 20 FEBBRAIO

Copia n°	01599	Copia n°	31731
Copia n°	08317	Copia n°	33669
Copia n°	35584	Copia n°	22340
Copia n°	09762	Copia n°	39541
Copia n°	25461	Copia n°	00674

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

IL PREMIO DI LUNEDÌ 19 FEBBRAIO
È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 24 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. **Come si vince.** Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.** Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Grifla. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

Uno sguardo oltre l'ultimo pezzo di muro

I tedeschi Ovest dal notaio «Rivoglio la mia casa all'Est»

BERLINO EST ● I tedesco-occidentali stanno dandosi da fare per ricuperare ciò che era di loro proprietà nella Rdt, non appena l'unificazione tedesca sarà raggiunta.

Secondo il ministero federale delle relazioni intertedesche, sono circa un milione i tedesco-occidentali decisi a far valere un titolo di proprietà su una casa, un appartamento o un terreno che oggi si trovano in territorio tedesco orientale. Atti notarili alla mano, essi scendono dalle loro auto, seminando il panico tra gli affittuari della Germania Orientale.

«Vediamo arrivare ogni giorno inquilini sconvolti che hanno ricevuto la visita di qualche tedesco-occidentale che vuol far valere i suoi diritti di proprietà sulla loro abitazione» afferma Cornelia Krueger, dell'amministrazione comunale di Koepenick (Sud-Est di Berlino).

La Krueger si limita a spiegare loro che «la legge tedesco-orientale sulle locazioni è ancora in vigore». Ma, «dopo il 18 marzo (data delle elezioni generali), non si sa cosa avverrà» ammette la donna.

Una riappropriazione del genere, anche se i tedesco occidentali non hanno intenzione di insediarsi di nuovo nei locali di loro proprietà, equivarrebbe infatti a un'espulsione degli attuali occupanti, a causa del forte aumento degli affitti che non mancherebbe di verificarsi. Un appartamento di tre stanze si affitta oggi per 60 marchi orientali (circa 15 mila lire) al mese, a Berlino Est, e per 1200 marchi occidentali (circa 305 mila lire) dall'altra parte del muro.

L'argomento è talmente delicato che la commissione inter-tedesca creata ad hoc all'inizio di gennaio, non ha ancora reso noti i risultati dei suoi lavori. Il segretario di Stato tedesco-occidentale al ministero dell'Agricoltura, Wolfgang Von Geldern, si è limitato a indicare che «una parte del suolo della Rdt appartiene ancora ai suoi antichi proprietari».

Il primo ministro tedesco orientale Hans Modrow ha «consigliato» a colui che gli succederà dopo le libere elezioni del 18 marzo di «chiedere garanzie» per la Rfg affinché la proprietà del suolo non sia rimessa in causa nella Rdt. Le due municipalità di Berlino hanno diffuso di recente un comunicato in cui si chiede ai tedesco-occidentali di «dar prova di ritegno», ma legalmente numerose richieste sono fondate, a quanto sottolineano gli specialisti.

I nomi dei vecchi proprietari erano sempre registrati al catasto, siano essi eredi di tedesco-orientali o tedeschi che optarono per la Rfg prima della data fatidica del primo giugno 1953, oppure cittadini tedesco-orientali che hanno scelto, più recentemente, l'esodo verso Occidente.

Da parte loro, imprese occidentali preparano i loro incartamenti, ritenendo che il mezzo più rapido per installarsi nel cuore di un mercato promettente è di recuperare le loro antiche proprietà, come la Deutsche Bank, la quale possedeva un tempo 30 edifici sul territorio di quella che oggi è la Rdt.

Per difendere i loro interessi, i locatari della Rdt hanno creato un'unione di difesa, ma hanno dovuto constatare che non sono state previste disposizioni particolari per proteggere gli inquilini.

Il «recupero di crediti» potrebbe avere anche risvolti internazionali. Il governo jugoslavo ha infatti intenzione di chiedere miliardi di dollari di «danni di guerra» non appena le due Germanie si saranno riunificate.

«Quando si creeranno le condizioni necessarie la Jugoslavia compirà tutti i passi utili a ottenere dagli eredi del Terzo Reich quanto le spetta per compensare i cittadini jugoslavi vittime del fascismo» si afferma in un comunicato del ministero degli Esteri diramato dall'agenzia ufficiale Tanjug.

Negli Anni 50, le autorità jugoslave chiesero al governo di Bonn 50 miliardi di dollari (50.000 miliardi di lire circa), ma la risposta fu che la Germania occidentale era soltanto uno degli «eredi» del Terzo Reich. Una volta completato il processo di riunificazione la questione dovrà essere definita, si legge nel comunicato del ministero degli Esteri.

Berlino. Giovani dell'Est e dell'Ovest insieme ad una manifestazione

SESSO & AMORE

«Thailandese è meglio»

Gli italiani vanno a cercare moglie in Oriente

BANGKOK ● Agli uomini italiani piace le moglie thailandese. Sono in media una decina al giorno quelli che si presentano al consolato italiano di Bangkok per chiedere la documentazione per il matrimonio. Si tratta di un fenomeno abbastanza recente: fino a circa due o tre anni fa i matrimoni tra italiani e thailandesi erano decisamente poco frequenti.

Adesso, invece, sembrano aver superato le nozze «tradizionali» con donne filippine. Era a Manila, infatti, che fino a qualche tempo fa si rivolgevano gli italiani che cercavano una «moglie orientale».

Ma chi sono questi «mariti»? Quasi esclusivamente settentrionali, di età media, economicamente piuttosto benestanti, ma di livello culturale abbastanza basso: questo — secondo il giudizio di coloro che hanno come compito di sbrigare questo genere di pratiche — l'identikit dell'italiano che aspira ad avere una moglie thailandese.

In molti casi gli aspiranti al matrimonio si conoscono da pochi giorni o, al più, da un paio di settimane.

Spesso hanno persino difficoltà a comprendersi, a causa della lingua. Si scambiano sorrisi e si ricoprono di carezze, ma poi, una volta in consolato, sono spesso i funzionari di servizio a far loro da interpreti.

«Gli uomini italiani — dice chi ha cercato di comprendere il fenomeno — crollano davanti alle thailandesi, che sono sempre sorridenti e parlano pochissimo. Forse credono di aver trovato la donna ideale».

Anche se poi la maggior parte di questi matrimoni finisce in un fallimento. Le donne thailandesi sono infatti tutt'altro che remissive. E, soprattutto, sono allevate nella costante preoccupazione di trovare come marito un buon partito.

Quasi sempre le thailandesi di cui gli italiani si innamorano fanno parte delle decine di migliaia di giovani che si riversano nella capitale dalle campagne, specialmente del Nord-Est del Paese e che, oltre alla ricerca di un lavoro (che spesso è quello di cameriera in qualche bar o in qualche ristorante), sono anche e soprattutto alla ricerca di un marito che le mantenga.

Il marito italiano è in molti casi per queste donne un autentico «tesoro». E gli italiani, ormai, non mancano in Thailandia: almeno centomila hanno visitato lo scorso anno il Paese, al punto che in certi quartieri turistici di Bangkok, specie in luglio-agosto e nel periodo di Natale, sembra addirittura di essere una città italiana.

In qualche caso, gli italiani ai quali i connazionali «innamorati» si rivolgono per consigli o per affrontare la procedura per il matrimonio, riescono al massimo ad ottenere «che ci pensino su un po'».

La convivenza al di fuori del matrimonio è però ostacolata negli ultimi tempi dalla adozione da parte delle autorità italiane di più severe misure di controllo dell'immigrazione, con la conseguente difficoltà, per le giovani donne, di ottenere in tempi relativamente brevi i visti per stabilirsi in Italia.

La rampa di lancio dello Shuttle Atlantis

TECNOLOGIA

Raffreddore inceppa lo Shuttle segreto

NEW YORK ● Basta un semplice raffreddore per mettere in difficoltà un progetto sofisticato e costosissimo come quello dello Shuttle.

Un'infezione alle «vie respiratorie superiori» accusata dal capitano della marina John Creighton, comandante della missione dell'«Atlantis» il cui inizio era stato fissato per le prime ore di questa mattina, ha infatti costretto la Nasa a rinviare il lancio per almeno 24 ore.

Lo ha reso noto lo stesso ente spaziale americano con un comunicato.

La Nasa ha inoltre reso noto che sia le condizioni del comandante sia quelle atmosferiche — quest'ultime si pronunciavano incerte — saranno nuovamente prese in esame questa sera e solo allora si saprà se sarà possibile effettuare il lancio nella notte tra giovedì e venerdì.

L'«Atlantis» doveva partire per una missione segreta militare tra la mezzanotte e le 4 ora locale (tra le 6 e le 10 ora italiana) del mattino di oggi.

Secondo le previsioni, un fronte di aria fredda avrebbe dovuto investire la zona di Cape Canaveral portandosi dietro addensamenti di nubi, pioggia e forti venti.

Le previsioni erano poi migliorate nel corso della giornata di ieri e le probabilità di effettuare il lancio erano salite dal 30 al 50 per cento, ma i tecnici dell'Ente spaziale americano non hanno ritenuto sufficiente questo margine.

A quanto pare, le condizioni del tempo dovrebbero addirittura peggiorare fra venerdì e sabato.

Secondo quanto è trapelato (dal momento che la missione è considerata segreta e quindi non sono stati rilasciati comunicati ufficiali), l'«Atlantis» porterà nello spazio un satellite da ricognizione, denominato «KH-12» ed equipaggiato con apparecchiature per fotografare il territorio sovietico e intercettare comunicazioni.

A bordo della navicella spaziale prenderanno posto complessivamente cinque astronauti, tutti militari.

CONTRO IL FUMO

Chewing-gum gratis sugli aerei americani

WASHINGTON ● I passeggeri fumatori che domenica partiranno dall'aeroporto di Chicago troveranno ad attenderli «kit di sopravvivenza» con tutto l'occorrente per affrontare il volo senza la fatidica «ultima sigaretta»: caramelle di menta e chewing-gum per arrivare senza tabacco a destinazione saranno distribuiti ai «gate» di partenza dall'«American Lung Association», uno dei gruppi di pressione in prima linea nella battaglia contro il fumo.

L'associazione distribuirà anche consigli ai fumatori per diminuire lo stress da calo di nicotina: bere caffè non decaffeinato e mangiare pasti completi e «snacks» a base di zucchero.

E se il desiderio di fumare si facesse sentire ugualmente? Secondo gli esperti dell'associazione basta fare un profondo respiro, succhiare uno stuzzicadenti e mettersi a leggere o a fare cruciverba. L'iniziativa dell'Associazione è legata al fatto che da domenica sarà «vietato fumare» su tutti i voli interni negli Usa. Il bando, che non riguarda i collegamenti «non stop» con l'Alaska e le Hawaii e quelli con destinazioni estere, segna una vittoria delle «forze antifumo» contro la potente «lobby» del tabacco.

Il divieto finora era applicato solo sulle tratte di meno di due ore. In conseguenza del nuovo bando si potrà fumare solo su una trentina di aerei dei circa 18 mila che ogni giorno solcano i cieli degli Usa. La legge antifumo era stata approvata dal Congresso l'anno scorso. In prima fila nella battaglia contro le sigarette era stata l'associazione degli assistenti di volo, che rappresenta 90 mila hostess e stewart: «Da domenica — ha detto la loro portavoce Juliette Lenoir — avremo una possibilità in più di vivere una vita più lunga e in condizioni di salute migliori». La «lobby» del tabacco, per cui il nuovo divieto è «semplicemente superfluo», ha fatto sapere che accetterà senza discutere le decisioni dei politici.

RSCG

2 2

MILIONI

CITROËN VI OFFRE
FINO A DUE MILIONI
DI SUPERVALUTAZIONE
DEL VOSTRO USATO.

I Concessionari Citroën vi offrono fino a 2 milioni in più sul vostro usato se acquistate un'auto nuova (AX, BX, C15) usufruendo dei finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%.* E per chi paga in contanti sono previsti in alternativa straordinari sconti.

acquistando il modello	supervalutazione (IVA inclusa) pagamento a rate	supersconto (IVA inclusa) pagamento in contanti
BX 19 benzina BX diesel	2.000.000	1.600.000
BX 14 benzina BX 16 benzina	1.500.000	1.300.000
BX 11 benzina	1.200.000	1.000.000
C 15 diesel	1.500.000	1.300.000
AX 14 benzina AX diesel	1.200.000	900.000
AX 10 benzina AX 11 benzina	1.000.000	700.000

Le proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa straordinaria occasione, correte ad acquistare la vostra nuova Citroën.

E'un'offerta dei Concessionari Citroën valida fino al 28 febbraio.

Tassi in vigore al 1/1/90 *Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Conto gratuito finanziamento L. 190.000 credito massimo 36 mesi 2 2

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protesti finanziamo anche con cessione 5° già in corso - mutui 1° casa - nessuna spesa anticipata - tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbanca via Genova 4 Torino tel. 011 502.241 - 587.894.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.

FINCOTEX S.P.A.
749.6203 - 771.0626 corso Francia 15.

A.A. ASSIDOGNANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 839.389.

A CASALINGHE
pensionati dipendenti autonomi prestiti con firma unica. A proprietari di immobili L. 200 milioni in tutta Italia. MIFI Torino 011 504.126 - Saluzzo 0175 460.95.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali diretto piccole aziende. Tel. al 539.610.

PRIVATO finanzia subito tutti senza cambiali anche dipendenti protestati con servizio domicilio. Tel. 516.030 - 619.2731.

TUTTI finanziati in 48 ore anche casalinghe e pensionati. Firma singola. Basta telefonare al 349.7666.

10.000.000 finanziati in giornata a commercianti artigiani istruttoria telefonica gratuita. Tel. 538.608 - 531.682.

10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 99. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere a prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1855.

ACTIVA 642.758 cede latteria (bar snack-bar) vicino piazza Massaua 58 mq 500 mila al dì anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante abbigliamento tabelle IX-X-XI-XIV operante nel Canavese L. 10 milioni affare.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante frutta verdura tabella VI 6 posti fissi alto incasso anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede locale adatto tintoria fronte corso Giulio Cesare + vetrina acqolan 55 mq anticipo L. 35 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino centro abbigliamento tabelle IX-X-XIV 30 mq (o solo licenza) anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede via Bertola biglietteria tabella XIV 25 mq avviatissima affitto L. 270 mila anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Lupanio salumi formaggi tabelle I-VI-XIV L. 550 mila al dì affitto mila anticipo L. 30 milioni.

CENTRALISSIMO negozio tabella XI posizione angolare 6 vetrine 130 mq con magazzino 130 mq. Grimaldi 505.917.

PINO cedesi licenza e contratto affitto locale centrale mq 300 con vetrine per attività commerciale. Tel. 841.521.

TABACCHERIA zona Crocetta buona settimana L. 12 milioni affitto L. 440 mila mese richiesta adeguata. Grimaldi 505.917.

4 Terreni

ACQUISTIAMO terreno fabbricabile in Torino o in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di almeno n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione di architetti progettisti piani esecutivi convenzionati anche in corso di approvazione. Sica corso Re Umberto 8 - Torino. Tel. 543.321.

5 Locali e negozi

domande

A.A. MEC CASE ricerca capannoni magazzini uffici negozi in Torino e cintura. Tel. 548.439.

offerte

AD uso ufficio signorile 4 vani bagno ingresso piazza Bernini 3° piano ascensore termo ascensore custode. Tel. 267.241.

AFFITTASI Pianezza locale industriale nuovo mq 1008 mq 950 uffici riscaldamento e luce. Tel. 610.341.

AFFITTASI Pianezza magazzino industriale mq 4400 su mq 11 mila terreno. Telefonare 610.341.

CAPANNONE da ristrutturare mq 800 coperti terreno sulla statale Cavour Villafranca L. 60 milioni anche frazionati. Tel. 0121 21.455.

LOCALE libero mq 120 piano cortile (zona piazza Bernini) attività non rumorosa L. 800 mila. Bertelli 585.082.

LOCALE S. Donato mq 6000 uso esposizione deposito ufici frazionabile permute. Tel. pomeriggio 362.520.

MAGAZZINI

deposito o commerciali centrali sorvegliati da 50 a 600 mq abbinabili uffici con parcheggio. Tel. 31.321.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia domestici lei brava andamento casa lui autista disposti viaggiare saltuariamente. Tel. 011 832.709.

CERCASI domestica referenziata esperta cui affidare andamento casa. Tel. 011 832.789.

CERCHIAMO ambosessi tutt'età per cinema televisione moda pubblicità. Telefonare Rassegna 06 325.0390.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA torinese leader proprio settore ricerca 5 impiegati/e commerciali per ampliamento organico propria filiale di Torino. Richiesta: ottima cultura, buona presenza, serietà, attitudine ai rapporti interpersonali, grande impegno lavorativo, età minima anni 20, preferibilmente automuniti. Offre: assunzione con inquadramento Inps, 14 mensilità, guadagni mensili elevati e comunque nettamente al di sopra della media nazionale, possibilità di organizzarsi e gestire il proprio lavoro con notevole autonomia purchè in linea con la filosofia aziendale. Per gli elementi veramente meritevoli è previsto l'inserimento, in tempi medio - brevi, sino ai più alti livelli dei quadri dirigenti. Per un colloquio di selezione presentarsi solo lunedì alla COM.ED.IT. - c. Turati 11 C - To.

AGENZIA MOTTA Commerciale cerca ambosessi. Si prevede: 3 mesi formazione teorico pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10-12,30 / 14-17 corso Sommeiller 23.

STUDIO immobiliare seleziona acquisitori/trici esperti del settore. Si garantisce serietà. Tel. 334.896.

8 Rappresentanti

ANCHE 1° esperienza Spa ricerca 4 venditori/trici automuniti miglioranti. Offresi 2 milioni 400 mila minimo mensile garantito più provvigioni. Lavoro organizzato nella propria zona di residenza, portafoglio clienti. Inquadramento a norma di legge. Tel. 348.7985.

TERMOIDRAULICA società commerciale ricerca agenti per Torino-provincia. Inviare curriculum casella postale 695 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto [illegible] Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 357.326 sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purchè recenti. Corso Raffaello 8. Telefono 656.001.

DALMASSO SPORT

PIU' SCI-SCELTA

- FISCHER
- K2
- DYNASTAR
- KASTLE
- VÖLKL
- ROSSIGNOL
- BLIZZARD

DALMASSO SPORT
TORINO - P.ZA REPUBBLICA, 1 BIS
TEL. 4362822
GRUGLIASCO - VIA LUPO, 98
TEL. 7801136

PIU' SCI-SCONTI

20%
30%
40%

Eff. com. Legge 80

DALMASSO SPORT
TORINO - P.ZA REPUBBLICA, 1 BIS
TEL. 4362822
GRUGLIASCO - VIA LUPO, 98
TEL. 7801136

SPECIALISTI DELLA MONTAGNA

AUTOTCHITONA acquista vetture di ogni tipo, massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, tel. 871.943.

FERRARI mondial 3.2 '88, Porsche 928 S '85, Jaguar sovereign 4.2 '83, Mercedes 500 SE '86, 200 E '87, 190 E '87, 190 D '85, Lancia Delta integrale 16 V 12/89, Delta 4 WD '87, Y10 4x4 '89, Y10 LX '86, Bmw 320 cabrio '88, 320 IS '88, 320 I '83, 520 I '85, VW Golf GTI 16 V '87, Passat syncro '85, Passat GL 5 famiicar '94, Golf GTD '85. Tiauto corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.523.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 546.095.

A. ACQUISTO alloggio in Torino libero entro pochi mesi stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 561.3052.

ACQUISTO da privato alloggio di 2-3 camere cucina o servizi in Torino o cintura pago contanti. Tel. 741.2785.

CASA civile abitazione minimo 20 camere acquisto in Torino o cintura pagamento contanti massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 2323 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO privati via Guido Reni alloggio recente mq 130/150 rapida definizione. Chiusano & C. 812.4006.

RICERCHIAMO privati via Guido Reni alloggio recente mq 130/150 rapida definizione. Chiusano & C. 812.4006.

RICERCHIAMO privati via Guido Reni alloggio recente mq 130/150 rapida definizione. Chiusano & C. 812.4006.

19 Vendita alloggi

ADIACENZE corso Vercelli vendesi palazzina composta da 6 appartamenti più piano terreno uso negozi o 3 box parzialmente libera. Tel. 534.630.

ALLOGGI nuovi (S. Benigno - alcuni cosa): salone 2 camere cucina 2 bagni opzione 1/2 camere box. Capello 690.668.

ALTO reddito monolocali arredati in residenza prestigiosa con parco piscina ogni confortà iva 4%. Tel. 669.2728.

AMICIZIA 334.886 [illegible] 9° piano recente salone 3 camere cucina riservizi L. 190 milioni compreso box [illegible].

BERTELLI 504.660 prestigioso mq 280 su 2 piani (corso Montecucco - Peschiera) box triplo L. 750 milioni permute.

BERTELLI 562.266 vuoto da ristrutturare (via Genova - C.T.O. vista collina) 2 camere cucina bagno 2 anic L. 65 milioni.

BERTELLI 585.892 rimesso a nuovo (corso Peschiera) una camera una cameretta cucina abitabile bagno mq 70 2 anic.

CASETTA in ottimo stato a Sassi mq 240 abitabili più interrato cortile e box L. 460 milioni. Abital 749.3535.

CHIUSANO & C. S. Mauro ampio ingresso 2 camere cucina servizi box. Tel. 812.4006.

CONSULEDILE 533.322 presso piazza Chironi moderno camere tinello [illegible] ingresso bagno L. 50 milioni.

CONSULEDILE 533.322 zona Vanchiglietta in casa moderna piano rialzato camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni.

CORSO Francia vendesi 5 camere libere da ristrutturare. Telefonare 534.630.

CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 534.630.

CORSO Re Umberto libero 3 camere 1 servizio e mezzo vendesi terrazzo [illegible] abitazione ufficio. Florio 585.222.

CROCETTA piano rialzato adatto [illegible] o abitazione 160 mq casa signorile. Nuccia Visca 810.0804.

EBIM libero Crocetta corso Einaudi in ottimo stabile ampio 2 camere cucina bagno permuta. Tel. 512.012.

EBIM libero piazza Vittorio da ristrutturare in ottimo stabile 2 camere cucina bagno dilazioni. Tel. 512.012.

EBIM libero via Ventimiglia [illegible] soggiorno 2 camere cucina [illegible] termo autonomo. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Sebastopoli recente salonicino camera tinello cucinotta servizi cantina portineria.

EUROCASE B 513.735 [illegible] S. Salvario (via Belfiore) attico 2 camere tinello cucinino servizi ascensore portineria.

EUROCASE C 513.748 libero adiacente via Cherubini recente 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore.

EUROCASE D 513.681 libero adiacente corso Vittorio 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazionando.

EUROEDILE vende via S. Donato libero 2 camere cucina servizio a L. 45 milioni. Tel. 746.099.

EUROFID 598.844 vende - permuta piazza Pitagora stessa casa occupati spaziosi 2 camere tinello-cucinino ingresso servizi.

EXPOCASE 504.263 Grugliasco libero recente in palazzina 2 camere tinello cucinino servizio ingresso.

EXPOCASE 505.206 corso Sebastopoli libero recente salonicino camera tinello cucinino servizio L. 190 milioni.

EXPOCASE 506.458 corso IV Novembre libero settembre 2 camere cucina servizio ingresso L. 100 milioni.

EXPOCASE 506.459 via Leini 52 occupati alloggi di 2 camere cucina servizio ingresso da L. 50 milioni.

EZIO BERRA tel. 549.330 vende attico libero recente di 60 mq con 30 mq terrazzi vista colline zona corso Unsa.

EZIO BERRA tel. 549.330 vende signorile recente soggiorno 2 camere cucina ottima condizioni zona Valentino.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 corso Montecucco recente spazioso soggiorno 3 camere cucina riservizi posto auto occupato L. 170 milioni disponi.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero piazza Statuto come nuovo camera cucina servizio L. 48 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero via Montenevoso spazioso camera tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero piazza Carducci (adiacenze) recente 2 camere cucina bagno L. 142 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero via Cibrario fermo centrale 3 camere cucina bagno L. 143 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero via Lanzi fermo centrale ingresso camera tinello bagno L. 49 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 alloggetto libero Crocetta via Vespucci 2 camere cucina servizio L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 attico libero via Moretta salonicino camera cucina bagno più terrazzo mq 40 L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Aeronautica fermo ascensore spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio via Casalis signorile rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Mercadante piazza Bottesini fermo ascensore come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Pinelli camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Mercadante piazza Bottesini fermo ascensore come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Mercadante piazza Bottesini fermo ascensore come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Servais in palazzina signorile mq 170 salone 3 camere cucina riservizi box doppio mansarda.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Maroncelli signorile come nuovo spazioso camera tinello cucinino L. 102 milioni.

FATO DIKOS 335.6876 via Asunción mq 130 libero recente signorile salone camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.

FIBIM
S. Paolo (piazza Sabotino) fine frazionamento alloggi liberi camera cucina bagno. Prezzi a partire da L. 54 milioni con 10 milioni contanti e rate mensili, permute. Tel. 503.977.

FIBIM Z. 503.810 libero Crocetta (corso De Nicola) doppio salone, camera, cucina, bagno, piano alto, panoramico, fermo ascensore. Permuta diretta.

FIBIM 503.810 Parella (corso Montegrappa) occupato con contratto in scadenza 2 camere tinello bagno in bella casa L. 65 milioni con 10 milioni contanti.

FIBIM 503.810 Parella (piazza Risorgimento) libero panoramico semi attico camera tinello cucinino bagno ampi balconi. L. 25 milioni contanti e mutuo.

FIBIM 503.977 S. Salvario (corso Maroncelli) libero salone 2 camere cucina bagno fermo ascensore forte mutuo.

FIBIM 505.500 Millefonti (via Genova) libero in bella casa, 2 camere, cucina, bagno, fermo ascensore, L. 115 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa 10% C.R.

FRANCO COSTRUZIONI 620.560 Moncalieri centro storico alloggio in casa d'epoca ristrutturata salone cucinotta 3 camere servizi riscaldamento autonomo iva 4%.

FRANCO COSTRUZIONI 620.560 Moncalieri centro storico in prestigiosa villa d'epoca in ristrutturazione alloggi di varie metrature box giardino iva 4%.

FURBATTO 540.909 vende attico libero via Tunisi (via Filadelfia) 4 camere cucina bagno mq 110 più terrazzo.

FURBATTO 540.909 vende libero corso Duca d'Abruzzi (via Fratelli Carle) 3 camere cucina bagno piano alto.

FURBATTO 544.566 libero signorile in palazzina corso Francia (Tesoriera) alloggio mq 125 con box doppio.

FURBATTO 544.566 vende libero piano rialzato via Principessa Clotilde (piazza Barcellona) 6 vani biservizi.

G.E.A. vende via Di Nanni alloggio di 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore. Tel. 519.939.

GEOSTUDIO IMMOBILIARE via S. Ottavio 56 zona Università vendesi alloggio libero mansardato ristrutturato 2 vani servizi termoautonomo via Mole. Tel. 650.9104 - 650.9307.

GIAVENO vendo libero bell'alloggio 2 camere cucina bagno arlo L. 65 milioni. Tel. 937.7082.

GRIMALDI corso Racconigi piano alto termo ascensore 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 315.0510.

GRIMALDI presso corso Montecucco piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 315.0510.

GRIMALDI presso corso Sebastopoli 3 camere bagno ripostiglio giardino condominiale portineria. Tel. 315.0510.

GRIMALDI via Cherubini libero alloggio di camera cucina [illegible] bagno ristrutturato L. 75 milioni. Tel. 267.711.

GRIMALDI vicinanze corso Marconi libero alloggio di 60 mq di camera cucina e servizi L. 72 milioni. Tel. 267.711.

GRUGLIASCO
nuovo libero 2 camere soggiorno angolo cottura 2 bagni box piano rialzato. Tel. 599.749.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Francia doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni box 2 ascensori.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Montecucco salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ascensori permuta dilazioni.

IDEALCASE 561.1011 libero Santhià camera tinello cucinino bagno veranda box affare L. 20 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero Vanchiglia soggiorno camera angolo [illegible] bagno portello L. 20 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero via Cibrario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo.

IL PORTICO Mirafiori Sud libero ingresso camera cucina e bagno ripostiglio minimo anticipo e mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO presso piazza Carducci libero ingresso 2 camere [illegible] bagno minimo anticipo e mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO S. Paolo [illegible] corso Peschiera libero camera cucina e bagno lavanetta volendo mutuo. Tel. 835.544.

IPI 511.382 libero via Lanzo 66, ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina.

IPI 511.382 [illegible] via Pavese 29, in ottime condizioni ampio [illegible] 2 camere 5 nello cucinino doppi servizi balconi cantina.

IPI 511.382 libero via Pinelli 18, S. Donato ingresso camera cucina bagno balcone L. 50 milioni.

IPI 511.382 via Andreis 3, ingresso 1-2-3 camere tinello cucinino bagno balconi da L. 41 milioni 100 mila.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Casenza presso recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Alassio 3 camere cucina bagno, box L. 10 milioni e mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Alpignano recentissimo 2 camere cucina servizi box. Mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso Rivoli salonicino 2 camere bagno servizi. L. 102 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE recente villetta Savigliano salone 3 camere biservizi giardino. Mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Gioberti mansarda libera mq 150 ristrutturata, ascensore. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Pacchiotti libero ampio camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Saorgio libero 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 319.2332.

L.B.A. 748.396 vende a Cascine Vica bellissima villetta a schiera di recente costruzione libera fine anno.

L.B.A. 748.396 vende a Venaria villa bifamiliare libera con 980 mq di giardino.

LIBERO A corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno recente ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Quintino Sella precollina salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino mq 600. TC 473.0686.

LIBERO A lungo Dora Napoli Barriera Milano camera cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Boccaccio precollina camera tinello cucinino bagno giardino L. 65 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO Cit Turin via Duchessa Jolanda 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO fine anno corso Cosenza ottimo soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto coperto. GSB 472.202.

LIBERO Mirafiori signorile ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Decorno 532.711 - 540.785.

LIBERO piazza S. Rita presso corso Sebastopoli 3 camere tinello cucinino dilazioni permuta diretta. Tel. 443.223 - 441.787.

LINGOTTO (via Vigliani) libero ampio 2 camere cucina bagno mq 90 posto auto mutui 1° casa. Casamercato 670.988.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Vittorio Veneto in casa d'epoca libero appartamento 6 camere servizi studio/abitazione. Tel. 566.1395.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Solferino in casa d'epoca libero appartamento da ristrutturare mq 150. Tel. 566.1565.

LUCIANA VOLA corso Francia (via Collegno) in bella casa d'epoca prestigioso salone pranzo 2 camere cucina biservizi. Tel. 566.1556.

LUCIANA VOLA corso Montecucco in casa signorile libero appartamento mq 310 con ottime rifiniture box. Tel. 566.1395.

MINIALLOGGIO libero lussuoso recente eventuale elevato reddito corso Raffaello via Madama Cristina. Tel. 440.223.

MINI attico via Cellini 1 (Carducci) camera soggiorno angolo cottura terrazzo ristrutturato L. 105 milioni. Codoni 650.671.

MIRAFIORI (via Pramollo) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno fermo ascensore. Casamercato 670.988.

MONCALIERI borgo Navile libero 5° piano mq 100 circa ingresso 3 camere cucina servizio cantina. Tel. ufficio 681.2281.

(continua)

FINELLO

- SELEZIONE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO.
- ESPOSIZIONE E ASSISTENZA ALL'ACQUISTO.
- PROGETTAZIONE D'INTERNI.
- FALEGNAMERIA E VERNICIATURA.
- TRASPORTO E MONTAGGIO.
- ASSISTENZA DOPO VENDITA.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

Parla il sosia di Sua Altezza «I miei 30 anni di vita da re»

DAL NOSTRO INVIATO

PISA ● Da almeno trent'anni, riceve inchini e riverenze. Lo chiamano «Altezza». Vecchi nostalgici della monarchia, vedendolo, si commuovono. I camerieri gli dicono: «*E' un onore averla da noi, principe*». Poi, con l'aria complice, lo rassicurano: «*Mangi tranquillo, non diciamo niente a nessuno*». Lui, Aldo Leonardini, una volta protestava: «*Non inchinatevi, non chiamatemi principe: io non sono Vittorio Emanuele, gli assomiglio soltanto*». Ma non gli credevano: «*Certo, certo, lei non è il principe, comunque staremo zitti lo stesso, sappiamo che la Costituzione le vieta di mettere piede in Italia*». Uno sfinimento. Così ha rinunciato: ciascuno creda quel che vuole, mica si possono fare comizi un giorno sì e un giorno no. E poi: non lo ammette, ma a questo mondo ci si abitua a tutto, ormai se gli mancassero inchini e riverenze forse si sentirebbe un po' defraudato.

Eppure non è un sosia: del principe vero ha l'altezza, il portamento, la stempiatura chiara, il taglio degli occhi. Forse anche lo stesso sorriso. Ma il volto è più tondo, la mandibola è più pronunciata. Insomma, la prima occhiata può anche ingannare: ma prima di inchinarsi bisognerebbe guardare meglio, diamine. C'è persino chi ha tentato di baciargli l'anello e pare che lui — ma forse sono solo voci maligne — non abbia tirato via la mano tanto in fretta. Aldo Leonardini è nato a Viareggio, vive a Pisa (ha moglie e tre figli), è laureato in legge, fa l'assicuratore e da tre anni è socio di Amedeo d'Aosta (quello vero): insieme hanno creato la «Fattorie Savoia Aosta Spa», che produce vini pregiati (dalle 300 alle 400 mila bottiglie a stagione) e olii. Nel modo di fare, sembra un principe: è educatissimo, gentile ma leggermente distaccato. Concede le interviste a tempo: guarda l'orologio una sola volta, ma esattamente quando il tempo è scaduto, chissà come farà. Però ha uno spiccato senso degli affari: «*Il nostro vino è buonissimo* — dice — *ma lo stemma sabaudo sull'etichetta, siamo sinceri, aiuta. Io non sono monarchico, ma ci sono ancora molti nostalgici, per fortuna: sa, il fatturato ci guadagna*».

Aldo Leonardini: molti lo confondono con il principe Vittorio Emanuele di Savoia

Si lascia fotografare, ostentando però una lieve, studiata riluttanza. Gli chiediamo che effetto faccia essere continuamente scambiato per Vittorio Emanuele e lui spiega: «*Mi chiamano principe fin dai tempi della scuola: anzi, a quell'epoca gli assomigliavo ancora di più. Ci si abitua. Quando poi mi vedono in giro con Amedeo d'Aosta, la confusione aumenta. La gente si ferma, ci guarda, si confonde ancora di più, pensa: ma allora si sono riappacificati! Al matrimonio di Bianca di Savoia ho conosciuto Marina Doria. No, no, non esageriamo: lei non mi ha scambiato per Vittorio Emanuele*».

«*Non conosco il principe vero* — prosegue — *e non so se avrò l'occasione di conoscerlo in futuro. Non lo invidio: ha tanti guai. Però non ritengo giusto che non possa mettere piede in Italia: se tanti anni fa l'esilio era ovvio, adesso mi sembra soltanto un'assurda persecuzione. E le spoglie dei Savoia perché non possono essere sepolte qui? Andreotti ha dato parere favorevole, vuol dire che siamo a buon punto*». Berlusconi lo invitò a Barcellona per la finale di Coppa Campioni con la Steaua, c'erano anche il duca d'Aosta e la duchessa: «*Lo stadio era pieno di tifosi milanisti, molti si assieparono attorno a me al bar, mi dissero: "Altezza, come siamo felici che anche lei sia qui con noi". Sorrisi e strinsi cento mani, forse di più. Mica potevo deluderli*». «*Tempo fa* — racconta ancora — *mi trovavo a Verona, ad una fiera enologica. Mi si avvicinò un signore anziano, era emozionatissimo, mi sussurrò: "Lei non può ammettere di essere Vittorio Emanuele, lo so, ma lasci che le stringa la mano, non dica niente, non c'è bisogno". Avrei dovuto avvisarlo che si stava sbagliando? Non mi avrebbe neppure creduto. Non volevo deludere neppure lui*».

Aldo Leonardini ha il cuore buono: non vuole mai deludere nessuno. Se lo chiamano «Altezza», lui graziosamente risponde: specie quando va in giro per l'Italia a vendere quel suo vino che lo stemma sabaudo rende ancora più pregiato. Dice che aiuta.

Maurizio Caravella

Saluzzo ricorda i 250 anni di G. B. Bodoni

SALUZZO ● Sabato prossimo verrà ricordato il «sommo tipografo» Giovanni Battista Bodoni, nato in città due secoli e mezzo orsono: il 26 febbraio del 1740. Per ricordarne la figura e l'opera, alle 16,30, nella biblioteca civica, si terrà un incontro con il sindaco, prof. Marco Piccat, e con il direttore della biblioteca di Parma, prof. Corrado Mingardi: quasi un gemellaggio nel nome di Bodoni che, nato a Saluzzo, morì a Parma (nel 1813) dove fondò e diresse la stamperia ducale.

Nella stessa circostanza ci sarà un concerto di musica da camera (del periodo «bodoniano») del quintetto Cyorgy formato da allievi diplomati dalla scuola di alto perfezionamento musicale (che ha sede in città), cui seguirà la presentazione del libro «Conoscere Bodoni» edito da Gianfranco Altieri (di Collegno), curato da S. Ajani e L. C. Maletto, con la prefazione di Giovanni Spadolini e numerosi interventi critici.

La sorte del Cavalier Giambattista Bodoni era segnata, in qualche modo, sin dalla sua nascita: il nonno paterno, Domenico, si era trasferito a Saluzzo (da Asti) dove aveva sposato la figlia del tipografo Nicola Vallauri proseguendo l'attività della stamperia passata poi al figlio Francesco Agostino che, a sua volta, sposò una rappresentante d'un noto casato di tipografi piemontesi, i Giolitti (o Giolito). Da Agostino e Paola Margherita Giolitti nacquero 4 figli: l'ultimo era Giambattista che «crebbe fin dai primi anni fra torchi e caratteri, assumendo l'arte della stampa quasi con il latte materno». Giovanissimo, Giambattista, cui «presto si fé chiara la necessità di trovare più idoneo campo al suo ingegno», si trasferì con un amico a Roma e trovò impiego nella tipografia vaticana di «Propaganda Fide»: nel 1758 sul frontespizio del «Messale» di Propaganda c'era l'annotazione «Romae excudebat Joannes Baptista Bodonius Saluticensis». Era l'inizio della carriera del «Principe dei tipografi». Più tardi decise di trasferirsi in Inghilterra ma fu chiamato a Parma dove arrivò nel 1768 e rimase sino alla morte.

Sepolto nella cattedrale parmense, con la lapide sormontata dal busto dell'amico scultore G. B. Comolli, Bodoni lasciò in eredità alla città natale le stampe delle sue edizioni: successivamente il Comune acquistò copie della biografia del tipografo scritta da Giuseppe De Lama. Iniziava così la raccolta del «fondo bodoniano» custodito nella biblioteca civica. A promuovere una sottoscrizione per la realizzazione di un monumento al tipografo saluzzese fu lo stampatore/editore torinese Pomba nel 1870: raccolte ottomila lire, venne dato l'incarico allo scultore (anch'egli torinese) Gabriele Ambrosio, appena diplomato dall'Accademia Albertina. Un ritratto forte, intenso, che coglie il Bodoni nell'atto di pensare alle sue creazioni.

a. ge.

NOVARA

Veleni di amianto in agguato alla scuola materna Dure proteste dei genitori

NOVARA ● *(m. s.)* Nelle scuole di Novara gli studenti corrono il rischio della contaminazione da amianto? Ne sono convinti alcuni genitori della «materna» San Rocco che, spalleggiati da Stefano Romanelli, dipendente del provveditorato agli studi ed esponente di democrazia proletaria, si sono rivolti al prefetto per chiederne l'intervento in difesa dell'incolumità dei loro figli.

In prefettura Romanelli ha illustrato — consegnando un dossier sull'argomento — i gravi rischi connessi alla produzione, all'uso e allo smaltimento del materiale classificato scientificamente fra i più pericolosi inquinanti perché cancerogeno.

Secondo l'esponente di dp, il consiglio comunale di Novara ha dato incarico a una ditta di Casale Monferrato — e cioé della stessa città nella quale è vietato l'uso dell'amianto da un'ordinanza del sindaco che risale al dicembre dell'87 — di sostituire in alcuni edifici scolastici le lastre di «eternit» con altre di materiale contenente l'amianto.

Secondo Romanelli la decisione del Comune di Novara contrasta con la circolare del ministero della sanità, datata luglio 86, che raccomandava di evitare l'impiego di materiali contenenti fibre di amianto nelle strutture scolastiche. In prefettura l'esponente di dp ha portato anche le proteste dei genitori ed ha ricevuto l'assicurazione di un intervento del prefetto presso il sindaco.

A conferma della pericolosità del materiale adoperato dalla ditta di Casale, Romanelli afferma che l'azienda è stata denunciata dai cittadini di Ferrandina (Matera) dove ha sede uno degli stabilimenti in cui si produce e si lavora l'amianto. La denuncia era legata all'inquinamento del territorio circostante.

CATANIA ■ La cappella di un palazzo settecentesco al centro storico di Catania ospita i servizi igienici di una scuola media. L'edificio, un tempo sede di un'ospedale e poi di alcuni uffici del tribunale, oggi accoglie gli alunni della «Luigi Capuana». Dopo una visita della commissione consiliare Usl, si è deciso di ristrutturare il palazzo, con il recupero della cappelletta, di grande valore storico, che non dovrà più essere utilizzata come un gabinetto.

DOMENICA PROSSIMA IN NOVE COMUNI DELL'ALESSANDRINO

Referendum sull'inceneritore

La consultazione, dopo le elezioni, si farà anche nel capoluogo

ALESSANDRIA ● Gli abitanti di nove Comuni dell'Alessandrino vanno domenica 25 alle urne per un referendum che servirà a «saggiare» l'opinione della gente sul tanto discusso inceneritore di rifiuti industriali tossico-nocivi che l'amministrazione comunale di Alessandria con due delibere approvate la notte del 26 luglio scorso anno dalla maggioranza pci e psi e dal pri intende costruire in sobborgo San Michele. Costo previsto 54 miliardi.

Sono Fubine, Solero, San Salvatore Monferrato, Montecastello, Cuccaro, Quargnento, Lu Monferrato, Pietramarazzi e Castelletto Monferrato. In seguito, dopo le elezioni amministrative di maggio, anche i cittadini di Alessandria saranno chiamati con un referendum consultivo a dire «sì» o «no» alla piattaforma che sta suscitando polemiche anche molto accese. Si è costituito il «Comitato del no» che da mesi lotta per impedire la realizzazione di un'opera definita altamente inquinante.

Dicono don Ivo Piccinini presidente del Comitato e i sindaci dei nove Comuni: «L'impianto è privo di ogni garanzia, è addirittura un progetto modulare, quindi in possibile crescita, quando invece ogni saggia regola afferma che un impianto per i rifiuti tossici deve diminuire nel tempo la sua funzione proprio perché i rifiuti prodotti devono diminuire. Qui invece si fa la scelta contraria, quasi a voler dire che lo smaltimento facile è uguale al rifiuto facile».

Secondo il professor Riccardo Reverso dell'Università di Parma l'impianto è incompleto e incompatibile con il territorio. Oltre tutto viene realizzato in una zona densamente abitata e con colture agricole intensive e importanti mentre dovrebbe sorgere, quanto meno, in zone lontanissime da civili abitazioni. E con lui concorda, e rincara la dose, il professor Luigi Stradella, docente di chimica analitica dell'Università di Torino a detta del quale impianti del genere producono composti tossici non biodegradabili che si accumulano nel terreno e si trasmettono lungo la catena alimentare.

L'amministrazione comunale di Alessandria, che si è sempre defilata dalle iniziative del «Comitato del no», con un colpo a sorpresa dell'assessore all'Ecologia Margherita Bassini, ha annunciato che il referendum si terrà anche ad Alessandria e il sindaco Giuseppe Mirabelli ha fatto sapere che se la maggioranza degli elettori voterà «no» «si dovrà prendere atto delle conseguenze». I pubblici amministratori di Alessandria fanno sapere comunque che prima di sottoporre il progetto alla volontà popolare, offriranno alla gente tutti gli elementi per giudicare serenamente. L'impianto, dicono i fautori, è indispensabile per non mettere le industrie in difficoltà, non farlo significherebbe agevolare lo smaltimento pirata.

e. ca.

L'assessore Margherita Bassini

Il sindaco Giuseppe Mirabelli

CITTA' DI CASTELLO

Incendio devasta convento di suore Muore una donna sette i feriti

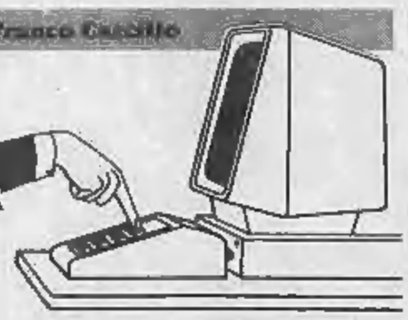
PERUGIA ● Un incendio di vaste proporzioni è divampato stamani nel convento di suore «Sacro Cuore», di Città di Castello. Secondo le prime informazioni dei vigili del fuoco di Perugia una anziana donna, ospite del convento, è morta, mentre altre sette persone (cinque suore e due pompieri) sono ricoverate nell'ospedale di Città di Castello. Le condizioni di due suore sarebbero abbastanza gravi. I pompieri di Perugia hanno riferito che l'incendio è divampato verso le sei negli scantinati del convento; a quell'ora tutti dormivano per cui si sono accorti del fuoco quando questo già interessava tutto l'edificio. Ci sono stati momenti di panico tra le suore e gli ospiti del convento. L'incendio è stato già spento.

BENEVENTO ● Una persona è morta ed altre tre sono rimaste ferite a seguito dello scoppio di un casotto di una fabbrica di fuochi d'artificio a Ponte. Nell'incidente è morto uno dei titolari della fabbrica, Giovanni Pannella, di 27 anni. Sono rimasti feriti due suoi fratelli — Donato e Barbato Pannella — e un operaio, Crescenzo Zotti, di 38 anni.

a cura di Franco Cavallo

Il Videotel italiano collegato con il Minitel francese

TELEMATICA



La Francia è «telematicamente» più vicina: è infatti diventato operativo, proprio in questi giorni, il collegamento tra il nostro Videotel e il francese Minitel.

Gli utenti italiani possono dunque accedere alle centinaia di servizi offerti sul sistema transalpino: peccato che le informazioni siano utili soprattutto ai francesi.

La «passerella» verso la Francia era in progetto da tempo ed era ferma, tra l'altro, per la difficoltà nella definizione delle tariffe: i servizi francesi infatti hanno 10 scaglioni che variano dai 6,18 ai 458 franchi all'ora.

Per gli utenti italiani sono state definite 5 fasce: 170, 360, 562, 1285 e 2250 lire al minuto. I servizi «per il grande pubblico» fanno parte della seconda fascia.

Tra i più interessanti da segnalare quelli dei più importanti quotidiani francesi quali Le Monde e Libération (codici 3615 LEMONDE e LIBE); ma anche la versione telematica dello statunitense Usa Today e dell'austera Bbc inglese. Il più curioso dà la possibilità di inserire un messaggio e indicarne il destinatario nonché data e ora in cui deve essere recapitato: un sistema computerizzato si occuperà di telefonare e «leggere» il messaggio scritto sul Minitel (codice 3617 VOCAL). Chi vuol dare un'occhiata agli orari dei treni francesi può farlo con 3615 SNCF, per gli aerei l'Air France è accessibile con 3615 AF. Dovete fare un viaggio in auto? Ecco 3615 METEO per il tempo e 3615 MICHELIN per calcolare il miglior itinerario e scegliere l'hotel nella famosa Guida.

Certo che la ragione di una così vasta scelta sta nei 5 milioni di Minitel installati in Francia: in Italia siamo solo una arrivando a quota 100.000. Con una così vasta platea di utenti vi è una particolare attenzione nel tenere aggiornati i dati, nell'accesso estremamente semplificato e nella cura della parte grafica. Ma l'esperienza francese ha insegnato che passata la moda della messaggistica interpersonale, magari a sfondo erotico, quel che deve rimanere è uno strumento estremamente flessibile, appetibile alle aziende da un lato, e dall'altro in grado di fornire servizi davvero utili all'utenza domestica: altrimenti i terminali vengono semplicemente «riconsegnati» indietro o rimangono inutilizzati.

Ed è il rischio di Videotel: passato questo primo anno l'utenza rimarrà comunque sola a fronte di un servizio davvero all'altezza delle aspettative e delle esigenze italiane.

La telematica vi incuriosisce? Scrivete a Stampasera rubrica Telematica.

CELID
Libreria Editrice

GARZANTI Editore

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Attività Culturali Universitarie

organizzano un INCONTRO-DIBATTITO
con
MARCO REVELLI
autore di
LAVORARE IN FIAT
edito da Garzanti

intervengono

G. DE LUNA Storico
L. GALLINO Sociologo
C. MONTEFALCHESI Consigliere regionale, ex operaio Fiat
D. NOVELLI Parlamentare
C. SABATTINI Sindacalista

L'incontro sarà preceduto dalla proiezione di un filmato

Giovedì 22 Febbraio 1990 - Ore 18,30
Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia
Università di Torino - Via S. Ottavio 20

Telefona al numero verde
167/843048
C'è una novità per il tuo bambino!
Quale novità?
La Polizza Sorriso! È insieme un'assicurazione e un investimento. Con un solo gesto puoi avere maggiori informazioni. Telefona!

Polizza Sorriso
CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
E acquisti in sicurezza

Ad. & Direct

Fiesta.
Se la guidi t'innamori.

Vieni a provarla. Da giovedì 22 a domenica 25.

Un nuovo amore con un cuore agile e brillante.

La sua linea inconfondibile, disegnata da un italiano, ha un fascino irresistibile. Con la tecnologia tedesca dei suoi propulsori scoprirai il piacere di un nuovo modo di guidare. Più agile e scattante con i brillanti motori 1.1 HCS e 1.4 CVH, e ancora più entusiasmante con la nuova Fiesta Injection XR2i. 110 CV-192 km/h. Grazie alla tecnologia della combustione magra si ottimizza la qualità delle emissioni e si riducono i consumi.

Un nuovo amore generoso, ricco, sicuro.

È un amore che ti stupirà per la bellezza, l'equipaggiamento, la qualità e la cura delle rifiniture. Troverai tutto ciò che è utile e bello avere sull'auto, dal contagiri ai retrovisori regolabili dall'interno. Fiesta ha una eccellente tenuta di strada grazie alla nuova geometria delle sospensioni MacPherson. E puoi averla con il sistema di frenata antibloccaggio ALB.

Un nuovo amore: il Sistema di Scelta Ford.

Fiesta è davvero un nuovo grande amore. Lo è anche con la complicità dell'esclusivo Sistema di Scelta Ford: ad esempio, le quattro versioni a tre porte S o CLX, con motore 1.1 HCS o 1.4 CVH, hanno tutte lo stesso prezzo.
Questa è una nuova grande libertà.
Fiesta, se la guidi t'innamori.

Fiesta, la nuova Ford.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Torino-Lione, treno dei sogni La Regione: «Ha troppi nemici»

I convogli «ad alta velocità», più volte annunciati come imminenti, sono in un mare di difficoltà. L'allarme in una lettera dell'assessore Sergio Marchini al presidente della giunta, Beltrami. Le stesse Ferrovie, nel piano trasporti, creano ostacoli agli accordi per la nuova linea del treno veloce

I treni ad «alta velocità» annunciati appena un paio di settimane fa tra Torino e Lione sono già messi in discussione. Il progetto di far entrare in servizio il «tgv» francese (treno a grande velocità) entro pochi mesi — si arriverebbe a Lione in un'ora e mezza e a Parigi in poco più di tre ore — sembra trovare i maggiori ostacoli proprio all'interno delle ferrovie italiane.

A lanciare il grido d'allarme è l'assessore regionale al Commercio Sergio Marchini, preoccupato per gli effetti negativi che il mancato sviluppo dei trasporti su ferrovia avrebbe sulla nostra economia ed industria. L'assessore ha voluto scrivere una vibrante lettera, un vero e proprio «grido d'allarme», al presidente della Regione, Vittorio Beltrami, dopo aver ricevuto dal Ministero dei Trasporti la «proposta di aggiornamento del piano generale trasporti», che altro non è se non il piano di sviluppo per i prossimi anni delle ferrovie dello stato.

Dice l'assessore Marchini: *«Il tema dei valichi attraverso le Alpi per collegarci agli altri paesi europei svolge un ruolo cruciale nell'avvenire a partire dal breve periodo. Però, mentre il piano delle ferrovie parla dell'asse Brennero e dei trafori del Gottardo e del Sempione, nessun accenno è fatto in relazione alle esigenze del quadrante nord occidentale, ovvero alla realizzazione della Torino Lione da farsi con un tunnel scavato tra la Val Susa e la Moriana, sul versante francese».*

Sostiene l'assessore Marchini: *«Il documento delle ferrovie non può non destare forti preoccupazioni in ragione della totale indifferenza rispetto al processo di approfondimento tecnico territoriale che ha visto impegnate le istituzioni e le forze sociali in Francia e in Piemonte. Il nuovo valico, con un lungo tunnel che congiunge la Val Susa alla Francia, sarebbe l'elemento chiave di un'operazione strategica che tende a collocare in Piemonte e a Torino il centro dei sistemi TGV a livello europeo. Se il TGV arrivasse a Torino vorrebbe dire raggiungere Londra in cinque ore e mezzo contro le 16 di oggi ed inoltre aprire un'altra importante via di comunicazione rapida verso Barcellona e l'intera Spagna».*

La conclusione dell'assessore è sconcertante: *«Il nuovo tracciato attraverso la Val Susa è ignorato dalle ferrovie italiane, non è riconosciuto come l'elemento di raccordo più funzionale tra il TGV italiano e quello europeo e ne è anche la sola maglia alpina strettamente comunitaria. La mancata previsione dell'opera sul piano generale delle ferrovie vanificherebbe il lavoro sin qui compiuto e toglierebbe respiro ad ogni nuovo impegno politico finanziario e di programma. Vale la pena di valutare la possibilità di convocare i parlamentari piemontesi per illustrare loro il lavoro sin qui svolto dalla Regione Piemonte e di richiedere il loro impegno per ottenere il riconoscimento del ruolo e dell'importanza del nuovo valico in Val Susa per farlo inserire nel piano generale dei trasporti delle ferrovie con valenza di priorità».*

Il Tgv francese. Quando l'annuncio del primo arrivo sul tabellone?

Il progetto dell'alta velocità era rimasto in discussione era già stato inquadrato in un disegno generale della Cee, che ne aveva persino ratificato l'adozione sulla tratta Torino-Lione. Le ferrovie e le imprese francesi erano inoltre già pronte a dar il via ai lavori per il nuovo tunnel lungo alcune decine di chilometri. Lo stesso ministro dei Trasporti Bernini ha recentemente dichiarato: *«Il collegamento Lione Torino diventa determinante, ma ancor più fondamentale la realizzazione dell'asse Lione-Torino-Venezia».*

E' chiaro che l'adozione dell'alta velocità sulla tratta alpina ha bisogno di ingenti investimenti per le colossali opere necessarie, ma il mondo delle industrie e delle imprese insiste da tempo per un primo sforzo iniziale che permetterebbe già con pochi mesi di lavori di collegare Torino a Lione sia con il TGV francese che con il «Pendolino» italiano. I convogli non raggiungerebbero le loro più alte velocità.

Ma ora queste improvvise difficoltà rischiano di rallentare la corsa del treno veloce e di far perdere a Torino, un'altra occasione.

AI MURAZZI

Aggressione in massa, un solo colpevole

Due mesi a un tunisino che ha partecipato all'assalto contro una pattuglia di vigili

La zona di Lungo Po Cairoli è diventata infrequentabile la notte. Anche la polizia deve intervenire in forze, in caso contrario bande di spacciatori di droga la fanno da padroni

Il Lungo Po Cairoli e i sottostanti Murazzi ogni notte sono occupati da spacciatori di droga, prostitute e omosessuali. Diventa così pericoloso anche solo transitarci quando scende il buio. I Murazzi sono frequentati da individui per niente raccomandabili: si rischia di essere scippati e aggrediti. Anche le forze dell'ordine e i vigili urbani si aggirano con cautela nei paraggi. Per operare, lo dicono gli stessi uomini della polizia, occorre intervenire in forze.

L'ultima riprova è di pochi giorni fa. Gli uomini di una pattuglia di Vigili Urbani, che lunedì sera alle 22 ha cercato di farsi strada fra un gruppo di nordafricani piazzatisi in mezzo a corso Cairoli, ha vissuto momenti drammatici. L'auto del Comune è stata presa a calci e pugni e la stessa sorte hanno subito gli occupanti quando sono scesi per reagire all'aggressione. Per salvarsi i vigili sono stati costretti a sfoderare le pistole e sparare alcuni colpi in aria per richiamare i rinforzi. Quelli che li fronteggiavano hanno continuato a mostrare minacciosi coltelli e bottiglie rotte a metà.

Contro i vigili sono state scagliate anche delle pietre. Con coraggio il vigile Marco Borgogno è riuscito a rincorrere un nordafricano e bloccarlo. L'uomo ha cercato di divincolarsi. Quando sono intervenute le «volanti» della polizia nel fuggi fuggi generale sono stati ancora bloccati 5 tunisini, ma i vigili aggrediti non sono stati in grado di formulare precise accuse contro loro. Alla fine sono stati rilasciati. E' stato denunciato soltanto l'individuo che il vigile ha catturato.

Ieri mattina il processo per «direttissima». Mondher Boukhina, vent'anni da compiere, tunisino senza fissa dimora, è portato in Pretura ammanettato. Dice di non conoscere l'italiano. Per interrogarlo è necessario un interprete. Il pubblico ministero Margherita Colpo, letti gli atti, chiede la convalida del fermo. Il pretore Burdino apre il dibattimento con Mondher Boukhina in stato di arresto. Nell'interrogatorio l'imputato non può negare di aver reagito ma sostiene di essersi: *«solo divincolato per fuggire. Niente pugni né calci contro il vigile».* La sua posizione è compromessa. L'avvocato Maria Grazia Cavallo che lo difende d'ufficio decide per il patteggiamento. Un conciliabolo fra accusa e difesa. Si fanno i conti: il resto di resistenza prevede un minimo di sei mesi di reclusione che, senza attenuanti, può essere ridotto di un terzo.

Si va alla sentenza contro l'unico che paga un'aggressione in massa. Il presidente Burdino decide per 2 mesi e 20 giorni. Una condanna che, in base al nuovo codice di procedura, è severa. Soprattutto perché non concedendo la sospensione condizionale, l'imputato finisce davvero in carcere. Lui, che diceva di non conoscere l'italiano, legge con attenzione la sentenza che lo condanna prima di farsi ammanettare dai carabinieri. Ha eletto il suo domicilio presso l'albergo Ariston, all'angolo di via Assietta con via Camerana.

Alessandro Rigaldo

Ambulanti marocchini offrono le loro merci per le strade della città

VACCINAZIONE

Rabbia, è allarme ma non per Torino

Anche quest'anno saranno vaccinati, contro la rabbia, i cani che risiedono nelle zone al confine con la Valle d'Aosta. La prassi si ripete, tutte le primavere, sin dal 1986, quando è stata trovata, in Valle, una volpe morta per questa infezione.

«In quell'anno — spiega la dottoressa Giuliana Moda, del servizio veterinario della Regione Piemonte — furono vaccinati contro la rabbia anche i bovini che si recavano negli alpeggi. Adesso, invece, ci si limita alla vaccinazione dei cani. A questo proposito va sottolineato che la provenzione contro la diffusione della rabbia non deve avvenire soltanto attraverso la vaccinazione, ma anche con il controllo della popolazione canina mediante la lotta al randagismo. Mentre i cani di proprietà vengono vaccinati, quelli randagi potrebbero diffondere un eventuale contagio».

Il randagismo in Piemonte si è notevolmente attenuato da quando la Regione ha istituito l'anagrafe canina e fatto tatuare tutti gli animali di proprietà. L'unica città, in tutta la Regione, in cui il tatuaggio non è stato ancora attuato, è Torino dove si è sviluppata una singolare disputa tra il Comune e l'Usl. Ognuno dei due attribuiva all'altro il dovere di assumere l'iniziativa del tatuaggio.

Per questo l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha scritto al Prefetto, Carlo Lassone, mettendolo al corrente della situazione e spiegando che spetta al Comune istituire l'anagrafe canina e provvedere al tatuaggio.

I dati caratteristici dei cani di proprietà dovrebbero essere inseriti nel computer dell'anagrafe in modo da seguire automaticamente il proprietario anche nei cambiamenti di residenza.

La rabbia tende a diffondersi in Italia dal confine con la Jugoslavia e da quello con la Francia.

Fino ad oggi, ad eccezione del singolo caso dell'86, l'infezione è rimasta sul versante francese, mentre più deboli sono le resistenze opposte dalle zone confinanti con la Jugoslavia.

E' per questo che il ministro della Sanità, De Lorenzo, ha ordinato la vaccinazione, nel Friuli-Venzia Giulia, non solo dei cani, ma anche dei bovini, dei caprini e degli equini.

IERI SERA

Saldarini rilancia: «Siamo cattolici e vogliamo disturbare la politica»

«La rivelazione cristiana non può non incidere sul sociale e sul politico». Monsignor Giovanni Saldarini ha ribadito i legami fra fede e politica. Lo ha fatto con il tono di chi si stupisce perché parole così ovvie hanno destato clamore, sui giornali. Ieri alla inaugurazione del terzo anno della «Scuola di dottrina sociale» l'arcivescovo di Torino ha sostenuto «il diritto della Chiesa di insegnare in campo sociale economico e politico: ci lasciano essere cattolici purché il nostro rapporto con Dio non ci disturbi nel fare politica. Invece per noi Cristo è il signore universale della storia e nulla può essere escluso da questa signoria».

Monsignor Saldarini ha anche ricordato che esiste un'altra scuola diocesana, specifica di formazione sociopolitica «che prepara all'agone politico».

La sala dell'Oratorio della Crocetta era colma di iscritti a questo corso dottrinale organizzato dal «Comitato per la divulgazione della dottrina sociale cattolica» con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù del Comune e la collaborazione del Centro Pier Giorgio Frassati. Sono soprattutto giovani che, come ha detto uno degli organizzatori, «sono rifioriti nella Chiesa».

Sono anche state ricordate le cifre di questo cattolicesimo montante nella cultura giovanile: le scuole come questa sono in 300 città italiane con 20 mila iscritti.

I fondatori della «Scuola di dottrina sociale» comprendono nomi noti di «Comunione e liberazione» come Rocco Buttiglione e Giancarlo Cesana; il presidente è il senatore Lucio Toth e presidente onorario era il filosofo Augusto Del Noce, recentemente scomparso.

Iscriversi costa 15 mila lire, i «testi fondamentali» del corso vanno da encicliche papali quali la «Laborem exercens» e la «Redemptor hominis» al libro del leader dei movimenti giovanili cattolici don Luigi Giussani «La coscienza religiosa dell'uomo moderno». Il programma del corso prevede 3 lezioni. Oltre a quella di ieri — comprendente l'intervento dell'arcivescovo e la relazione del carmelitano scalzo Antonio M. Sicari «La fede e le opere» — il 12 marzo don Luigi Negri ripercorrerà le encicliche papali di contenuto sociale: «Dottrina sociale e opere dalla Rerum Novarum a Loreto». La terza lezione la terrà il parlamentare dc e leader di «Comunione e liberazione» Roberto Formigoni: «Opere, politica, Stato: per una presenza cristiana in una società secolarizzata».

Il relatore di ieri, Antonio M. Sicari, è direttore della redazione italiana della rivista internazionale di teologia «Communio». Autore di diversi saggi, fra cui «Ritratti di santi», il relatore ha sostenuto che «le opere, le attività nella società non sono titoli di credito per ottenere la salvezza perché questa la dona Dio. Ma le opere mostrano se la fede è vera cioè se è in grado di rispondere ai bisogni degli uomini. Degli altri».

Il cattolico deve saper cambiare le proprie relazioni famigliari, il suo lavoro e il tempo libero per porsi al servizio degli altri.

Infatti quando si parla di opere non si intendono solo gli atti di carità, ma — ha detto Sicari facendo eco all'arcivescovo — tutte le attività quotidiane, da quelle economiche a quelle artistiche, alle scelte politiche». La vera sfida per i cattolici è dimostrare con le opere la creatività della fede, la capacità «di creare nuove forme di vita». Ma è una sfida che i giovani di Cl, prima di tutti, ma anche quelli di Azione cattolica e delle altre organizzazioni religiose sono decisi ad accettare senza alcuna paura.

Gian Piero Amandola

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Il petto di piccione fa squisito il pranzo

NEUV CAVAL 'D BRONS, Piazza San Carlo 157 - tel. 553.491/543.610. Chiuso: domenica ed aperto, su prenotazione, anche per il dopo cinema o teatro.

Due anni fa apriva sotto i portici di piazza San Carlo con una festosa inaugurazione il rinnovato Caval 'd Brons, elegante ristorante con tappezzerie in seta, arredi antichi, preziose argenterie. In soli due anni Franco Rossino in sala e Carlo Chiti in cucina lo hanno riportato in volta alla migliore ristorazione piemontese. Importanti pranzi di lavoro a mezzogiorno e più riservate cene tra amici si sono susseguite con un sempre crescendo di consensi. Per festeggiare questa lieta ricorrenza nulla di meglio di presentare un particolare menù fatto di squisite prelibatezze: un brindisi con un Champenoise «Piemontese» per aperitivo con dei cuori di piccione in sfoglia e uova di quaglia con gelatina di Beluga, poi un ricco menù.

Sminuzzato di scorfano in guazzetto di arselle, filetto di rombo ai semi di sesamo e carciofi su crosta di patate, lasagnette alla fonduta di lumache, consommè di coda di bue alle verdure primaverili, petto di piccione brasato al miele di castagno e fricassè di bue al Barbaresco

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

CHIEDETELO A LUI.

Casio SF-9000 Digital Diary è uno strumento di lavoro indispensabile per tutti coloro che hanno bisogno di avere sempre con sé un potente data base e un'agenda elettronica estremamente funzionale. D'ora in poi non dovrete più sfogliare agende o taccuini, cercare annotazioni e foglietti sparsi. Con una memoria di 64 Kbytes (128 con RAM-CARD) Casio SF-9000 Digital Diary, il modello più prestigioso dell'intera gamma, ha tutte le risposte che vi occorrono per gestire meglio il vostro tempo: due orologi, calendario perpetuo, agenda appuntamenti con allarme, rubrica telefonica fino a 6000 numeri, gestione di più schedari, block notes per appunti, area segreta, calcolatrice a 12 cifre, sistema IC-CARD e soprattutto il collegamento a computer per avere sempre con voi il vostro terminale. Un vero mostro di bravura, preciso, veloce, tascabile.

CASIO®
L'INTELLIGENZA VELOCE.

Per avere maggiori informazioni e poter scegliere il Digital Diary più adatto alle vostre esigenze, compilate e inviate in busta chiusa questo tagliando a: ICAL SpA, Corso Sempione 39, 20145 Milano.

Cognome _____
Nome _____
Professione _____ Età _____
Società _____
Via _____ CAP _____
Città _____
ST

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI libero centrale camera tinello cucinino comodo ai servizi. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI piano [illegible] ufficio o abitazione mq 60. Torino Antica 447.4267.

MONCALIERI recente bello comodo radiale vista collina soggiorno grande cucina 2 camere bagno box. Tel. 638.249.

MONCALIERI via Pastrengo libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Grimaldi 640 8326.

MICHELINO libero ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno e orto privato. Casamercato 679.555.

ORBASSANO libero recente camera tinello cucinino bagno posto auto orto privato. G.R. L'Immobiliare 011 329 0421.

PARELLA corso Montegrappa libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore permuta. Saim 588.672.

PIAZZA [illegible] fronte piazza Statuto 5 camere doppi servizi ottimo reddito. Trevi 669.0104.

PINO Torinese libero recentissimo alloggio di 110 mq su 2 piani con tavernetta giardino e box Tel 519.901.

PINO TORINESE panoramico in palazzina salone 3 camere cucina servizi terrazzi box 4 [illegible] condominiale. Tel. 839.5446. Studio Cadorna.

PINO TORINESE ville in costruzione unifamiliari e bifamiliari consegna primavera '91. Realty 841.521.

PRECOLLINA [illegible] di Nobile angolo strada S. Vincenzo villa unifamiliare prestigiosa su 3 piani mq 330 più bosco giardino. Codoni 530.871.

PRECOLLINA via [illegible] libero ottima posizione 3 camere cucina servizio box L. 240 milioni. GB & CASE 506.757.

PRECOLLINA via Moncalvo vendesi soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni, eventuali permuta. Tel. 740.824.

PRECOLLINA villa prestigiosa splendida vista giardino terrazzi garage alloggio custode. Tel. 640 6029.

PROGRAMMACASA [illegible] corso Re Umberto 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Tel. 539.133 - 541.163.

PROGRAMMACASA borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 539.133 - 541.163.

RIVOLI CASCINE VICA villino unifamiliare con locale in cortile ad uso artigianale libero all'atto. Tel. 399.706.

RIVOLI centro storico casetta con corte ristrutturata unifamigliare L. 171 milioni mensi mutuo. Ubp 518.996.

RIVOLI dintorni impresa prenota ville unifamiliari su 1 piano più mansarde in costruzione in splendida posizione panoramica. 220/200 mq ISIT 877.687.

RIVOLI libero ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi cantina ottimo L. 140 milioni. Multicasa 534.124.

RIVOLI pressi libero in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno box L. 165 milioni. Tel. B. & B. 405.2606.

SAGOR 901.4439 Cumiana zona Bivio recente villa 300 mq abitabili giardino 3000 mq possibilità bifamiliare L. 350 milioni.

SAGOR 901.4439 Orbassano attico centrale di soggiorno living 2 camere cucina bagno terrazzo veranda L. 150 milioni.

SAGOR 901.4439 Trana S. Bernardino villa bifamiliare di 120 mq per alloggio lavernetta ampio box giardino 2000 mq.

SAGOR 901.4439 Venovo alloggio salone 2 camere cucina biservizi; mansarda abitabile cantina bagno, box L. 210 milioni.

SASSI libero camera tinello cucinino bagno mq 70 circa. La Ginevra. Tel. 447.5651.

S. BENIGNO libero in palazzina ampissimo con terrazzi 3 camere tinello cucinino doppi servizi box minimo acconto e mutuo. Ubp 518.988.

S. PAOLO piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi 2 cantine grandi terrazzi. Tel. 388.9404.

S. RITA corso Agnelli signorile libero sala 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore permuta. Saim 588.463.

S. RITA Stadio libero ottimo 120 mq di 4 camere cucina 2 servizi ingresso cantina soffitta box. Affare. Tel. 595.214.

STILCASE 517.603 libero pressi [illegible] Lombardia signorile casa '71 salone 2 camere cucina box e posto auto.

STILCASE 532.462 libero via Luini in casa [illegible] ascensore ottimo ristrutturato 2 camere cucina bagno mutuo.

TAIT 513.931 corso Francia (Collegno) libero signorile recente mq 150 ampio salone 2 camere cucina biservizi.

TAIT 513.931 libero Monforte Sud (via Rismondo) recente piano basso 2 camere soggiorno cucinino bagno.

TAIT 513.931 libero S. Paolo (su corso) ultimo piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore.

TAIT 513.931 libero [illegible] piazza Bernini (via Caprie) salone 3 camere bagno uso ufficio e/o abitazione.

TECHNOKASA S. Gillio prenotasi [illegible] ville mq 245 giardino privato L. 240 milioni Tel. 545.662 - 546.713.

TECHNOKASA 545.662 [illegible] nuovo villaggio residenziale ville singole in costruzione da L. 380 milioni.

TECHNOKASA 545.662 piazza Massaua adiacenze, libero ingresso 2 camere tinello cucinino piano 3° volendo box.

TECHNOKASA 545.662 S. Rita libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano rialzato L. 175 milioni.

TECHNOKASA 545.662 via Napione soggiorno camera bagno termo autonomo piano 1° L. 43 milioni dilazioni.

TECHNOKASA 545.662 via Napione signorile epoca salone 4 camere cucina 2 bagni portineria termoascensore mq 220.

TRIANA appartamento e mansarda unità frazionabili in palazzina signorile giardino garage minimo. Ubp 518.996.

VENARIA appartamento casa signorile libero mq 130 1° piano. Clavi 512.390 - 548.231.

VENDESI [illegible] via Cigna alloggio di 3 camere tinello cucinino e bagno ristrutturato termo ascensore. Tel. 534.030.

VIA Manzoni libero camera [illegible] cucinino bagno Gruppo Mediocase 389.163 - 386.9070.

VIA PIETRO COSSA
zona via Servais 5 vani 2 bagni volendo divisibile casa recente. Tel. 582.397.

VILLA a Rivoli in costruzione salone 4 camere cucina servizi terreno mq 900 a L. 200 milioni. Emmebi 349.7608.

VILLA nel Canavese nuova costruzione 7 vani 2 bagni ampia mansarda giardino garage forte mutuo. Tel. 473.0387.

VILLA recente completamente indipendente S. Benigno mq 152 piano terra mq 160 1° piano. Tel. Cagex 988.4112.

VILLE a schiere vicino Santena salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda tavernetta 2 box mq 250 più giardino L. 220 milioni dilazioni. Tel. 011 606.1412.

VILLE Avigliana fronte lago grande impresa vende in costruzione minilure di pregio mutui dilazioni permute iva 4% consegna a 12/18/24 mesi. Tel. 649.7597.

VITTORIO corso adiacente libero prestigioso salone 6 vani 2 bagni mq 250 L. 650 milioni. Data Bank 543.782.

20 Domande affitto

A.A. KOMARCO [illegible] cerca non oltre canone alloggi vuoti o arredati massima referenze senza vostre spese.

A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitoria referenze documentabili. Tel. 638.8409.

A. CASAFFITTI dà massima redditività al vostro [illegible] immobile consultateci il servizio è gratuito. Tel 503.097.

COPPIA massime referenze ricerca alloggio Torino Sud anche indipendente. Telefonare ore ufficio al 329.5240.

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari in trasferta appartamenti in Torino. Tel. 749.5705.

PRIVATO massime referenze ricerca alloggio Torino Sud Grugliasco Collegno. Telefonare ore ufficio al 706.335.

STUDIO ODONTOIATRICO
ricerca urgentemente prestigiosi locali [illegible] mq zona Fiscalia - Crocetta. Tel. 541.205.

TREVI 669.0104/07 ricerca appartamenti liberi o/o arredati contratti in transitoria.

21 Offerte affitto

A. VIA Broglio arredato bene con telefono salone 2 camere letto cucina bagno piano 1° L. 650 mila. Tel. 669.6080.

AFFITTASI alloggi vuoti arredati varie metrature stessa casa uso foresteria o [illegible] da casa. Tel. 596.844.

ARREDATO nuovo corso Giulio Cesare ingresso camera cucina bagno L. 450 mila foresteria piedi a terra. Agenzia 538.256.

ARREDATO S. Rita - corso Adriatico 2 camere cucina bagno L. 650 mila foresteria aziendale. Agenzia 538.256.

CENTRALE via Cavour affittasi ufficio 2 vani servizi mq 60 circa libero subito. Trevi 669.0104/07.

CENTRALISSIMO [illegible] ufficio mq 130 tutti i servizi completamente ristrutturato adatto a studio professionale salone 3 uffici zona servizi e una camera soppalco. Tel 631.051.

CENTRO via XX Settembre ufficio 180 mq piano 6° ingresso 9 camere servizi. Fiminter Immobili. Tel. 557.0021.

CORSO Dante signorile ingresso salone camera cucina bagno [illegible] società uso foresteria referenziati. I.S.I. 447.8804.

CORSO Duca degli Abruzzi vicinanze ufficio piano rialzato 6 vani servizi L. 850 mila. Tel. 319.0949.

CORSO principale a Torino [illegible] ufficio piano rialzato 2 vani servizi. Tel. 669.6916/21.

CRIMEA affittasi ufficio in stabile d'epoca ingresso 6 vani biservizi disponibile 1° aprile. Tel. [illegible].

CROCETTA su corso affittasi uffici 3/6 vani servizi stessa casa volendo arredati. Tel. mattino 537445, Pomeriggio 687.195.

LOCAFIB Crocetta isola pedonale dispone in stabile altamente signorile appartamenti salone cucina 2-3 camere tripli servizi box per 3 auto. Trattativo riservato. Tel. 696.0114.

LUCIANA VOLA piazza Bernini in casa signorile [illegible] luminoso appartamento mq 250. Tel. 568.1395.

LUCIANA VOLA zona piazza Rivoli in signorile palazzina affitta ufficio mq 150 con 2 posti auto. Tel. 568.[illegible].

PIAZZA Adriano corso Ferrucci piano rialzato luminoso ufficio/studio mq 105; 4 vani servizi affitta Granieri 660.1756.

PIAZZA Arbarello ufficio 3 vani servizi stabile signorile affittasi. Tel. pomeriggio 382.520.

RIVOLI corso Francia affittasi uso ufficio stessa casa appartamenti piano [illegible] 3/4 vani servizi. Grimaldi 953.2832.

SOGEM 561.1832 affitta Precollina appartamento arredato in palazzina d'epoca ingresso 4 camere cucina servizi L. 1 milione 500 mila.

UFFICIO affittasi via Bertola 3 vani servizi stabile signorile con portineria. Tratta Sanpaolo tel. 505.000.

VIA Palmieri affittasi ufficio in stabile d'epoca piano 1° 6 vani biservizi. Trevi 669.0104/07.

36 Nautica

AUTOMAR nuovi gommoni [illegible] motori Mariner barche Bayliner Barberis Tecnomarine. Via [illegible] Tel. 319.6122.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili antichi, quadri anticaglie varie scambio qualsiasi locale. Telefonare 971.1863.

ACQUISTO mobili vecchi [illegible] antichità varie in tutte il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 281 067 - 280.504.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Piemonte Lago Maggiore bilocale termoautonomo giardino L. 75 [illegible] 300 mila mutuabili. Tel. 02 [illegible] 2052.

ANDORA ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno giardino vista mare. Tel. 011 65.20.

A 15 milioni vendo nel Canavese casetta libera su 3 lati con terreno anche [illegible] accordo. Studiozeta 011 471.116.

BIBIANA collinare panoramica cascina subito abitabile terreno mq 13.000 dilazioni mutuo, I.T.I. 0121 74.222.

BOKANNI vende 30 km da Torino nel Canavese bellissima villa signorilmente rifinita con 1500 mq di giardino libera all'atto. Tel. 011 704.924.

BRICHERASIO cascina indipendente salone 2 camere cucina tettoia cortile privato mutuo. I.T.I. 0121 74.222.

CASA L. 80 milioni a 100 milioni mutuo nel Pinerolese (Garzigliana) 45 km Torino completamente rifatta salone con camino 3 camere servizi box giardino privato. Immobiliare Benedetto vende. Tel. 383.445.

CASCINE subito abitabili km 25 Torino [illegible] camere, bagno, giardino L. 10 milioni l'uno pari affitto. Tel. 319.2332.

CASETTA libera a Cigliano km 40 da Torino: 4 camere bagno box L. 41 milioni. Sabaleiti Immobili 011 695.359.

CONFINE italo francese in residence vendiamo [illegible] bilocali con vista panoramica. Tel. 011 65.20.

COSTAZZURRA NIZZA
A) costruendi appartamenti in palazzine, ampia terrazza vista mare parco piscina. B) ultimi monolocali costruendi vicinanze spiaggia. Ottima investimento per reddito. Tel. 011 557 8137 - 544 827.

INTERNATIONAL HOUSES
Costa Azzurra Cannes alloggi prestigiosi in residence prezzo costruttore varie metrature. Tel. 590.022.

INTERNATIONAL HOUSE 590.022 Nizza Avenue des Ambrois attico ingresso 2 camere cucina bagno cantina terrazzo.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible] indipendente presi Chieri 10 camere biservizi mutuo permute. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Casena minialloggio arredato con box ottima posizione mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Colle don Bosco cascina bifamiliare ristrutturata terreno mq 10 mila. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Fogizzo casa indipendente con locale magazzino. L. 120 milioni. Tel. 319.2332.

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi minialloggi riscaldamento autonomo in piccolo condominio. Tel. SEA 011 502.116.

ROCCAVIONALE recente 3 camere soggiorno 20 minuti da Savona L. 3 milioni più L. 400 mila mensili. Tel. 011 65.20.

SAUZE DI CESANA vendo in palazzina nuove costruzioni bilocali, cucinotta bagno, mutuo. Centro Immobiliare 518.229.

SESTRIERE vendesi signorile panoramico salottino 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 210 milioni. Tel. 545.662.

S. REMO libero signorile vista mare soggiorno camera cucine bagno L. 180 milioni mutuo. Tel. 506.899.

UN modo nuovo di vivere la montagna! In località Pila a 15 km da Aosta la Gima Spa vende direttamente appartamenti completamente arredati con posti auto coperti a partire da L. 45 milioni. 10% in contanti mutuo a dilazioni. Per informazioni tel. 011 506.8222 - 506.81.

VERRUA SUL PIANO libera, posizione panoramica casetta e rustico da ristrutturare con giardino indipendente zona ben servita ampia abitabilità L. 45 milioni mutuabili. Ubp 518.996.

VICINANZE IVREA
appartamenti con giardino 3 vani servizi L. 80 milioni. Immobiliare Benedetto vende. Tel. 383.445.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

OULX affittasi signorile camera soggiorno bagno 4 posti letto box stagionale L. 1 milione 800 mila. Tecnokasa 545.662.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 438.2994, pomeriggio dopo 16,30.

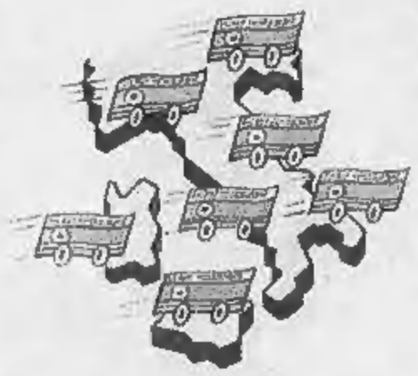
52 Varie

A. REALIZZERETE di più su ora monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 8060.561. Via Rismondo 47.

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.6266.

SCOMBERO locali acquisto mobili '800 primi '900 quadri tappeti argenteria bronzi e oggetti vari. Perria 878.296.

La sua Azienda ha filiali?



Ticket Restaurant è presente in tutta Italia ed è un servizio adeguato a tutte le dimensioni aziendali. Se la sua Azienda ha delle filiali, Ticket Restaurant può organizzare il servizio per ogni singola unità in termini omogenei di valore e di prestazione.

Ticket Restaurant, ogni giorno, in tutta Italia.

Quanto spendere per il pasto dei dipendenti?

Sarà sempre lei a decidere il valore del "buono pasto". Ticket Restaurant, su richiesta, può darle delle indicazioni sul valore medio offerto nel settore merceologico in cui opera la sua Azienda. Una consulenza così può offrirla solo una società con un'ampia esperienza e conoscenza del settore. Cioè Ticket Restaurant.

Ticket Restaurant, servizio e consulenza.

Dove possono consumare un buon pasto?

Oltre 15.000 esercizi pubblici in tutta Italia accettano il Ticket Restaurant. In assoluto la più vasta rete di convenzioni su tutte le tipologie di esercizi. Ma non basta! Ticket Restaurant attraverso équipe specializzate e su richiesta dei clienti è in grado di attivare nuove convenzioni su base provinciale e regionale.

Ristorante
SELF SERVICE
TRATTORIA
BAR

Ticket Restaurant, ovunque e al meglio.

Vuole conoscere Ticket Restaurant?

Sì, sono interessato a conoscere il servizio Ticket Restaurant pertanto desidero ricevere:

☐ la visita di un funzionario ☐ la brochure informativa

Nome _____
Cognome _____
Azienda _____
Funzione svolta _____
Via _____ N. _____
CAP _____ Città _____
Prov. _____ Telefono _____

Spedire in busta chiusa a:
Ticket Restaurant
Divisione della
Gemeaz Cusin S.r.l.
Via Senato, 16
20121 MILANO
☎ 02/798661

Ticket Restaurant, non solo ticket.

ST

Da giovedì un altro blocco deciso da 70 studenti

Pantera ma per pochi

Gli studenti temono lo sgombero. Però subito dopo in pochi scelgono il blocco della didattica per tre giorni della prossima settimana. «Sabato 3 marzo poi faremo il processo all'Università». La protesta dura ormai da 30 giorni

Studenti in piazza nell'ultima manifestazione della protesta '90

«Lo sgombero. Lo sgombero. La polizia ci caccerà entro domani». La «voce» arriva da Roma e gela l'assemblea di Palazzo Nuovo. Poi dopo la smentita arriva la decisione: in 70 hanno votato a favore del blocco della didattica per tre giorni nella prossima settimana, a partire dal prossimo giovedì. *«Sabato 3 marzo, poi, faremo il processo all'Università».*

L'assemblea — convocata per decidere sulle modalità di partecipazione all'assemblea nazionale — si è svolta sul filo di quella «voce». Dopo quasi trenta giorni, stanchezza e tensione prendono forma sui volti dei 500 studenti riuniti per seguire la «lezione sull'occupazione» svolta da tre pantere palermitane. *«La vostra occupazione è stata fin dall'inizio diversa dalla nostra* — dice Fabio —. *Noi abbiamo subito bloccato tutte le attività didattiche. Il contributo di Torino è molto importante».*

Così per non tradire il movimento nazionale e per protestare contro l'ondata repressiva che ha colpito il movimento, la pantera subalpina sceglie di inasprire le forme della protesta. Una decisione che potrebbe portare la pantera a separarsi, a riunirsi in branchi in lotta fra loro.

La decisione che ha provocato la frattura è stata la proposta di *«tre giorni di confronto e discussione con blocco della didattica e processo finale all'Università».* Alla fine dopo chiarimenti, proteste e qualche minaccia, 70 occupanti hanno votato per il blocco della didattica anche a Torino. Una decisione scartata nell'ecumenica assemblea che aveva dato il via all'occupazione e riproposta a un mese di distanza come soluzione per uscire dall'isolamento in cui la pantera si è progressivamente rinchiusa.

Oggi pomeriggio ci sarà la prova generale: il blocco della didattica, ma non delle tesi, durante l'assemblea con le facoltà scientifiche. Poi ci saranno blocchi a scacchiera per informare il resto degli studenti. L'assemblea di oggi deciderà anche le modalità dell'adesione torinese all'assise nazionale del movimento.

Così per seguire Roma e Palermo, Torino rischia di tornare indietro, ai vecchi tempi del Collettivo Interfacoltà in cui, in mezzo alle divisioni, i gruppetti — dp, autonomia, cani sciolti e Fgci — si confrontavano completamente isolati dagli altri colleghi. La scelta può portare molti studenti che si erano avvicinati alla protesta a tornare indietro.

Il rischio è forte soprattutto a Scienze Politiche, la facoltà in cui il movimento ha ottenuto la sua prima vittoria — la commissione didattica paritetica e il riconoscimento politico — e dove una buona parte del collettivo è stata sempre contraria a qualsiasi ipotesi di blocco della didattica. Ma la frattura attraversa trasversalmente tutti i collettivi da Storia a Magistero, da Italianistica a Filosofia. Solo Discipline artistiche è, da sempre, favorevole al blocco. Incerto, poi, il comportamento delle facoltà scientifiche che però, fino a ieri, si sono sempre dichiarate contrarie a sospendere lezioni ed esami.

La sindrome da isolamento è molto forte. Intanto anche il dialogo con il corpo docente prosegue fra aperture e improvvise chiusure. A Giurisprudenza, il consiglio di facoltà ha avviato l'esame delle richieste degli studenti. I docenti avrebbero accolto un punto: la liberalizzazione dei corsi, cioè la libertà degli studenti di cambiare insegnamento senza obbligo di frequenza e senza percentuali prestabilite. *«Stiamo aspettando di vedere il verbale»,* dicono quelli del collettivo. Dialogo interrotto invece fra il preside di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo, e gli studenti. Il professore ha comunicato agli occupanti la volontà personale di sospendere da oggi esami e lezioni. Altri docenti condividono questa posizione, ma il consiglio di facoltà non ha ancora preso una decisione ufficiale. Venerdì è convocata un'assemblea degli studenti di Scienze Politiche.

Maurizio Tropeano

NOTIZIE

Sciopero della fame degli infermieri

Sciopero della fame, questa mattina, davanti alle Molinette. Gli infermieri aderenti al sindacato autonomo Rdb hanno così incominciato una protesta per veder riconosciute le mansioni superiori svolte (molti infermieri generici, in realtà, fanno il lavoro dei professionali) e per chedere l'apertura di una trattativa che affronti l'emergenza infermieristica in Piemonte.

Attenti al falso sindacato

Ci pervione notizia che per inserzioni, pubblicità e diffusione di periodici si usa la sigla del Sap, sindacato autonomo di polizia, e millantando conoscenze fra i dirigenti del sindacato si raccolgono fondi per orfani. Il Sap è costretto a ricordare di non aver autorizzato alcuna colletta né sollecitato alcun procacciamento di pubblicità o finanziamenti. Il solo organo ufficiale del Sap è «Noi polizia, professione sociale» edito a Milano dalla Publitalia.

Idraulico deruba avvocato

Un idraulico, chiamato a fare un lavoro in casa di un avvocato, si è impossessato di tre anelli della moglie del professionista e li ha venduti ad un ricettatore. La polizia li ha recuperati.

E' accaduto all'avvocato Libero Armillotta, 38 anni, corso Francia 202. Si è rivolto ad un'agenzia per farsi riparare un guasto nel bagno. Sono arrivati due idraulici che hanno compiuto il lavoro ma, quando se ne sono andati, la signora Armillotta ha scoperto che mancavano tre anelli del valore di sette-otto milioni: uno di smeraldi, uno di rubini ed uno di brillanti con topazio.

L'avvocato ha denunciato il fatto alla polizia e gli uomini del nucleo operativo hanno individuato i due idraulici. Uno di questi, Michele Spaccamonti, 30 anni, via Cavour 15, ha confessato di essere stato lui a prendere gli anelli e di averli venduti, per trecentomila lire, ad un ricettatore, Giovanni Fogliasso, 39 anni, via Galluppi 12.

Gli agenti si sono presentati, in borghese, in casa del ricettatore ed hanno chiesto di acquistare gli anelli. Fogliasso ha detto di averli venduti, per trecentocinquantamila lire ad un altro ricettatore che era disposto a cederli per cinquecentomila lire. Ha invitato gli acquirenti a ripassare più tardi.

Poche ore dopo i poliziotti sono tornati in via Galluppi dove il ricettatore ha esibito i tre anelli. Gli agenti si sono qualificati e lo hanno ammanettato. L'idraulico è stato denunciato a piede libero.

Spacciatore arrestato

Nella tarda mattinata di ieri il Nucleo operativo dei carabinieri di Moncalieri ha compiuto un'altra operazione antidroga. Ha arrestato Vincenzo Guerrisi, 22 anni, residente a Volvera in via Garibaldi 5/H. Il giovane è stato trovato in possesso di 10 grammi di eroina e di 800 mila lire provenienti dalla vendita di sostanze stupefacenti.

Muore sulla Vespa

Antonio Rocchio, di 62 anni, mentre percorreva strada Carignano, a Moncalieri, all'altezza dell'incrocio con via Tetti Piatti, è scivolato ed è finito con il capo sotto le ruote del camion guidato da Giuseppe Camerano, di 51 anni, residente a Moncalieri in strada Vivero 10.

Antonio Rocchio, che lascia moglie e cinque figli, è morto durante il trasporto all'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

...Venuta la sera, disse loro: «Passiamo all'altra sponda».

Emilio Anderlini

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Clema**, la mamma **Anna**, il fratello **Nino** e consorte, la sorella **Tina** e consorte, la sorella **Giovanna**, i nipoti **Gianni** e consorte, **Daniela** e consorte e **Andrea**, i pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bratti, Muscella, Varello e Cottalasi per le valenti e amorevoli cure prestate. Funerale a Torino parrocchia San Giorgio venerdì 23 ore 11,45. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Fontanetto Po. Non fiori, eventuali offerte alla Lega Tumori San Giovanni Vecchio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Costanza, Giulia, Rita, Giorgio, Nini e Miki sono vicini a Clema in questo triste momento.

Gino e Matuca Herlitzka partecipano affettuosamente al grande dolore di Clema.

Sarai sempre nel nostro cuore **Leandro Milli Emanuele Pier Luca.**

Commossi partecipano al dolore di Clema gli amici: **Giancarlo Brunella Massimo Maria Bario Graziella.**

Marisa e Sandro Marabotti
Lilia e Antonio Novelli
ricordano con affetto l'amico **EMILIO.**

Profondamente legati da affettuosa amicizia, **Armando** e **Maria**, partecipano al grande dolore di Clema.

Sono affettuosamente vicini a Clema gli amici: **Pina e Massimo, Carlo, Angiolnita, Paolo** e mamma.

Direzione e Personale della **Filiale di Torino** della **Banca Commerciale Italiana** prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Emilio Anderlini

già dipendente, in quiescenza.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Gli **Amici** della **Chimica Biologica** sono affettuosamente vicini a Clema:
Nora Bargoni
Stefano Bedino
Franco Benamino
Renato Bruna
Magda Curto
Teresa Fossa
Maria Angelica Grillo
Franco Obert
Carola Ponzetto
Maria Teresa Rinaudo
Ornella Tassarios.

La famiglia **Lenti** e **Della Zambruno** si stringono in un abbraccio a Clema nel rimpianto del carissimo **EMILIO.**

E' mancato ai suoi cari

Stefano Colsson

Generale di Divisione
e cav. dei Santi Maurizio e Lazzaro

di anni 87

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli e parenti tutti. Il servizio funebre avrà luogo nel Tempio Valdese di Angrogna giovedì 22 febbraio ore 15 partendo dall'ospedale Valdese di Torre Pellice ore 14,30.
— **Luserna S. Giovanni**, 21-2-1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Lions Club** del **Pinerolese**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio e Past-presidente

GENERALE DI DIVISIONE
Stefano Colsson

— **Pinerolo**, 21 febbraio 1990.

E' serenamente mancato

Ernesto Colossetti

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie **Grazia**, la figlia **Lina**, i cari nipoti **Alessandro** e **Daniela**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 c. m. alle ore 11,45 nella Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Sola e smarrita, ma con il dolce ricordo di te, osa immaginarti libero e felice nella terra incantata dei tuoi sogni, fra voli di gabbiani, frinire di cicale e profumo di ginestre. La dove il cielo ed il mare si confondono nell'azzurro meraviglioso dei tuoi occhi buoni. Arrivederci Tua moglie.

Non è più con noi un uomo buono e giusto:

Corrado Merula

anni 49

Lo annunciano ai tanti che gli hanno voluto bene la moglie **Marilena**, il figlio **Federico**, il papà con **Primina**, fratello **Marco** con la moglie **Luciana** e le figlie **Carlotta, Michela, Lidia**. Grazie al prof. Rasegotti ed alla sua equipe, per le cure prestate durante gli anni della malattia. Un grazie particolare alla dottoressa Bertini ed al dott. Porzio medico di famiglia. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere alla Lega Nazionale contro il cancro. I funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio alle ore 11,45 presso la parrocchia di Sant'Emerenziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 febbraio 1990.

La tua immensa serenità, l'ilarità e la forza della tua intelligenza, hanno vinto, di nuovo. Anche se appari sconfitto. Vivremo anche per te. E chissà, papà, che non ci si riveda... Addio? **Federico**

Si uniscono al dolore della famiglia Merula:
Roberto Ferrari
Valentino Anselmino
Franco Cappone
Franco Galardi
Nicola Catalano
Stefano Turolla
Sergio Sergamin
Maurizio Maslero.

La famiglia: **Arpino - Castagno - Bindino** partecipano al dolore.

Roberto Furchì, con **tutti** i **Dipendenti** della **Furchì Pianoforti** è vicino al caro amico Marco Merula per la scomparsa del fratello **CORRADO.**

I **Dipendenti** della **Ditta Merula** partecipano al lutto dei dott. Marco Merula.
— **Bra**, 21 febbraio 1990.

La famiglia **Macrì** si unisce al dolore di Marco Merula.
— **Bra**, 21 febbraio 1990.

Felice Manzo è scomparso vicino alla famiglia Merula.

Ha concluso la sua esperienza terrena compiendo il suo ultimo discolo per arrivare là dove la morte è morta

Vittorio Cavallini

Pioniere Aeronautica Militare Italiana
Vice Pres. Ass. Naz. Caduti Aeronautica Italiana
Vice Pres. Ass. Naz. Ordine del Cav. di V. Veneto

Addolorati lo piangono la moglie **Bosio Lucia**, i nipoti e parenti tutti. Parenti ed amici ricordino che la vita dei morti sta nella memoria dei vivi. Funerali il 23 febbraio ore 11,45 dalla Parrocchia Immacolata Concezione San Giovanni Battista.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Partecipa al dolore di Lucia l'amica di sempre **Pasquina Zavattaro** col marito **Claudio.**

Partecipano al dolore le famiglie **Todisco, Filippi e Sammarco.**

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata

Filippina Licari in Catalano

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, il figlio **Antonio**, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali domani ore 9,15 nella Parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

I colleghi dell'**Unione Industriale** partecipano con affetto al dolore di Beppe.

Dopo lunga malattia è mancata

Margherita Binello ved. Trinchero

anni 70

Lo annunciano con tristezza la cognata **Luciana**, il nipote **Roberto** con la moglie **Mariella** ed i piccoli **Ilaria** e **Matteo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Milhelma per l'assistenza prodigata con impegno ed amicizia. Si ringrazia il personale medico e paramedico di Villa Iris per le cure e l'assistenza prestate. I funerali avranno luogo in Pianezza venerdì 23 febbraio alle ore 10 nella cappella di Villa Iris, piazza Leumann 1 indi la cara salma proseguirà per Montalia d'Asti ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

La **Silpaslattotermoelettronica srl** partecipa al dolore dei parenti per la scomparsa della signora

Margherita Binello ved. Trinchero

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorenzo Serra

di anni 88

Addolorati lo annunciano la moglie **Loredana**, figli **Letizia** col marito **Orlando**, **Alessandra** con il marito **Furio** e **Luigi**, i cari nipotini **Alessandra** e **Nicolò**, il fratello **Piero**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 corrente mese alle ore 10 nella chiesa parrocchiale. Si prega non inviare fiori ma devolvere eventualmente a: A.I.R.C. di Milano.
— **Borgaretto Scrivia**, 20 febbraio 1990.

E' mancata

Rita Chiambretti ved. Fasano

Lo annunciano il fratello, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 9,0 cappella Ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 febbraio 1990.

E' mancato

Francesco Gusella

Lo piangono moglie, figlio, nuora, sorella, cognati, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' improvvisamente mancato

Angelo Fungo

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora e i nipoti **Simone** e **Andrea**. Funerali venerdì 23 ore 10 alla parrocchia Madonna del Povero, via Vespucci 17, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 21 febbraio 1990.

Partecipano al dolore i cognati, **Alicia** e **Luigi D'Eusebio** e figli, la cognata **Piera Boasso** e figli.

Il 21 febbraio è mancata all'affetto della sua numerosa famiglia

Elena Carandini Albertini

Ne danno l'annuncio i figli **Maria, Margherita, Guido, Andrea** e **Silvia** con i loro consorti, i diletti nipoti, i nove pronipoti e i cugini **Carandini** e **Pama**. Si uniscono al dolore della famiglia **Lino** e **Odile Martelucci, Olga Selvi** e **Rosa Scorpiniti** che le sono stati amorevolmente vicini.
— **Roma**, 22 febbraio 1990.

La **Euroway** partecipa al grande dolore per la mancanza del signor

Aristide Levanti

che con grandissima stima ed affetto è ricordato e sarà sempre ricordato da tutti con commozione ed affetto.
— **Ghivietto**, 21 febbraio 1990.

Giorgio Della Beffa, Claudio Carboni sono vicini ai figli Gian Franco e Patrizio nel loro grande dolore per la perdita del loro grande **PAPA'.**

Tutto il tuo amore rimane in noi. E' mancata

Teresita Ramasso

Lo annunciano **Elisa, Pina, Paola, Guglielmo** e **Nino**. Funerali Duomo ore 8,15 chiesa Pilonetto, corso Moncalieri 227. Non fiori ma offerte alla fondazione piemontese per la ricerca sul cancro c/o 410100.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Maria, Bia, Matteo, Davide con **Pippo, Paola, Emanuela** e **Meggy** condolono ancora con **ME.**

Teresa e **Lella Santonocito** sono affettuosamente vicine a Bia e famiglia.

Papà Piero e **Riccardo Gervasoni** sono vicini con affetto a Davide e famiglia.

Carla e **Bruno Casalegno** addolorati ricordano **TERESA.**

Giuliana e **Bebi** con **Geraldina, Giovanna, Carlotta, Giulio, Tommaso, Alfio** e **Bruno** piangono l'amica **TERESA.**

E' mancata a noi tutti

Teresa Ramasso

Il **Comitato Unicef Alta Valle Susa** addolorato per la grave perdita è vicino ai familiari.
— **Bauzo d'Oulx**, 22 febbraio 1990.

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Commercianti, Esercenti, Albergatori**, il **Consiglio Direttivo** della **Pro loco** di **Bauzo d'Oulx** piangono la prematura scomparsa del consigliere signora

Teresa Ramasso

— **Bauzo d'Oulx**, 21 febbraio 1990.

Lo **studio Manera** partecipa al dolore dell'amico Romano Roma per la perdita del papà

Arnaldo Piccolo

— **Torino**, 20 febbraio 1990.

Il **Personale** della **Mizar** partecipa al dolore del dott. Luigi Germanetto per la scomparsa della mamma

Teresa Rinaudi

— **Torino**, 20 febbraio 1990.

La **Direzione** e **tutti** i **Dipendenti** della **Sisea srl** partecipano al dolore del dottor Luigi Germanetto per la scomparsa della mamma signora

Teresa Rinaudi

— **Torino**, 22 febbraio 1990.

I **Dipendenti** della **Bolac SpA** ed in particolare
Lucio Bertoni
Giovanni Savojardo
Anselmo Vignale
partecipano al dolore del dottor Luigi Germanetto per la scomparsa della cara **MAMMA.**

La **Prima Industrie SpA, Consorziata Cuaa**, partecipa al dolore del dottor Luigi Germanetto, Direttore Generale **Cuaa.**

Il **Direttore** e il **Personale** della **Fondazione Giovanni Agnelli** sono vicini a Savino Pugnetti nella triste circostanza della scomparsa del padre signor

Bartolomeo Pugnetti

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Improvvisamente è mancato

dott. Antonino Romeo

Direttore Enpas

Commossi addolorati: la moglie **Marisa Zuccardi Merli**, i figli **Paolo** con la moglie **Luisa, Silvia** con il marito **Pierpaolo** e **Alberto**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Istituto di Medicina Legale sabato 24 ore 8,15 e funerali nella parrocchia S. Pio X, Genova alle ore 11.
— **Torino**, 20 febbraio 1990.

Dipendenti Enpas Piemonte e **Valle d'Aosta** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Antonino Romeo

Direttore Enpas

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Si è spenta con i conforti della Fede

Luigina Croce in Rege Cambrin

Lo annunciano con dolore: il marito **Giacomo**, i figli **Domenico, Pinuccia** e **Rosina** con le famiglie; le sorelle e familiari tutti. Funerali in Giavono, Collegiata San Lorenzo, giovedì 22 febbraio ore 15,30 dall'abitazione, via Roma n. 44.
— **Giavono**, 21 febbraio 1990.

La famiglia **Bert** partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Paolo Benedetto

anni 73

Lo annunciano la moglie **Esterina**, i figli: **Enza** con **Giuseppe, Davide** e **Rosita; Umberto** con **Margherita**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 da abitazione via Roma 25 per la parrocchia di Baldissero Torinese.
— **Baldissero T.se**, 22 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Conforti

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Giancarlo** con **Elena** e figlia, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. ore 15,30 nella parrocchia di S. Grato in Pinerolo.
— **Pinerolo**, 22 febbraio 1990.

La nostra mamma

Guglielmina Dassano ved. Martina

ci ha lasciati. Affranti lo annunciano i figli **Piero, Renzo** con le mogli **Anna** e **Maura**, i nipoti **Paolo** e **Francesca**, la cognata **Giuditta** e parenti tutti. Funerali oggi in Viale d'Asti, partenza dall'abitazione via Casalis 68 Torino alle ore 13,30.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Nuccia Gallino e famiglia, **Gino** e **Dea Gerbi** e famiglia, partecipano al dolore di Piero, Renzo, Anna e Maura.

Piero Sola, il figlio **Beppe** e famiglia piangono l'indimenticabile **MINA.**

I **Dipendenti** della **Martina & Vico** partecipano al dolore del condottiero Piero Martina.

Mimmi e **Costanzo** partecipano con enorme rimpianto.

Bruno, Marisa, Laura e **Silvia Artesani** ricorderanno sempre con affetto la cara **MINA.**

Condomini, Amministratore e **Custodi** di **Via G. Casalis 35 Torino** prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Guglielmina Dassano ved. Martina

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Le famiglie **Piana** e **Quaglia** si associano al dolore della famiglia Martina.

Partecipano al dolore della famiglia Martina: famiglia **Gavaglio**; famiglia **Traccoli**; famiglia **Rivetti.**

Elda Aldo Ugo Revello partecipano commossi al dolore della famiglia.

Erni e **Dina Cascia** partecipano al lutto della famiglia.

Giancarlo e famiglia si uniscono al dolore di Piero e Renzo.

Sono vicini a Piero:
Carla Gianni Giannetti
Bruna Alfonso Vico
Carla Piero Sartirana.

Ci ha lasciato

Pietro Francesco Bertagna

Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, la piccola **Giulia** e parenti tutti. I funerali venerdì 23 ore 10,30 a Castelnuovo Don Bosco.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Margherita Merodio e figli **Laura** e **Mauro** piangono il caro cugino

dott. Franco Sigaudo

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

E' vicino a Giampaolo e famiglia per la scomparsa della mamma

Catterina Cagnasso in Busca

Giorgio Chemi e famiglia.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Giorgio Emanuelli partecipa al dolore dell'amico Gian Paolo.

E' cristianamente mancato

Giovanni Leone

ex Concessionario Opel

di anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita Nodari**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali parrocchia Cantalupa, giovedì 22 corrente ore 10,30, cimitero Sud di Torino ore 12,15.
— **Cantalupa**, 20 febbraio 1990.

A funerali avvenuti il fratello **Gabriele** annuncia la sua cara sorella

Luisa King Manfredi

testimonianza esemplare di vita e di coraggio.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Franco e **Luciana Vitale** rimpiangono **LUISA** e sono affettuosamente vicini a Gabriele.

Si uniscono al dolore di Gabriele:
Carla Guido Barba Navaretti
Enzo Cucco
Gianni Farinetti
Lori Gentile
Elda Paolo Gilli De Nigris
Angelo Perrone
Carla Claudio Pizzini.

Antonio Dentafanis, Roberto Scarpina e **Nicola Turcato** ricordano **LUISA** e sono vicini a Gabriele.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi

Luigi Ellena

Ansiano FIAT

L'annunciano con dolore la moglie **Lidia**, le figlie **Laura** con **Adriano** e figlio **Marco, Maria Rosa** con **Mario**, parenti tutti. Funerali venerdì 23 con ore 10 parrocchia Resurrezione via Monte Rosa 150. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Gli **amici** dello **Studio Eurotec** prendono viva parte al cordoglio del prof. Mario Alberto Chiorino per la perdita del padre

Fulvio Chiorino

Pinpin e **Giulio Pizzetti**
Giovanni Losana
Carla Icardi
Tullia Mandolini
Marina D'Errico.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente il marito e i figli ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore e hanno voluto ricordare

Maria Catterina Cagnasso in Busca

con personale partecipazione e sono.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Guido Accatino ringrazia commosso tutti coloro che gli sono stati vicini in occasione della perdita della sua adorata mamma

Francine Accatino

— **Torino**, 22 febbraio 1990.

ANNIVERSARI

1975 1990
prof. Oreste Badellino
Ricordato con infinito amore, rimpianto. Il Messa 23-2 Madonna Pompei 18,30.

1951 1990
Francesco Rao
I tuoi cari lo ricordano.

Quattordici anni credevo salire al Cielo l'impegno

Luigi Ravelli

La sua famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene con una Santa Messa nella Chiesa della Gran Madre di Dio venerdì 23 febbraio alle ore 18,30.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

1982 1958
prof. Mirella Sapello
I tuoi figli ricordano te e papà con immutato affetto e sostengo rimpianto.

1984 1902
Alessandro Mariano Offidani
Il ricordo ed il rimpianto sono immutati e indelebili ma la certezza che ogni vivo nella dimensione dell'Eterno è fonte di profonda e ineffabile dolcezza e consolazione. S. Messa parrocchia della Crocetta mercoledì 28 febbraio ore 18.

1977 1972
Mariuccia e Francesco Cavallo
Accorato rimpianto.

1965 1992
Caterina Bar
Il tempo passa non il ricordo.

1988 1990
Giovanni Nosetti
La famiglia lo ricorda. Santa Messa in suffragio Santissima venerdì 23 febbraio ore 18 parrocchia S. Agata.

1929 1990
Giuseppe Peragine
I famigliari lo ricordano con immutato affetto.

1936 1990
dott. Francesco La Neve
Con infinito rimpianto **Carlo Alberto** e mamma.

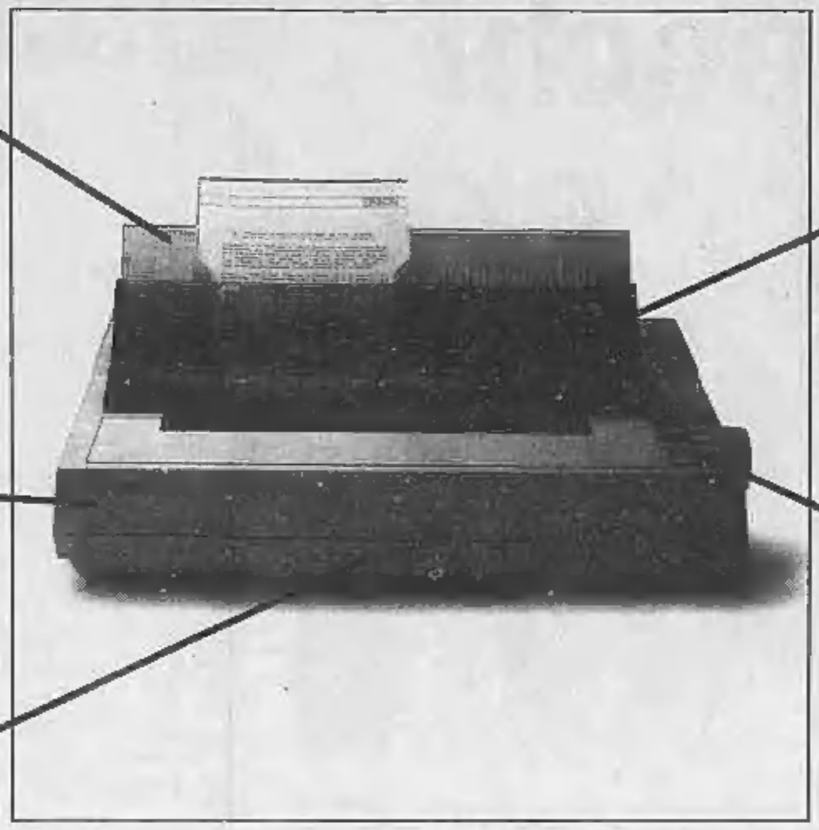
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Una stampante Epson è Epson. Dall'inizio alla fine



Questo per noi vuol dire la sicurezza di offrirti stampanti sempre innovative, progettate con una tecnologia all'avanguardia e da vent'anni riconosciute in tutto il mondo come lo standard industriale di mercato. Per te vuol dire la certezza di prestazioni e qualità adeguati ad ogni tua esigenza. Inoltre Epson mette a disposizione in tutta Italia un capillare servizio di assistenza.

EPSON

Una precisa scelta.

CONCESSIONARIO EPSON

G.E.M. TRADING S.R.L.
C.so Lombardia, 75 - Autop. Pescarito
10099, S. Mauro Torinese, TO
Tel. 011/2735564/5

KOMMA

NUOVI VOLI ALISARDA

SU E GIU' IN UN LAMPO

Muoversi in Italia è ancora più facile. Alisarda ha introdotto 3 nuovi voli giornalieri tra **Roma** e **Milano-Malpensa,** "su misura" in fatto di orari per chi viaggia per lavoro o turismo.

Anche da **Catania, Palermo** e **Venezia** è oggi più facile raggiungere la capitale, con i nuovi collegamenti che Alisarda propone tutti i giorni tra questi importanti scali italiani.

Malpensa-Roma:	part. 08.10	Roma-Catania:	part. 19.00
Malpensa-Roma:	part. 13.00	Catania-Roma:	part. 21.00
Malpensa-Roma:	part. 18.00	Roma-Palermo:	part. 14.40
Roma-Malpensa:	part. 07.50	Palermo-Roma:	part. 16.40
Roma-Malpensa:	part. 15.40	Roma-Venezia:	part. 10.30
Roma-Malpensa:	part. 20.50	Venezia-Roma:	part. 12.30

Malpensa è un aeroporto decongestionato e meno soggetto al fenomeno nebbia, posizionato strategicamente per chi abita e lavora a **Como, Novara** e soprattutto **Varese**, collegata con il servizio autobus "navetta" Alisarda.

Una flotta moderna, dotata di un parco aerei all'avanguardia; un servizio operativo efficiente e puntuale in volo come a terra; la cortesia del nostro personale di bordo: questo è Alisarda, per volare l'Italia.

ALISARDA
UNISCE L'ITALIA

PROPOSTE

BOUTIQUE

Si farà in due...
DAL 24 FEBBRAIO 1990
Apertura del secondo punto vendita in Moncalieri Via S. Martino 22

DONNA
MaxMara
bybloS
ROMEO GIGLI
ALBERTO ASPESI

UOMO
GIORGIO ARMANI
ETRO

BORSE ED ACCESSORI ETRO
SCARPE *William*

PROFUMI Servetti
presenta
KENZO PARIS

«Il profumo che sa di bello»

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

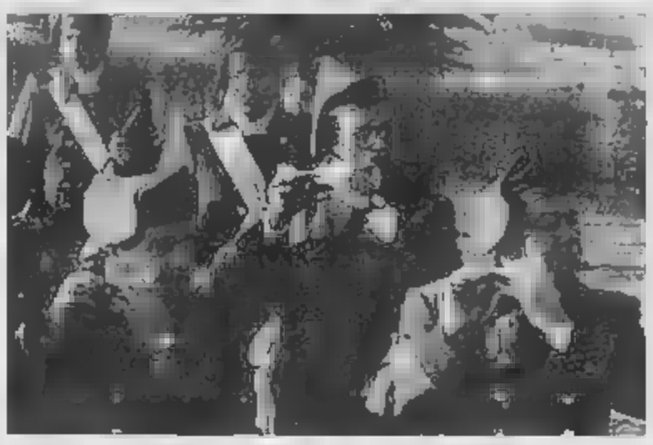
20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.901
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/562.560
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

A Ivrea arrivano le arance: proiettili di giorni «grassi»

Chi sarà quest'anno la bella Violetta del carnevale più famoso del Piemonte? [illegible] si sa ancora e c'è già una piccola polemica al riguardo. L'annuncio sarà dato la extremis ma non, come tradizione, dal giornale la «Sentinella del Canavese»: da una pubblicazione patrocinato dal Comitato Carnevale.

Ieri è arrivato dalla Calabria un treno intero di arance. E' stato gran lavoro per tutti per sistemare le arance nei magazzini e per dividerle equamente in attesa della battaglia.

Il Carnevale è entrato nella settimana clou con la tradizionale cerimonia di riappacificazione della Croazia. Sul Ponte Vecchio, unico punto di contatto tra i rioni di Borghetto e Castellazzo, i due consoli — Giuseppe Saccuman e Tiberio Tesetto — si sono dati lo storico abbraccio che segna la fine delle ostilità. Una cerimonia che affonda le sue radici nella storia del carnevale stesso e che è considerata la prova generale del carnevale. E per questo primo appuntamento ufficiale del «carnevale delle arance» sono arrivati in tanti, per garantire la buona riuscita anche quest'anno della manifestazione.


La banda del carnevale di Ivrea accompagna le manifestazioni

I giorni che separano la città di Ivrea dal momento-clou del carnevale non sono stati di riposo per [illegible]. Gli arancieri sono al lavoro per addobbare e abbellire con stendardi e bandiere la via e le piazze destinate alla battaglia. Scacchi e Arduini promettono una pittoresca coreografia in piazza Ottinetti, mentre i Picchi e La Morte hanno già provveduto a sistemare i loro stendardi in piazza di Città e davanti al municipio. I Diavoli, uno dei gruppi più numerosi, hanno piazzato un gigantesco stendardo nei pressi della fontana di Camillo Olivetti: «Non passeremo inosservati neanche questa volta — dicono i portavoce —, la nostra è una compagine che tradizionalmente si fa notare».

Anche per il comitato organizzatore questi giorni saranno particolarmente intensi. Bisognerà definire gli ultimi particolari della sfilata del sabato sera e controllare che le misure di sicurezza siano applicate. Tra i due gruppi della goliardia cittadina, il Soas e l'Auc, questi invece sono giorni di festa. Questa mattina si è ripetuta la cerimonia della «liberazione degli studenti».

Intanto Soas e Auc pensano anche agli scherzi da attuare nei giorni di carnevale e promettono «diri» indimenticabili ad alcuni personaggi in vista di Ivrea. Ma al centro della discussione c'è ovviamente la Violetta, la protagonista indiscussa della manifestazione. Bionda, bruna, alta come il Generale, leggermente più bassa e giovanissima, [illegible] descritta in tutti i modi possibili dai soliti bene informati. Giancarlo Masseroni, l'incaricato dal comitato organizzatore di cercare il personaggio femminile, si limita a sorridere. «Si saprà tutto sabato sera; quando si affaccerà dal balcone del municipio».

Carnaval brasiliano in discoteca e un premio ai bambini dal sindacato poliziotti del Sap

In attesa della «Torcida», il tifo brasiliano al seguito del campionato del mondo, Torino ha l'occasione per vivere con anticipo il brivido che i 15 mi[illegible] tifosi sudamericani porteranno in città tra qualche mese.

La discoteca «Pacha» (via Cameriana 11) organizza in collaborazione con la comunità brasiliana a Torino un «Carnaval» a base di samba e dei meravigliosi costumi che caratterizzano le strade di Rio de Janeiro durante le famose oceaniche sfilate di ore e ore.

Due feste samba sono organizzate per domani sera e sabato 24 febbraio con la partecipazione del maestro Luis Carlos Nino che si esibirà con il suo gruppo di ballerine brasiliane. Per le due feste, dove farà la comparsa anche la lambada, ballo di gran moda, (Luis Carlos è un grande maestro anche di questo sensuale ritmo) saranno presentate due coreografie alla «carnaval de Rio» studiate appositamente dagli organizzatori.

I nottambuli torinesi potranno scatenarsi ai ritmi sudamericani anticipando ciò che sarà l'incontro tra le tifoserie: un genuino clima festa e allegria. Durante le feste sarà reso omaggio anche alla più prestigiosa scuola di samba di Rio, la «Portela». Ci penseranno ad insegnare i passi inventati nel corso di decenni dai ballerini della «Portela» i brasiliani che vivono a Torino.

● Tra le molte feste di Carnevale che verranno organizzate la prossima settimana ce n'è un'altra che vale la pena di segnalare. Quella del sindacato autonomo di polizia che si svolgerà sabato pomeriggio, a partire dalle 15,30, presso la discoteca «Music hall Nexos» di piazza Guala 147. Durante la festa saranno distribuiti dei simpatici omaggi a tutti i partecipanti.

Le maschere di carnevale a Villastellone: la Bela Banera e Martin Pescadòr

IL CONSIGLIO PER LA CITTA'

Giovanni Farina e Franca Agosti, il Conte Verde e la Contessa. Alle 15,30 sfilata di carri allegorici: Brancaleone, gli Aztechi, il campionato di calcio. Alle 21 cenone al teatro tenda, martedì festa dei bimbi

Le maschere rappresentano vita e arguzia di un'intera città

La bela Tessiora e barba Peru

Chieri. La maschera, la *Bela Tessiora*, si chiama Maria Carla Graglia, ha 22 anni, è impiegata. Ha due damigelle (Alessia Dottoni e Silvia Zago) e da qualche anno anche un marito. *Mongiagrup* (Roberto Quattroccolo). Sono personaggi nati facendo riferimento all'immagine tessile della città. Una volta — racconta Angelo Marlone, 77 anni, ex operaio — la Bela Tessiora era proprio una «tessiora». Il padrone passava nei reparti e diceva: *«Chi vuole andare a fare la mascherata?»*. Il sindaco organizzava un ballo e veniva scelta la più bella. Sfilata dei carri il [illegible] marzo.

Moncalieri. Protagonista di carnevale è *Lunetta*, ispirata a quella canzone che esalta *«la luna d'Moncalé»*. La maschera, avvolta da uno stupendo abito azzurro trapunto di stelle, è impersonata da Emanuela Ballo, 22 anni, con le damigelle Lidiana Seminara e Sabrina Stringari. Gran festa sabato e domenica.

La bela Tessiora di Chieri: quella degli Anni 70 e, oggi, Maria Carla Graglia

Nichelino. E' la festa dei bambini. Ognuno, aiutato in casa, deve inventarsi un costume. Per chi non ha idee l'assessore Angelino Riggio ha una proposta: *«la natura, l'ambiente, i vostri sogni»*. Appuntamenti: il 27 febbraio la sfilata dei bimbi e, il primo maggio, festa con visita alle case di riposo. L'11 marzo: carri allegorici e ballo.

Pairina. Festa per una settimana. Le maschere sono *Barba Peru* e *Magna Danda*: devono aver superato gli «anta» ed essere marito e moglie. Si richiamano a due personaggi esistiti nell'Ottocento. I due personaggi diventarono maschere, scomparvero e ritornarono nel 1946 impersonate da Walter Mosso e Irma Bosuzzo. Da allora la tradizione si è tramandata sino ai nostri giorni. Il nome di chi vestirà i panni di Barba Peru e Magna Danda è segreto. In paese si scommette sul loro nome. Compaiono sabato, a mezzanotte, al Canton 'd San Roc, su un carro: ogni pairinese, dopo cena, può andare in piazza e fare i cosiddetti *Saut an sel car* cioè lamentarsi delle cose che non funzionano: viabilità, illuminazione, opere pubbliche. Barba Peru si reca dal sindaco e la sera dopo risponde. Pairino è l'unico paese piemontese ad avere la sfilata notturna dei carri programmata per domenica.

Villastellone. La *Bela Banera* e *Martin Pescadòr* sono le maschere di una campagna che un tempo era palude. Quest'anno sono impersonati da Sabina Ferrero e Francesco Principi. Oggi è martedì *grasso* rane fritte.

Trofarello Le maschere sono state inventate dieci anni fa dai bambini della scuola elementare: *Monsù Brichet* e *Madama Gariota*. Nel paese c'era la fabbrica dei cerini e sono rinomate le ciliegie. Le maschere domani al *«Magic Club»*. La sfilata dei carri il 4 marzo.

Selma Chiosso

MITSUBISHI SPACE WAGON 4X4
LO SPAZIO A SETTE DIMENSIONI

Mitsubishi Space Wagon,
[illegible] sfida che non teme confronti.
Almeno per 7 buoni motivi:
1 Motore benzina 2000 cc, scattante e silenzioso - 2 Quattro ruote motrici inseribili in marcia - 3 Sette comodi posti per sette adulti - 4 Sedili posteriori completamente ribaltabili - 5 Vano di carico modulare ampliabile a piacere - 6 Una ricchezza di accessori di [illegible] - 7 Un prezzo decisamente competitivo.

Da lire 26.986.000
IVA compresa.

MITSUBISHI MOTORS

Gli indirizzi dei concessionari sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili, importatore unico: Bepi Koelliker Automobili - Via Giovanni da Udine, 45 - [illegible] Milano - Tel. 02/33400633.

Mitsubishi in [illegible] preferisce [illegible]

TUTTOTTICA - TUTTO FOTO

REPARTO OTTICA: Controllo della vista computerizzato
Applicazioni lenti a contatto
Pagamento rateale

REPARTO FOTO: Apparecchi fotografici con flash incorporato da L. 50.000.

FOTOCAMERE: **NIKON - PENTAX - OLYMPUS - CANON MINOLTA - YASHICA**

SERVIZIO BANCOMAT

Pagamento rateale senza anticipi e senza cambiali

CORSO MONTECUCCO 1 - TORINO - TEL. 74n.41G

Dopo averla sognata, sognata e sognata, ora potete anche svegliarvi. Golf Madison.

Tra le molte notizie del giornale, questa mattina ce n'è una che può riguardare molti da vicino.

Finalmente. La notizia è di quelle che fanno aprire davvero gli occhi e colpirà, soprattutto, una categoria particolare (e moderna) di lettori, che oggi possono realizzare un grande desiderio: quello di mettersi al volante della loro prima Volkswagen Golf.

È un avvenimento importante, la Golf Madison. Ha il vantaggio, unico al mondo, di essere una Golf, e non un'altra macchina, che nessuno si era mai sognato di sognare.

È una Golf 1600, dinamica e affidabile, ricca di interessanti allestimenti e dotata, oltre che del fascino delle Golf, anche di un prezzo piacevole, per essere un 1600. Ora potete chiudere il giornale e mettervi in contatto con il più vicino concessionario Volkswagen, il quale vi presenterà la Golf Madison. Un modo brillante per iniziare la vostra giornata.

A PARTIRE DA LIT. 15.297.450 CHIAVI IN MANO

Volkswagen
C'è da fidarsi.

I PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SEZIONE DI COMUNE E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

IL TEMPO

SITUAZIONE. Non si riscontrano variazioni sostanziali all'attuale situazione meteorologica che continua a riproporre una vasta area anticiclonica su Europa centrale e bacino del Mediterraneo, mentre le perturbazioni rimangono confinate sull'angolo settentrionale europeo scorrendo da Nord-Ovest a Nord-Est ed interessando con tempo variabile e perturbato il Mare del Nord e la Scandinavia.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno con locali e temporanei annuvolamenti connessi all'instabilità dovuta alla sempre più elevata temperatura diurna. Nebbie e foschie notturne su pianure e fondivalle.
TEMPERATURE. In aumento le massime ma inferiori alle [illegible] le minime.
VENTI E MARI. Deboli variabili da Sud-Est e del tutto assenti con mari generalmente calmi.
TENDENZA PER VENERDI'. Continua ad affermarsi la calda anticiclonica sull'Europa e la nostra penisola con prevalenza di cielo sereno. Foschie durante le ore più calde. Temperature in aumento. Mari generalmente calmi. Venti deboli scirocchi o del tutto assenti.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	6	Novara	4
Alessandria	7	Acqui	1
Asti	3	Gorizia	12
Cuneo	10	Savona	5
Vercelli	7	Imperia	14

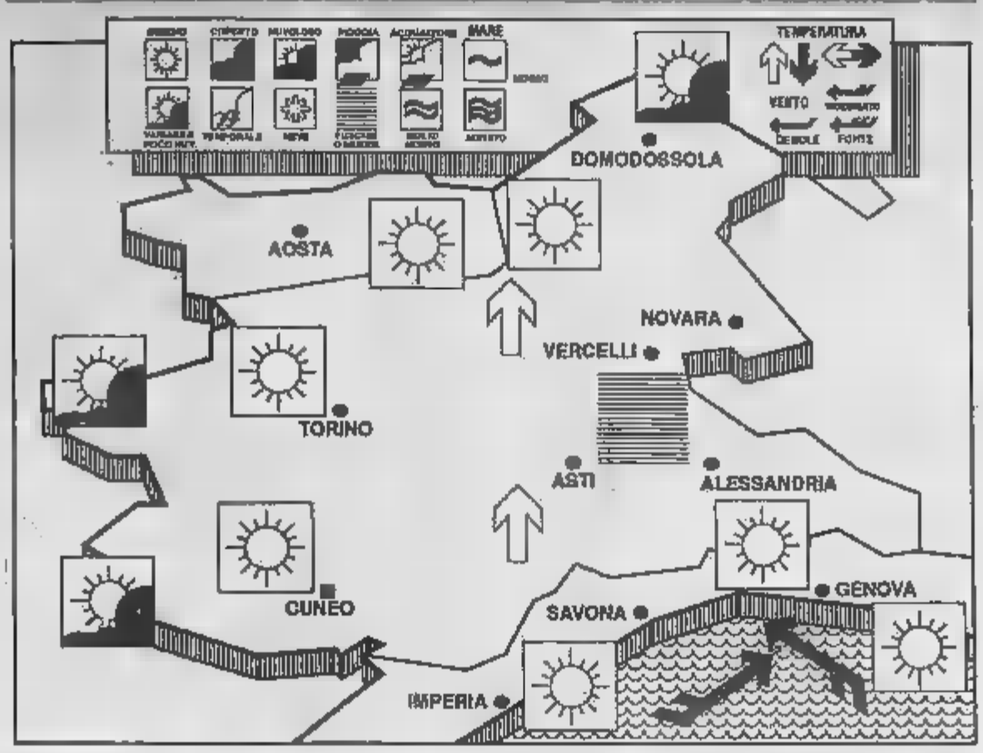
[illegible] E MASSIME DI IERI IN ITALIA:

Bolzano	1	20	Torino	1	20	Trieste	7	11
Venezia	−1	15	Milano	0	19	Bologna	5	18
Firenze	3	10	Pisa	3	17	Ancona	3	12
Perugia	7	14	Pescara	2	14	L'Aquila	0	15
Roma	4	21	Campobasso	8	18	Bari	4	18
Napoli	6	20	Potenza	4	15	S.M. Leuca	10	15
R. Calabria	10	17	Verona	2	20	Palermo	11	17
Catania	7	19	Alghero	5	17	Cagliari	7	17

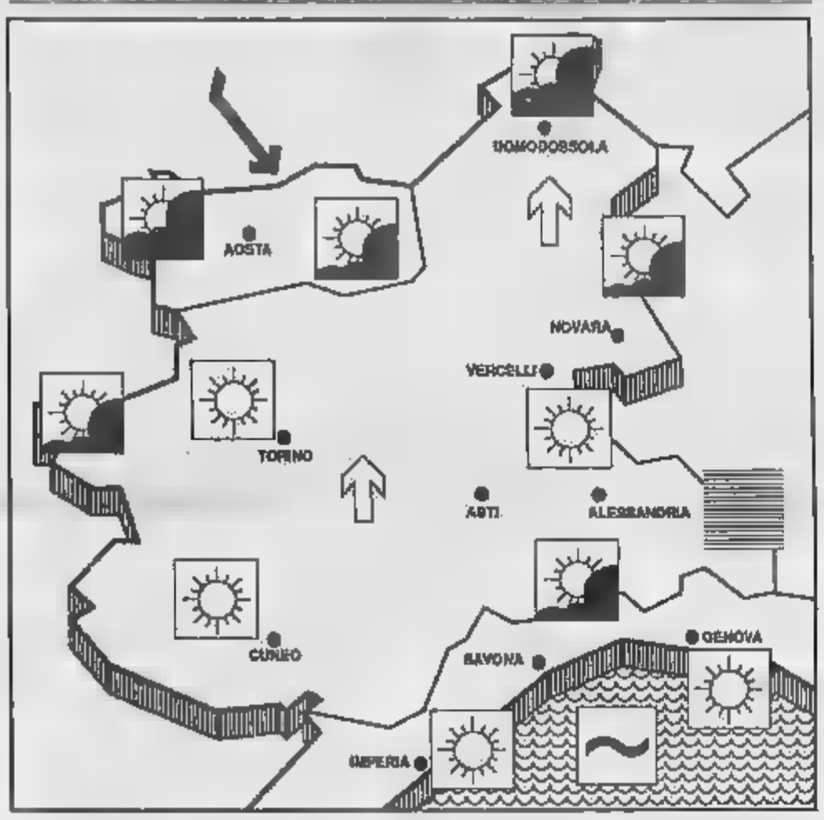
...E ALL'ESTERO

Amsterdam	3	13	nuvoloso	Lisbona	15	20	sereno
Atene	9	19	variabile	Londra	4	12	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	6	13	nuvoloso
Berlino	8	11	nuvoloso	Madrid	8	19	sereno
Bruxelles	10	16	sereno	Montreal	−14	2	neve
Buenos Aires	16	25	sereno	Mosca	−5	3	sereno
Copenaghen	6	11	nuvoloso	New York	2	13	sereno
Francoforte	3	17	variabile	Parigi	8	16	sereno
Gerusalemme	4	8	variabile	Pechino	0	2	sereno
Ginevra	2	15	variabile	Rio de Janeiro	23	33	sereno
Helsinki	5	9	pioggia	Varsavia	1	17	sereno
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	2	17	sereno

DOMANI

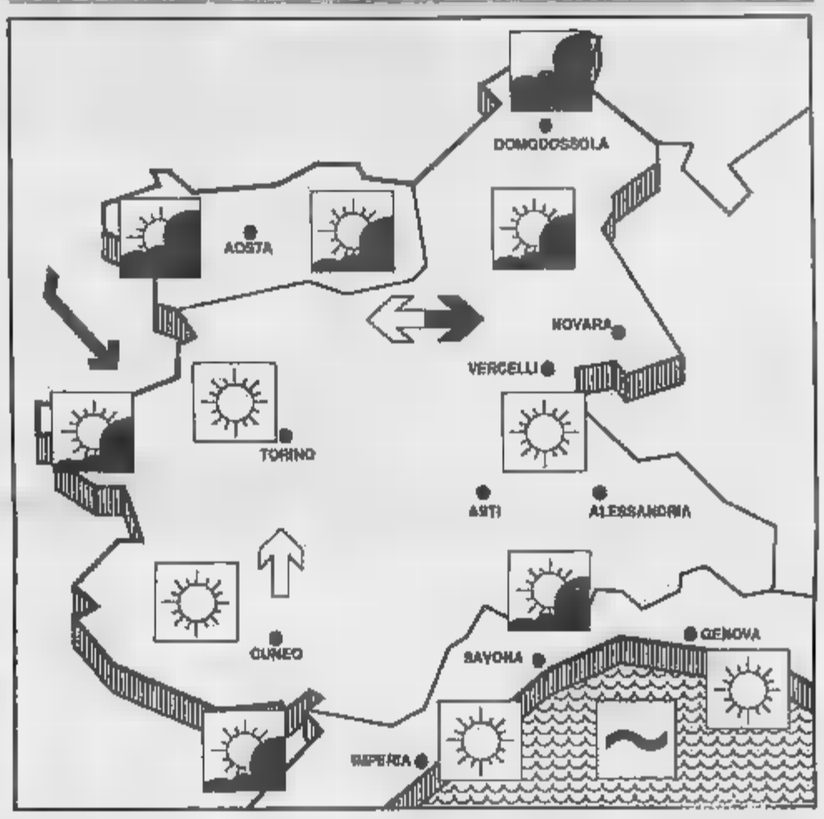


SABATO



SITUAZIONE. Un profondo promontorio incuneatosi nel flusso di correnti perturbate atlantiche favorisce il loro movimento verso le regioni scandinave e del Mare del Nord, impedendo l'influenza sulle aree interne dell'Europa. Sull'Italia si consolida l'alta pressione [illegible] valori bancì in graduale aumento, mentre si eleva di quota lo zero termico [illegible] rilievi alpini.
TEMPO [illegible] PER VENERDI'. Continua la fase di tempo buono con cielo generalmente [illegible] su tutta la regione. Aria umida da Sud-Ovest potrebbe provocare addensamenti di nubi medio-alte stratificate sui rilievi alpini orientali della Valle d'Aosta e Val d'Ossola anche a carattere cumuliforme. Foschie notturne in pianura.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ma in aumento le massime.
[illegible] E MARI. Deboli da Sud-Ovest [illegible] mari poco mossi o quasi calmi.
TENDENZA PER [illegible]. Tempo buono su tutta la regione con cielo sereno e poco nuvoloso ma con probabile aumento della nuvolosità pomeridiana [illegible] alpino orientale. Temperature senza variazioni di rilievo. Mari poco mossi. Venti deboli e moderati da Ovest-Nord-Ovest.

DOMENICA



SITUAZIONE. La valutazione [illegible] situazione odierna lascia intravedere un probabile cedimento dell'area anticiclonica sul lato occidentale, consentendo il transito di una perturbazione atlantica a ridosso [illegible] displuviale alpina. Quindi, [illegible] variazioni oggetto di successive conferma o smentita, il settore settentrionale della penisola dovrebbe risentire tra domenica e lunedì [illegible] condizioni di variabilità con nuvolosità sparse ed isolate precipitazioni.
TEMPO PREVISTO PER SABATO. Cielo generalmente sereno ma con graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore orientale, nella Valle d'Aosta ed Ossola. Nebbie e foschie notturne in pianura, in dissolvimento durante le prime ore del mattino.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie sia minime [illegible] massime senza notevoli variazioni.
VENTI E MARI. Deboli da Nord-Ovest con mari generalmente poco mossi.
TENDENZA [illegible] DOMENICA. Probabilità di cielo parzialmente nuvoloso conseguente al [illegible] di una perturbazione a ridosso dell'arco alpino della regione valdostana. Zero termico [illegible] a 3000 metri sull'arco alpino. Temperature stazionarie. Mari generalmente calmi o poco mossi. Venti deboli occidentali.

L'OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Influenzare una persona amica significa [illegible] finalmente un alleato molto utile per superare un difficile impasse professionale, porre rimedio efficace ad un errore commesso e chiarire un malinteso che ha provocato la crisi affettiva, ancora in atto.

TORO
21 aprile
21 maggio

Stati d'animo mutevoli, poca comprensione per il comportamento di un amico o di un collega, inadattabilità alla presenza di spirito altrui, sono tutti sentimenti che nuocciono [illegible] ritardano la riuscita. Provare ad essere più duttili garantirebbe la fortuna.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Possibilità di affascinare qualcuno con intelligenza e umorismo e di creare un'alleanza utilissima. Dialettica vincente, che permette di ottenere ciò che si desidera e anche di più. Niente e nessuno è in grado di ostacolare o di fermare i Gemelli.

CANCRO
[illegible] giugno
22 luglio

Gli eventuali insuccessi sentimentali e l'incapacità di fronteggiare con saggezza i fatti nuovi dipendono dal caos nei sentimenti e nei pensieri o da reazioni impulsivamente emotive. [illegible] un minimo di autodisciplina, la fortuna diventerebbe facilissima.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Il desiderio di dominare o [illegible] emergere non permette di adattarsi ad ambienti [illegible] persone e provoca reazioni arroganti o maligne. Manca l'equilibrio interiore tra intuito e comprensione logica e le imprese diventano indiscriminate.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Continua la serie di fatti improvvisi che turbano la Vergine ma facilitano [illegible] sua fortuna. Imprese positive a breve [illegible] a lunga scadenza, [illegible] improvvisate nella routine e storie d'amore che consolidano e diventano stabili.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Un [illegible] toglie dai guai i [illegible] nel Segno che hanno idealizzato persone dubbie [illegible] imprese prive di garanzia e che si sono cacciati in qualche guaio, commettendo errori di giudizio. Vederci più chiaro rende euforica [illegible] Bilancia.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Tendenza alla menzogna patologica, fino all'autoinganno pur di non riconoscere i propri torti nei riguardi [illegible] un amico. Soddisfazioni e vantaggi in campo sociale, conquiste personali dovute alla volontà e rapporti d'amore anche troppo sereni.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Continua [illegible] possibilità di trovare alleati per le proprie imprese e di operare in maniera risoluta. Sfoggio [illegible] buon senso nelle esigenze pratiche, [illegible] tra sentimenti [illegible] pensieri, folla [illegible] di idee. La giornata è costruttiva [illegible] piacevole.

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

La consueta tenacia va tenuta a bada, perché potrebbe venire usata in maniera controproducente, con impuntature su idee preconcette. Sarebbe utile consigliarsi con il partner, visto che il rapporto si dimostra congeniale e costruttivo.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

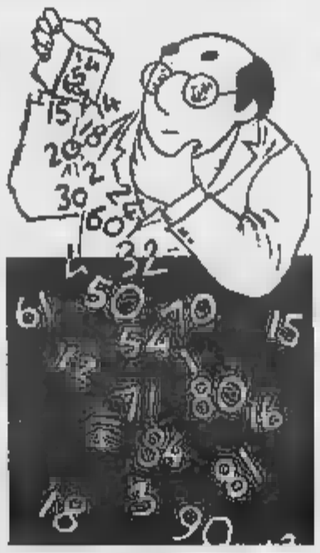
Buone probabilità di influenzare un amico con le proprie idee rivoluzionarie e di trovare quindi un valido sostegno per metterle in pratica. Un felice equilibrio interiore tra intuito e comprensione logica faciliterà poi la perfetta riuscita.

PESCI
19 febbraio
[illegible] marzo

Tutti i Pianeti esercitano [illegible] influsso benevolo [illegible] nessuno può ostacolare la fortuna. A ogni nato nel Segno il suo successo, grande o piccolo, nelle attività come in campo sociale, in amore come nella sfera delle amicizie. Non mancano gli appoggi importanti.

[illegible] LOTTO

[illegible] a [illegible] gia Lombardi



Il 30 sardo guida [illegible] la pattuglia dei centenari

Dopo il terremoto dell'ultima settimana (quando uscì il capolista 60 di Genova, caduto a quota 131), l'estrazione di sabato scorso non ha visto cambiamenti in testa alla graduatoria del ritardo.

La pattuglia dei centenari è sempre guidata dal [illegible] di Cagliari, che sale a 125 assenze consecutive, seguito dal 54 di Firenze, che si attesta a 114 settimane, e dai due romani: l'85, a quota 110, e il 69 a quota 101. Primo dei non centenari è il 21 di Genova, fermo a 89 settimane di assenza.

Ben cinque numeri hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: il 10 e il 76 a Bari, il 51 a Cagliari, il 13 a Milano, il 32 a Palermo.

Per chi segue il gioco delle combinazioni, segnaliamo che il concorso di [illegible]to scorso ha regalato terni nelle Cadenze a Napoli (48-58-18) e nelle Decine a Torino (4-2-9).

Numeri in maggior ritardo

[illegible]	74 69	24 58	2 53	15 [illegible]	83 39	9 33	77 33	75 32	13 30	50 [illegible]
CAGLIARI	30 125	39 68	44 68	45 60	13 59	90 50	4 48	7 44	14 43	43 42
FIRENZE	54 114	61 72	78 59	47 54	55 53	84 41	88 38	75 37	14 31	68 34
GENOVA	21 89	[illegible] 78	52 67	9 56	70 52	14 50	59 [illegible]	34 [illegible]	60 [illegible]	1 38
MILANO	17 86	49 81	28 72	8 66	[illegible] 65	38 58	46 52	21 49	69 45	[illegible] 43
[illegible]LI	53 67	36 61	32 49	39 39	53 39	13 38	63 37	66 34	34 33	68 33
PALERMO	58 73	48 68	57 62	86 57	63 53	37 50	39 49	61 48	89 44	52 [illegible]
[illegible]	85 110	69 101	25 69	[illegible] 65	68 58	26 51	33 47	75 47	46 45	59 35
TORINO	15 84	90 73	8 56	45 41	65 37	87 36	1 35	20 35	7 34	18 34
VENEZIA	13 79	89 61	76 59	83 58	75 49	8 [illegible]	88 44	9 41	17 40	61 40

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	RM	TO	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]	12	26	[illegible]	1	2	[illegible]	[illegible]	12
[illegible]	6	[illegible]	12	10	[illegible]	[illegible]	11	48	11	8
CADENZE	4 45	3 42	3 47	4 37	2 24	3 32	1 20	4 26	5 32	5 16
[illegible]	3 26	3 19	5 [illegible]	7 25	5 11	8 20	3 31	5 34	5 17	4 25
[illegible]	4 31	6 28	8 25	3 35	0 20	3 33	5 22	8 33	5 27	5 22

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

[illegible] NOSTRO [illegible]

Concorso n. 8

BARI	1	x
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	1	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
[illegible]	x	1
ROMA	1	x
[illegible]	2	x
VENEZIA	x	1
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	1	x

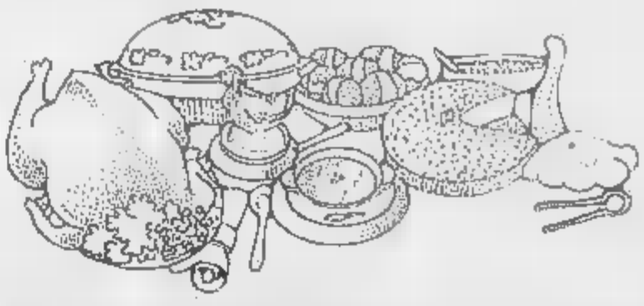
SOGNI

Estrazione di premi	26	Estremato	15
» di grazia	56	Estrema unzione	70
» di doti	64	Estremità	90
» bella	5	Estremo-mi (momenti)	3
» brutta	6	» vitali	14
» bassa	41	Estro	27
» alta	69	» poetico	62
» di Napoli	51	» amoroso	5
» di Bari	63	» [illegible]	70
» di Firenze	49	» drammatico	40
» di Torino	70	» lirico	2
» di Palermo	45	» tragico	39
» di Venezia	82	» pittoresco	8
» di Roma	61	» di grazia	60
» di Milano	34	Estrosa	13
Estrazioni	87	Estroso	41

[illegible]

a cura di Anna Bona

La tofeia



500 gr. fagioli borlotti, 200 gr. cotenne, 4 salamini, 2 patate, 500 gr. costine di maiale, sale, pepe nero in grani, rosmarino.

In un pentolo di terracotta fate rosolare dolcemente la cipolla con il rosmarino in olio di oliva, poi unire le cotenne tagliate a pezzi. Lasciare rosolare un momento, unire anche i salamini da cuocere i fagioli tenuti a bagno una notte e scolati, le due patate, una buona dose di pepe nero in grani e macinato e coprire [illegible] il tutto [illegible] acqua bollente. Lasciare cuocere circa mezz'ora poi unire anche le costine tagliate a pezzi e far cuocere a fuoco lento per un'ora o mezzo. Al termine se le patate [illegible] fossero ancora completamente disfatte schiacciarle con una forchetta per addensare il sugo. Ultimo piatto unico dell'antica cucina piemontese che ci è stato riproposto dallo chef Giovanni Minieri del Ristorante Porto di Savona di Piazza Vittorio 2. Perfetto vino in abbinamento un Dolcetto Ratti.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 20/67.

MAL[illegible]

In chiesa c'è un nuovo santo un pupazzo sghimbescio colorato, un po' sinistro

Nella chiesa di San Francesco d'Assisi a Grugliasco c'è un nuovo santo. Il suo simulacro è vicino all'altare, quasi grande come il crocifisso ligneo che sovrasta il Santissimo. E' fatto un po' come Pinocchio, ma è meno simpatico; composto da pezzi di polistirolo, verniciati di bianco, rosso e verde. Al posto del capo un pallone da' fool— ball. E', in sostanza, il simbolo dei Mondiali di Calcio. Brutto pupazzo (se è permesso a un dissidente esprimere un'opinione calcistica sul Simbolo Planetario del Mitico Gioco), che da mesi imbratta la penisola, prodotto in milioni di esemplari di ogni dimensione e con materiali diversi.

Ma perchè il burattino sghembo e tricolore in chiesa? Si può ipotizzare che serva al curato per rabbonire e tenere cheti i giovani del quartiere. Per dimostrare che nella casa di Dio c'è posto per tutti, e che la chiesa è aperto anche agli interessi profani. Tra l'altro il gioco del pallone è da decenni simbolo dell'oratorio. Ma è sempre rimasto *fuori* dalla chiesa. Chi mettesse per caso piede nella parrocchia [illegible] potrebbe non avere un guizzo di disappunto e disagio. Già il disegno dell'edificio è quanto di meno religioso abbia prodotto l'architettura sacra degli anni sessanta. In periferia gli esempi sono tanti, uno peggio dell'altro. E' vero che Dio, lo si può trovare ovunque, anche nei posti apparentemente meno adatti, ma dovendogli dedicare un tempio, sarebbe meglio disegnare pensando alla storia dell'Arte, piuttosto che all'edilizia industriale.

A parte questo, come si può celebrare un battesimo, un matrimonio, peggio un funerale, o recitare un rosario, con quella marionetta sbilenca a fianco dell'altare che ricorda gli urli degli stadi, le violenze dei tifosi, la calca, le discussioni al bar e i bagarini?

F.SO.

Duello in refettorio, ovvero quando la presenza di una baby sitter è assolutamente indispensabile (foto Piero Goletti, 1981)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541833
[illegible]sti gas	Italgas	[illegible]
	Snam	264416
Guasti luce	Agm	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	540000

Ospedali

Amedeo [illegible] Savoia, malattie infettive, [illegible] Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6907141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 [illegible]9271
Molinette, c. Bramante 88/60 [illegible]
M. Adelaide, I. Dora Firenze 87 [illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55471
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, Lgo Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvara 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

v. XX Settembre 5	[illegible] 543287
V. Monginevro 29	[illegible]
V. S. Remo 37	380270
V. Sempione 112	[illegible]
[illegible] Frejus 1/b	543515

Notturne ore 19,30-9

C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 59	6699258

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giobert[illegible]	☎ 540469
Aldai, v. Sacchi	502395
Alt, v. Stampini 36	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	321301
Assistenza, v. Pio VII 168	0191820
SIADO, v.a Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—18)	☎ 326.080
Amnesty Internazionale, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395462
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. P. Torrimuso 38	658095
AIDS (13-17) Tel 1678-61061	
Telefono amico	5612121
Informagay	[illegible]

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 9530.433; Abaccino, 271.242; Abate 953.0844, [illegible] 701.124, Abatelli 707.2361, Abiani 706.886, Albano 707.2748, Anna 953.0430, [illegible] Angiano (678-02050, [illegible] Idraulica 337.920, Balma 953.0867, [illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 446.444, [illegible] 953.2345, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0865, Rivola 377.877, Prole 205 1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 4294, Abe 953.0432, AEL 749 3525, Albani [illegible] Balma [illegible], Bronzo [illegible], Di Girolamo 765 831, Viuna 579 [illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18	437051
Wwf, v. Livorno 18/a	455434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [illegible]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Raffanel, v. Bellfiore 51/b [illegible]
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Gilone, 588241 cod. [illegible]
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute [illegible] 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 376518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano 99/D [illegible]
Centro veterinario: lungo [illegible] Colletta 147, Ipi [illegible]
[illegible]anto soccorso 267777 cod. [illegible] (Crocetta); cod. 291 (Miraflori)

[illegible]

Dove richiederli

V. Consolata 23	57855104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 99/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442871
V. Monte Ortigara 95	705656
R. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	[illegible]
V.le Mughetti [illegible]	739543
[illegible] Caltanissetta 12	[illegible]
V. C. Massaia 27	2187842
V. Valsalitarna 111/c	734233
P. Palchera 7	2620654
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
[illegible] Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	[illegible]
V. Nogaretto 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	[illegible]
Soccorso stradale 20.000, socc., [illegible], elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

[illegible] [illegible] 501107; **Europcar** 6505625
Hertz [illegible]; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Visibilità s[illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301515
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, p. p. [illegible]
Part.: 6 solo festiv., 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 18; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale, *Chamonix.
Torino - Susa, P. p. Inghilterra ore 6, a. San ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 6211457
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun, gio, [illegible] dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9. Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valen[illegible] - Ba[illegible] lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. [illegible] cellona [illegible] 8,30; Valencia 13,45; [illegible] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517951
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 10,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,46-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,25, 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,25; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10, 13,53; 15,10; 15,50; 16,53; 17,25; 17,53; [illegible]; 19,15; 19,53; 21,30; 21,46; 23
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,05.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,39 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ [illegible]
Barutti, p. Castello 29 [illegible]
[illegible] S. Carlo, p. S. Carlo 158 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confoti, Stella, p. S. Carlo [illegible] 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 516174
[illegible]o, p. Carignano 2 543760
Gosling, via Cotani 23/A 7390725
Il Bagatto, v. Tanaro 3 8122284
Stellanova, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nuovi Cavalieri di Brà, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIR per [illegible] di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165360

Videoreporter, c. Telesio 16 716558
Videostar, v. Mod. Rosa 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 [illegible] 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12, 18,15; 19. Fest. 6, 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211613: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,35. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877696: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. sab. [illegible]. 11, 17.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. 669 2836: [illegible] ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: [illegible] ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, c. Belgio 63, 547.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 736.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976 mar. ore 19, [illegible] ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [illegible], 827.0576: [illegible] ore 18,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, [illegible] ore 13.45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 [illegible]
Moto-Joi, v. Lagrange 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 537682
Torino Express, via [illegible] 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3350485; V. Avogadro 6, 540247; V. Crispi 137, 8998208; V. Bruno 1, 4470626; V. Foggazzo 25, 731035; V. Montarosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, [illegible]. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 94, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Barezzo 50, v. Pilotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 200/d, [illegible] 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa [illegible]; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbas[illegible], c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/n; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cuneo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vittori 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 107/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 65, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salì 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Vaiaggio 5.
[illegible]ncorsali Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 8; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 136; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalpina**: v. S. Teresa 26, **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. [illegible] 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/a; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. [illegible].
[illegible] **Il rubrico Il Bancomat telefona al: 1678/22055**

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Frejus**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Gaidano**, v. Modigliani 25, [illegible]; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. [illegible]astopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, [illegible]; **Sospello**, v. Sospello 119; 218.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.636

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[illegible]. Vittorio 123, Esso
P.zza [illegible]. G. [illegible] Gorizia [illegible]. v. Filadelfia.
Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 20, stazione (fino alle 23). Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
[illegible]. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
[illegible]. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

[illegible]

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 37,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val [illegible] 4,	[illegible]5.659
Gattopardo, Riamondo 10,	600.0301
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 8,	279.952,
Massaua, Massaua 9,	700.703
Patio, Moncalieri 340/14,	690.5393
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.719
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 8,	650.3955
Estreme, Genova 268,	[illegible]
Heaven, Maddalena 172,	861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Montalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	545.458
Maruja, Trapolo 10	
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	749.618
Mirage, S. Donato 3,	[illegible]
Nexus, Guala 147,	616.169
«O», Guastalla 20	873.487
Opera, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Cameriana 11,	535.352
Parco Que, S. Chiara 49,	486.449
Pick-Up, Borgo 8,	447.2304
Palace, Balsamo Crivelli,	565.557
Puntodivista, Moncalieri 5,	630.247
Regine's, Ventimiglia 157,	837.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	861.0900
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	850.462
Top, La Chiusa 13,	471.828
Tuxedo, Belfiore 8,	658.650
Vanglis, Sabaudia 29,	661.1209
Via En Rose, Bertollot 6,	669.0980
X-Press, Sacchi 28,	541.065

Night

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 546.319
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Jack Daniel, Casale 8	837275
Le Perroquet, Goito 15,	650.5641
[illegible] **Club**, Madama Cristina 68,	[illegible]
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

[illegible]RE

La luce sulle nature morte Le nevi di Bardonecchia Dolci colline di S. Gimignano

Apertura di sicuro interesse di una nuova galleria d'arte, in corso Cairoli 4, con i dipinti di Raffaele De Grada (1885-1957). Nello spazio espositivo della «Folco», di Natalia e Guido Folco, hanno trovato giusta collocazione i lavori di questo artista formatosi presso le accademie di Dresda e di Karlsruhe, mentre risale al 1913 la prima mostra personale allestita dalla [illegible] galleria Neupert di Zurigo. Successivamente ha esposto alla Biennale di Venezia, a partire [illegible] 1922, [illegible] prima Mostra del Novecento a Milano (1926) e ha fatto parte del direttivo dell'Associazione artisti d'Italia. Nelle sue opere si afferma un dipingere rasserenante, con una ricerca della luce che sottolinea nature morte, le nevi a Bardonecchia, i dolci declivi collinari a San Gimignano. (sino al 4 marzo). *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, [illegible] 836.331): Flavio Costantini.
ARTE ITALIANA PER IL [illegible] «NAPOLETANITA'»: Notte Biasi Fergola, [illegible]. Tommaso 22/b.
ARTE 121 (via Nizza 121). Almone, Avondo, Bai, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buccigione, Calandra, Dalleani, G. Gallo, Contarino, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, E. Gais, C. Ghiaduzzi, G. Ghiaduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Mario, M. Mario, Onetti, Raycend, Righini, G. Rivi, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zotti, A. Lupo, Follini, [illegible]. Giani, L. Raimond. Orario 10-13.
AVERSA GALLERIA (via Carlo Alberto 24 - tel. 532.062): Maestri pittori dell'800.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Imer Guala, Gianna Langinotti, Luciano Verdiani.
FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.69.05). Collettive.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17 tel. 514.209. Or.: 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA TELACCIA: Ottaviani sculture e gioielli.
LO STILE ATTILIO RIVA: Galleria d'arte Felice Vellan: «Viaggio per Bordighera in treno, 3 marzo 1914», 70 schizzi ed una poesia dal taccuini di Felice Vellan. Dal 6-2 al 25-2 a Frossasco via De Vitis 5. Orario: dal martedì al venerdì ore 16-19; sabato 9-12; 16-19. [illegible] 0121/52.984-53.868.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): mostra di Pietro Lenzoni, ore 16-19,30.
SALA ESPOSIZIONE PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE (piazza Castello 165): Mostra di Giusy Barbagiovanni. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Fino al 3 marzo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): «Opere scelte»: Accardi, Biletto, Ruggeri, Schifano, Sottsass, Strini, Giacono, Mastroianni e altri.
ARTEINCORNICE (Limone Piemonte, via Roma 7/o): personale L. Casadei, opere grafiche di Mario Schifano.
[illegible]: tra '800 e '900 olii e disegni.
DAVICO: Giorgio Celiberti.
FOGLIATO: Vinicio Perugia.

Raffaele De Grada: «Paesaggio svizzero [illegible] e in Engadina», 1913

MICRO' (p. Vittorio 10): Giorgio Giorgi.
NARCISO: Artisti del '900 italiano.
[illegible] **FIN-ART** [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): F. Farulli.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15, tel. 540.990): collettiva, 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.994): Giorgio Bonetti, Marcello Dudovich disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Giuseppe Ajmone, [illegible]: Disegni e incisioni [illegible] maestri italiani.

PORTOBELLO

Andar per splendide anticaglie

«Portobello è un mercato pazzerello dove trovi questo e quello...», diceva la sigla di una famosa trasmissione televisiva. Questo [illegible] un altro Portobello, ma la sostanza, [illegible] definitiva, non cambia. Si tratta del Mercato dell'antiquariato di Nona. «Portobello» appunto, [illegible] terrà un'asta oggi, domani e sabato, dalle 16 alle 21 in via Sestriere 23, (tel. 011/986.5584). Protagonisti saranno dipinti antichi e moderni, tappeti orientali vecchi [illegible] nuovi, mobili dal XVIII al XIX secolo, bambole ottocentesche, porcellane di vario gusto, orologi di raffinata fattura [illegible] vari altri oggetti da collezione.

Se ci displace una certa piattezza degli acquisti quotidiani, un po' [illegible] bello, raffinato, blasé, insolito, particolarissimo e retrò, non potrà costituire che una boccata di ossigeno. *(c. sav.)*

MASC[illegible] E

A Chivasso investitura del corpo carnevalesco Incoronazione della contessa a Castelrosso Scelti dai coscritti La Cavolera e 'l Molinè

Siamo nel pieno del Carnevale che, [illegible] sempre, è particolarmente vivace nei paesi della provincia. Stasera alle 21, presso il cinema-teatro Politeama di Chivasso avrà luogo l'investitura del corpo carnevalesco; in quest'occasione il sindaco, Renato Cambursano, [illegible] vuole la tradizione, consegnerà alle maschere le chiavi della città.

Anche in frazione Castelrosso [illegible] Chivasso sono già stati scelti i personaggi carnevaleschi. A rivestire i sontuosi panni della Contessa sarà Daniela Chiavarino, una ventitreenne laureanda in lingue; al suo fianco, nelle vesti del Conte, Giuseppe Sandrone, 44 anni, imprenditore con studio di progettazione meccanica. La corte sarà composta dalle dame Beatrice Cha, Mara Daniele, Michela Acutis ed Elvira Lusso; gli alfieri: Gian Franco Ferraro, Federico Blatto, Maurizio Soluzzo e Andrea Fossati; i paggetti: Enrico Bogetto e Arianna Cha. L'incoronazione è fissata per sabato [illegible] febbraio con una cerimonia in piazza.

A Castagneto Po, il comitato carnevalesco improvvisato ha chiamato ad indossare i panni della Bella Vivandiera e del Capitano dei Dragoni, rispettivamente Marina Galasseo, 25 anni, e Oscar Bianchi, 30 anni. Al loro fianco le dame Silvia Grando, Graziella Castelli, Paola e Ferdinanda Capriolo; i cavalieri Roberto Masino, Lando Ghiosso, Carlo Revello e Omar Borla.

A Rondissone a scegliere i personaggi carnevaleschi sono stati nei giorni scorsi i coscritti del 1971. Le maschere sono la Cavolera (Elena Rizzuto, di 23 anni) e il Molinè (Gianfranco Capraro, di 24 anni). Al loro fianco un'allegra corte formata da Sabina Giannone, Flavio Crivellaro, Fausto Bassino, Marisa e Simona Gribaudo, Morena Biscuola.

dle, and.

TRAN[illegible] ESPRESS

Da «Uocchie cunsacrate» a «Mutatis mutandis», rock e teatro in provincia

Prosegue fino al 22 marzo la Rassegna Transmetropolitaespressa organizzata dalla IV circ. di Torino, gli assessorati alla Cultura di Pianezza e Orbassano e i Comuni di Bobbio Pellice, Bibiana e Luserna S. Giovanni in collaborazione [illegible] i circoli Idpf di Chieri e quello giovanile S. Pietro in Vincoli di Lanzo. La rassegna del Nuovo Teatro80, viaggio attraverso il mondo del rock e del cabaret, è un progetto [illegible] circoscrizione torinese che ormai da tempo [illegible] di offrire occasioni di incontri fra [illegible] città e la provincia.

Gli ultimi appuntamenti sono per stasera [illegible] «Uocchie cunsacrate» al teatro comunale di Orbassano, «Mutatis Mutandis» all'Orfeo di Pianezza sabato 24 e al teatro comunale [illegible] Orbassano il 13 marzo. Sabato 3 marzo «Uomini» andrà in scena alla palestra comunale di Luserna S. Giovanni, mentre il 20 marzo si esibiranno i «Senzafissadimora» al teatro comunale di Orbassano; concluderanno la manifestazioni i Rudi e gli Allied Forces con un concerto rock allo Studio 5 di Chieri. Per tutta la stagione la sezione spettacolo è stata affiancata da una serie di incontri «Si può fare!» — guidati da personaggi del mondo della cultura. *(l.rop.)*

ALLA TV

Il torinese Renzo Ozzano va a caccia di Topo Gigio vagabondo dello Zecchino

Si chiama Renzo Ozzano. E' un attore torinese che in questi giorni sta ricoprendo il ruolo di coprotagonista a fianco di un partner insolito: Topo Gigio, pupazzo caro ai grandi e ai bambini, creato e animato da Maria Perego.

Il programma si intitola: «*Topo Gigio gira il mondo in 80 giorni*», ed è un ironico, garbato rifacimento del libro di Verne. [illegible] tratta di venti puntate di dieci minuti, inserite dal 9 dicembre scorso nel «Sabato dello Zecchino», in onda dal Teatro Antoniano di Bologna ogni sabato alle 17 su [illegible] 1 (fino ad aprile).

Renzo Ozzano vi interpreta il ruolo dell'ispettore Fix, poliziotto istorico che insegue Topo Gigio, nella convinzione che si tratti di un ladro. Un ruolo — quello del poliziotto — a cui Ozzano non è nuovo: ha infatti interpretato la parte del commissario in «Torino nera» di Lizzani, del brigadiere [illegible] P.S. in «Fango bollente» di Salerno, del maresciallo dei Carabinieri in «La [illegible] dei [illegible] di Risi, del commissario austriaco in «Piccolo mondo antico» di Nocita. Un habitués di questo ruolo, interprete abituale dei rappresentante delle forze dell'ordine. Anche a fianco di Topo Gigio.

b. gio.

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Giovedì 22 Febbraio 1990

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 861115[illegible] Sala Rossa, discoteca - Sala Blu musica Anni 60.
AMERICA: (via Frejus 27) ore 21 Roby Cleck.
ARLECCHINO: ore 15,30 [illegible] liscio ore 21 orch. Rommy con revival musica anni 60.
BAL MUSETTE CAFE' [illegible] venerdì 23, sabato 24 domenica 25 «Swinging al bal musette - Big band studio orchestra» jazz v. [illegible] 10 tel.245 4268 ingr. 20.000 compresa consumazione.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti orch. Edo Puma. Ore 21 «Liscio D.O.C.» in maschera orch. Peppe Carosso - giochi, premi, bugie
CLUB 84: Domani [illegible] 21 [illegible] in costume [illegible] un «Fantastico venerdì» [illegible] partecipazione del gruppo «Di tutto un po'». Orch. Edo Puma.
DU PARC: questa sera Ballo in maschera, [illegible] vegetarianissimo.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingr. libero.
GARDEN (tel. 655.659): ore 15 Nino Gatto aspetta tutti per un bel pomeriggio.
K 11 (Valperga, To, tel. 0124/617.182): ore 21 disco liscio e scuola di ballo gratuita, sabato veglia di Carnevale. Orch. Eurofolk.
IL GATTOPARDO (Danze - Via Alamando 10 - Torino - Tel. 806.63.50): [illegible] apertura. Giovedì, venerdì, sabato, domenica.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 grande spettacolo con Tonia Todisco.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
SERENELLA DANZE (Cascine Vica c. Francia 110): ore [illegible] ballo liscio.
SERENELLA DANZE (Cascine Vica c. Francia 110): ore 15 discoteca. Prenota la tua festa al 859.6267.
SMERALDO (Chivasso): sabato gran veglione di carnevale orch. Giorgio e gli Azzurri. Domenica pensio prolungata.
TANGO: Sala danze classica elegante. Danze ore 21.
DA ROBY: ore 21, veglietta di carnevale con cena e orchestra. [illegible] 337.965 - 335.2809
DA ROBY: venerdì, sabato e domenica, gran menù dedicato al carnevale con orchestra. Tel. 337 965 - 335.26.03.
LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo, via Torino 2, tel. 91.39.064): sabato sera veglia mascherata, premio a tutte le maschere.
MACUMBA - RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel 0121/74.115-59.626.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 66.99.596): Tutte le sere Nino Rolando e Carmen Rizzi.
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private tel. 740.618.
NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, Torino, tel. 616.168): tutte le [illegible] ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso lunedì
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri [illegible]: tutte le sere ore 22
RISTORANTE CENTRO IPPICO: ippicentrovolo parco, discoteca, ritrovo dei raffinati, saloni per nozze, cerimonie, [illegible] feste; congressi Strada Campagnola 3, Frossasco (Torino). Prenotazioni [illegible] 011/996.6766 - 0121 [illegible].
RI[illegible] LA LUCCIOLA: (via Torino 84 Brandizzo - tel. 913.9113). Sabato gran veglione di Carnevale
S. GIORGIO: ristorante - danza - Valentino. La Piana's Trio - c. Albertina
TANGO: Sala danze classica elegante. Danze ore 21
TOUT VA NIGHT CLUB: (via G. Ferrari 6, ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere ship lasse ore 23-4,30.
TRILUSSA: l'osteria [illegible] motta di Torino, venerdì 23 [illegible] Festa di Carnevale, premio Maschera d'oro: Pren. Tel. 514.496 - 566.14.66.

[illegible]

TEATRO REGIO al [illegible] VENDA DI PIAZZA D'ARMI: ore 20.30 - Turno familiare **Turandot** di Giacomo Puccini, Direttore Yuri Ahronovitch
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45: Teatro Stabile di Bol[illegible] presenta Gianrico Tedeschi in **La rigenerazione** di Italo Svevo, regia di Marco Bernardi. Dal 26 febbraio Teatro della Tosse in **Il trionfatore** di Copi. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19, tel. 248.2276 - 267.871.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,45 la Plexus T presenta Ugo Tognazzi, Arturo Brachetti in **M. Butterfly** di David H. Hwang, regia di John Dexter. Spettacolo in abbonamento T.S.T. [illegible] 877.787. Repliche fino al 4 marzo.
[illegible]: «Straordinari» venerdì ore 21, la Compagnia I Nuovi Commedianti presenta **La signorina Giulia** di A. Strindberg; regia di F. [illegible].
AGNELLI/ASS[illegible]A TEATRO (via Paolo Sarpi 117): Rassegna «Scuola & Teatro [illegible] Città di Torino - Ass.to Istruzione. Oggi, ore 10 la Compagnia Teatro Città Murata in «Scherzo della fame». Per inf. [illegible] 7710225-7413127
ARALDO: Ore 16-19 si prenota per Mario Zucca in **Il sole è tramontato sul Peluzzi** di Valeria Peretti Cucchi. Spett. da domani a domenica ore 21.15.
[illegible] **RAI - I [illegible] DI [illegible]O STABILE [illegible] SINFONICA PUBBLICA** [illegible] 18° Concerto. Questa, [illegible] ore 20,30. Domani ore 21 Direttore Eliahu Inbal. Stravinskij, Petrushka, scene burlesche in 4 quadri (versione originale del 1910/11), Dvorak. Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.
CARIGNANO/T. STABILE: ore 20,45 la Comunità Teatr. Italiano presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Franca Tamantini, Sergio Fiorentini in **Marionette, che passione!**, di Rosso di San Secondo, regia di Giancarlo Sepe. Spettacolo in abbonamento T.S.T. Tel 877.787. Repliche fino al 4 marzo.
ERBA - COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI: da [illegible] sette [illegible] 20,45 [illegible] notte al **Grand Hotel** di Michele Ghislieri, [illegible] Brusa, Adolfo Fenoglio, Gemma Pasquero, Santo Versace, regia di Romolo Siena. Inform. e pren. [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 630.123, orario 9/13 - 15/19.
[illegible] **FU[illegible]A [illegible] [illegible]MO:** stasera ore 21: **El hombre que murio en la guerra** di Antonio y Manuel Machado. Inf. e pren. corso Moncalieri 241, tel. 686 [illegible]7
GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): v[illegible] [illegible]sel.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: ore 20,30, Ballet Antonio Gades in **Fuego** ispirato all'«Amore stregone» di Manuel de Falla [illegible] Antonio Gades, regia di [illegible] Saura. Inf. e pren. [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
[illegible] **DI TOR[illegible] - COMPAGNIA DI DANZA:** questa sera e sabato 24 febbraio ore 21, domenica 25 ore [illegible] Joan Bosloc, Loredana Furno, Jean Pierre Martel in **Fedra** (novità). Cinzia Tibaldi, Claudio Schellino in **Pulcinella** Musiche di Massenet e Strawinsky, coreografie di Loris Gai, scene e costumi [illegible] Eugenio Guglielminetti. Informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] 473.01.89

[illegible]

ARMERIA REALE (tel. 543.099). Mer., ven. e sab. 9-14, mart. e giov. 14.30-19.30. Domen. e lun. chiusura
BASILICA DI [illegible] E TOMBE DI [illegible] SAVOIA (tel. 890.080) [illegible] 10-12.30; 15-17; ven. chiuso.
[illegible] (tel. 669 9372): da mar. a sab. 9.30-18.30; domenica 10-18.30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì [illegible] 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del [illegible].
[illegible] **CIVICO DI [illegible]ANTICA - Etnografia [illegible] Orientali** (v. Bricherasio 8, tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 10.30 - 18.30; la domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12.30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lun[illegible].
[illegible] **REALE** (p.za Castello, tel. 546.671), Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E [illegible] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12.30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
[illegible] **D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello [illegible] Rivoli** (tel. 958 7256): Mostra di Arnulf Rainer. 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 837.561): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO [illegible]ZIONA[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferrucci 2, tel. 553.929). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini), or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a [illegible] 8,30-19,15 *Sale mostre temporanee:* «Sempre più in alto - La montagna della pubblicità», rassegna di immagini e spot [illegible] montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 10 marzo [illegible]. Orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-19 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono [illegible]238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-[illegible] - 15-18; domenica 9-13 e 15-19; lunedì riposo.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Un riassunto del Paradiso e una parrucca sulla cocozza

Piccola regina 8-

Attraverso immagini affascinanti e parole suggestive si racconta [illegible] storia di una «regina adolescente». E' quanto riserva lo spettacolo che esordisce stasera [illegible] al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese. «Ri/Assunto del Paradiso» è prodotto dal Teatro Valdoca, il regista è Cesare Ronconi (e [illegible] Luca), gli interpreti [illegible] Meringela Gualtieri, Gabriella Rusticali [illegible] Carolina Talon Sampieri. «Ri/Assunto del Paradiso» è tratto [illegible] alcuni versi di Mile De Angelis. Le repliche andranno avanti fino al 25 febbraio, quindi soltanto per quattro giorni: I biglietti d'ingresso ammontano a [illegible] mila lire (posto unico). Questa sera s'inizia alle 21, nei giorni festivi come sempre alle 17. Prenotazioni eventuali a questi due numeri: 8011740/541438.

Scoprire Torino 7/8

Quanti torinesi conoscono per davvero la città in cui abitano? Di certo pochi. Da oggi chi ha intenzione di andare alla scoperta di Torino [illegible] dei suoi misteri lo potrà fare, grazie a un corso che prende [illegible] via alle 16 nel Salone della 1ª Circoscrizione, in via Andrea Doria 10 (1° piano). Si tratta di un ciclo di conferenze dal titolo «Incontri alla scoperta di Torino», durante le quali, oltre [illegible] parlare dei monumenti e del patrimonio culturale del capoluogo piemontese, [illegible] proiettate diapositive e filmati. Si comincia con «Torino nella sua storia ed arte romana», a cura di Carla Torre Navone. L'ultimo incontro (in tutto [illegible] dieci) è fissato per [illegible] 26 aprile. Ingresso libero. Organizza «Ca' Nostra».

Anno Machadiano 8/9

Dopo il concerto di Paco Ibanez e lo spettacolo «Fuego» di Antonio Gades al Teatro Nuovo (si replica ancora stasera), proseguono le celebrazioni per il 50° anniversario della scomparsa di Antonio Machado, poeta e pensatore spagnolo. Al Teatro Erba di [illegible] Moncalieri 241 va in scena «El hombre que murió en la guerra» (la «prima» [illegible] avuto luogo ieri). Il dramma è diretto da Pedro Alvarez Ossorio ed è prodotto dal Centro Andaluz de Te[illegible] I testi originali sono di Antonio e Manuel Machado. I protagonisti sono Gloria De Jesus, Carlos Alvarez, Idilio Cardos, Maria Galiana, Antonia M. Zurera e Carlos Almansa. Stasera s'inizia alle 21. I biglietti costano [illegible] mila lire (posto unico) [illegible] 21 mila i ridotti.

Quelli del Bagatto 7/8

«Rientro di Piuspi, ovvero la parrucca sulla cocozza, opera buffa in due tempi, in caso di pareggio si andrà ai tempi supplementari...». Il titolo, anche se può trarre in inganno, non si riferisce al nuovo film di Lina Wertmüller ma allo show cabarettistico che stasera i tre [illegible] amici del Bagatto (Beppe Braida, Riccardo Lombardo e Francesco Barone) presentano al Teatro Centro Culturale, in via Mulini 1, a Orbassano. «Rientro di Piuspi...» è una divertente carrellata di gags e monologhi, che prende spunto dalla televisione, dalla pubblicità, dai tic dei comuni mortali [illegible] dalla politica. Il tutto avrà inizio alle 21. Ingresso diecimila lire.

La Fedra di Racine 8 +

Debutta stasera al Teatro di Torino [illegible] balletto «Fedra», tratto dalla tragedia di Racine, [illegible] le musiche di Jules Massenet. In scena [illegible] sono Loredana Furno, Joan Bosloc, Jean Pierre Martel, Cinzia Tibaldi [illegible] Tiziana Spada. Le coreografie portano la firma [illegible] celebre ballerino Loris Gai. Concluderà la serata «Pulcinella», su musiche di Igor Strawinsky: tra i ballerini si segnalano Claudio Schellino, la Tibaldi, Djamel Fellouhe e i solisti del Corpo di Ballo della Compagnia di Danza, diretta dalla Furno. «Fedra» [illegible] «Pulcinella» saranno replicati, sempre con inizio alle 21, sabato 24. Domenica 25 febbraio, ultimo giorno di rappresentazione, avranno inizio alle 16.

BALLANDO SBALLANDO

Anni 60 con i Camaleonti Comunisti al ballo brasiliano Samba di Capozzoli all'Osteria

ANNI 60
Alla discoteca Naxos, in piazza Guala 147, alle 22 gran revival anni sessanta [illegible] i Camaleonti.
FESTA UNITA'
Nel quinto padiglione di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio, alle 21 ballo brasiliano, con Hiramar & Bagana e il gruppo d'animazione Carillon. Alla consolle il dj-set Sergio Flash.
CANTINE RISSO'
In corso Casale 79 alle 22 si ascolta musica jazz live.
LA CONTEA
Alla birreria di corso Quintino Sella 132 alle [illegible] trio di Max Carletti.
BIG CLUB
Alla discoteca di corso Brescia 28 è la volta dell'orchestra Sweet Saxet e il vocalist Marco Testa.
DOCTOR SAX
Gli Zauber sono di scena nei locali di lungo Po Cadorna 4, alle [illegible].

[illegible]

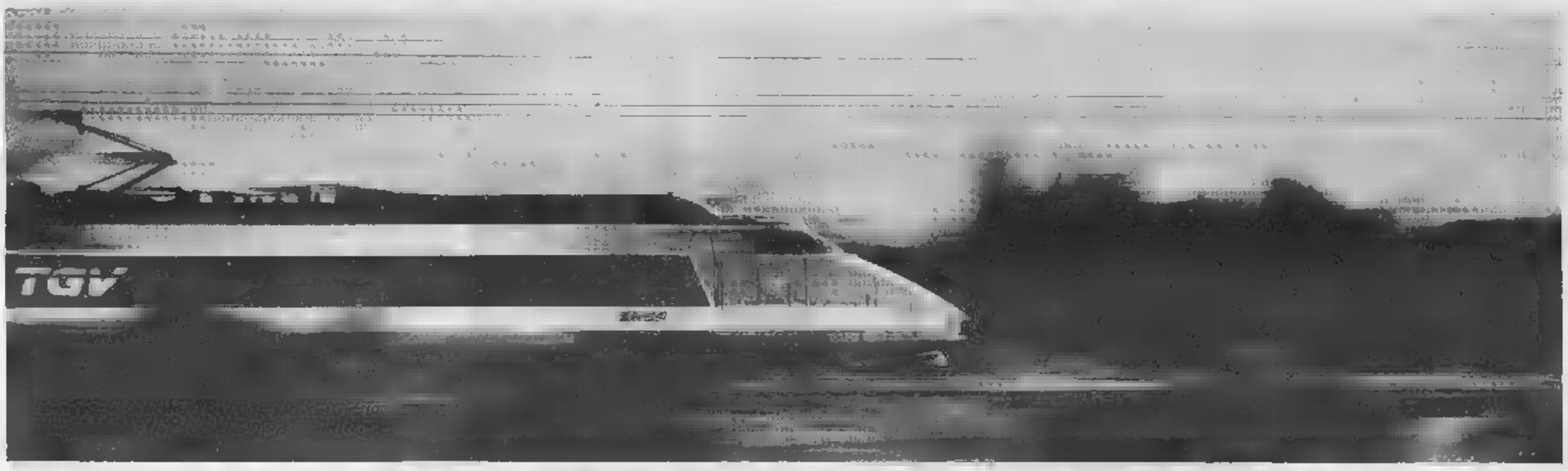
Alfredo Ponissi [illegible] in via Silvio Pellico 4: l'ingresso è riservato soltanto ai soci del locale.
OSTERIA N° 3
Al ristorante [illegible] via Garibaldi 59 alle 22 concerto-samba con il quar[illegible] di Capozzoli [illegible] Scategni.
POLDO
Gli Aqua suonano in corso Casale 106 alle 22.
OPERA DISCO
Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po si festeggia il giovedì grasso, a partire dalle 22.
BLACK CAT
Nei locali di via Pacchiotti 63 alle 22 c'è la «street-band rock» di Dede Schattini.
154 SEVENTH STREET
Alla birreria [illegible] strada Settimo 154 alle [illegible] [illegible] gli Empty Arts. Special guest il cantante dei Sic Rose. Ingresso 7 mila.

TACCUINO

Giornali, giornalisti e lavoratori. Se ne parla al Circolo della stampa Chi si ricorda delle antiche civiltà dell'Oriente? Pipe inglesi dell'800 Tutto sulla storia del Monte dei Cappuccini. Immagini dal Guatemala

E I LAVORATORI?
Al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, alle 21 incontro su: «Informazione, sindacato e i lavoratori?». Tra i partecipanti Amedeo Croce, Bruno Manghi, e i giornalisti delle testate locali e nazionali. Organizzano Cgil e l'Ordine dei Giornalisti.
FANTASCIENZA
Al cinema Nuovo Odeon, in via Vendalio [illegible], per la rassegna «Quando la realtà sconfina...» alle 21 si proietta «Labyrinth», regia di Jim Henson, con David Bowie e Jennifer Connelly. Organizzano i Centri di Attività Sociali Fiat.
LAVORARE [illegible] FIAT
E' il titolo del libro di Marco Revelli (ed. Garzanti) di cui si discuterà stasera alle 21 nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, in via Sant'Ottavio 20. Intervengono lo storico De Luna, il sociologo Gallino, Montefalchesi, Diego Novelli e Sabattini. Sarà presente anche l'autore. Organizzano la Cgil, l'editore Garzanti e l'Assessorato alla Gioventù di Torino.
CIVILTA' ORIENTALE
La Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, ha organizzato per oggi alle 17 una conferenza: alla Galleria Subauda [illegible] parla di «Quanto è attuale delle antiche civiltà dell'Oriente?». Relatore Giorgio Gullini.
LA RIGENERAZIONE
Per «Foyer», nei locali del Centro Studi del Teatro Stabile, in piazza San Carlo 161, alle 17 il critico Odoardo Bertani, parla con Marco Bernardi e Gianrico Tedeschi, rispettivamente regista e interprete di «La rigenerazione» di Italo Svevo. In replica fino al 25 febbraio al Teatro Adua. L'ingresso è libero.
PARITA' SCOLASTICA
«Cultura della parità nella scuola: a che punto siamo?»: ne parlano, alle 15, a Palazzo Reale, Paola Galetti De Biase del ministero della Pubblica Istruzione e Albertina Soliani, presidente della Commissione pari opportunità della Regione Emilia Romagna.
MONTE DEI CAPPUCCINI
Nei locali del liceo Cima, via San Francesco d'Assisi 14, si parla di «Il complesso [illegible] Monte dei Cappuccini di Torino - Le sue antiche vicende storiche e quelle attuali - da fortezza a chiesa e convento», con Renato Grilletto [illegible] Luca Isella, padre [illegible] Frati Cappuccini. Organizza l'Associazione Amici di Torino e del Piemonte. Alle 21.
CENTRE FRANCAIS
Nella sede del Centre Culturel Français, in via Pomba 23, alle 17,30 si proietta «La France combattante», alle 20 «Le Maroc, dernière conquête coloniale de la France» [illegible] alle 21,45 «Panorama sur les colonies». Le pellicole rientrano nella rassegna «Hommage [illegible] cinéma des armées». Ingresso libero.
AUDITORIUM RAI
In piazza Rossaro angolo via Rossini concerto diretto da Eliahu Inbal. In repertorio musiche di Dvorak e Stravinskij. Alle 20,30.
CINEMA COLLEGNO
Al centro «L'Incontro», in via Bandini 1, a Collegno, alle 20,30 «Mery per sempre» di Marco Risi [illegible] «Talk radio» di Oliver Stone. Ingresso libero per i soci.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello [illegible] si proietta «Le notti di Cabiria», alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Nella Sala 2 alle 17 e alle 21 è la volta di «Les enfants du Paradis», regia di Marcel Carné. Mentre nella Sala 3 alle 17,30 proiezione di «Il Museo Egizio di Torino». A cui segue «Storia [illegible] Asja Kljcina che amò senza sposa[illegible] di Andrej Michalkov, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30.
CINEMA FORTINO
Al cinema di via Cigna 47 si proietta «Big Business» di Jim Abrahams, [illegible] Bette Midler e Michele Placido. Alle 17, alle 19,15 e alle 21,30. Ingresso libero per gli abbonati.
GUATEMALA
Nella sede di Sportidea, in [illegible] Dandolo 40, alle 21 si parla del «Guatemala»: nel corso della serata saranno proiettate diapositive.
ANTICO EGITTO
[illegible] locali degli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, alle 21,15 Eliana Santamaria conclude il corso dedicato all'antica arte egizia.

CORRE L'EUROPA DELL'INDUSTRIA E DELL'ECONOMIA. COURT L'EUROPE DE L'INDUSTRIE ET DE L'ECONOMIE. DAS EUROPA DER INDUSTRIE UND DER WIRTSCHAFT RENNT. EUROPEAN INDUSTRY AND ECONOMY ON THE MOVE. CORRE LA EUROPA DE LA INDUSTRIA Y DE LA ECONOMIA. HET EUROPA VAN DE INDUSTRI EN DE ECONOMIE HOLT. CORRE A EUROPA DA INDUSTRIA E DA ECONOMIA. DER ER FART OVER EUROPA'S INDUSTRI OG ØKONOMI. TRÉCHI I EVRÓPI TIS VIOMICHANÍAS KE TIS IKONOMÍAS.



ITALIAOGGI
CORRE CON L'EUROPA

ItaliaOggi è pronto: e Voi?
Cominciamo insieme la corsa in Europa e con l'Europa.
È una sfida che non aspetta il '93: si parte da subito e si lavora tutti i giorni.

1. ItaliaOggi, con la sua Redazione Strategica di Bruxelles, è il primo quotidiano economico italiano che dà Europa tutti i giorni.

2. ItaliaOggi "è Europa" nei più importanti settori informativi: Industria, Economia, Finanza, Diritto e Fisco, Borsa e Affari, Università e Formazione, Ricerca e Tecnologie, Ambiente e Politiche del Territorio.

3. ItaliaOggi non si limita a informare sull'Europa dei 12, ma fornisce la più completa e quotidiana rassegna di fatti, opportunità e notizie sulla Nuova Europa Possibile, quella che va dall'Atlantico agli Urali, quella che dialoga con gli USA, con il Giappone, con i nuovi Paesi industrializzati, e con tutti i Paesi della Terra. Tutti i giorni è professionalmente utile leggere ItaliaOggi. Tutti i giorni c'è più di una buona ragione per correre verso l'Europa con ItaliaOggi.

SCUOLA & DOPO

Un efficace confronto fra la scuola italiana e quella degli Stati Uniti nella ricerca compiuta da Marianella Sclavi, pubblicata nello studio intitolato «A una spanna da terra»

Da noi e a New York Due metodi diversi

I sociologi dell'educazione considerano la scuola una istituzione in cui si rendono visibili i rapporti di potere e di autorità tipici di una società, e si esplicitano i modelli politici e culturali che costituiscono l'identità collettiva di un Paese. La scuola è un punto di osservazione privilegiato per capire come si articolano i rapporti fra famiglia, generazioni, società e Stato.

Non sorprende, dunque, che un certo scalpore abbiano suscitato, alla recente Conferenza nazionale sulla scuola, le proposte avanzate da Sabino Cassese. Questo studioso della pubblica amministrazione ha ipotizzato un riforma radicale nell'impianto del sistema italiano di istruzione pubblica: dal controllo centralistico-napoleonico, all'autonomia didattica, organizzativa e, per certi aspetti anche finanziaria, dei singoli istituti, che «sulla base delle risorse attribuite, dovranno autogestirsi in piena responsabilità». I compiti dell'apparato burocratico sarebbero ridotti al coordinamento in rete fra istituti autonomi ed alla verifica degli standard quantitativi del prodotto-istruzione. Come aggiunge Cassese, «la scuola non serve allo Stato, ma serve all'istruzione di cui lo Stato è responsabile nei confronti della società». Vent'anni fa lo diceva don Milani con i suoi ragazzi di Barbiana: «Se la scuola non serve a noi, a che serve?». Ed è proprio oggi in discussione è chi sia il «noi» soggetto dell'istruzione e quale sia l'istruzione di cui bisogna farsi responsabili.

Ci si può anche chiedere se una riforma fortemente autonomistica avvicinerebbe il modello italiano di istruzione a quello prevalente in altri Paesi. Una buona idea di come funzionano le istituzioni scolastiche degli Stati Uniti, in confronto parallelo con la scuola italiana, è offerta dalla recente divertente ricerca di Marianella Sclavi, *A una spanna da terra* (Milano, 1989). Si tratta della cronaca di una giornata-tipo osservata in una High School nei pressi di New York e in un liceo classico di Roma. Grazie al metodo dell'osservazione partecipante — seguendo anzi «come un'ombra» ciò che fanno due allieve nelle due scuole — l'autrice ci consente di vedere, come se fossimo presenti, la vita che si svolge all'interno dei due istituti e di rilevarne perciò alcune significative differenze fra i due contesti, scolastici e sociali.

Quella dell'insegnante appare in Usa una carriera ambita, con buona progressione retributiva, con possibilità di cambiare materia e funzione; in Italia appare in prevalenza una carriera poco ambita, o subita, con nessuna progressione di carriera, e status medio-basso. Gli insegnanti Usa presentano una notevole omogeneità negli «stili di docenza», con scarsa attività in cattedra: nunca anzi il concetto stesso di cattedra. I loro rapporti con gli allievi (che gli standard italiani giudicano «poco autoritari») mostrano un impegno costante nel comunicare e farsi comprendere, interazioni colloquiali frequenti, interventi di valutazione accurati, perlopiù informali. In Italia per contro sembrano prevalere modelli di rapporti ispirati al *maternage* o all'indifferenza. La valutazione è formale e burocratica, non priva di tratti di scelleratezza. Inoltre, a differenza del collega americano o a somiglianza di quello giapponese, l'insegnante italiano si sente in dovere di «parlare sempre».

Il tratto più interessante di questa analisi comparativa — limitato per estensione, ma efficace per precisione — mi sembra tuttavia il seguente. L'insegnante Usa esibisce la necessità di *giustificare* di continuo le proprie scelte culturali e didattiche e l'efficienza del proprio fare: o si preoccupa di rendere attraente la propria materia perché continui ad essere scelta dagli allievi. Nessuna di tali necessità appare avvertita dal collega italiano. Questa differenza di atteggiamento viene attribuita dall'osservatrice alla ben diversa incidenza dei controlli che genitori e studenti — *legittimati* — compiono sull'operato complessivo della scuola.

Nella realtà americana le tasse locali pagate dalle famiglie che consentono di finanziare la scuola e gli insegnanti; è il voto delle famiglie che determina la composizione del Consiglio scolastico distrettuale, che nomina il sovrintendente scolastico il quale assume i presidi e i professori delle scuole. Ciò determina un duplice vincolo di controllo: elettorale, dei genitori sulle autorità scolastiche di territorio; manageriale, delle autorità scolastiche sugli insegnanti. Il lavoro di questi ultimi è sottoposto a verifiche di efficacia, in cui ha un certo peso il successo nell'ammissione degli studenti alle varie Università.

Quasi nulla di simile è possibile nel sistema italiano, dove il potere discende in via burocratica e non reversibile dallo Stato alla scuola, alle famiglie, ai singoli allievi. Mentre in Usa la negoziazione fra genitori-studenti e dirigenza della scuola è continua, concreta, verte su scelte realmente agibili nell'ambito dell'istituto, in Italia gli utilizzatori finali della scuola sono privi di efficaci strumenti di intervento. Spesso non riescono in alcun modo a fare sentire le proprie esigenze anche elementari. E il vanilojuio dei Consigli di istituto non riesce a superare il muro di gomma delle procedure.

Introdurre in questo contesto il principio di decentramento che favorisca lo sviluppo organizzativo autonomo dei singoli istituti pone grandi problemi. Molte resistenze si celano, al solito, sotto argomenti di natura finanziaria. Ma il nodo sostanziale riguarda il grado di diversificazione-competizione reale ed esplicita che un sistema d'istruzione è disposto a riconoscere e promuovere al proprio interno.

«Al momento dell'iscrizione gira una specie di Guida Michelin dei professori, con tanto di stelle accanto ad ogni nome. Questa prassi mi offende come cittadino e come contribuente». Così si duole il presidente del Consiglio d'istituto intervistato dalla Sclavi. Che cosa ne direbbe il presidente di una Parents-Teachers' Association di oltre Atlantico?

Dario Rei
(Dipartimento di Scienze Sociali Università di Torino)

FLASH
E ANIKA CERCA GIA' L'ESTATE

● L'ATTRICE CECOSLOVACCA ANIKA PAVEL, 27 ANNI, CHE VIVE A EALING, IN INGHILTERRA, CERCA IL SOLE DELL'ESTATE PER ESIBIRE QUESTO COSTUME DELLA NUOVA LINEA «VACANZE 90» (PUBLIFOTO)

Quelle risate dei vecchi carnevali...

Ancora oggi, per giustificare una «*matrità*» (follia) o un comportamento «*foroviu*» (anormale) si usa citare quel «*Semel in anno licet insanire*» (una volta all'anno è lecito far follie), che, un tempo, era la patente propria del «*Carlevé*» (Carnevale). Allora, il Carnovale era, effettivamente, un momento liberatorio all'inizio del nuovo ciclo agricolo: ogni iniziativa era il tentativo di fuggire al peso del quotidiano e degli incubi dell'inconscio. Si diceva: «*Tuto le volte che as ris, as gava 'n ciò da la cassa*» (ogni volta che si ride, si toglie un chiodo dalla cassa da morto). Ed erano grandiose e spettacolari le manifestazioni carnovalesche, tanto che, a quelle, ancora oggi si ispirano i Carnevali... commercializzati.

Mi pare utile ricordare che — accanto alle esibizioni del «*Carlevé dij Grand*» (Carnevale degli adulti e dei signori) — numerose erano le «*gare*» che vivacizzavano le contese tra «*canton*» e «*contrò*». I protagonisti erano «*ij giovo*» e «*le masne*» (giovani e bambini), che si impegnavano ne: «*La corsa con le pive ant ij sach*» (la corsa nei sacchi), «*La corsa con le bije ant ij cucchiar an boca*» (la corsa con le biglie nel cucchiaio in bocca), «*La corsa a cobie*» (la gamba sinistra di uno, legata alla gamba destra dell'altro), «*La corsa a testa an giù e le gambe a l'erbo forcù*» (la corsa con la testa in giù e gambe in alto), «*La corsa a pé giont e grupà*» (la corsa a piedi giunti e legati), «*La corsa a sopin sopeta*» (la corsa con un piede solo o a zoppiconi), «*La corsa a stirabàcole*» (la corsa a capriole), «*La corsa dle carëtte pien-e 'd drugie e 'd pere o 'd subia*» (la corsa con le carriole cariche di letame o di sassi o di sabbia), ecc.

Altri divertimenti sono (o, forse, sono ancora in alcuni paesi della provincia): «*Ja battuma d'ole*» detta anche «*rompuma dle pignate o dij tupin*» «*ole o tupin*» (olle o pignatte) che, a volte, erano dei semplici «*vas da fior*» (vasi di terracotta), «*L'ole o ij tupin*» venivano appesi, a mo' di collana, ad una corda stesa da un balcone all'altro, o da un albero all'altro. Erano colmi di cenere, crusca, farina, segatura o acqua, entro cui venivano nascosti salamini, noci o nocciole, uova sode, caramelle, ecc. Il giocatore bendato, munito di una «*partia*» (pertica) annaspava alla ricerca del «*tupin*», e con un colpo ben assestato cercava di romperlo. Quando l'impresa riusciva il vincitore rischiava di ricevere addosso, insieme ai salamini, anche una doccia fredda o una curiosa infarinatura.

Riservato ai giovanotti più abili era «*l'erbo dla cuccagna*» (l'albero della cuccagna) sulla cui cima era innestata ed imbandita una ruota dalla quale pendeva ogni ben di Dio. L'albero era untò e lucido e reso scivoloso, tanto da rendere quasi impraticabile l'arrampicata. Altra espressione di festosa allegria, che riuniva tutta la comunità, era la «*Festa dal Polentone*» che «*as tolaiava*» (si rimestava) l'ultima domenica di Carnevale e al martedì grasso. Era una festa carole che si concludeva bruciando sulla brace «*ël burnicio dël Carlevè*» (il pupazzo del Carnevale).

Ancora oggi in alcuni paesi del Piemonte si usa cucinare, per tutti, ricchi e poveri, in grossi «*rimion*» o «*pignaton*», la «*fasoà*» o la «*tofeja*» (fagiolata); mentre nel Vercellese o nel Novarese si distribuiscono abbondanti razioni di «*panissa*» (riso e fagioli). Altrove si preparava il Carnevale mandando «*ij Prior dij Fasoul*» o «*la polenta*» (detti anche «*ij Parin ëd la festa*»), a questuare di casa in casa verdure, cereali, pasta, farina, uova, salami, formaggi per «*l'arrostron*» (il minestrone) o per «*la frità rognosa*», le «*busie*», le «*fogusse*». Il maiale doveva servire per la «*gran ribòta 'd Carlevè*» (gran bisboccia di Carnevale) aperta a tutti i «*bravi gent*» del paese.

Dopo la «*Messa Granda*» dell'ultima domenica di Carnevale, ancor oggi, vengono distribuiti (come nelle feste patronali) «*ij galet o galucia*» detti anche «*Caritin o Caritan o Caritè*» (pani sagomati a forma di galletti o pagnottelle segnate con la croce). Anche il poeta lo diceva che: *Drinta 'l pan dla Carità / a-i-é 'l cheur dël Carlevè: / al pòvr òm a venta dè / perchè 'l Cel l'ha comandà*» (Dentro al pane della Carità c'è il cuore del Carnovale: al povero bisogna dare, perché il Cielo l'ha comandato).

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

CONT[illegible]

«Non divieti ma impianti di aerazione»

Gentile Direttore,
ci permetta una piccola replica alla lettera del signor Alberto Ferrarese apparsa sul suo quotidiano in data 28 dicembre col titolo: «Ma perché nei ristoranti è violato?».

La preoccupazione del lettore è legittima — il fumo non può essere imposto ai non fumatori se sgradito — ma il problema non si può risolvere con il divieto assoluto e per tutti di fumare.

Riteniamo che la miglior soluzione consista nel favorire il reciproco rispetto delle diverse esigenze e questo soprattutto in locali come ristoranti o tavole calde, è facilmente ottenibile con l'installazione di adeguati impianti di aerazione che garantiscano non solo l'eliminazione del fumo di sigarette (l'unico visibile e al quale vengono imputati tutti i disturbi), ma anche quello provocato dalla cottura dei cibi che è altrettanto fastidioso.

Senza dimenticare poi che il ristagno del fumi è sintomo di mali ben peggiori e cioè dal permanere nell'aria di sostanze quali asbesto, formaldeide e monossido di carbonio che pur essendo percepibili possono provocare gravi danni alla salute di tutti, fumatori e non.

Ringraziandola per l'attenzione la preghiamo gradire i migliori saluti.

Florence Castiglioni
(Centro di Documentazione Informazione sul Tabacco - Milano)

LA MODA

Belle gambe e tante mini in arrivo

Egregio Direttore,
che forza displega la moda. riesce a far smuovere anche le acque dello stagno più quieto, può mettere in subbuglio e sovvertire ogni decisione, può provocare tempeste e burrasche come placare furori incontenibili. Fa ruotare miliardi come pollino, crea ricchezza ma anche amarezza.

La moda è presente, è l'oggi, è riflesso il maturato, l'essenza dell'essere. Certo l'essere è mutevole, la sua maturazione stessa la modifica, come la modificano le forze spingenti dell'innovazione creativa.

Tutto muta come il pensiero stesso dell'uomo. Ciò che piace oggi può non essere piaciuto ieri e non può piacere domani.

La moda vive sulla forza del mutamento. Si ha un bel dire che il classico piace sempre, ma anche il classico è un continuo anche se più sottile mutare di linee, di forme, di presentazione e di colori.

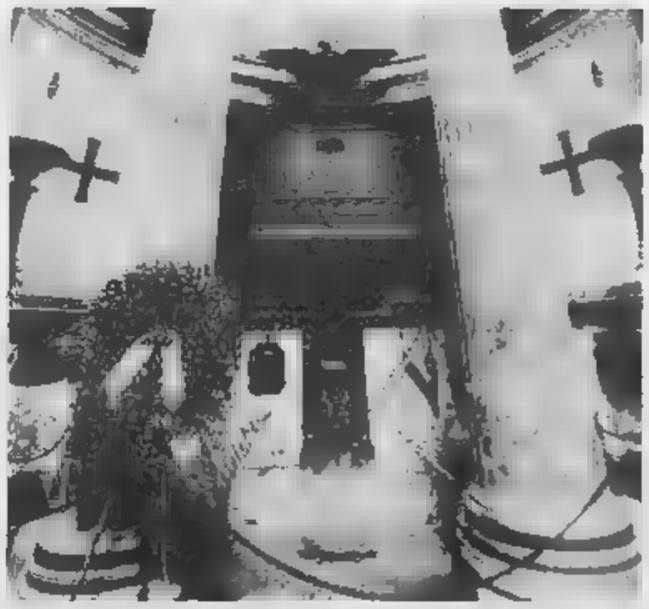
Quindi la moda non fa che seguire l'evoluzione della vita. Non si vede mai la stessa cosa due volte nello stesso modo: di qui, da questa continua variazione nasce la moda, eterna, come eterna è l'esistenza.

Per restare nel genere di moda più eclatante: ciò che copre o scopre l'eterno (anche qui) femminino, avremo nel '90 una seduzione tutta particolare che punta sul corto, un nuovo trionfo della minigonna in tutte le sue possibili espressioni, affidato all'abilità degli stilisti, che sono tanti.

La donna può esprimere forse meglio la sua seduzione col corto, anche se penso che se vuole può comunque, sia molto coperta che svestita, far sentire ugualmente la sua sensualità.

Ben vengano dunque dalla prossima primavera belle gambe e belle forme in mostra: l'occhio appagato è fonte di benessere e di serenità, condizione che rende tutto più semplice e raggiungibile.

Con i miei migliori saluti,
Giovanni Reverso, Torino



L'interno del Pantheon, a Roma, con la tomba di re Vittorio Emanuele II

Finalmente le salme dei Savoia

Egregio Direttore,
ho letto con piacere l'articolo di Renzo Rossotti sul Savoia al Pantheon, del 7 febbraio, e devo dissentire dal tono dell'articolo. Ma come! Dopo anni e anni di richiesto pare che finalmente sia «sia che l'Italia renda giustizia ai suoi Sovrani morti e sepolti in esilio, e già ci sono i «se», i «ma», i dubbi, i ripensamenti...

Lo Stato faccia il suo dovere: ripulisca il Pantheon, trovi una degna collocazione per le salme dei Reali e organizzi una cerimonia ufficiale come si addice per coloro che furono i legittimi Capi dello Stato.

Altrimenti non si dica che si tratta di un gesto di pacificazione.

Cordiali saluti.
Natale Ruberi, Torino

Con la carta si salvano tanti alberi

Gentile Direttore,
siamo una classe della scuola media «G. Rossignoli» di Borgomanero (No); lo scriviamo per dirle quella che per noi è una iniziativa che meriterebbe di essere presa da tutte le scuole d'Italia.

Dal 28 novembre 1989 stiamo raccogliendo tutta la carta che sprechiamo durante le ore di lezione. Abbiamo fatto un calcolo approssimativo e abbiamo constatato che raccogliamo circa 1 kg di carta al mese. Non è niente di eccezionale, però pensiamo di avere salvato qualche albero.

Le scriviamo anche per dirle che davanti alla scuola non abbiamo un contenitore per raccogliere la carta e siamo costretti a scaricare in un cassone in periferia.

Con questa lettera pensiamo di sensibilizzare il maggior numero di persone visto che si parla di ecologia, di risparmio energetico, di riciclo di rifiuti. Noi chiediamo solamente di vivere in un ambiente più pulito.

Cordiali saluti.
I ragazzi della 2ª A

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, [redacted] escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento [redacted] cui questa imponente struttura di [redacted] e di ricerca sarà operativa.

C/C POSTALE 410100

Basta effettuare un versamento [redacted] c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato [redacted] Fondazione Piemontese per [redacted] Ricerca [redacted] Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.
Oggi la guerra al [redacted] ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il [redacted] contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo [redacted] assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c [redacted] 410100, facendo- pervenire i tuoi dati anagrafici.

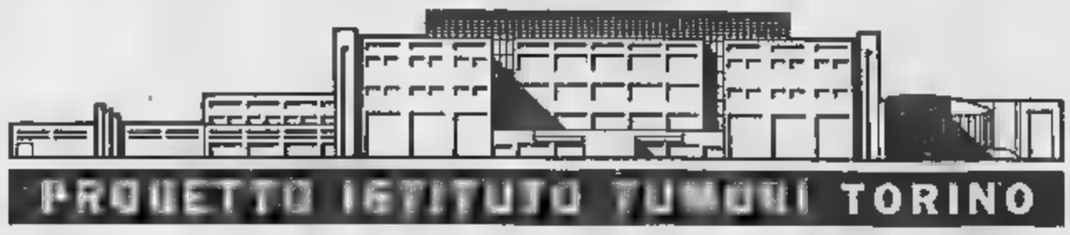
Nome Cognome

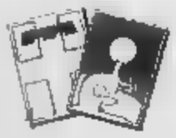
Via

Cata [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Pr.

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.





FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

I «tesori» da salvare in ogni caso anche se il mondo finisse in pezzi

Sono 324 I luoghi e i monumenti che l'Unesco ha inserito nel patrimonio mondiale da salvaguardare e per alcuni dei quali ha già assicurato la sopravvivenza nel corso del tempo

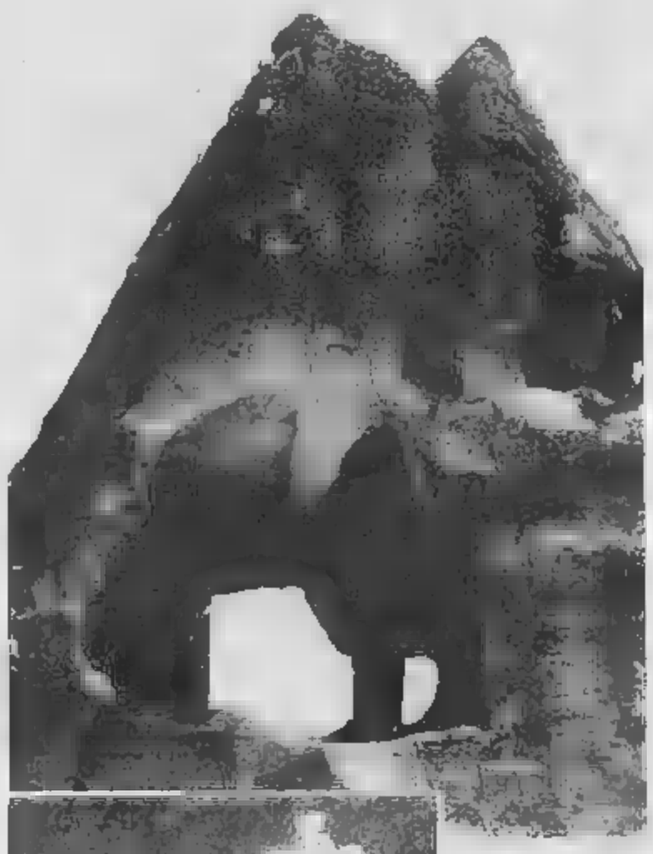
Sono 324, nel mondo, i siti che l'Unesco (agenzia delle Nazioni Unite che si occupa dell'educazione, della scienza e della cultura nel mondo, e che ha sede a Parigi) ha inserito nel patrimonio mondiale da salvaguardare e per alcuni dei quali ha già assicurato la sopravvivenza attraverso i secoli. A Nord, Sud, Est, Ovest: la capacità di creare opere d'arte, così come di deturparle, è davvero comune a tutte le latitudini e longitudini. Opere che fanno parte del retaggio umano di tutti e di ognuno, al di là e al di fuori di qualsiasi discriminazione di razza, etnia, popolo, gruppo sociale, religione, ideologia politica. Ancora una volta — e in questo l'arte è da sempre precorritrice — urge imparare a ragionare in termini di «villaggio globale».

Qualche nome. Tra i più noti: Cartagine (Tunisia), Moenjodaro (Pakistan), il Partenone e l'Acropoli di Atene (Grecia), Katmandu (Nepal), Sukhotai (Thailandia), Fes (Marocco), Assuan (il Cairo), Wadi Hadramout e Shibam (Yemen democratico), le strade e case dei gesuiti in Argentina, Brasile e Paraguay.

Nel nostro Paese, esemplare l'opera per la salvaguardia di Venezia. A differenza di quanto accade in altri luoghi — dove, una volta ultimati i restauri, è sufficiente un'attenta manutenzione per preservare opere e architetture — la situazione della città lagunare esige un programma di interventi costanti contro i guasti provocati da maltempo e incuria. «Venezia deve affrontare, contemporaneamente — dice Stephen Skalley, consulente dell'Unesco — l'instabilità delle sue fondamenta, l'azione di erosione del mare e i veleni dell'inquinamento. Negli ultimi decenni, questo ha prodotto, da solo, più danni di tutti e tre i fattori insieme nel corso degli ultimi secoli». Fra le voci più di recente accolte nell'elenco, i monumenti buddisti di Sanchi (India), il monastero di Alcobaca (Portogallo), i territori vergini della Tasmania (Australia), le miniere di sale di Wieliczka (Polonia).

Occorrerebbero cifre davvero inimmaginabili — dell'ordine di migliaia di miliardi di dollari — per riuscire ad assicurare alle generazioni future tutti questi siti e opere. Campagne sono in corso da anni, altre sono compiute (come il completo recupero del Padiglione di Trajan, sul lago Nasser, in Egitto) dopo fatiche e ostacoli decennali. Ma l'avanzare del deterioramento troppo spesso umilia la generosità degli accordi stipulati a livello multilaterale e bilaterale, lo slancio mondiale delle iniziative più diverse, che vanno dalle emissioni di francobolli e medaglie all'apporto degli organismi non governativi (Ong), dalla proposta di films e concerti alle gigantesche promozioni per sensibilizzare l'opinione pubblica e mezzo stampa. Fondamentale, in mezzo a tutti gli altri problemi, quello della fame, del sottosviluppo, della miseria: finché si dovrà scegliere fra l'aiutare a vivere (proprio fisicamente) esseri umani oppure opere d'arte, è chiaro che si privilegeranno i primi.

In collaborazione con l'Unesco agiscono seventa altre agenzie, soprattutto il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (che di recente ha concluso uno studio per salvare il delta del Nilo, minacciato dal progressivo aumento del livello del mare).



Sopra, la «Strada dei Gesuiti», come viene indicato il territorio fra Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay, con i resti di monumenti importanti come questa missione di San Michele, in Brasile. A sinistra, una chiesa rupestre in Cappadocia. Sotto, particolare dell'Eretteo di Atene e, a fianco, l'interno di una [illegible] di Qualata, in Mauritania. A destra, una casa costruita tutta in legno, a Istanbul, nel quartiere di Suleymanié. In alto, sopra il titolo, panoramica della città di Sana'a, nello Yemen, con le caratteristiche abitazioni raggruppate intorno alla moschea

Le difficoltà? Eccone alcune

A parte la mancanza di adeguati fondi (che da sola basterebbe peraltro a frenare qualsiasi iniziativa) i problemi non sono solamente artistici. Per esempio in Mauritania le antiche città di Ouadane, Chinguitti, Tichitt e Oualata — un tempo prospere sulla strada delle carovane che attraversavano il deserto — rischiano di essere definitivamente sepolte dall'inesorabile avanzare della sabbia del deserto. Questo processo, insieme con la progressiva scomparsa delle grandi carovane, ha indotto gli abitanti a cercare altrove i mezzi di sussistenza. Dall'81, data in cui l'Unesco lanciò la campagna a favore di questi siti, a oggi, alcuni lavori [illegible] stati realizzati. Ma, sottolinea lo specialista Matthias Dermitzel, restaurare non basta. «Per far rivivere le città — spiega — bisogna farvi tornare gli abitanti, arrestare l'avanzata delle dune di sabbia e rinnovare le strutture socio-economiche. Urge un approccio multidisciplinare, che va [illegible] oltre gli interventi dell'Unesco e del governo della Mauritania».

In Marocco invece, gli interventi a Fez hanno presentato il problema opposto. Durante gli ultimi decenni, nella città si è registrato un afflusso massiccio di popolazione, che ha creato tutta una serie di nuove urgenze e esigenze. Dei 650 milioni di dollari di cui disponeva complessivamente la campagna, 100 se ne sono subito andati per costruire nuovi appartamenti. Ulteriori intralci sono stati causati dalle stesse dimensioni dei lavori di restauro, che hanno interessato più di 8 mila appartamenti, [illegible] i relativi problemi di rapporti con i proprietari.

Non di rado poi, nonostante la preparazione che si protrae per anni, e la minuzia dei sopralluoghi, nel corso degli interventi ci si imbatte in «improvvisi» che sconvolgono i piani. Nel sottosuolo di Moenjodaro per esempio, da [illegible] soli c'[illegible] agenti distruttivi la cui azione era stata fino a quel momento neutralizzata dal fatto di [illegible] rinchiusi dentro la falda freatica. Per abbassare il livello di quest'ultima, fu necessario modificare in quel tratto il corso del fiume Indo e scavare parecchi pozzi.

I terremoti e la mancanza di fondi sono le difficoltà maggiori per la salvaguardia delle architetture di San Francisco de Lima, in Perù. Una serie di sismi ha gravemente danneggiato il convento e la chiesa, che custodiscono inestimabili tesori d'arte. In più, qui come altrove, [illegible] non soltanto in America Latina, la povertà degli abitanti e i perturbamenti politico/sociali hanno fatto passare in secondo piano l'urgenza di queste opere di restauro.

E fra i disastri provocati dalle guerre, ci sono quelli che riguardano le opere d'arte. In Afghanistan e nel Libano per esempio, i conflitti mettono a repentaglio anche la vita di testimonianze essenziali per la storia della civiltà mondiale.

L'impegno locale è importante

Minareti, cupole e case, sinfonia di colori ocra e bianco, edifici che da millenni si slanciano verticali verso il cielo: il tempo sembra essersi fermato a Sana'a, neppure il modernissimo aeroporto ha scalfito il fascino arcaico.

La campagna per la salvaguardia della capitale della repubblica araba dello Yemen — città che secondo la leggenda fu fondata da Sam, figlio di Noè — ha registrato un tale entusiasmo di partecipazione da stupire persino i funzionari dell'Unesco. Fra i Paesi che vi hanno contribuito con maggiore slancio: l'Italia, la Repubblica Federale tedesca, la Norvegia, i Paesi Bassi; fra le organizzazioni internazionali, il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo.

Ma l'apporto degli stessi yemeniti è stato determinante. Da tempo, come del resto accade dovunque, la gente tendeva a lasciare il centro storico di Sana'a per cercare altrove abitazioni e locali più confortevoli. Il pericolo di un deterioramento irreversibile diventava incombente. Prima e durante gli interventi il personale dell'Unesco è stato molto attento al clima nel quale [illegible] dovevano svolgersi. Barry Lane, specialista di architettura islamica, ricorda per esempio che «tradizionalmente viene considerato molto chic, e non solo nello Yemen, abitare nel centro storico. Quest'opinione ha favorito l'appoggio alle nostre iniziative da parte [illegible] dei residenti sia di coloro che aspiravano a un appartamento o a un negozio nella zona, [illegible] volta ultimati i restauri». Anche il professore Ronald Lewcock, responsabile del programma dell'Aga Khan per l'architettura islamica al Massachussets Institute of Technology e degli interventi tecnici a Sana'a afferma che — di fianco a una campagna di informazione sapientemente orchestrata a livello internazionale, e tale da attirare notevoli risorse finanziarie e umane — la partecipazione dei cittadini è stata determinante.

Ornella Rota

TEMPRA.
VIAGGIO IN AVANTI.

Lubrificanti specializzati Fiat Lubrificanti

Pensate ad un'auto a tre volumi. Bella, con il Cx più basso della sua categoria. Comoda, con l'abitacolo eccezionalmente ampio. Spaziosa, con il bagagliaio più grande della sua categoria. Protetta, con la carrozzeria interamente zincata nelle parti esposte agli agenti atmosferici. Sicura, con il motore trasversale, la trazione anteriore, le sospensioni a ruote indipendenti, il circuito frenante sdoppiato a X. Pensatela agile e facile da guidare, con prestazioni di grande rilievo in assoluta sicurezza. Avete pensato di viaggiare più avanti, e il viaggio comincia da Tempra.

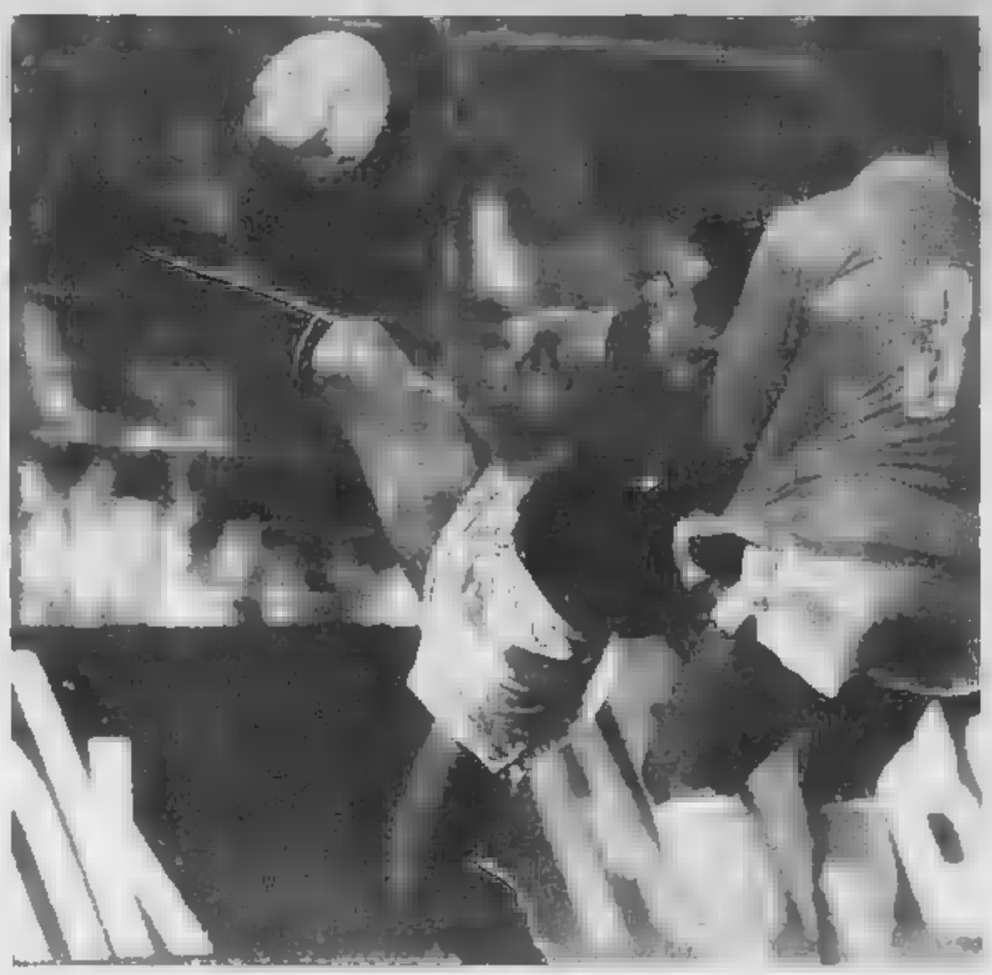
Tempra 1.4 - 78 cv. - 172 km/h • Tempra 1.6 - 86 cv. - 177 km/h • Tempra 1.8 i.e. - 110 cv. - 190 km/h • Tempra 1.9 diesel - 65 cv. - 152 km/h • Tempra 1.9 turbodiesel - 92 cv. - 178 km/h • Tempra 1.6 Selecta - 86 cv. - 167 km/h

FIAT

L'ITALIA
Si difende bene contro l'Olanda, ma non fa un tiro in porta. E, in assenza di Vialli, forse Totò...

COPPIA IMPROVVISATA
Carnevale e Baggio non hanno mai procurato grossi fastidi al portiere Van Breukelen

Schillaci resta a casa il gol resta un sogno



A fianco, il bravo Marocchi; qui sopra, Carnevale in acrobazia contrastato dall'olandese Rijkaard

DAL NOSTRO INVIATO

ROTTERDAM ● Il gol, brutto affare. Lo è per noi, ma, a quanto pare, lo è anche per l'Olanda. Van Basten ci perdoni, ma la ferrea marsa applicatagli da Vierchowod, un «sonatore» esaltato dal ritorno in maglia azzurra, non gli ha consentito di piazzare neppure una delle sue famose bordate. E così grazie all'ottima prestazione del sampdoriano, l'uomo-gol per antonomasia ha dovuto ammorbidire la propria protesa.

Purtroppo anche l'Italia di Vicini su questo piano non ha ragioni per cullarsi nelle illusioni. «Giocheremo per vincere — aveva detto in preda all'entusiasmo il c.t. alla vigilia — *perché non avrebbe senso applicare una tattica d'attesa in partita simile*», ma in effetti i dirompenti propositi del commissario tecnico rimasti allo stato di intenzione perché la coppia Carnevale-Baggio, salvo un paio di spunti in occasione dei quali il napoletano si è fatto cogliere desolatamente impreparato, non ha mai fatto correre brividi di paura lungo la schiena dei difensori olandesi. Carnevale, ad onta della generosità, si è dimostrato senza *verve*, mentre il fiorentino, sino a quando è rimasto in campo, si è dilettato soprattutto in giochetti senza praticità.

E a questo punto, essendo arcinote le qualità di Serena, chiamato chissà perché nove minuti dalla conclusione, si è riproposta in molti la curiosità ispirata dal nome di Schillaci. Contro una difesa rigida e bloccata come quella olandese, le doti del bianconero (che in fatto di agilità e capacità manovriera si fa preferire a tanti) avrebbero infatti anche potuto rifulgere, soprattutto se favorite dall'estro di Baggio il quale si sarebbe probabilmente trovato più a suo agio.

Sogni a parte, è concesso a Vicini le dovute attenuanti legate agli infortuni di uomini importanti come Vialli, Barosi, Donadoni e Ferri, è evidente che in futuro lo schieramento andrà impostato in modo ben diverso, poiché questo tipo di Nazionale non può avere futuro. Se lo 0-0 di Rotterdam va accolto più sotto il profilo del risultato, per vincere qualche partita e soprattutto fare strada nel campionato del mondo, ci si dovrà muovere lungo direttrici ben diverse.

Vicini, questo è comprensibile, ha difeso strenuamente la squadra ricordando come il pareggio stato meritato e l'Italia abbia realizzato nove reti nelle ultime sette partite subendone una sola. «*E poi* — ha sottolineato — *vi prego di considerare che gli avversari incontrati negli ultimi confronti appartengono all'élite del calcio mondiale*». Obiezione facile facile, anche se il momento non è matura per polemica che pure si sta insinuando lungo canali diversi: considerata l'entità delle nostre ambizioni, gli azzurri avessero strappato qualche risultato clamoroso, non sarebbe poi stato così disdicevole.

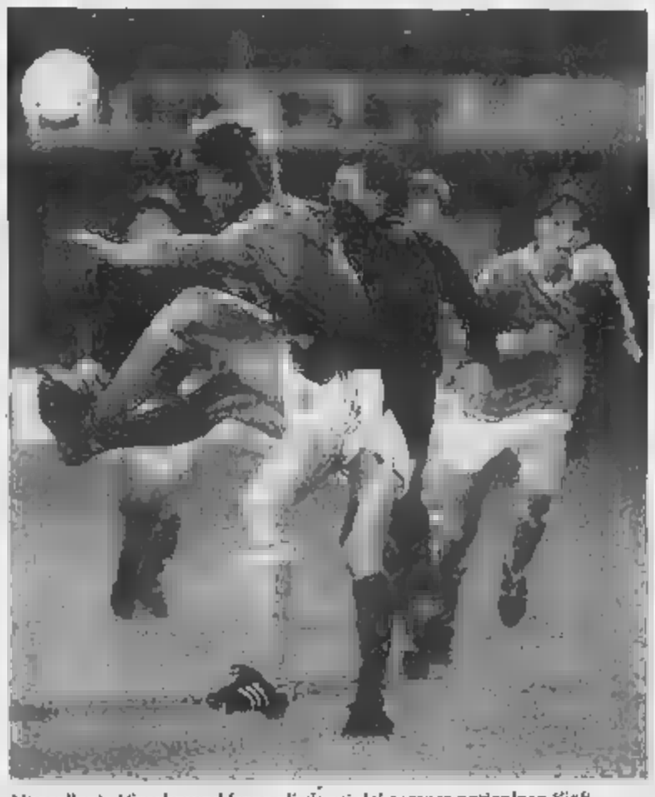
Come osservato in apertura, è soprattutto l'attacco, al momento, e giustificare le apprensioni maggiori: forse i nostri cannonieri, distratti dalle vicende intense e logoranti del campionato, Nazionale finiscono per decontrarsi e il loro potenziale si riduce automaticamente: è un problema assillante, alla cui soluzione Vicini dovrà dedicare particolari attenzioni. Come dimostra l'imperioso ritorno di Vierchowod e anche la prova di Bergomi nel ruolo inusitato di libero; l'adattabilità dei difensori e dei centrocampisti è invece più facile e spontanea.

Bravo nella Juve, Marocchi ha ribadito la maglia azzurra le sue qualità: il ragazzo, pur non brillando, si è reso protagonista degli spunti migliori della squadra e il leggero calo patito nella ripresa è da mettere in relazione al dispendio di energie al quale si era assoggettato precedentemente. Mondiale si avvicina e il commissario tecnico sa che su Marocchi potrà fare affidamento: se dubbi avesse ancora nutrito, Rotterdam glieli avrà diradati.

Considerato l'atmosfera della vigilia, l'incontro non poteva sfuggire ai volani della disputa dialettica. Alle salve sparate nei giorni scorsi da Berlusconi Matarrese ha infatti replicato con una bordata altrettanto violenta. «*Il presidente tuttavista aveva offerto collaborazione alla nostra causa* — ha detto tra l'altro il maggiore esponente federale — *ma così facendo ha sbagliato tempi e modi d'intervento*».

E poi aggiunge che «*l'interesse di tutti dovrebbe manifestarsi con la volontà di costruire, non di distruggere*». Schermaglie pericolose in un momento delicato: la Nazionale ha bisogno della massima tranquillità e ancora di più ne sentono la necessità i giocatori coinvolti nel mondiale '90.

Piercarlo Alfonsetti



L'eccellente Vierchowod frena gli slanci del sempre pericoloso Kieft

Vierchowod vince bene il duello con Van Basten

Bavaglio russo per Mark

DAL NOSTRO INVIATO

ROTTERDAM ● Solo un paio le insufficienze nelle pagelle degli azzurri che sono stati autori di una prova tutto sommato soddisfacente.

ZENGA: 6. Una tempestiva uscita su Vanenburg e un pallone schiaffeggiato deviazione dell'opportunista Kieft. Il palo ha salvato il nostro portiere su tiraccio di Wouters.

FERRARA: 6,5. Il napoletano, in forma, si è opposto con tackles ospri a Bosmann. Sia nell'anticipo a terra che sui palloni alti non ha avuto problemi.

MALDINI: 5,5. Pur essendo abituato a giocare a sbaglia, è parso frastornato dagli scambi di Witschge e Vaneburg, che si alternavano nel suo settore. Raramente si è sganciato.

BERGOMI: 6,5. Non giocava libero da anni, ma s'è calato nella parte con disinvoltura, facendo da scudo alle incursioni degli avversari. Franco Baresi è il migliore, ma l'interista non l'ha fatto rimpiangere in fase difensiva.

VIERCHOWOD: 8. Ha letteralmente cancellato Van Basten. Una guerra privata con qualche colpo proibiti da entrambe le parti. Il «russo» s'è anche concesso un paio di sortite e solo un fallo del portiere gli ha impedito di festeggiare con un gol il ritorno in azzurro.

ANGELOTTI: 7. Ha dato nerbo al centrocampo, un frangiflutti che mancava a Vicini dagli europei, un punto di riferimento, elemento indispensabile anche per la Nazionale.

MAROCCHI: 6,5. Ha svolto un lavoro umile e oscuro di tamponamento, confermando di essere capace di sacrificarsi per la squadra. Quando è stato il momento ha collaborato alla manovra offensiva.

NAPOLI: 8,5. Nel Napoli è discusso, in Nazionale si trasforma. E' stato il padrone della fascia destra anche se ha fatto più il terzino che il mediano. Da una sua incursione è nata l'unica vera palla-gol degli azzurri che Carnevale non ha sfruttato.

CARNEVALE: 6. L'impegno e la generosità non gli hanno fatto difetto. Gli manca condizione che nella scorsa stagione gli permetteva di giostrare a tutto campo e che gli aveva fatto conquistare un posto in Nazionale.

SERENA: s.v. E' entrato all'82 al posto dell'affaticato Carnevale e s'è visto «rubare» da Mancini, che ha sparecchiato fuori, l'unico buon pallone capitatogli.

GIANNINI: 6,5. Un buon primo tempo. Ha vivacizzato le controffensive degli azzurri con la solita, puntuali e ordinate geometrie. Negli ultimi 20' Vicini l'ha tolto per vedere come funziona il centrocampo senza regista.

DE AGOSTINI: sv. E' subentrato a Giannini, ma ha lavorato più per arginare le ultime offensive dell'Olanda che per assicurare, con la sua spinta, i cross che so fare per gli attaccanti.

BAGGIO: 6. Nel primo tempo s'è concesso alcuni numeri di palleggio davvero raffinati. Rijkaard, che lo marcava, era come abbagliato. Il milanista è rimasto negli spogliatoi dopo l'intervallo e la musica è cambiata per Baggio che, alla distanza, ha perso smalto. Vicini lo vede come secondo punta, ma resta un rifinitore che sa far gol.

MANCINI: sv. Ha fatto staffetta con Baggio dal 71'. L'abbiamo notato solo nell'azione in cui ha tirato, sbagliando, togliendo un prezioso pallone a Serena. Con la spezzone di ieri ha toccato quota 20 ed avrà il Premio Pozzo. Adesso, però, deve temere la concorrenza di Schillaci.

VICINI: 6. Con la formazione rimaneggiata, ha impostato discretamente bene la squadra sul piano tattico mettendo in difficoltà, col gioco corto, l'Olanda. S'è tolto lo sfizio di provare Baggio in avanti. Con il ritorno di Vialli di Donadoni è difficile, però, che il gioiello fiorentino, almeno in partenza, sia titolare. Resta un prezioso jolly d'attacco. Così che Vicini sapeva già.

Bruno Bernardi

Un rigore mette paura alla Under E ora si teme una rissa nel ritorno

Stroppa (doppietta) e Casiraghi pongono le basi per un ritorno sereno. Ma nel finale c'è un penalty che turba le ambizioni azzurre. E ora in Spagna non si potrà pensare solo a difendersi

DAL NOSTRO INVIATO

ANCONA C'era o non c'era quel maledetto rigore? «*No, è stata decisione vergognosa*» è pronto a giurare Cravero. Eppure dalla tribuna si è avuta subito l'impressione che il rigore ci fosse nello. Un'ingenuità di Fuser, peraltro sottolineata dalla ripresa televisiva: forse l'aggancio dello caviglia di Alfredo, era involontario. Peccato per l'Italia, per Stroppa e Casiraghi, mattatori della partita, peccato per Maldini che ha sofferto le pene dell'inferno.

In effetti c'era da bruciare: la partita ha assunto un aspetto strano, alla vigilia chi si sarebbe sognato 3 a 0 così vigoroso? Neppure Ricchieri, il vicepresidente federale, poteva immaginare una «*débâcle*» degli spagnoli al punto che auspicava, nel momento del tradizionale brindisi alla vigilia della gara, come traguardo massimo un 1 a 0. Stroppa e Casiraghi sono andati oltre, però il rigore finale di Hierro ha compromesso tante cose. Nel ritorno, a fine marzo, agli azzurrini non basterà difendersi, dovranno anche attaccare e sarà dura perché la rissa è scontata.

Le primo avvisaglie sono partite dallo stesso tecnico spagnolo, Perada, uno abituato a derby fratricidi, tipo Real-Barcellona: «*Nel ritorno useremo l'artiglieria pesante, creeremo problemi agli italiani. Stavolta siamo stati handicappati da alcune espulsioni ridicole: restando in 9 abbiamo fatto il massimo con quel rigore assegnato dall'arbitro, l'unica cosa giusta che abbia fatto in 90'. E poi chiameremo un altro delantero, Losada , la riserva del Buitre nel Real Madrid*».

Gli azzurrini sono avvertiti ma anche Maldini lo sa benissimo: «*Nel ritorno* — ha anticipato — *ci aspetta una gita, avremo da combattere ma penso che questa squadra sia abbastanza forte per farlo. Tatticamente siamo stati perfetti, non voglio parlare dei singoli, però Cravero e Benedetti meritano un elogio, sono stati addirittura commoventi*».

Auguriamo al duo granata che Maldini non faccia come certi personaggi che quando parlano troppo di una persona è perché hanno in mente di giubilarla. Sarebbe un grosso sgarbo per capitan Cravero, che ha diretto le operazioni nelle retrovie dall'alto della esperienza, soprattutto per Silvano Benedetti, che è risultato il migliore in assoluto, assieme al cannoniere Stroppa. Si sapeva che il difensore centrale del Torino era in grande forma, l'ha dimostrato in campionato segnando anche un paio di gol, però s'immaginavano fino a quel punto. Ci è sembrato di rivedere Benedetti di alcune stagioni fa, quando svettava nelle aree; gran colpitore di testa. In genere i calciatori biondi hanno un vantaggio sugli altri: si vedono meglio ma per lo stopper granata è questione di biondo o di nero di classe.

E' tornato il campione che sembrava essersi perso nei meandri della retrocessione, quando Radice lo utilizzava a rate, quando i problemi dei compagni di difesa finivano per coinvolgerlo. Ieri è stato perfetto, spesso i tifosi l'hanno applaudito a scena aperta. Oltretutto, senza mai commettere falli, giocando la palla, anticipando l'avversario di piede o di testa.

Alcuni giocatori, Benedetti, come Stroppa, come Casiraghi, hanno tenuto piedi la squadra nei momenti difficili non tanto per il gioco degli spagnoli bensì per la loro aggressività, per quella tradizionale carica che permette loro di sopperire a naturali deficienze tecniche. Non c'era partita fra Italia e Spagna, i nostri più forti però senza quel gol iniziale di Stroppa, una prodezza con punizione calciata a filo di traverso, forse l'incontro avrebbe potuto mettersi su binari pericolosi. Soltanto all'inizio della ripresa, Casiraghi è riuscito a raddoppiare venendo a sua volta premiato per l'impegno, per i calci che ha preso dapprintutto, per l'abnegazione dimostrata nell'affrontare praticamente da solo una difesa composta da autentici assatanati.

Giorgio Gandolfi

A fianco: il sempre più valido Benedetti; sopra: Cravero, altra sicurezza

Barros quest'anno non è ancora riuscito a segnare neppure un gol

Quel folletto di nome Rui tutto campo casa e chiesa

Barros attende con rassegnazione la probabile partenza, ma si consola con la fede e con le gioie della famiglia e spera di restare in Italia perché ne ama cucina e monumenti

Rui Barros potrà anche essere troppo piccolo per giocare nel nuovo gigantesco stadio della Continassa, ma se per l'atleta l'altezza è un fattore abbastanza importante, per l'uomo non è determinante.

Questo folletto del calcio, infatti, ha una tale carica di simpatia da far dimenticare a qualsiasi interlocutore che misura appena 160 centimetri. Sono l'allegria, la gioia di vivere, la semplicità a rendere «grande» il portoghese, che non ha perduto il buon umore nemmeno dopo la sibilline affermazione fatta domenica dall'avvocato Agnelli. Il quale, scherzando sulla statura del giocatore, ha voluto lasciare intendere, un neanche troppo velato messaggio sulle future decisioni della società.

Barros è consapevole che questa potrebbe essere l'ultima stagione in bianconero, una stagione fino ad oggi abbastanza sterile visto che, nonostante il grande impegno con cui ogni domenica scende in campo, non è ancora riuscito a mettere a segno nemmeno una rete. Zoff ha sempre dimostrato grande fiducia nei confronti del piccolo centrocampista, ma le loro stelle paiono offuscate e, per come si stanno mettendo le cose, è probabile che i due saltranno insieme sul treno dei partenti.

E' con un velo di tristezza che Barros commenta l'attuale situazione: *«Naturalmente io vorrei ancora rimanere alla Juventus, se non fosse possibile mi piacerebbe restare almeno in Italia, magari in una società in lotta per lo scudetto, altrimenti tornerei in Portogallo. Lì ci sono parecchie squadre di valore dove potrei vincere qualcosa»*.

Le piace così tanto il nostro Paese?

«Sì, perché per certi versi assomiglia al Portogallo. Qui si vive bene, la gente è simpatica, il cibo è ottimo e poi ci sono luoghi bellissimi e ricchi di monumenti e testimonianze di un grande passato».

La buona tavola e la storia, sono queste le sue grandi passioni?

«Sono un ingovernabile goloso. Adoro la pasta, tant'è vero che appena arrivai in Italia ingrassai subito di un paio di chili e dovetti mettermi a dieta. Mi piace talmente tanto che ho persino imparato a cucinarla, nonostante sia sempre stato una frana ai fornelli. Per quanto riguarda le testimonianze della civiltà passata, mi ha sempre affascinato e quando ho tempo vado volentieri per musei, monumenti e chiese. Le chiese sono poi la mia passione, quella di Torino le ho visitate quasi tutte».

Lei è credente? E quanto è importante nella sua vita la religione?

«Sono cattolico praticante: credere in Dio mi dà forza e speranza per affrontare i momenti difficili della vita e del lavoro. A volte mi capito di entrare tutto solo in una chiesa e di fermarmi a pensare a ciò che accade nel mondo. Purtroppo la maggioranza della gente vive senza mai riflettere, senza un credo, perdendo di vista i valori che io ritengo fondamentali per ogni uomo».

Parlando invece di cose materiali, quanto è importante la sua carriera?

«E' molto importante. Non per la fama e la notorietà, ma perché permette a me e alla mia famiglia di poter vivere agiatamente, cosa che altrimenti non sarebbe potuto accadere in quanto io ho altri sette fratelli e le nostre condizioni economiche non erano delle più rosee. Fin da piccolo ho sempre sognato di poter far vivere meglio tutti i miei famigliari; direi di essercì riuscito, anche se spero in futuro di poterli ancora aiutare».

Se come professionista questa stagione non le ha regalato grosse soddisfazioni, come uomo, invece, è stata prodiga di gioie.

«Proprio oggi il mio primo figlio, Rui Filipi, compie un mese di vita. E' con lui che trascorro ogni attimo libero della mia giornata e l'unico rammarico che ho è quello di non aver potuto vederlo nascere, perché impegnato con la Juventus in una partita di coppa. Adoro i bambini e spero molto presto di averne altri: una famiglia felice credo sia più importante di qualsiasi altra cosa al mondo, è la base su cui costruire la propria esistenza».

Quale augurio fai a tuo figlio? Quello di seguire un giorno le orme paterne?

«Quello che farà quando sarà grande ha importanza. Ora, poi, è così piccolo, per pensare già al suo futuro... Come padre alle prime armi io mi auguro soltanto che cresca bene e che diventi un ragazzo sano, felice ed intelligente. Mi angoscia molto guardare con'è il mondo e penso che un giorno il piccolo Rui dovrà affrontarlo da solo; spero che anche lui possa essere fortunato come lo sono stato io».

Debora Vaglio

Barros (in alto) e Zoff, in partenza

Pro, una sconfitta ed è subito bufera

La sconfitta con il Siena ha scatenato le polemiche contro il presidente Celoria e l'allenatore Zoratti

VERCELLI — Quando stalla inizia a tramontare, polemiche e critiche, sopite durante la sua ascesa, irrompono propotentemente. Anche la Pro Vercelli, naturalmente, sfugge a questa regola ormai abbondantemente in uso nel mondo del calcio.

Considerata sino alla fatale sfida contro il Siena di formazione imbattibile, la Pro Vercelli deve fare ora i conti con la realtà, una realtà amara, cruda e difficile da accettare. Il vertice della classifica, occupato con pieno merito sino a poche settimane addietro, appare ora lontanissimo, l'attacco sembra essersi improvvisamente inceppato ed anche la difesa, ad ora inoppugnabile, inizia a scricchiolare.

Contro il Siena — i primi sintomi si erano già notati nelle ultime esibizioni dei bianchi — la squadra è apparsa, anche allo spettatore più superficiale, in chiara difficoltà fisica di fronte ad un avversario che sembrava avere una marcia in più. Inoltre qualche «elemento-chiave» dello scacchiere vercellese sembra attraversare un periodo d'appannamento.

Contro il Siena la Pro ha perso 2-0 ma il risultato conta relativamente. La squadra ha dominato sia sul piano tattico che sul piano del gioco una Pro Vercelli decisamente incolore. La prima sconfitta, inoltre, ha portato le prime polemiche. I tifosi, infatti, iniziano a contestare la dirigenza rea di non aver acquistato nessun giocatore al mercatino di novembre e, ultimamente, di essersi lasciata sfuggire l'opportunità di tesserare l'ex capitano Re, il cui ritorno era stato a lungo caldeggiato da mister Zoratti.

Anche all'interno dello spogliatoio, giudicato dai più una delle chiavi di lettura del «miracolo Pro Vercelli», la situazione sembra più idillica. Almeno così appare dopo che, al termine dell'infausta partita di domenica, un giocatore, evidentemente in disaccordo con le decisioni del tecnico, avrebbe sfasciato la porta che conduce negli spogliatoi.

Presidente ed allenatore, prontamente, sono intervenuti buttando acqua sul fuoco sempre più rovente delle polemiche. In particolare, Celoria, vittima di una violenta contestazione al termine dell'incontro col Siena, cerca di riportare l'ambiente alla ragione.

«Rifiuto ingiusto le proteste del pubblico — afferma —. *La squadra ha perso una partita, non la possibilità di salire in C1. Non è mio costume fare polemica, ma come minimo bisognerebbe aspettare il termine del torneo, prima d'iniziare contestazioni»*.

Il presidente continua: *«La Pro Vercelli, classifica alla mano, è tutt'ora in corsa per la conquista della C1, traguardo che reputo sia in grado di conquistare. Stiamo attraversando un momento difficile, è vero, ma proprio per questo la società ed i ragazzi hanno bisogno di assoluta tranquillità. Sarebbe inutile rovinare il lavoro di un'intera stagione per sterili ed inutili polemiche»*.

Oltre alle «sollevazioni di piazza», Zoratti deve anche fare i conti con l'annoso problema dell'esigità della «rosa» e con le solite voci di mercato, che lo vogliono destinato ad occupare altre panchine per la prossima stagione. *«In questo momento ho soltanto a cuore le sorti della Pro Vercelli* — spiega Zoratti —. *Del mio futuro, se mai, riparleremo a giugno. Anche se non siamo stati allestiti per la C1, io e la squadra faremo di tutto per arrivarci. La sconfitta col Siena è stata un duro colpo, anche se non dobbiamo assolutamente dimenticare la forza del complesso veneto»*.

Anche il bomber Murgita, a «secco» dal dicembre scorso è convinto che la Pro Vercelli lotterà con la prime sino a giugno: *«Dobbiamo dimenticare in fretta la sconfitta contro il Siena e pensare alla prossima e decisive gare. Dopo la sosta ci aspetta la Cuneopolli e non è gara semplice, anche se la classifica potrebbe far pensare il contrario. Tornare alla vittoria e, personalmente al gol, sarebbe oltremodo importante per il futuro del nostro campionato»*.

Piermario Ferraro

Occhiena è diventato grande Va alla conquista dell'Europa

Una clamorosa ingenuità ha fatto perdere ad Ottoz il titolo dei 60 hs

Titolo tricolore a soli 17 anni e mezzo, primato italiano juniores stracciato per la terza volta in venti giorni, miglior prestazione mondiale di tutti i tempi per under 18: il 20"99 di ieri sera al Palavela nella finale dei 200 dei campionati assoluti indoor consacrato Carlo Occhiena nuova stella dell'atletica italiana.

Con la strabiliante prestazione, il gioiello della Cast Cavi Pont Donnas ha salvato in extremis una manifestazione disertata dai big e mai così modesta a livello tecnico.

«Carlo ha disputato una gara davvero superba — dice il allenatore Massimo Serono —. *Soltanto grande talento può interpretare i 200 con tanta eleganza ed efficacia al tempo stesso»*.

L'azione fluida e composta e l'eccezionale progressione che gli hanno consentito di rimontare nel finale il favorito Floris, hanno presentato nel migliore dei modi Occhiena anche ai tecnici più esigenti, tutti conquistati da questo campioncino appena uscito dal quasi-anonimato delle prove giovanili.

Bersagliato dai flash dei fotografi, acclamato dai compagni di squadra e dagli amici che dalla tribuna lo hanno sostenuto con un tifo calcistico, Carlo non si scompone più di tanto ed anzi sembra più preoccupato di cercare la sua borsa sparita nel concitato dopo-gara, che di festeggiare l'esaltante impresa: *«Prima di correre la batteria ero molto agitato* — spiega —. *Poi, una volta scaricata la tensione, non ho più avuto problemi ed in finale ho dato il massimo. Sono uscito dalla curva in ritardo, ma ero convinto di potercela fare»*.

Tutto qui. Come se migliorarsi di 28 centesimi in sola gara fosse la cosa più normale di questo mondo. Ma questo giovane volanta è ormai abituato a stupire. Potrebbe farlo nuovamente sabato in Germania con la Nazionale juniores oppure il 3 o 4 marzo a Glasgow in occasione degli Europei assoluti, guadagnati proprio ieri sulla pista di casa.

«La responsabilità non mi spaventano — afferma deciso — *ma non vorrei che da ora in poi si pretendesse sempre il primato»*.

Il fragoroso boom di Occhiena è stato l'aspetto più esaltante di un'edizione degli assoluti che ha complessivamente sorriso all'atletica piemontese con l'annunciato successo sugli 800 della novarese Morabito, il guizzo d'esperienza del biellese Gianni Davito nell'alto (vittoria a 2,21 dopo sparoggio con Ferrari) e il secondo posto della Balzani nei 60.

Sull'altro piatto della bilancia, due clamorose ingenuità: Laurent Ottoz ha perso il titolo dei 60 hs ampiamente alla sua portata per essere rimasto sui blocchi in semifinale aspettando una falsa partenza non ravvisata dai giudici; l'astigiana Daniela Ferian non ha invece potuto tentare di vincere i 200 per un'imperdonabile leggerezza commessa dai dirigenti dell'Ina Primavera che non hanno confermato in tempo utile la sua iscrizione.

Roberto Condio

Carlo Occhiena campione nei 200: ha soltanto diciassette anni e mezzo

Vanzetta, nato per perdere eppure è un campione vero

DAL NOSTRO INVIATO

CAVALESE ● Non ce l'ha fatta neppure questa volta: neanche il calore del pubblico di è riuscito a fare un vincente di Giorgio Vanzetta, 30 anni, da una decina talento inespresso del fondo italiano. *«Evidentemente ci sono tanti che hanno più talento di me* — amaramente commenta lo sciatore azzurro —. *Sarà per questo che non ho mai vinto niente. Se fossero la voglia e la determinazione a mancarmi non avrei resistito dodici anni in squadra nazionale»*.

Fa male, vedere simile rassegnazione in un ragazzo con le doti di Vanzetta. Non a caso la medaglia d'oro olimpica di Grenoble e gloria locale della val di Fiemme, Franco Nones, lo indica come il più dotato degli azzurri. Ribatte Vanzetta: *«E' dura allenarsi, faticare, sentirsi fare un sacco di complimenti e in dieci anni di carriera riuscire una sola volta a salire sul podio* (3° a Lahti, nella 15 chilometri n.d.r.). *Mai in un Mondiale o in un Olimpiade. E' difficile non pensare di aver avuto sfortuna»*.

Un dubbio legittimo. Ma come può influire, la fortuna, in uno sport come il fondo?, è lecito chiedersi. *«Nella scelta di sci e scioline — spiega l'atleta azzurro —. Esattamente come nella discesa, fra quattro paia di sci della stessa marca o perfettamente uguali ce ne sono di quelli che vanno meglio e di quelli che vanno peggio. E non ci sono regole scientifiche o macchina, per scegliere»*.

Bisogna arrendersi: si ha a che fare con un ragazzo deluso. Forse basterebbe un buon risultato, me lo dice ancora Nones, perché Vanzetta si sblocchi. Ci sono poi episodi che sono rimasti particolarmente impressi — ovviamente in negativo — nella memoria dell'atleta trentino. *«Il 4° posto a Seefeld* — precisa — *a 4" da De Zolt che vinse il bronzo. Ero contento, per Maurilio, ma se avessi avuto davanti un altro mi sarei arrabbiato meno. Così come se Da Zolt fosse stato primo e secondo e terzo altri due qualsiasi. Finché non è arrivato Maurilio c'ero io al terzo posto»*.

Una grossa perdita. Forse l'occasione della vita. Anche perché 30 anni non sono pochi e il rischio di non fare più in tempo cresce giorno dopo giorno. *«Proprio Da Zolt dimostra come il discorso dell'età è molto relativo* — afferma Vanzetta —. *Comunque finché ho voglia d'allenarmi e rendo decentemente continuo. Nemmeno la fatica è un problema: quando vinci non la senti. Diventa pesante quando ti sembra di faticare per niente»*.

Fatica. Una sorta d'associazione d'idee indissolubile, quando si parla dello sci di fondo. *«Effettivamente credo che il fondo sia degli sport più duri* — ribadisce Vanzetta —. *Si fanno circa diecimila chilometri all'anno. Più la ginnastica. Per undici mesi su dodici. Se non ci fossero i corpi militari a darci uno stipendio...»*.

Un problema, «il» problema, anzi, dello sport moderno. Non sono concessi *part-time*, c'è spazio per altre lavoro. In alcuni casi in cambio di cospicui guadagni, ma in altri per corrispettivi di poco superiori a quelli di un modesto impiegato. In quale categoria si autocollocat, uno come Vanzetta? *«In quella di chi quando si ritira deve mettersi a lavorare per vivere* — sottolinea il campione —. *Tombo forse potrà vivere di rendita. Io Non lo invidio, comunque. Lo invidiavo quando vinceva, ma perché vinceva ed era campione, non per i soldi che guadagnava»*.

Giorgio Destefanis

Giorgio Vanzetta

Dopo solo quattro anni di attività le hockeiste torinesi hanno vinto lo scudetto indoor Under 18

Orange in paradiso

La certezza è giunta a Padova contro il Galileo (sconfitta per 3-5 vittoria 4-1)

Le «ragazze arancione» ce l'hanno fatta. Dopo soli quattro anni di attività le hockeiste torinesi dell'Orange Girls hanno centrato un traguardo che sembrava soltanto un sogno: lo scudetto tricolore.

Il titolo di campione d'Italia *indoor* Under 18 si è concretizzato nello scorso *week end* a Padova al termine della doppia sfida con il locale Galileo (prima partita persa 3-5, seconda vinta 4-1), ma era stato abbondantemente preannunciato dal notevoli progressi compiuti negli ultimi mesi dalle giovanissime allenate da Paolo Chawla, un ex atleta ventiquattrenne che è il vero artefice della prodigiosa *escalation* di questa squadra avendola creata dal nulla quattro anni fa «pescando» tra le allieve della scuola media Alvaro e dell'elementare Selaraudi.

«Queste ragazze domenica mi hanno regalato una gioia — confessa Chawla —. *Grazie a loro ho potuto raggiungere da tecnico quei risultati che un grave incidente mi aveva precluso da giocatore. Adesso che abbiamo capito quant'è bello vincere, vogliamo continuare. La mia squadra è talmente giovane che per almeno altri due anni potrebbe confermarsi campione con lo stesso organico»*.

Soltanto la capitana Stefania Iannuzzi (classe '72) sarà infatti troppo «vecchia» per giocare l'anno prossimo il campionato «ragazze». Tutte le altre, a cominciare dalle quattro selezionate per i raduni della nazionale (Barbaro Melis, portiere del '73; Antonella Aduso, terzino del '74; Elisa Russo, portiere del '74 e Cristina Bruno, centrale del '75), difenderanno con i denti il titolo appena conquistato in attesa di maturare l'esperienza necessaria per dare la scalata alla serie A.

«Questa stessa formazione, rinforzata da qualche elemento più collaudato, gioca già in serie B sin indoor sia sul prato — dice Chawla —. *Nel giro di due anni vogliamo tentare il salto di categoria almeno in uno dei due campionati»*.

C'è mancato poco che domenica allo scudetto dell'Orange Girls si aggiungesse anche quello della Lorenzoni, impegnata a Brescia nella *poule* finale a quattro delle serie A femminile. Nettamente vittoriose in semifinale sul Cus Padova per 6-3, le bradesi sono però state sconfitte di misura (3-2) nella sfida decisiva l'Amsicora Cagliari.

«E' stata una partita davvero brutta, troppo sentita e piena di tatticismi — dichiara l'allenatrice Silvia Brizio —. *Noi forse abbiamo avuto paura di osare nelle ultimissime battute siamo state punite da una rete realizzata su azione di corner corto»*.

In virtù della vittoria ottenuta nel campionato '88-89, la Lorenzoni parteciperà da domani a domenica in Olanda alla prima edizione della Coppa dei Campioni europei. *«Giocheremo a Groningen* — dice ancora la Brizio — *contro rivali fortissime. Le iscritte sono ben 14: arrivare tra le prime otto sarebbe già un bel successo»*.

r. con.

La sagra del fioretto in Coppa Europa da domani a Torino

Duelli di donne col fioretto in pugno nello splendido trittico torinese che prende il via domattina al Palasport di Parco Ruffini con la Coppa Europa per squadre campioni nazionali prosegue sabato (ore 8,30) e domenica con le eliminatorie del II Trofeo Lancia individuale, per trasferirsi a Villa Glicini al Valentino, sede del Club Scherma, quando alle 17 saliranno in pedana le otto finaliste di questa terza prova di Coppa del Mondo (TV, Rete 3, ingresso libero).

L'ormai tradizionale sagra del fioretto femminile, assurta a livello mondiale sin dal lontano 1960 col marchio «Martini» (protrattosi per tre lustri), è stata presentata dal presidente del Club organizzatore Granieri, presenti l'assessore allo sport Matteoli, il delegato regionale del Coni Catella, ed il rappresentante della Casa automobilistica torinese Polisini. Un grande sponsor per una grande scherma.

Alla rassegna continentale il Club, autentica «Coppa Campioni», è annunciata la partecipazione di una dozzina di squadre (quattro titolate + una riserva) che si daranno battaglia per l'ambito primato europeo, da assegnarsi in ottantinazione diretta nel pomeriggio, la gara per l'Italia le tricolori del «Giardino», gloriosa società milanese che vanta nelle proprie file le azzurre Margherita Zalaffi, Annapia Gandolfi, Diana Bianchedi (aggregato Traversa e Trillini) che lo scorso anno dettero filo da torcere alle valkirie germaniche di Trabor, Fichtel-Funkenhauser-Bau-Lang, vincitrice dell'oro olimpico a Seul, iridate a Denver (argento e bronzo l'Italia) da tre edizioni al vertice.

Il «Giardino», pur scavalcando in semifinale l'arduo ostacolo dello Spartak Mosca non riuscì a ripetere l'esaltante impresa del Club Roma, l'unico che interrompe nell'85 il dominio assoluto degli squadroni dell'Est. Le moscovite dovettero accontentarsi del terzo posto, al termine di un'elettrizzante lotta con la Steaua Bucarest, assenti le blasonate ungheresi.

Dopo la notte di riposo entreranno in lizza altri nomi altisonanti, dalla «star» veneziana Dorina Vaccaroni a Francesca Bortolozzi, tre settimane fa vittoriosa in Coppa a Goeppingen, sull'olimpionica Anja Fichtel, impostasi nel debutto a Budapest dinanzi all'iridata sovietica Valichko.

La posta in palio è altissima, la concorrenza molto agguerrita. Ci sarà grande battaglia tra le circa cento fioretiste in rappresentanza di 15 nazioni. Per gli amanti della scherma uno spettacolo da non perdere.

Carlo Filogamo

A BOLOGNA

TRIS

venerdì 23 febbraio 1989 ore 17,30

MARTELLI — **L. 24.000.000**

N	CAVALLO	GUIDATORE	METRI	PRONOSTICO
1	**FEAN BU**	M. Chiarini	2060	Si piazza spesso, ma preferisce il miglio.
2	**FENARI BLUE**	Ant. Trivellato	2060	E' rientrato da lunga Sorpresa.
3		A. Gurioli	2060	La forma è buona, sui m.
4	**FANGONE SOL**	P. Sorcionovo	2060	Dovrebbe essere in progresso. Ci sta.
5	**ICARO**	B. Holm	2060	Non ama la distanza, ma è migliorato.
6		R. Veneziani	2060	Periodo poco fortunato. E' una sorpresa.
7		R. Franceschini	2060	E' atteso. In caso d'andatura, ci sta.
8	**FLAMBARD**	G. Fabbroni	2060	La distanza non è la sua. Sorpresa.
	EROZ	. Brevini	2060	Qualche miglioramento, ma sembra poco.
	GIVLAS MO	M. Fagnini	2060	E' annunciato in progresso. Attenzione.
11	**GREEN FIRE**	E. Dall'Olio	2060	E' in ottima condizione. Merita fiducia.
	ELGERID	P. Molari	2060	Sta correndo forte. Può dire la sua.
13	**FRESCONA**	M. Barbini	2060	E' combattiva e può usare lo spunto.
14	**GLAUD**	M. Pieve		Periodo d'oro. Ha ruolo primario.
15	**GRATA AS**	V. Ballardini	2060	In regresso, ma qui può rifarsi.
16	**FERROCARRIL**	L. Bechicchi	2060	Ha attitudini e forma. E' atteso.
17	**GABBIANO RED**	P. Gubellini	2060	Forma spettacolosa. Sembra protagonista.
18	**VEXATIOUS**	A. Baveresi	2060	Non va sulla distanza. E' una sorpresa.
19	**DONYO SABUK**	N. Bellei	2100	Classe ed esperienza lo consigliano.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Nessuno

IL PRONOSTICO

Gabbiano Red
Green Fire
Ferrocarril

LE SORPRESE

Blue
Vexatious
Cabolrio

3 CAVALLI	L. 6.000	Gabbiano Red, Ferrocarril, Glaud Epi
4 CAVALLI	L. 24.000	Gabbiano Red, Ferrocarril, Fenam, Donyo Sabuk
5 CAVALLI	L. 80.000	Gabbiano Red, Ferrocarril, Glaud Epi, Green Fire, Frescona
6 CAVALLI	L. 120.000	Gabbiano Red, Ferrocarril, Glaud Epi, Grata As, Eroz, Fromm

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 16 di venerdì.

Il Linea Salute Novara spreca in un giorno le dieci vittorie di fila

Per molte squadre piemontesi di basket l'obiettivo stagionale è già sfumato e non resta che battersi per... i premi di consolazione.

Questo discorso vale soprattutto per le serie C, terra di conquista della formidabile accoppiata Piombino-Lucca, le società che in due hanno sborsato quasi un miliardo e mezzo tra ingaggi dei giocatori, acquisti del loro cartellini e spese varie per non fallire il salto in serie B2.

Il Linea Salute Novara, che di soldi ne ha spesi un po' meno, si trova fuori gioco già a dieci giornate dalla fine del Campionato. Domenica scorsa a Lucca nel confronto diretto ha vanificato la splendida serie di dieci vittorie consecutive; i quattro punti di distacco dai lucchesi sembrano recuperabili, in realtà, calendario alla mano, sono un abisso e poi, diciamo la verità: il Lucca è superiore alla Linea Salute. Quindi i novaresi gareggiano per il terzo posto alle spalle della coppia ammazza-campionato, un piazzamento che fa gola ad altre tre squadre: Univer Borgomanero, Fidenza ed il Giornalino.

Se proprio il Lucca vorrà fare regali, la Linea Salute deve essere sempre pronta ad approfittarne, deve evitare domenica prossima un pericoloso calo di tensione, conseguenza probabile dopo la delusione di Lucca. A Novara è di scena la Galvagno che ambisca al settimo posto, l'unico disponibile dietro il drappello che fa parte del primo troncone della serie C. La Galvagno è capace di qualunque impresa; ha perso con il rassegnato Carrara e con il Casale quando la squadra monferrina era in piena crisi, ha già battuto lo stesso Novara ed è riuscita a far soffrire l'imbattibile Ilva a Piombino.

Il Cus Torino chiede strada al Giornalino nella sua disperata rincorsa al quint'ultimo posto e ad una salvezza che alla vigilia del campionato nessuno metteva in discussione. Ma i Jangarolli hanno il dente avvelenato per la sconfitta casalinga riportata nell'incontro di sabato scorso con l'Ilva Piombino.

La Mobilsanitas Casale a Forte dei Marmi cerca di riacchiappare anche il Versilia nel vortice della retrocessione, dove potrebbe cadere anche l'Alessandria, in serie negativa da sei giornate e tutt'altro che sicura di tornare con i due punti dalla trasferta di Carrara. L'Uclt Biella, infine, affronta con le dovute cautele la trasferta Valenza: gli orafi sono spacciati ed incompleti per la squalifiche di Bosio e Ravazzi, ma non vogliono fare regali.

In serie D brivido del derby per Cisal Omegna a Verbania: lasciare i due punti nel bellissimo Palasport verbanese suonerebbe da condanna per i cusiani, in lizza con il Campidonico Vercelli per la promozione in serie C.

Renato Botto

Istituto parificato SAN MASSIMO

TORINO
VIA S. MASSIMO [illegible]
TEL. [illegible] - 83.77.00

GEOMETRA·RAGIONIERE

RAGIONIERE e GEOMETRA: due scelte sempre prestigiose

A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti nei [illegible] pubblici e privati.
Ancor oggi docenti altamente qualificati, legati [illegible] tradizione dell'Istituto, continuano a forgiare con assoluta serietà i giovani di Torino [illegible] del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante raggiungere gli ambiti titoli [illegible] ragioniere e geometra.
L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente [illegible] l'evolversi delle scienze al [illegible] di un continuo [illegible] sofisticato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si [illegible] organizzato secondo piani di studio preordinati che si prefiggono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede.
I corsi [illegible] stati ideati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che [illegible] un'adeguata preparazione [illegible] per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'Istituto sono stati ampliati [illegible] programmi all'avanguardia corredati dall'inserimento dell'informatica applicata dando così la possibilità [illegible] studente di conoscere questo ormai onnipresente mostro dell'era moderna: il computer; [illegible] soprattutto la possibilità di dare del «tu» [illegible] questo segno [illegible] tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione.
Inoltre, è importante sottolineare [illegible] che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con [illegible] famiglie, al fine [illegible] quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.
(G. F. Scarpa)

L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti:

- **Un personale [illegible] altamente qualificato;**
- **Esami [illegible] maturità [illegible] tuati in sede, che danno libero [illegible] a [illegible] le facoltà universitarie;**
- **Un numero limitato [illegible] allievi per classe;**
- **Un orientamento didattico aperto agli stimoli [illegible] mondo esterno;**
- **La frequenza a corsi gratuiti [illegible] sostegno;**
- **La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica [illegible]era [illegible] motociclismo;**
- **Visite ai musei, partecipazione a conferenza tenute [illegible] da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.**

TUTTA SPECIALE. TUTTO DI SERIE.

Nuova Peugeot 309 Graffic. Tutta speciale [illegible] tutto di serie.
• Coprinuota aerodinamici [illegible] Spoiler posteriore • Retrovisore esterno regolabile dall'interno • Paracolpi laterali [illegible] Sedili avvolgenti • Esclusivi tessuti profilati in rosso [illegible] Appoggiatesta anteriori regolabili • Sedili posteriori ribaltabili.

Solo fino al 31 marzo potrete approfittare delle speciali condizioni [illegible] finanziamento e pagamento della "Formula 309". I Concessionari Peugeot, in collaborazione [illegible] Peugeot Finanziaria S.p.a., Vi proporranno la formula più adatta alle Vostre esigenze.

Peugeot 309 Graffic. Benzina 1118 cm³ [illegible] Diesel 1769 cm³.
[illegible] A [illegible] con L.13.300.000*
Prezzo garantito per consegne fino [illegible] 31/3/90.
ASCOLTO 24. "Il servizio che aiuta gli automobilisti Peugeot l'altro 24 ore su 24"

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

*Versione benzina. Franco Concessionario IVA inclusa. Vernice metallizzata in opzione.

Gianrico Tedeschi ed Elena Ursitti in scena

STASERA LA PRIMA

La celebre commedia di Svevo nell'impostazione del Teatro Stabile di Bolzano, con la regia di Marco Bernardi. Sala gremita: il numero delle repliche in programma sembra già insufficiente. Indimenticabile interpretazione di Galavotti

Tedeschi & Voronoff

Gran successo all'Adua con «La rigenerazione»

TORINO — Il regista Marco Bernardi, nel presentare per il programma di sala *La rigenerazione* di Italo Svevo, ne fa ovviamente l'elogio perché sente vicina alla propria e alla comune sensibilità. La definisce inquietante e onirica testimoniando che su un saldo disegno narrativo s'innervano i contributi di Joyce, Proust, Kafka etc.

Dice proprio così: un etc. burocratico a fianco di tre che fanno tremare le vene dei polsi a chi li affronta o anche soltanto li cita. Ebbene, nonostante la sventatezza grafica, la commedia pubblicata e inscenata postuma può realmente momenti di grandezza assoluta e tocchi di dotta contemporaneità con i fenomeni culturali del suo momento storico.

Vediamo come Italo Svevo per intanto aspiri alla definizione di classico allontanandosi con fermezza da una cronaca troppo quotidiana dei fatti della prima parte del secolo. Se la cura per ringiovanire abbinata al nome di Voronoff poteva per le scorse generazioni costituire motivo d'ilarità (o forse di distrazione), a noi che conosciamo il Gerovital non importa gran che. Emergono allora al di là d'un consumismo appena sfiorato, le caratteristiche originali di un'opera che continuamente tenta registi e mattatori: Mezzadri, Fenoglio, Squarzina, D'Amato e Buazzelli, Carraro, Tedeschi per due volte.

Ne *La rigenerazione* si accenna alla stanchezza che va impadronendosi di Giovanni, un capofamiglia fiero dei suoi 76 anni e del conformismo amministrato con dolcezza dalla moglie. Poiché l'arteriosclerosi gli gioca un brutto scherzo inducendolo a immaginarsi la morte del nipotino sfracellato da un'auto mentre gli è semplicemente sfuggito di mano, decide di ringiovanire con un'operazione voronoffiana.

Naturalmente i tempi di Faust e Mefistofele sono lontani e il tutto si risolve in qualche attenzione di troppo nei confronti della cameriera tra i fumi dell'alcol che non sopportava prima e non sopporta adesso. E mito Giovanni, che teneva alla morale, ritrova se stesso non attraverso una sessualità che non riconoscerebbe neppure ma attraverso un individualismo che nessuna rigenerazione medica gli darebbe mai.

Al massimo i sogni alla Kafka e alla Freud continueranno ad agitarlo ma in sostanza il suo inconsueto dinamismo avrà portato la cameriera a un matrimonio ben accetto con l'autista e la figlia vedova ad accettare le corte di un noioso amico di famiglia che almeno ha la virtù di non demordere. Per Italo Svevo, cioè per il cantore della fragilità in *La coscienza di Zeno* e in *Senilità*, non si tratta qui d'una qualità secondaria.

Alle nere smanie di Giovanni la regia conferisce un tono alla Buñuel che giustamente prevale sull'interpretazione psicanalitica in senso stretto. Anche l'attenzione a non caratterizzare troppo i personaggi rientra nella meritoria impostazione dello Stabile di Bolzano.

Cosicché Gianrico Tedeschi, dall'aria svanita e tuttavia fatidica, soprattutto nel primo tempo si libra ad altissimi livelli recitativi senza la necessità di forzare per imporsi. Con i caratteristi Ursitti, Pachi, Ottoni, Emeri e il bambino Torri impegnati nelle scene di Jakel con i costumi di Baudi, spiccano la moglie di Marianella Laszlo, la figlia di Patrizia Milani e l'ottuso indimenticabile vecchio malvissuto di Gianni Galavotti.

Applausi nella sala dell'Adua gremita, forse non basteranno le repliche.

Piero Perona

Rosa dei miracoli con Manfredini al teatro Voltaire

Da «Riassunto del Paradiso»

TORINO — Percuote, risvegliа la parola di Genet. Tanto più rinasce in scena dalla figura impalpabile di Dario Manfredini, cantore dello struggente mondo dei miserabili, quello dall'altra parte, quello spesso dimenticato.

Ieri sera al Voltaire ha presentato «*Il miracolo della rosa*», un incontro tra il romanzo di Genet e le sensazioni. La musica, una danza che in lui Genet ha evocato.

Lo guida «*il profumo che insegue tra le righe del romanzo quello delle ghirlande di rose che cingevano i polsi, le caviglie, e la testa dei condannati a morte*», spiega Manfredini.

E solo, una rosa tra le mani mentre lo sfondo rimanda immagini di prigionieri, pare a tratti l'ombra fosca e anche ironica, fredda oppure struggente dallo stesso Genet, rinchiuso nel tracciato circolare a ripercorrere in eterno la sua maledizione.

E' la sua voce che ricorda il carcere, il suo grido che testimonia la disperazione. Il volto, quasi volto di Genet. Il suo universo passa attraverso un accostamento di emozioni, di pochi gesti ripetuti, dolenti, ossessivi. Ingoiano la violenza del linguaggio per poi restituire attimi di passioni purissime, di amori impossibili. Infine la morte.

Dopo «*Il miracolo della rosa*», che si vedrà ancora questa sera al Voltaire, domani Manfredini presenterà un secondo spettacolo dove Genet in qualche modo è filo conduttore. Intitolato «*La vergogna*», nasce un lavoro condotto con le altre interpreti, Luisa Del Mar e Paola Manfredi, intorno storie di sventurati e miserabili.

«*Non parto direttamente da Genet, ma dal mondo reale* — spiega Manfredini —. *Abbiamo riconosciuto in certe situazioni i ragazzi di Pasolini e dopo siamo arrivati a Genet. Per lo spettacolo, poi, abbiamo preso da lui il processo di delirio sul quale si snoda la struttura, non tanto la storia che parla della morte di un ragazzo, la cui presenza continua è motivo ossessionante*».

Al Voltaire si vedrà una sorta di prova, una nuova versione che testimonia l'incessante ricerca di Manfredini, in scena fino a sabato.

Ancora una prima per il Consorzio Settimo-Voltaire. Questa sera a Settimo è atteso il Teatro Valdoca, una delle formazioni di maggior rilievo nel panorama di ricerca. Porterà «*Riassunto del paradiso*», versi di Mito De Angelis per la regia di Cesare Ronconi: un racconto per immagini, dove la parola, spiegano, «è buco nero, un'implosione violentissima, senza compromessi». Fino a domenica, al Garybaldi.

Monica Sicca

Giorgio Scapecchi cabarettista di Chivasso

Giorgio Scapecchi

E' ancora stordito: riesce a credere di essere apparso in televisione, davanti a milioni di telespettatori.

«Chi lo avrebbe detto che sarei arrivato alla Rai? — si domanda incredulo Giorgio Scapecchi, 31 anni, cabarettista di Chivasso —. Non avrei mai pensato di recitare davanti alle telecamere. A dicembre ho fatto il provino senza credercI fino in fondo, tanto per farlo e non avere rimpianti di alcun genere, insomma».

Invece alla Rai ci è arrivato per davvero. 8 gennaio è uno dei protagonisti-concorrenti (in tutto sono 96, suddivisi in 12 squadre) di «Gran Premio», la trasmissione dedicata ai volti nuovi dello spettacolo italiano, che Pippo Baudo conduce tutti i giovedì sera sul primo canale dell'emittente di Stato.

«Che posso dire? — esordisce —. Sono felice non ho intenzione di farmi illusioni. Sarebbe troppo facile pensare di aver giunto la mela oppure credere di aver fatto buona impressione su qualche impresario teatrale: Meglio tenere i piedi per terra e lavorare sodo. Per i sogni c'è sempre tempo».

Il pericolo di apparire borioso, Giorgio Scapecchi non lo corre. E' un ragazzo umile, è facile capirlo da come parla, dalle parole, dal tono della voce. E in particolar modo da come racconta le sue esperienze passate.

«Fino a due anni fa lavoravo con i bambini — dice —. Nel senso che giravo le scuole con una piccola compagnia teatrale di Chivasso: rappresentavamo spettacoli per ragazzini». Poi nel 1986 ha deciso di «mettersi in proprio» e ha realizzato uno show: «Sono sempre stato un amante del divertimento e dell'allegria. E con gli amici mi dilettо a improvvisare monologhi e gags. Così ho raccolto tutto il materiale che avevo accumulato negli anni e ho inventato "Poesia", una specie di recital con il meglio delle mie liriche comiche».

Alto, dinoccolato, gli occhiali da poeta romantico, i capelli ricci, Giorgio Scapecchi si è esibito a «Gran Premio» giovedì 15 febbraio.

Ha presentato tre fra i testi più belli di «Poesia» e ha vinto contro una concorrente del Veneto: «E' stata una bella soddisfazione — spiega —. Però non si creda che fra i ragazzi di "Gran Premio" ci sia della vera concorrenza. Al contrario. All'Hotel Fleming, dove alloggiamo, ci conosciamo tutti e siamo amici. Quando finiamo di provare le trasmissioni, ad esempio, ci ritroviamo nella hall e suoniamo, balliamo. Facciamo festa, insomma. La rivalità, se rivalità si può chiamare, si crea soltanto davanti alle telecamere, anche per fare un po' di "scena". In realtà tra noi c'è armonia».

E l'amore per il cabaret quando si è rivelato a Scapecchi? Ci pensa su qualche attimo, tanto per mettere in ordine le idee. «A differenza di altri non posso dire di posseduto dal fuoco per il teatro fin da piccolo — confessa —. La mia è una passione abbastanza recente. Ho una predisposizione naturale a far ridere, tutto qui. E dal momento che le mie battute hanno trovato ampi riscontri, ho pensato di darmi da fare». Fino ad oggi, però, Scapecchi, che quando non recita lavora nel negozio di suo padre, si è esibito soltanto nei paesi di provincia. «A Torino ci sono venuto di rado: una volta, anni fa, per partecipare al concorso cabarettistico "Il Buttafuori", che ho vinto; e l'altro sempre in occasione di una gara teatrale, allestita però all'Hiroshima Mon Amour». Intanto, come tutti gli altri concorrenti, il cabarettista piemontese rimarrà a Roma, almeno fino ai primi aprile («Torno spesso a casa, per aiutare mio padre in negozio»), poi si vedrà: «Certo che mi piacerebbe fare questo mestiere 24 ore su 24 — ammette Scapecchi — ma non è così semplice come può sembrare. Non credo che vincerò la gara abbinata a "Gran Premio", però confido nella fortuna. E' l'unica che serve davvero, in certe occasioni».

Noemi Romeo

Loredana Furno da stasera è Fedra

Loredana Furno è «Fedra»

è spesso scritto che Loredana Furno è «danzattrice», nel senso che predilige i ruoli a tutto tondo, intensi anche dal punto di vista interpretativo: il 1990 gliene regala un altro, servito da esperto coreografo quale Loris Gai, ed è ruolo da tragédienne dal momento che si tratta di Fedra, l'eroina cantata da Euripide (nell'*Ippolito*) da Seneca e poi da Racine; la donna che l'Fato vuole protagonista e vittima di un destino orrendo. Innamorata del figliastro Ippolito, Fedra (convinta che il marito Teseo sia morto), rivela al giovane la propria passione. Respinta, su suggerimento della nutrice Enone, fa credere a Teseo che il figlio ha tentato di sedurla. Solo quando Teseo si sarà vendicato di Ippolito, la donna, morente per aver bevuto del veleno, rivelerà la sua colpa.

Fedra era figlia di Pasifae e Minosse, e quindi del sole (luce, purezza) e del mostro (ciechi istinti, animalità). Soprattutto Racine cantò con accenti pietosi (oltre che aulici) la drammatica vicenda di una donna alla ricerca dell'innocenza e condannata a dibattersi tra opposte pulsioni. Anche Loris Gai ha seguito questa strada, evitando di farsi condizionare da un precedente illustre (la *Phèdre* neoclassica di Serge Lifar, che con Tamara Toumanova protagonista andò in scena all'Opéra di Parigi nel 1950), avvolgendo certo la vicenda in un'aura di classicità ma dando contorni umanissimi, perciò più moderni, al carattere di Fedra. L'appuntamento è per il 22, 24, 25 febbraio al teatro di Torino, accanto a Loredana Furno danzeranno Jean Pierre Martal Joan Bosloe, Cinzia Tibaldi e Tiziana Spada. Nella stessa serata andrà anche in *Pulcinella*, sempre di Loris Gai (infatti si tratta di una «Serata d'autore»): il balletto di Stravinskij sarà interpretato da due giovani della Compagnia del Teatro di Torino, Claudio Schellino e Cinzia Tibaldi. Scene e costumi sono di Eugenio Guglielminetti, la musica è una partitura molto di Jules Massenet, composta per la «Fedra» di Racine.

La stagione della Compagnia proseguirà in marzo con la ripresa di *Catulli Carmina*, di Biagi-Orff e della «Serata d'autore» dedicata al coreografo olandese Joh Sanders. Aprile vedrà la compagnia della Furno impegnata in *Giselle*: la coppia ospite quest'anno è formata da Elisabetta Terabust e Raffaele Paganini; ci sarà una tournée in Francia e in Svizzera ed anche qualche recita a Torino.

Maggio vedrà invece svolgersi una serata dedicata ai giovani coreografi: andranno in scena *Chants d'Auvergne* di Bertrand D'Al, balletto nella compagnia di Béjart, *Pagine di un diario mai scritto* dello svizzero Charles Vodez e *Schumann Reflections* di Jean Pierre Martal. Giugno, mese del Mundial, sarà dedicato alla ripresa di *Amo le rose che non colsi*, classico della compagnia, presentato per due mesi a tutti coloro che saranno ospiti di Torino per le partite della Coppa del Mondo di vedere un balletto legato in modo peculiare alla storia della città e dei suoi personaggi, nella fattispecie la Guglielminetti e Gozzano.

Di contorno gli spettacoli per le scuole, e «Vivere di danza», palcoscenico aperto a nuove formazioni, e la rassegna delle scuole di danza della regione, con la partecipazione di oltre 30 gruppi.

Viltoria Doglio

Parlare da soli: premio al monologo

Tra i copioni meritevoli di rappresentazione vince «Ravvedimento»

TORINO — La giuria composta da Guido Davico Bonino, Giovanni Calendoli e Massimo Scaglione ha segnalato i quattro copioni meritevoli di rappresentazione sugli 82 pervenuti al Teatro delle Dieci che con il Sindacato nazionale autori drammatici ha organizzato la 2ª edizione del premio *Parlare da soli* riservato ai monologhi.

Sono risultati vincitori *Ravvedimento* di Samy Fayad, *Partinerie* di Anna Vivarelli, *Epos della città ubusiva* di Maurizio Garuti e *Disgrazia di una foglia di lattuga* di Aldo Berti. Da notare che Fayad e Vivarelli s'imposero due anni or sono anche nella 1ª edizione.

I monologhi saranno presentati al Mirafiori Studio da sabato 24 febbraio a domenica 4 marzo nel corso d'uno spettacolo che prende il titolo da un «fuori concorso» di Ermanno Cavazza: *I cretini al potere*. I testi vincitori saranno affiancati da monologhi celebri quali *Galileo* e *La quercia del tasso* di Achille Campanile.

Quattro gl'interpreti, scelti tra i giovani più promettenti della torinese, da alcuni anni gli alla ribalta con le compagnie delle Stabile. Il Gruppo della Rocca, del Teatro delle Dieci e della Compagnia Gipo Farassino. Sono Danilo Bertazzi, Tina Domiacuo, Paolo Marchese ed Eugenia Salsotto.

Samy Fayad, caposervizio alla Rai, è il più noto i segnalati, autore di commedie e romanzi: nell'87 s'impose a Torino con *Dedicato ad una noce*. Garuti ha vinto per la prosa un Premio Riccione e un Premio Idi, per la tv il Vallombrosa. Berti, già giornalista alla *Gazzetta del Popolo* e autore di *Piazza del circo*, è insegnante nelle medie. La Vivarelli, 110 e lode con Vattimo, è insegnante e autrice di testi per la pubblicità e la radio.

Terminate le repliche torinesi, lo spettacolo sarà portato in tour-. Inutile sottolineare come il successo di *Parlare da soli* s'inserisca in momento felice per il teatro nella nostra città.

Venerdì 23 - Sabato 24 - Domenica 25
Swinging et Bal Musette
Big Bonjour Studio Orchestra
Via Servais 10 - Tel. 74.84.766
Ingresso L. compresa consumazione
BAL MUSETTE CAFÉ CHANTANT

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO
JOAN
LOREDANA FURNO
MARTAL
PULCINELLA
coreografie di Loris Gai
scene e costumi Eugenio Guglielminetti
musiche di Massenet - Strawinsky
Teatro di Torino - piazza Massaua 9
giov. 22 - sab. 24 ore 21 dom. 25 ore 16
Inf. e prev. 47.30.182

a grande richiesta
dal 20,45 al 28/2
NOTTE AL GRAND HOTEL
di MICHELE
con
MARIO
ADOLFO
PASQUERO
regia di VOLO SIENA
Prevendita biglietti ore 9/13 15/18 tel. 886.55.47

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
CALUSO (011) 982.37.49 - 983.34.69
SABATO 24 FEBBRAIO
DI
2 orchestre i TANGAROLI ed il complesso i BLUE STARS
Prezzo L. 70.000 bambini ½ prezzo

MAXIM'S
MUSIC HALL
P. Guala 147 - TO - Tel. 816.169
sera ore 22
I CAMALEONTI
Ingresso L. 10.000

CLUB 84
C. M. d'Azeglio 8 - Tel. 650.9590
Ore 21 «Ritz'o Doc» di carnevale
con Beppe Carosso
Giochi, premi, bugie

OGGI IN TV

STAMPASERA

Giovedì 22 Febbraio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Occhio al biglietto**, con V. Merola, Mino Reitano, Memo Remigi
14,10 **Il gioco più bello del mondo**, show. Conduce Gabriella Carlucci. Ospite Gianni Morandi
15 — **Primissima**, attualità, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, a cura di Franco Cetta
15,45 **Ciclismo**. Giro di Sicilia
16,15 **Bigi**, regia di Roberto Valentini
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Italia 6**, attualità, conduce Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz con G. Magalli, S. Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Gran Premio - Accademia della spettacolo**, presenta Pippo Baudo — *Gara di quattro artisti debuttanti per squadra che fronteggiano in rappresentanza delle dodici regioni che ospiteranno i Mondiali di calcio. Ogni settimana saranno presentate due gare. Le quattro squadre in gara stasera sono: Castello (Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige) contro Caravella (Liguria) e Fontana (Lazio, Abruzzo e Molise) contro Spiga (Puglia e Basilicata)*
23 — **Telegiornale**
23,10 diretta dal Teatro Ariston di Sanremo **Sanremo Internazionali**, parata di popstars internazionali della musica d'oggi. Seconda serata
0,25 **Tg1 notte. Oggi al Parlamento. Che tempo fa**
0,40 **e dintorni**, attualità, con Gigi Marzullo

NOTTURNO

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato
10,30 **Tg1 mattina**
10,40 **Vediamo**, attualità. Claudio Lippi, Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Piacere Raiuno**. Con Piero Badaloni, Simone Marchini, Tolo Cutugno. *In diretta con l'Italia*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene**, attualità
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** conduce Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'estate è una cosa meravigliosa**, conduce Sandra Milo
15,45 **Tutti per uno**, gioco a premi
16,05 **Cuore e batticuore**, telefilm
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Bellitalia**, attualità
17,35 **Tutto sul Due**, attualità. Oggi: *Il gatto e la volpe*. Settimanale di economia e finanza
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber. L'investigatore**, telefilm
19,30 **Il rosso di sera**, attualità con Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**

SERA

20,30 **Hunter**, telefilm, con Fred Dryer, Stephanie Kramer. *Un valido movente*
22,— **Tribuna politica**. Incontro stampa Presidente del Consiglio
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Pallacanestro**. Da Spalato: Jugoplastica-Philips
23,30 **Tg2**
— **Meteo**
— **Tg2 Oroscopo**
Appuntamento al cinema
24 — FILM **Assassinio sul treno**, con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow. Gran Bretagna giallo 1962 — *Miss Marple, l'eroina anziana creata dalla leggendaria Agatha Christie, zitella inglese attempata, sempre connotata dal pellino di il detective, torna a casa dopo una breve A bordo un treno che sta sfrecciando sul binario parallelo al suo vede commettere un omicidio. Scesa alla stazione più vicina inizia a indagare, le crede*

NOTTURNO

7 — **Patatrac**
— **Simpatiche canaglie**, comiche
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
9,30 **Capitol**, serial tv
9,30 **Dse. Inglese e francese per bambini**
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
— **E' nata una stella**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** attualità con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Telestoria**. Il Mediterraneo
15,30 **Videosport**. Telecronache e curiosità
— **Hockey su ghiaccio**: una partita di campionato
— **Hockey su pista**: Salerno-Hockey Salerno
— **Equitazione**: Concorso nazionale F 3
17 — **I mostri vent'anni dopo**, documenti
17,30 **Vita da strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**. Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. Di più**, di Enrico Ghezzi

SERA

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Samarcanda**, rotocalco in diretta del Tg3, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di Ferdinando Laureiani
23 — **Tg3**
23,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
0,05 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nei locali di prima visione
0,15 **Tg3 notte**

NOTTURNO

11,20 **Carnevale Asburgico**, Arco di Trento
12 — **Invito a teatro**, di Marco Parodi, Pino Di Vito. Platea Laura Lattuada, **Albertina**, di Valentino Bompiani. Regia di Ottavio Spadaro

CANALE 5

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, teleromanzo
15,25 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,50 **Veronica**, teleromanzo
16,50 **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
17,25 **Febbre d'amore**, telefilm con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **Dallas dire sì**, telefilm Pierce Brosnan

SERA

20,30 FILM **Tutti papà tranne uno sola?**, con Ryan O'Neal, Barbra Streisand. Usa commedia 1972 — *Un musicologo in procinto di sposarsi e San Francisco per concorrere ad un cospicuo premio, ma incontra sulla sua strada una svitatissima ed eruditissima ragazza che incomincia a spacciarsi per sua moglie randendogli vita impossibile*
22,20 FILM **The Warriors (I guerrieri della notte)**, di Walter Hill, Michel Beck, Thomas Waites. Usa drammatico 1979, in lingua originale — *A New York una notte d'estate il gran capo delle bande di teppisti convoca tutti per discorso minaccioso. Ha appena iniziato quando Luther, capo dei Rogues, lo uccide con un colpo di pistola incolpando della cosa i Warriors e scatenando contro loro tutte le*
0,10 FILM **Il dovere di uccidere**, di Jud Taylor, con Ron Howard. Usa drammatico 1980

NOTTURNO

8 — **Il virginiano**, telefilm
— **Première**
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Jem**

ITALIA 1

14,30 **Smile**
14,45 **Deejay Television**, programma musicale
15,24 **Barzellettieri** Antonio Ricci
— **Première**
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bam**, varietà per i ragazzi
— **I Puffy**,
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
16 — **Arnold**, telefilm
— **Barzellettieri d'Italia**
A-Team, telefilm
19,30 **In blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

SERA

20,30 FILM **Yado**, Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen. Usa avventuroso 1985 — *Una bella guerriera aiutata dal prode Yado va alla riconquista dell'amuleto rubato una perfida regina. Affronterà mostri e eserciti. Sullo sfondo un Medioevo post-modern. Lei è Brigitte Nielsen, atletica amazzone ex compagna di Sylvester Stallone, lui è Schwarzenegger, oggi consigliere Bush per i problemi della salute fisica*
22,15 **I Taliani**, telefilm
— **Sorrisi e fiumini**
22,55 **Viva il Mondiale**, attualità sportiva sui protagonisti di Italia '90
23,25 **Prix**, attualità sportiva, con Andrea De Adamich
0,35
— **Première**
0,45 **Star Trek**, telefilm
— **Crime Story**, telefilm
— **Gli intoccabili**, telefilm

NOTTURNO

7 — **Cartoons**, cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
— **Mork & Mindy**, telefilm
— **Agente Pepper**, telefilm
— **Simon & Simon**, telefilm
— **Première**
11,30 **New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, Antonio Ricci
— **Chips**, telefilm
— **Magnum P. I.**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**
17 — **Doppio Slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, gioco a quiz, con Umberto Smaila
18 — **OK Il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco con Marco Columbro

SERA

20,25 **Striscia notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio e Raffaella Pisu
20,35 **TeleMike**, quiz con Mike Bongiorno — *Il solito gioco a quiz: tre concorrenti si su sette domande preliminari potranno raddoppiare la cifra vinta, portandosi a casa un bel gruzzolo. Oggi collegamento di Giorgio Medail con il Kenya*
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,55 **Striscia notizia**, varietà Antonio Ricci (replica)
— **Première**, attualità cinematografiche
1,12 **Lou Grant**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

NOTTURNO

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, film
9 — **Love Boat**,
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo servito**, quiz con Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
14,45 **Il re che venne dal Sud**, telefilm
15,45 **I diamanti presidente**, telefilm
16,45 **Le grandi congiure**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **L'albero mele**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Sidestreet**, telefilm
21,30 **Sportobello**, settimanale dei calciofili
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Oroscopo**
0,05 **Vinovo corre**, rubrica. Corse di trotto e galoppo dall'ippodromo Vinovo
1 — **Richelieu**, telefilm
2 — **La campana tibetana**, telefilm
3 — **rino**, telefilm
4 — **Il mare è grande**, telefilm
5 — **Molière**, telefilm
6 — **L'uomo Amsterdam**, telefilm
7 — **Blu bianco e rosso**, telefilm

TELEMONTECARLO

14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
16 — **I diamanti della morte**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
18 — **Videonotizie**
I giovani avvocati, telefilm con Lee J. Cobb, Zalman King
19 — **Videonotizie**
19,30 **Rotocalcio**, attualità sportiva con Marco Bernardini Darwin Pastorin
20,30 FILM **Bengasi**, di Augusto Genina, con Amedeo Nazzari, Fosco Giachetti, Vivi Gioi. Italia guerra 1941 — *Bengasi è assediata dagli inglesi. Un ufficiale tenta di rivedere la moglie il figlio, ma guerra li separa di continuo. Un ingegnere è accusato di fare il doppio gioco. Quasi i personaggi ci rimettono la pelle*
22,30 **Videonotizie**
23 — **La auto**
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM **Chi vuol dormire mio letto?**, di A. Husrebelle, con Paul Meurisse, Sandra Milo. Francia commedia 1963
1,30 **Le auto della settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telelombardia)

14 — **Il segreto Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **dell'amore**, telenovela
15,40 **Storie vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
FILM **Uno scugnizzo York**, di Mariano Laurenti, Nino D'Angelo, Claudia Vegliante. Italia commedia — *Nino, giovane napoletano emigrato a New York, fa il pianista in un ristorante di Brooklyn; suo amico Matumba fa pugile. I due firano avanti come possono. Nino vuol tornare a Napoli Anna, la ragazza di cui è innamorato*
22,25 **Colpo grosso**, gioco condotto Umberto Smaila
23,15 FILM **Josse**, di Guy Jorré, con Jacques Dutilho, Merido. Francia commedia
0,50 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila (replica)
1,40 **La strana coppia**, telefilm

TELEMARKET

12 — **La ricetta del giorno**
12,10 **Tg4 Flash**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13,15 **Tg4 Economia**
13,25 **Stampasera**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 Cronaca**
14 — **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **Giochi**
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Incontro con...**, attualità
17,30 **Pagine vita**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4 Economia - Cronaca - Sport**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,45 **Penalty**, rubrica
22 — **Okey Motori**, rubrica
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,05 **Tg4 Economia**
0,30 **Andiamo cinema**
1 — **Off verso '90**
2 — **I giorni di Bryan**, telefilm

QUINTA RETE

13 — FILM **La spietata Colt El Gringo**, con Jim Reed. western 1966
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **The Bullwinkle show**, cartoni
17,30 **Supermouse**, cartoni animati
18,30 **A tutto amore**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
20,30 FILM **Wang Yong violento karate**. Hong Kong avventura 1972
22,30 **Boomerang**, attualità
23,30 **Milleidee**, promozionale
0,30 FILM **La pelle sotto gli artigli**, di Alessandro Santini, con Gordon Mitchell, Geneviève Audrey. Italia horror — *Storia macabre al massimo di delitti sullo sfondo un laboratorio anatomia. Una bella deve essere sottoposta ad allucinanti esperimenti, ma riesce scappare e a svelare il mistero che sta dietro all'attività del laboratorio*

TELE 8

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità regionale
14 — **Supermusix**. *Okay i video che tu vuoi*
14,20 **Studio rock disco**
15 — **English of course**
— **Superdog black**, telefilm
18 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,30 **Banco**, musicale. Conduce Tony Binarelli
19,15 **Tgg Telegiornalegiovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
— **Speciale Piemonte Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **L'isola delle bare**, miniserie
22 — **Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **Catch the catch**, incontro di catch femminile
24 — **The Bill Cosby Show**, telefilm
1,30 **Buona notte con...**

RADIO 1

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Barbara Marchand
14,03 **Angels**, in diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Megabit**. Settimanale per scienze
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a cura Adriano Mazzoletti
18,08 **Musica '900**. Gianpaolo Testoni, Franco Mannino
18,30 **Musica . Microsolco che passione**. A cura di Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si fa** rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura Pinotto Fava
20 — **Bric à Brac**, curiosità libera di Angelini presentato Gigi Angelillo
Mi racconti fiaba? ogni Piccolo narrato da Elio Pandolfi
Radiouno serata Giovedì: Jazz, conduce in studio Adriano Mazzoletti
La telefonata

RADIO 2

15 — **Stereobig**
16,58 **Ondaverdeuno**
21,32
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIO 3

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il cavaliere inesistente**, di Italo Calvino, lettura integrale a più voci diretta da M. Scaglione
15,30 **Eco...nomia. delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. A cura di F. Guerini
17,32 **Tempo giovani**, conducono Gentile e Giuseppe Pezzulli
18,32 **Il fascino discreto dell'** Oggi: operetta, balletto e musical
19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Le ore della sera**. *Musica per ricordare - Vi racconto una commedia*
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano. *Programma a sorpresa*
22,30 **Bollettino del mare**
22,50 **Le ore della notte**. *Teatro della realtà*

RADIO RECORD

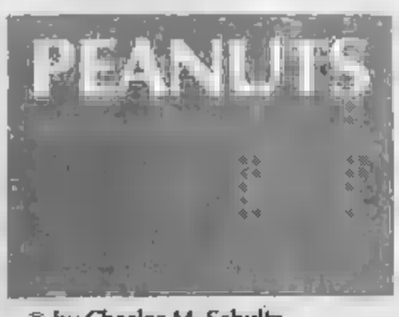
15,— **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereodueclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIO 4

14 — **Compact club**. Mozart, Beethoven
14,48 **Succede Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un il giorno**
15 — **anni di musica italiana**
15,45 **Orione**, osservatorio di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Informagiovani**, settimanale di istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maccari. *Carl Czerny*
18,45 **Europa '90**, settimanale in collaborazione con la Bbc e la Dlf
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. *Dedicato a...*
— **Scrittori per la radio**. *Una sigaretta*, di Dacia Maraini
21,55 Pagine da: **La locanda delle streghe: Amy Foster** di Joseph Conrad
22,15 **Musica in Italia oggi**
23,20 **Blue note**
23,40 **Il racconto mezzanotte**

RADIO RECORD

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte. Onda**



® by Charles M. Schultz

[illegible]

13 — **Sugar**, varietà per i ragazzi con Casti, Paola, Christina:
— **Capitan Gorilla**, cartoni
— **Superted**, cartoni
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Rocky e i suoi [illegible]ci**, cartoni
15 — **Señora**, telenovela con Carlos Mata
16 — **Pasiones**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela, [illegible] Veronica Castro
18 — **Il supermercato più pazzo [illegible] mondo**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**, show condotto [illegible] Alessandro Ippolito

20,20 FILM [illegible] **Fuga [illegible] Zahrain**, di Ronald Neame, con Yul Brynner, Sal Mineo, Jack Warden, Madlyn Rhue, James Mason. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Un arabo, Sherif, con l'aiuto [illegible] un avventuriero cerca [illegible] sconfiggere [illegible] ti[illegible] [illegible] un piccolo Stato arabo.*
22,15 **Sportacus**, replica
22,30 **Reporter italiano** (Nicaragua), attualità
23 — FILM [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bru[illegible] Beresford, con Edward Woodward, Jack Thompson, John Waters. Drammatico [illegible] — *La storia [illegible] del tenente Harry Morant, leggendario eroe popolare australiano che, arruolatosi all'inizio del secolo nell'esercito inglese, si distinse nella guerra contro i Boeri. Calcò un po' troppo la [illegible] no in un'azione di rappresaglia [illegible] gli inglesi stessi lo condannarono a morte con due suoi soldati*
1,30 [illegible] **Diamond**, telefilm

8 — [illegible] [illegible] **Story**, cartoni animati
9 — **Richard Diamond**, telefilm
10 — **La[illegible] Isaura**, sceneggiato
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 [illegible] **Chuck Story**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Tg flash**
13,10 **Il cuore e la testa**, documenti. *Un'opera di Jean Tinguely*
14,05 **Ieri... e l'altro ieri**, documenti. *Il carnevale di Ivrea*
14,30 **Vita nella valle**
16 — **Boccaccio & C.** *Lepo racconta di Monna Giovanna [illegible] Federico Degli Alberghi, ovvero: gli sconcerti del caso e dell'amore.* Dal Decameron, 5ª giornata, [illegible] novella
16 — **Vivinatura**
16,15 **Liliput-put**, cartoni animati
16,20 **Victor**, corso [illegible] lingua spagnola
16,35 **Il cammino della libertà**, [illegible]la
17,15 Per i ragazzi: **Natura [illegible]**
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
[illegible] — **La vera storia [illegible] Spit [illegible]**
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi
19 — **[illegible]lità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM [illegible] **Cadaveri e compari**, di Brian De Palma con Danny [illegible] Vito, Joe Piscopo, Harvey Keitel. Usa commedia 1986 — *Due piccoli gangster perdono un'ingente somma del loro capo, un durissimo boss. Rischiando [illegible] pelle, i due cercano di recuperare il denaro*
21,55 **Tg sera**
22,10 [illegible] **da vicino**, attualità. *Padre David Maria Turoldo, un uomo che vive*
22,40 **Giovedì sport**. Hockey su ghiaccio. Sintesi [illegible] incontri [illegible] Lega nazionale
23,55 [illegible] [illegible]

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm

[illegible]

13,45 **Calcio**: una partita del campionato inglese
15,30 **Calcio**: una partita del campionato spagnolo
17,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Fish eye - Obiettivo pesca**, rubrica
19,30 **Sportima**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta

20,30 **Speciale campo base**, a cura di Ambrogio Fogar
22 — **Telegiornale**
22,10 **Mon-got-fiera**, rubrica di calcio [illegible] a cura [illegible] Bruno Longhi [illegible] Maurizio Pistocchi. *I gol del week-end europeo. La storia dei campionati mondiali raccon[illegible] da Gianni Brera: l'edizione del 1952 disputata in Cile e vinta dal Brasile*
23,10 B[illegible]t: Campionato [illegible] regular season, Boston Celtics-Minnesota Timberwolves (replica)
0,40 **Juke Box**, [illegible] storia [illegible] sport a richiesta

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, [illegible] principale tg della televisione americana
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — [illegible] **Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 [illegible] telenovela con Sonia Braga
11,30 **Tv donna mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

[illegible] PIEMONTE

13 — [illegible] **di pailettes**, telenovela
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkachan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Goodbaster**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Infor[illegible] 7**, notiziario
19,30 **Krishna**, cartomanzia
20,20 **Cantagioco**, spettacolo presentato da Franco Cascone
22 — **Voglia [illegible] [illegible]**. Dilettanti allo sbaraglio. Presenta Franco Cascone
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite a cura di Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **I cinque [illegible] d'oro**, di Michael Truman, con Robert Morley, Dave King, Maggie Smith, Dennis Price. Gran Bretagna commedia 1961

[illegible]

12,20 [illegible]**pping Tv**
13,51 FILM **I pappagalli**, con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1965
16,50 **Invito [illegible] cinema**, guida [illegible] film in programmazione
17,06 [illegible] [illegible] **tesoro**, programma in diretta
17,56 **Shopping Tv**, promozionale
18,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,05 **Shopping Tv**, programma promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

12,30 **Cranda de pedra**, telenovela
13,10 **Oggi parliamo di...**, attualità
14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
16 — **Famiglie Mezil**, cartoni animati
17 — [illegible] **da pedra**, telenovela
18 — **Il mondo della tv**, rubrica
19 — **Affari [illegible] casa**, rubrica
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21,30 **Controluce**, attualità, [illegible] [illegible] di Mario Damasio
23 — **Derby Thrilling**, telefilm

13 — **Trentatré**, rubrica di medicina
13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez
18 — **Passioni**, sceneggiato, [illegible] Riccardo Donna, con Alma Bonasso, [illegible] Fenoglio, [illegible] Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Rally**, sceneggiato di Sergio Martino, con Giuliano Gemma
22 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,10 FILM **Titolo non pervenuto**
0,10 FILM **Un uomo solo (L'orgia della violenza)**, con Jean-Pierre Mocky, Sylvie Bréal, Anne Deleuze. Francia drammatico [illegible]

[illegible]

13 — **Telefilm**
15,15 FILM **Titolo non pervenuto**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Flinston**, telefilm
19 — **I naufraghi**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 FILM **I [illegible] volti della paura**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

15,30 **Cartoni [illegible]**
16,10 **Doc Elliot**, telefilm
17 — FILM **Il giorno più lungo di [illegible] City**, con Lex Barker, Pierre Brice
19 — **Speciale**. Festa dell'Unità
19,30 **Le auto dalla [illegible]**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 **Grande detective**, telefilm
21,30 **Superclassifica Show**
22,30 **Le auto della settimana**
23 — [illegible]
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

[illegible]

16,30 FILM **Taxi [illegible] notte**, con Lea Padovani. Commedia
19 — Speciale Telesu, a [illegible] di Filippo Re. *Apocalisse sul Libano*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **E.N.S.**, [illegible] cura dell'En[illegible] nazionale sordomuti
20,30 FILM **Per [illegible] manciata d'o[illegible]** Western
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
[illegible] — **Il regionale**, notiziario

[illegible]

14 — **Cartoni '80**
16,30 **Un amore in[illegible] silenzio**, teleromanzo
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela [illegible] Lucia Mendez
19,30 **Il peccato [illegible] Oyuki**, teleroman[illegible] con Ana Martin
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 [illegible] **amore in silenzio**, telero[illegible] con [illegible] Buenfil.
22 — **Il peccato [illegible] Oyuki**, teleroman[illegible] [illegible] Ana Martin

[illegible]

14 — **In [illegible] Lawrence**, telefilm
15,30 **Cartoni animati**
17,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18,15 **Piume e pailettes**, telenovela
18 — **Teledomani**, [illegible] [illegible] [illegible] Sandro Paternostro
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **A tutta birra**, con L. Swit. 1985
22,30 **Attenti al rag[illegible]** telefilm
23 — **Frutto proibito**
24 — **Telefilm**
— **Programmi no stop**

12,30 [illegible] **the Air**
14,30 **Hot Line** con Claudio De Tommasi
16,30 **On the [illegible]**
18,30 **Roxette in concerto**. Marie Frederikssen [illegible] Per Gessle, oggi il duo più famoso [illegible] Svezia
20,30 **Super Hit**
21,30 **On the [illegible]**
23,30 **Blue Night**. Per sapere cosa succede nel mondo dello spettacolo. In edizione inglese
0,30 [illegible] **Rock**

[illegible]

12,25 **Il mondo di Berta**, telenovela
14,55 **Cartoni animati**
16,10 **Hit parade**, musicale
17,40 **Speciale spettacolo**
18,35 **George**, telefilm
19,10 [illegible] [illegible] **Gabriel Show**, programma in diretta
20,30 **Serata con noi**, redazionale
21,40 **Difesa diritti [illegible] nel mondo**, attualità
22,10 **Tenere la destra**: on. Martinat
22,30 **Ippocrate**, attualità medica
23,35 **Le auto della settimana**

15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Goodbaster**, cartoni
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Blà blà blà**, [illegible]rica a cura [illegible] André Zanotto
19 — **Drink [illegible]**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Vivere [illegible] cento per cento**, rubri[illegible] religiosa
21 — **Telefilm**
[illegible] — [illegible] **Magazine**, notiziario
22,30 **La poltrona scomoda**

IN POLTRONA

Brigitte e Conan

Brigitte Nielsen è Sonja

«Jado», [illegible] Arnold Schwarzenegger, sarebbe stato più sincero se il titolo non fosse la contraffazione di «Red Sonja», Sonja la rossa, con Brigitte Nielsen protagonista e appena [illegible] paio di comparsate di Schwarzenegger, in veste di costo[illegible] guest star. Il film, prodotto [illegible] Roma, doveva costituire una risposta patria a «Conan» e incominciare [illegible]a serie infinita con l'ex indossatrice Nielsen nei panni dell'eroina Sonya. La Nielsen arrivava da «Amica» e dal catalogo del Postalmarket e il film ottenne, [illegible] solo risultato, la piccola colpa di averle fatto conoscere il cinema [illegible] avergliolo fatto pure piacere. C'è una perfida regina che sterminia la famiglia di Brigitte, c'è Brigitte che, comprensibilmente, s'incavola, cresce, si affina nell'uso delle spade e giura vendetta e c'è, quindi, [illegible] storia della vendetta, con Schwarzenegger che appare in qualche scena come aiutante dell'eroica vendicatrice. Regia di Richard Fleischer, appassionato di fantasia cinematografica, qui al [illegible] primo film brutto.

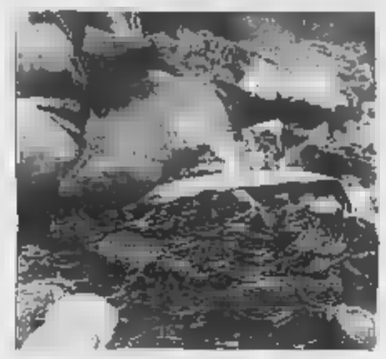
Torna l'uomo del saltino

Joe Sentieri

Viva Sanremo, viva [illegible] revival e viva Il povero Mike Bongiorno che nel match Auditel è stato battuto da Pippo Baudo. Pazienza: c'è, appunto, il revival sanremese, con la presenza, nel «Telemike» di stasera, di Joe Sentieri. Lo ricordate? Sfondò a Sanremo cantando «Quando vien [illegible] e destò curiosità facendo un saltello mentre cantava. Ora ha i capelli bianchi e ci riprova, con una canzonetta autobiografica, che forse rischia [illegible] patetico, e s'intitola «L'uomo del saltino». In scaletta, oltre a Sentieri, troviamo poi un filmato sul Kenya e il quiz. Il neocampione Franco Malacarne, che risponde a domande sulla Juventus, sarà sfidato da Fabio Santini, che [illegible] presenta, guarda caso, sul Festival, e da Enrica Bellotto, che sa tutto sulla pittura del Canaletto. Un vero e proprio lancio di agenzia annuncia: «Per festeggiare [illegible] carnevale, le Ragazze Bingo indosseranno le più famose maschere italiane». Com'è nostro dovere, riportiamo la notizia, dandole tutto il risalto che merita.

Risparmiatori, attenti!

RAIDUE 17,35


Attenzione al nostro denaro

«Il gatto e la volpe» rubrica di economia spiegata con chiarezza, si occupa, una seconda volta, delle società fiduciarie che ultimamente sembrerebbero aver aumentato di molto il loro giro d'affari. Giuseppe Jacobini, curatore e conduttore, annuncia una puntata polemica: «Togliere i soldi dalle tasche dei risparmiatori è facile: basta promettere interessi alti. All'inizio si paga puntualmente, poi possono venire i guai. La fiduciaria può fallire e, in questo caso, al risparmiatore non resta che ricorrere al giudice, sperando di riave[illegible] almeno in parte [illegible] capitale investito». Quali sono le regole per [illegible] cadere in queste brutte avventure? Le elencheranno gli esperti ospiti. Per «Capire l'economia e la finanza», un servizio spiegherà come non cadere [illegible] tranelli del tanto corrente bancario. Da Parigi, Michele Lubrano mostrerà poi come alcuni giovani di tutta Europa imparano [illegible] diventare cittadini della comunità. In conclusione, l'avvocato risponde alle domande dei telespettatori.

Il Trio, Landi la pubblicità

Rai 20,30

«Gran Premio»: Pippo Baudo

Il Trio — Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi — sarà ospite della terza puntata del «Gran Premio» di Pippo Baudo, con domande del pubblico, flate improvvisazioni e varie amenità. La gara fra aspiranti mattatori del varietà schiera la Liguria contro il Friuli, il Veneto, il Trentino Alto Adige, e la terna composta da Lazio, Abruzzo e Molise contro Puglia [illegible] Calabria. Fra i giovani in gara: il gruppo musicale Stop Secret Srl comprendente il figlio di Domenico Modugno; i Senzasenso, duo cabarettistico, e poi ballerini, cabarettisti [illegible] di vario livello e quattro splendide showgirl in veste di capospalla. La regia di Gino Landi, legatissimo a Baudo che da anni lo impone a tutte le sue trasmissioni, confonde a volte le esibizioni con continue dissolvenze che impediscono di vedere bene oppure con l'intromissione di ballerini. Lo show è simpatico, ma il fatto che sia [illegible] interrotto da uno stacco pubblicitario lo tramuta: almeno in Rai, per favore, no.

A qualcuno piace calcio

RAIUNO 14,10

Paolo Cirino Pomicino

Sembrerebbe una scelta un po' inopportuna, o forse è un sistema per ribadire una passione già evidenziata in altro modo. Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, oggi è ospite della trasmissione «Il gioco più bello del mondo», dedicata al calcio, assieme alla figlia Ilaria. Il fatto in sé non sarebbe insolito (una settimana fa, ad esempio, l'ospite era Giulio Andreotti, capo della corrente dc di Pomicino), se il ministro del Bilancio non fosse al centro di una garbata polemica che prende spunto da un episodio, appunto, calcistico accaduto lo scorso 11 febbraio, quando Pomicino ha preteso di godersi in bassa frequenza una partita dalla sede Rai di Napoli, assieme a una ventina di persone. Pomicino [illegible] anche annunciato che questa domenica intende fare altrettanto e ha chiesto ai giornalisti: «Che male c'è?». E per risposta un gruppo di disoccupati lo aspetterà ai cancelli della Rai con l'intenzione di seguirlo [illegible] assistere gratis alla partita. Presenta Gabriella Carlucci, che nei giorni scorsi è stata scelta come presentatrice del Festival di Sanremo.

PA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Aulori; Luca Cordero ■ Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Ma■■

...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, ■ Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Sta■■■ ■ Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. ■■■■
■■■ Editrice LA STAMPA spa
■■■■ (Accertamento ■■■■■■ stampa) n. 1828 del 14/12/1989

ANNO 122 ■ 150 — GIOVEDI' 22 FEB

Victoria Abril in «Légami» di Almodóvar

La strana coppia di Almodóvar e il maggio '68 visto da Malle

TORINO ■ Ancora un interessante finale di settimana per il cinema d'arte o di consumo.

Direttamente da Berlino, né più né meno che il discusso e affascinante *Crimini e misfatti* di Woody Allen, arriva l'altrettanto discusso *Légami* di Pedro Almodóvar, enfant terrible nato nella Mancha di oggi dove i donchisciotte tendono a latitare.

Tutta intinta di nero la vicenda di Ricky (Antonio Banderas) il ragazzo scapestrato che sogna ■■■ vita normale in ogni senso ■ che si trova a rapire la fatua Marina (Victoria Abril), attricetta ■ film pornografici che ha già conosciuto di tutto, dalla droga alla prostituzione.

I due si avvicinano sulla spinta d'un romanticismo feroce ed estremo. «*Mi appoggia* — ha detto ■ il regista che Hollywood corteggia in continuità — *alla parte più viscerale dei personaggi, degl'interpreti e degli spettatori. E' l'unico modo per raccontare una storia simile, lavorare senza paura nel vuoto ■ torturare chi si sta di fronte*».

Per la prima volta ■ un film di Almodóvar ■■■ compare Carmen Maura, attrice feticcio e attrice simbolo. La ■■■ ■■■ passerà inosservata perché nasce da polemiche varie. Infatti il regista ■ dichiarato ■■■■ mezzi termini che il personaggio le sarebbe sfuggito di mano perché troppo giovane. Di ■■■■■■■■ Carmen Maura ha dichiarato che girerà soltanto con Carlos Saura. Il nemico appunto viscerale di Almodóvar che a sua volta si dichiara preso dalla minuscola e piccante Victoria.

Sono, questi, particolari apparentemente estranei alla logica di un film. Ma trattandosi di Pedro Almodóvar, in un certo senso erede di Fassbinder nell'estremizzazione di vita e spettacolo, hanno la loro importanza. Da notare che per il regista di *La legge del desiderio* e *Che cosa ho fatto per meritarmi questo*, ■■ film come *Légami* significa riportarsi con sorridente fatica a una concezione classica dell'amore.

Per il nipotino di Buñuel, atteso oggi in prima al Centrale, Nazionale ed Eliseo Rosso, è scontata la conferma dopo il primo colossale ■■■■■■ Internazionale riportato l'anno scorso con *Donne sull'orlo di ■■■ crisi di nervi*.

Per la gioia dei bambini il cartone con «Asterix»

Ancora oggi il Capitol manda in prima il suo dono di carnevale per i bambini. E' un ennesimo numero della serie ispirata ai personaggi di Goscinny e Uderzo. Stavolta, nel passaggio dai fumetti ai cartoons, i buffissimi Galli che conducono una sempiterna guerra contro l'arroganza romana ■■■ romanesca, esagerano addirittura con la fantasia. Sarebbe ingiusto precisare di più a proposito di *Asterix e la grande guerra*, ■■ minuti di protezione, regia di Philippe Grimond.

Passiamo a domani. Il King Kong, che fino a stasera offre ■■■ *Jésus de Montréal*, una perla francofona di produzione canadese, si rivolge nuovamente al migliore repertorio francese con *Milou a maggio* di Louis Malle, interpretato da Michel Piccoli e Miou Miou.

Il film, accolto ■■■ l'attesa dovuta al grande regista di *Arrivederci, ragazzi*, è stato definito in patria come un perfetto meccanismo di orologeria. Malle non poteva soffermarsi nemmeno un istante di più sulla vicenda del maggio francese senza cadere nella retorica. Si parla ovviamente del maggio 1968, un momento che vide Malle all'avanguardia nella battaglia per un nuovo cinema ripulito dall'olezzo ■■■ del denaro. Utopia ■ aggressività che fosse, oggi si guarda al passato con tenerezza ma, per fortuna, con poco sentimentalismo.

Per giunta Malle mostra soltanto di riflesso gli avvenimenti che soprattutto nella capitale e sulla Costa Azzurra infiammarono i giovani. Il film è ambientato nel Sud-Ovest contadino, della politica arriva l'eco attraverso la radio. Solo il ragazzo d'una grande famiglia riunitasi per i funerali della ■■■■ dà ■■ tocco di verdicità ai rapporti usurati dalla mancanza di generosità ■ di fantasia. Egli mostrerà le ferite riportate in uno scontro con la polizia. Senza che ciò commuova troppo chi pensa all'eredità, chi vagheggia ■■■ investimento, chi pratica l'adulterio.

Perché Malle ha scartato un coinvolgimento diretto ■■■ i fatti del '68? Perché non ■■ lo spirito del reduce ■ perché dopo *Arrivederci, ragazzi* si evidenzia la necessità ■■■■■ di trattare temi più sfumati. In tre giorni i suoi personaggi prenderanno coscienza solo indirettamente dei mutamenti della politica. E' quanto Malle e lo sceneggiatore Jean-Claude Carrière, il più ricercato del cinema ■■■ francese, affidano alle immagini calcinate dal sole e cesellate dall'operatore svizzero Renato Berta. Un ultimo collegamento con il passato viene dal recupero di Paulette Dubost nella parte della nonna che muore. Con la Dubost il regista girò un quarto di secolo fa un■ dei film più ■■ casi, *Vivo Maria* con Jeanne Moreau e Brigitte Bardot.

Infine all'Ambrosio ■■■ *Urla di mezzanotte* diretto da Matthew Chapman c'inoltriamo nel filone dell'orrore, con la speranza che il sogno della protagonista Carol dia veramente i brividi.

CRITICA		PUBBLICO
★■■■■	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI■	●●●
★★	■■■■■	●●
★	SCA■■	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alaca ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA ■■■
corso G. Cesare 67 ☎ 356.521

La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. ■■■ non ■■■ - Un ■■■■■■■ goloso e un profeta destituito consentono a Benigni e Villaggio di ■■■■■■ con una fantasia divagazione fellinesca, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA ■■■
corso G. Cesare 67 ☎ 356.521

Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, ■■■ Sally Field, Dolly Parton, Shi■■■ MacLaine — In un negozio di parrucchiere sei donne, dal ■■■ tengono alla bandiera d'un femminismo da sceneggiata (film d'apertura a Berlino, con sei attrici da oscar) **Drammatico**

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno ■■■■■ destinato a ripetersi **Guerra**

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 567.100

She Devil - Lei, il diavolo, ■■■ Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa. Il suo sconosciuto ma conoscerà la vendetta inaspettata della moglie oppressa, diabolicamente brutta **Commedia**

Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 38 ☎ 540.605

Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo **Disegni animati**

Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Oggi la prima**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119

Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio ■■■■■, Francisco Rabal. Colori. Vietato ■■

Ore 16; 18,55; 18,50; 20,40; 22,40 **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 23/E ☎ 545.348

Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento triangolo ristorante di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, dalla dispensa alla toilette, incurante della sicura vendetta **Grottesco**

Ore 15,55; 18,15; 20,25; 22,40 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 23/E ☎ 545.348

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta■■■■■esca nei giovani una sana ■■■■gressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti di■■■■■ **Drammatico**

Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.60

Sorveglato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non visto — Catturato da un mariuolo direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare la maniera forte **Avventuroso**

Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

DORIA
via Cravero 9 ☎ 545.422

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i tentativi e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.0241

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer, Colori. Non visto — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di corteggiare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**

Ore ■■ 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — ■■■ ricca comunità ebraica di ■■■ York in ■■■■■■■ I lamenti e i ■■■■■■■: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista ■■■■ Allen **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Légami, di ■■■■ Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco ■■■■ Colori. ■■■■ 18

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Oggi la prima**

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.439

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, ■■■ Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer, ■■■■ Colori. Non visto — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di corteggiare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — ■■■ cronista che ha ucciso senza colpa un nullista ubriaco sente l'obbligo di crocifiggere il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**

Ap. 20,30. Film 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 318.2087

Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Vietato 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero (inventore degli ■■■■bies «I tetti nel cuore di Mr Valdemar») e dall'erede hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con ripresa ellittiche in America **Horror**

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Dimenticare Palermo, ■ ■■■■■■ Rosi, con ■■■■ Belushi, Mi■■ Rogers. Colori. Non vist. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che dilagava in patria **Drammatico**

■■ 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ■■■■■

Jesus of Montreal (Premio giuria del 42° Festival di Cannes), di Dennis Arcand. Con Catherine Wilkening, Lothaire Bluteau — Un attore che impersona il Cristo durante una normale sacra rappresentazione, ne eredita la bontà e il furore scandalizzando la sonnolenta società dei consumi **Drammatico**

Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/■■

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 577.100

La vita è dietro altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un soprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 19,55; 22,30 ★★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Harlem nights, di e con Eddie Murphy, Richard Pryor, B. Fox — Padre e figlio adottivi, Pryor e Murphy, tendono ai bianchi ■■■ sorta di trappole nella calda atmosfera della Harlem Anni Trenta **Comico**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pombe 7 ☎ 812.4173

Légami, di P■■■ Almodóvar, ■■■ Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco Rabal. Colori. ■■■■ 18

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

NAZIONALE 2
via Pombe 7 ☎ 812.4173

Scandalo Blaze, di Ron Shelton, con Paul Newman, Lolita Davidovich. Colori. Non vist. — Una bella spogliarellista accompagna d'un amore sincero la controversa carriera politica del pittoresco governatore della Louisiana degli Anni Cinquanta **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 835.448

Il segreto, di Francesco Maselli, con Nastassja Kinski, Franco Citi, Stefano Dionisi, Chiara Caselo — Una cameriera e un tatuino vanno entusiasti a vivere insieme, senza ■■■■ conto dell'ombra edipica del ■■■■ pronta a ravvedersi la figlia d'un amore unico al mondo **Drammatico**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ■■■■■

Tarchè proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo assassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non neppure nel ■■■ ■■■■ «professionali» **Commedia**

Ore 15,10; 17; ■■■; 20,40; 22,30 ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con ■ ■■■■, ■■■ Sorvino, John Goodman. Vietato 14 — Un detective si trova completamente innamorato della ■■■■ bionda che lo scopre autrice di tre omicidi degl'indistinguibili contorni sessuali **Poliziesco**

■■■ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.165

La voce della Luna ■ Federico Fellini, ■■■ ■■■■■ Benigni, ■■■■ Villaggio. Col. non visi. — Un innamorato deluso e un ■■■■■ destituito conversano a Benigni e Villaggio fili cimentarsi con una fantasia divagazione fellinesca, per la ■■■■ volta ■■■■ da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**

Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO ■■■
via Acqui 2 ☎ 830.821

Lasciateci qualcuno è impazzito, di Janice Uys, con Nicau. H. Strydom. Col. Non vist. — Tra boscimani selvaggi e animali pericolosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**

Ore ■■■: 16,30; 20,30; 22,30 ■■■■

TORINO
via Sacchi 8 ☎ 530.383

C'era un castello con quaranta cani, di D. Tessari, con Peter Ustinov, ■■■■■ Iona «Tata» Caccia. Non vietato — I cani vogliono vita da cani in un manicomio dove una famiglia scombinata organizza un pensionato di lusso per ospiti con la coda **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ■■■■

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769

Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis, Abbie Hale al cart. sin **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino diventato enorme **Fantastico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907

E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto **Commedia**

Ore 20,30; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. B. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**

Ore 20,30; 22,30

NUOVO ODEON
via Vanzolle 8 ☎ 748.2383

Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly. Proiezione organizzata dal Centro■ attività sociali Fiat

Ingresso soci ore 21

■■■■ D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celaric — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'Inpla, uno studioso trova in se stesso e nella parte gaiscoata dell'amico ■ elementi della ricerca **Drammatico**

Ore 20,15; ■■■■ ■■■■■

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso. Sabato e domenica **Voglio tornare a casa**, di A. Resnais.

ARALDO (v. Chiamonte 3, ☎ 331.764)
Domenica: **4 cuccioli da ■■■■■**, di Walt Disney. Ore 15; 17

FORTINO (via Digne 42, ☎ 436.332?)
Cinecircolo **The Stand** ■■. Ingresso riservato ai ■■■

CINE TEATRO FREGOLI (p.tta S. Giulia 2 bis, ☎ 612.2312)
Un'altra stagione ■■■■■, con Marlon Brando candidato Oscar '90. Ore: 20,30; 22,30. Per i ragazzi: **Oliver ■ Company**, di Walt Disney. ■■ 15,30; 17,15

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Tutto Fellini
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Le notti di Cabi■■■**, ■■■ Giulietta Masina, Dorian Gray

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 17; 21 **Les enfants du paradis**, ■ Marcel Carné e Jacques Prévert, con Arletty, Jean-Louis Barrault, Maria Casarès (v. o. francese integrale)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
■■■■la di Asja Kljucina che ■■■■ sposarsi, di Andrei Michalkov-Konchalovski, con Ija Savvina. Sunn (v. o. con sott. it.), ore 18,40; 20,40; 22,30. Alle 17,30 Prima Settimana Internazionale del film archeologico: **Il Museo Egizio di Torino**

CUORE (via Nizza 50, ☎ 687.660)
Oliver & Company, cartoni animati ■ ■■■ Disney. Ore 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso. Domenica **Pippo, Pluto, Paperino supershow**, ■ Walt Disney. Colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Le infermiere dell'amore (an american production), con Jessy Silver. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484 031)
...Fino in fondo, con Tiffany Clark, Teresa Orlowsky. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. ■■■■ 15)
Dalle 14,30 alle ■■ **Film erotici**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108■)
Scandalo hard. Prima visione. ■■ stop dalle ore 10; ultimo ■■■■■■■ ore ■■

MAFFEI (Pz. P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Stravaganze bestiali. Prima visione. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Fantasie morbose, con Sharon Mitchell, Johanna Storm. Prima visione. Colori. Apertura 15; Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso■■, ☎ 650.54.70)
E' mia diritto godere. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(Via Milano 8, ☎ 566 15.29)
■■■■ ■■■■ **nel vortice** ■■■■ - **Orgasmi** ■■■■ **ma ■■■■■■■■■■ du■■**. No stop dalle ■■■■ (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851)
Nera, calda, dolce. Apertura ■■. Ultimo ■■■■

REGINA (c. Reg Margh. 122, ☎ 436.2092)
Le super scatenate, con Lilli Carati, Rambo Nero. Prima visione. Apertura ore 16. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497.765)
Più voglia bestiale, con Natasha Donovan. ■■. ■■. Ultimo 22,30. Ingresso ■■■■

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
■■■■■ **di una nobildonna**. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Un pesce di nome Wanda
BARDONECCHIA
SABRINA: Sorvegliato speciale
CARMAGNOLA
LUX: Film erotico, Viet. 18.
■■■■■■■■ **Che ora è?**
■■■■■■■■
■■■ **BICARIO: Kach** ■■■■■ (L'ultimo guerriero).
■■■■■■■■
MARILYN: ■■■■■ Bentley
■■■■■■■■: Riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': Lasciateci qualcuno è impazzito
MODERNO: Riposo.
POLITEAMA: Incoronazione Bela Tolera
GRUGLIASCO
■■■■■ **She Devil** (Lei il diavolo).
■■■■■■■■
KING KONG CASTELLO: Tesoro mi si sono ristretti i r■■■■■

DU PARC
Ore 21
■■■■ **ballo in maschera per ...un milione**

HYDRA + PATIO
Tutte le sere ■■■ ■■
sabato e domenica ■■■ 16-19
Martedì
■■■■■■■■■■

«Bombe» al cianuro gettate sulle spiagge della Manica

LONDRA — «Allontanatevi dalla riva». E' l'avvertimento che decine di elicotteri stanno diffondendo con altoparlanti sulle spiagge inglesi della Manica dopo il ritrovamento vicino a Brighton di una dozzina di barili pieni di micidiale «cianuro di potassio».

«Se i contenitori hanno delle perdite — ha messo in guardia la polizia del Sussex — i gas che si possono sprigionare sono in grado di uccidere una persona in pochi secondi. La gente deve stare quindi, per prudenza, lontana da qualsiasi contenitore veda sulle spiagge».

La situazione è aggravata dal fatto che decine di migliaia di inglesi affollano le località balneari sul Canale, in concomitanza con la tradizionale settimana invernale di vacanze scolastiche.

Oggi poi splende uno splendido sole su tutta la zona, dalle scogliere di Dover all'isola di Whight.

I primi barili sono stati trovati ieri sera.

Sono probabilmente caduti in mare da una nave di passaggio durante le tempeste a ripetizione che hanno flagellato la Manica negli ultimi venti giorni. Si teme che altri contenitori del velenosissimo prodotto possano giungere a riva in un tratto di almeno cinquanta chilometri di costa.

L'allarme ecologico ha messo in moto anche le navi e gli elicotteri della «Royal Navy» alla ricerca dei fusti galleggianti e nell'opera di avvertimento della popolazione.

Copia vincente ad una casalinga

E' Gabriella Zambernardi, via Togliatti 6, Nono, la vincitrice del concorso «La copia vincente» di lunedì 18 febbraio. Alla simpatica casalinga, 43 anni, sposata, due figli, vanno i buoni acquisto messi in palio da Barbonese e dalla *boutique* Mazzini Griffe.

La signora Zambernardi è un po' schiva e difende la sua *privacy* con tenacia: «*Non mi va di parlare di me e della mia famiglia*».

Il marito è un libero professionista, ma è la signora che compra Stampasera ogni pomeriggio: «*Per la verità per un certo periodo, quando ha cambiato formato, non l'abbiamo più presa perché il mio marito non piaceva più. Poi però ci siamo resi conto che specialmente la sera mancava qualche cosa in casa; oltretutto a me piace leggere a letto prima di addormentarmi. E' ripresa l'abitudine di comprare il giornale appena un paio di mesi fa e siamo subito stati premiati con un gradito vincita*».

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per ammontare complessivo 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 2, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

STAMPASERA

N. [illegible] L. 1300

BORSA

INDICE MIB 13,30 sul 96%

Rialzo +0,1

ore 10,45	+0,5
ore 11,00	+0,4
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	=
ore 13,00	+0,1
FIXING	1237,90
(PRECEDENTE	1234,80)

A PAGINA 6

Dal 1° marzo via le auto centro chiuso al traffico

TORINO

Zona blu dalle 7,30 alle 10 La giunta ha deciso stamane Contrario l'assessore Dondona

TORINO — Centro chiuso dai primi di marzo dalle 7,30 alle 10, il disco verde lo ha dato questa mattina la giunta municipale. Un provvedimento preso a maggioranza: la delegazione liberale infatti ha partecipato alla votazione e l'assessore alla Viabilità Giuseppe Dondona ha rinunciato alla delega: «*Resto assessore, ma rimetto le mie deleghe nelle mani del sindaco*».

Si prospetta una crisi di giunta? Il capodelegazione liberale, Piergiorgio Re, lo esclude: «*Noi siamo interessati a continuare questa esperienza amministrativa. Per noi è importante finire la legislatura e non perdere l'appuntamento dei mondiali. Certo, non faremo le barricate*». Anche il sindaco, Maria Magnani Noya, ha escluso ripercussioni politiche: «*La dissociazione liberale non pregiudica i rapporti di lavoro. Spero che dopo la sperimentazione il più si possa ricredere*». Ma vediamo nei dettagli il provvedimento.

La chiusura della zona blu scatterà nei primi giorni di marzo e avrà carattere sperimentale. Dalle 7,30 alle 10 le auto private potranno entrare nella zona delimitata dai corsi Vittorio Emanuele, Re Umberto, Siccardi, Regina Margherita, San Maurizio, Rossini e via Accademia Albertina. Un'area di 155 ettari in cui vivono 27 mila persone e dove lavorano circa mila addetti. Il quadrilatero romano, oggi off-limits per le macchine fino alle 17, viene omologato alla zona blu e riaperto al traffico privato a partire dalle 10 del mattino. Nella zona blu potranno entrare oltre ai mezzi pubblici e ai veicoli di pubblico sicurezza solo le macchine munite di permesso. Sono allo studio permessi temporanei, giornalieri o validi per alcuni giorni e la possibilità di deroghe per artigiani e commercianti che lavorano in centro. Per quanto riguarda i mezzi pubblici il sindaco ha affermato di essere in stretto rapporto con l'Atm: «*L'azienda metterà a disposizione 25 tram e una cinquantina di autobus*».

Il sindaco Magnani Noya

L'assessore Dondona

L'opposizione liberale era nota già da tempo. Solo ieri l'assessore Dondona aveva ribadito le sue perplessità: «*Quel progetto sarà gestito da altri. Le indicazioni dei quartieri sono chiare: i se e i ma forniscono un quadro preoccupante. Se aggiungiamo la mancanza di parcheggi i problemi dell'Atm, il gioco è fatto. Questo è un piano di polizia, non di viabilità. Quindi non mi riguarda*». Dondona ha anche parlato dei problemi creati dai tre cantieri della linea 0 lungo Via Vittorio: uno all'altezza di Via Massimo, uno a Porta Nuova e l'altro all'angolo corso Galileo Ferraris che limiterebbero il transito di 16 mila auto lungo l'asse principale di collegamento Est-Ovest della città.

Resta il problema politico. Repubblicani e comunisti nell'ultima discussione in sala rossa avevano affermato che non avrebbero più accettato la dissociazione di esponenti della giunta dai provvedimenti di chiusura. I comunisti sembrano decisi a chiedere le dimissioni di Dondona. Dice Domenico Carpanini, capogruppo pci: «*Il provvedimento è stato adottato in un clima di confusione e improvvisazione. E' evidente che Dondona deve andarsene da questa giunta. L'impreparazione della giunta rischia di far fallire il progetto di chiusura*».

Maurizio Tropeano

IL SOSIA DI SUA ALTEZZA

Si chiama Aldo Leonardini, vive a Pisa, ma da oltre trent'anni molti lo scambiano per Vittorio Emanuele. E' laureato in legge, fa l'assicuratore, produce vini e olii in società con Amedeo d'Aosta. Dice: «Mi chiamano Altezza, mi abbracciano, non protesto più, per deluderli». (SERVIZIO A PAG. 5)

SOSTITUISCE [illegible]

Anna Oxa ritorna a Sanremo «La canzone mi va a pennello»

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Anna Oxa sostituisce Patty Pravo. Dice: «La canzone mi va a pennello». Pino Mauro, contento, cita due impresari, Gartm e Vitola, per la sua mancata partecipazione al Festival. Pino Mauro è solito cantare con la carta bollata oltre che col microfono. L'anno scorso, di questi tempi, chiese si giudici la chiusura del Festival. Ora chiede tre miliardi di danni, Gerini e Vitola gli avrebbero promesso Sanremo in cambio dei futuri guadagni di un futuro Lp. A Sanremo Pino Mauro, ancora una volta, non c'è andato: da qui la richiesta. A proposito di miliardi: alcuni giornali riportano che il Festival ne costerebbe alla Rai addirittura quindici. La notizia potrebbe essere quasi credibile, ma in nessun modo verificabile. La Rai, si sa, denuncia un preventivo di quattro miliardi, ma omette, com'è sua prassi, di aggiungere al conto le trasferte dei funzionari, la benzina dei camion-regia e mille altre spese grandi e piccole che sono sotto il nome di «costi industriali». Un po' come se la Fiat dimenticasse gli operai, i dirigenti e le catene di montaggio e dichiarasse che ogni Panda si produce con centomila lire di lancio pubblicitario e trecentomila di gomme. Sanremo non è comunque un caso isolato: il discorso dei costi industriali taciuti vale anche per le trasmissioni di Baudo, Arbore, Sandra Milo e

Stefano Pettinati

CONTINUA A PAGINA 2

Anna Oxa sostituisce Patty Pravo e canterà a Sanremo: «Donna con te»

[illegible] DI [illegible]

L'odissea di Serena, scontro in tv

Ecco il testo della polemica tra l'autrice del pamphlet e l'avvocato

TORINO — Faccia a faccia — davanti alle telecamere di Fluff, arbitro Andrea Barbato — fra Natalia Ginzburg autrice del libro «*Serena Cruz o la vera giustizia*» e l'avvocato Bianca Guidetti Serra che quella pubblicazione contesta come inopportuna. E' arrivata anche una telefonata del padre «*affidatario*» della piccola che, pur conservando l'anonimato, ha voluto farsi sentire: «*Serena sta bene*».

Una storia intricata dove tutti — almeno un po' — hanno ragione. Perciò un dibattito duro: conciliante nei toni quasi da salotto eppure violento nei contenuti e nei giudizi.

Bianca Guidetti Serra: «*Il libro è un'occasione perduta. Il problema è reale ma è trattato in modo sbagliato. Se Natalia Ginzburg si fosse messa dalla parte giusta alcune difficoltà potrebbero essere risolte*». E Natalia Ginzburg: «*Ho portato i casi singoli per testimoniare della condizione generale delle adozioni. Alcune cose mi sembrate enormi e ingiuste. Ingiusto che sia tolta ai Giubergia una bambina alla quale volevano bene e alla quale stavano dando tutto il possibile. Non solo. E' ingiusto che sia stata portata via bimbo alla madre perché era povera e che sia stata levata un'altra bimba alla nonna perché vecchia. Tutto ciò è spaventoso. La legge sembra senza logica: lontana mille miglia dal senso comune*».

Polemica. Bianca Guidetti Serra: «*Ma hai letto le sentenze di quei casi? Non è così. Un bambino ha bisogno della madre sempre. Se aggiungiamo la mancanza di parcheggi i problemi dell'Atm, il gioco è fatto. Questo è un piano di polizia, non di viabilità. Quindi non mi riguarda*». Natalia Ginzburg: «*Allora dicono dei denari ai genitori. L'affetto non è trattato giuridico e, dunque, non può essere giudicato da fuori. Può essere che una madre sia distratta eppure è importante per il figlio. Togliergliela è spaventoso*».

Ancora Bianca Guidetti Serra: «*Al momento della sentenza il libro poteva avere un senso perché avrebbe potuto portare a un risultato. Ma adesso? Da dieci mesi Serena sta con l'altra famiglia e dovrebbe tornare ai Giubergia? Così i ricorrere sarebbero i secondi genitori adottivi. Si cambia sempre, si va e si viene. Per la bimba è choc*».

Natalia Ginzburg risponde: «*Non sono neuropsichiatra ma il professor Giovanni Bollea ha dichiarato che, secondo lui, il trauma minore è restituirla ai Giubergia cioè restituirla ai veri genitori, a quelli che le sono stati vicini, che le hanno voluto bene e che l'hanno accudita. In realtà il mondo degli assistenti sociali che queste cose dovrebbe fare per mestiere le fa quasi con fastidio, lontano dalla realtà, senza stare con i piedi per terra*».

Gianfranco al telefono. Ha il permesso del tutore di parlare: vuole dire che nel libro ci sono alcune inesattezze. «*Sì mette in dubbio la nostra stessa esistenza* — protesta — *questa telefonata per dire che esistiamo*». Voce pacata un uomo di mezza età, linguaggio opportuno e, dunque, probabilmente, un lavoro da professionista. Eppure, anche lui, rigido e senza compromessi.

«*Serena* — comunica — *ha un buon rapporto affettivo con noi e con le altre due bambine più grandi. Esce ogni giorno, va a fare la spesa, è assistita. Sentiamo attorno a noi solidarietà della gente del paese che se è non chiede. Abbiamo scelto silenzio per proteggerla e darle una vita normale*».

Non parla del passato. Ma non le sembra strano che non ci sia accenno e un ricordo per una fetta importante della sua vita ancora recente? «*Non è problema e compito nostro. Noi siamo i genitori affidatari*».

Come immagina il futuro della piccola? «*Lo parlerò, certo. Ginzburg vuole essere in memoria di Serena ma questo non è affare suo. Tocca ai genitori più che a un libro. E noi questo dovere lo assolveremo*».

Pensa mai alla privazione dei Giubergia? «*Ci penso ma sono sentimenti personali e ce li teniamo per noi*». Li ha mai incontrati? «*Mai*».

Lorenzo Boca

Preside Scienze Politiche se ne va: «Troppa violenza»

TORINO — Improvvise e inaspettate dimissioni, questa mattina, del preside della facoltà di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo. Il docente ha illustrato i motivi della sua decisione in una lettera indirizzata ai colleghi: «Mi ritiro. Tornerò soltanto quando gli studenti avranno abbandonato ogni lotta violenta (la violenza può anche esser subdola e acquisire forme esteriormente civili) e sarà riaffermato il libero accesso, senza condizioni, ai luoghi di lavoro ai docenti, ai ricercatori, agli amministrativi, con la possibilità di operare nei locali destinati istituzionalmente all'insegnamento, alla ricerca e alla gestione generale».

L'assemblea degli studenti, nel frattempo, aveva deciso: blocco della didattica per tre giorni la settimana prossima e sabato 3 marzo «processo all'università». La riunione, con 70 volanti a favore dell'occupazione, era stata organizzata per decidere le modalità di partecipazione all'assemblea nazionale. Una decisione che potrebbe portare la pantera a dividersi in parti in lotta fra loro.

SERVIZIO A PAGINA 9

Pri e msi: guerra contro Andreotti

IL DECRETO DEL GOVERNO

SANATORIA
Il beneficio è esteso agli stranieri che dimostrino di essere arrivati in Italia entro il 31 dicembre 1989

GLI INGRESSI
Decreti adottati ogni anno dai ministri interessati fissano il tetto di ingressi per ragioni di lavoro, sentiti i sindacati, il Cnel e la conferenza Stato-Regioni

I VISTI
Disponibilità ad imporre i visti anche solo per turismo ai Paesi considerati ad «alto rischio» per la tendenza ad esportare droga. Problemi ad introdurli per Algeria, Marocco e Tunisia

IL PERMESSO
Non è obbligatorio per chi entra solo per turismo. L'esenzione vale solo per il periodo indicato dal visto, comunque mai superiore ai tre mesi

LE RISORSE
Va respinto alla frontiera lo straniero che risulti manifestamente sprovvisto di risorse in Italia

L'ESPULSIONE
Può essere sospesa con ricorso al Tar

LE PROPOSTE DEL PRI

SANATORIA
Il termine ultimo deve essere il primo ottobre '89 o, in alternativa, il primo dicembre, come nel testo originario del governo

GLI INGRESSI
Una decisione del governo deve fissare ogni anno, per i tre successivi, il numero dei permessi di soggiorno. In alternativa va eliminata la consultazione con i sindacati

I VISTI
Vanno stabiliti per tutti i Paesi extracomunitari, anche solo per viaggi turistici

IL PERMESSO
Sempre obbligatorio. In caso di turismo esso ha una validità di 60 giorni e viene rinnovato solo se si dimostra di avere risorse per il sostentamento

LE RISORSE
Ogni anno il ministero dell'Interno deve determinare la somma minima di cui bisogna disporre per ogni mese di soggiorno

L'ESPULSIONE
La sentenza deve essere immediatamente esecutiva

ROMA ● Il governo traballa. La «battaglia» di missini e repubblicani contro il decreto di sanatoria per l'immigrazione ha dato vita ad un incandescente seduta notturna a Montecitorio. Fino a mezzanotte solo una quindicina i deputati dei msi-dn sono stati presenti in aula, tre o quattro quelli repubblicani, pochissimi i rappresentanti degli altri quattro partiti di maggioranza e del psi. Dalle 21 di ieri sera, ora in cui la seduta è ripresa dopo una breve sospensione, si sono avvicendati sei o sette oratori. L'ostruzionismo missino ha continuato a far segnare il passo al decreto. Si è fermi alla discussione sull'art.7 della legge (sui 13 che la compongono). La seduta è stata sospesa intorno all'una di notte, poiché non è stata ancora decisa una seduta fiume. L'obiettivo dei missini (i repubblicani non parlano apertamente di ostruzionismo, ma di ferma opposizione al provvedimento) è quello di arrivare alla seduta stamattina senza aver esaurito il dibattito sugli articoli. Se questo obiettivo verrà raggiunto oggi la seduta non comincerebbe con la votazione sugli emendamenti, ma si proseguirebbe con la discussione. Le proposte di modifica sono 150.

Il Tir chiede aiuto

«Troppe rapine sulle autostrade...»

«I briganti sono ancora tra noi». E' un allarme drammatico, lanciato dalle associazioni degli autotrasportatori, che denunciano le scorribande dei «nuovi briganti della strada». «Tanti anni fa il Passator Cortese assaliva indisturbato le diligenze — affermano alla Confetra, la Confederazione generale italiana del Traffico e dei Trasporti —. Oggi sono allora le nostre merci viaggiano senza protezione in balia dei rapinatori».

Gli autotrasportatori, i corrieri e gli spedizionieri italiani chiedono ora aiuto allo Stato. «Ci eravamo già mobilitati nel 1981 — afferma Guido Cremonese, presidente della Confetra — e un risultato l'ottenemmo: nel 1984 l'allora ministro degli Interni, Oscar Luigi Scalfaro, istituì una commissione apposita». Quell'anno le clamorose proteste degli autotrasportatori riempirono le prime pagine dei giornali, Napoli fu completamente bloccata dalla protesta degli autisti e lo stesso presidente Pertini promise il suo interessamento.

«La Commissione riuscì nel suo intento — ricorda Guido Cremonese —, richiamò l'attenzione della Polizia Stradale e i risultati furono evidenti: i furti diminuirono sensibilmente nelle zone "critiche", cessarono nelle altre; poi la Commissione si addormentò...». Ora la Confetra ha richiesto all'attuale ministro degli Interni, Antonio Gava, l'urgente riconvocazione della Commissione «o, per meglio dire — afferma polemico Cremonese —, la sua ricostituzione».

L'annuncio con il quale gli autotrasportatori chiedono protezione

Il quadro presentato dalla Confederazione generale italiana del Traffico e dei Trasporti stupisce per la gravità. Quello delle bande dei Tir è un fenomeno tutt'altro che marginale: secondo Guido Cremonese ogni anno 7 mila autotreni vengono «sequestrati» dai nuovi briganti della strada». Un danno economico che si aggira sui 21 miliardi di lire: «E si tratta del solo valore della merce — afferma sconsolato Guido Cremonese — in questa cifra non rientrano infatti i miliardi che riguardano i mezzi scomparsi». Al danno se ne aggiunge poi un altro: agli autotrasportatori riesce sempre più difficile trovare assicurazioni che coprano questo tipo di rischio.

Le zone «calde» sono tante. Il vecchio «triangolo delle Bermude» (Milano-Como-Brescia) è stato sorpassato dalle aree intorno a Napoli, una vera zona proibita, secondo le denunce che giungono alle associazioni degli autotrasportatori. «E poi intorno ai centri doganali, o sulle direttrici Milano-Roma-Napoli e Milano-Bari; e ancora la Sicilia». Le piazzole di ristoro illuminate non bastano per tutti i camionisti stanchi. L'autista che si vuol riposare ha così una unica alternativa spiazzi senza illuminazione e diviene facile preda dei «briganti».

Il racconto è drammatico: «Agiscono in tre o quattro su macchine veloci, rompono il finestrino di guida e puntano la pistola». Ecco, la rapina è compiuta: l'autista è ora costretto a condurre il Tir a decine, centinaia di chilometri di distanza, dove è tutto pronto per «l'operazione pulizia». Qualche bandito non disdegna, addirittura, la rapina in corsa, come nel vecchio West.

Quali rimedi, dunque? «Vogliamo che anche i carabinieri e la polizia abbiano giurisdizione sulle autostrade, che il pattugliamento sia affidato anche a loro e non solo alla Polstrada. Vogliamo che a bordo dei camion sia concesso l'uso di ricetrasmittenti con una portata superiore ai 50 chilometri, fino ad oggi non consentiti». Poi una proposta fantascientifica: l'uso del satellite per individuare la posizione degli autotreni rubati. Il margine di errore sarebbe di soli 100 metri.

Dario Celli

FESTIVAL DI SANREMO

Ritorna Anna Oxa, Pino Mauro fa causa

Rosalinda Celentano all'esordio come cantante al Festival di Sanremo

SEGUE DA PAGINA 1

chiunque altro. E' una tradizione Rai, radicata come quella del bilancio passivo.

La polemica attizza la polemica. Quanto spenderà il Comune di Sanremo per il quarantesimo Festival, il più gigantesco di tutti? Il sindaco, Leone Pippione, è a Roma, e l'assessore al turismo, Sindoni, è irrintracciabile. Non sono le domande sui costi a spaventarlo, ma le richieste di biglietti omaggio che in questi giorni gli piovono a migliaia sulla testa. La contestazione, che arriva dalle opposizioni guidate dal comunista Carlo Barillà, comunque non è sul faraonico Palafiori che resterà e servirà, ma su tutto il suo contorno. Quando il colossale palazzo sarà diventato mercato dei fiori a tempo pieno, si dovranno, ad esempio, rifargli tutte le strade d'accesso e distruggere quelle, provvisorie, nate in queste ore e imbastite alla meglio per durare pochi giorni. Idem per moquette, arredi, abbellimenti che finiranno al macero. Gli operai costano 180 mila lire al giorno: valeva la pena pagarli per dipingere un gran maquillage da distruggere dopo un mese? Il Comune dice sì: tutto serve a far bella l'immagine di Sanremo nel mondo. Le opposizioni dicono no: l'immagine è una divinità evanescente, troppo divina per lasciarsi quantificare in un bilancio.

L'unico a perderci di sicuro, ma solo un poco, quest'anno è stato Walter Vacchino, il proprietario del Teatro Ariston, a cui è rimasto unicamente il collaterale e non frequentatissimo «Sanremo International». Pazienterà: l'anno prossimo il Palafiori servirà ai fiori e, a meno che non se ne costruisca un altro, Sanremo dovrà tornare a casa sua. Un po' arrabbiato anche il cavalier Napoleone Cavaliere, presidente della Società Gestione Turistica, che da un mese ha in mano il Casinò: il Festival riempiva le sale da gioco da mezzanotte in avanti per sette sere. Quest'anno invece la gente tornerà dal Palafiori alle due di notte e, presumibilmente, avrà più voglia di un letto caldo che di roulette. Il tavolo verde vede nero, ma è un male comune: due sere fa anche il mitico Casinò di Montecarlo sonnecchiava semichiuso con venti giocatori. Tramontano carte e ruote: è l'epoca delle slot machines all'americana. Il cavalier Cavaliere vorrebbe aumentarle, ma i sindacati non ci stanno. Ed è un'altra polemica.

Si dicova delle richieste di biglietti per il Festival. E' più o meno l'argomento di un terzo dei telefax che arrivano ad Adriano Aragozzini, l'organizzatore. Si legge: la casa discografica Tale chiede due inviti gratuiti per l'avvocato Tale e la signorina Tale. L'articolo 24 del regolamento del Festival recita: «L'organizzazione s'impegna a riconoscere a tutte le case discografiche partecipanti al Festival n. 2 biglietti omaggio per ogni serata del Festival stesso», ma la norma è piuttosto derogata.

Ieri, altre prove: quella di Rosalinda Celentano e quella di Caterina Sugar, tornata Caterina Caselli e tornata cantante. Oggi pomeriggio arrivano Milva, Marcella e Gianni Bella. Stasera Francesco Salvi. Rosalinda Celentano, quando non canta, si mangia le unghie. Caterina Caselli la conforta come una mamma entusiasta e applaude quando, con un vocino un po' qualunque, incomincia a cantare. La sua canzone ha una base musicale tanto simpatica da spingere gli orchestrali a battersi le mani dopo l'esecuzione. Poi Celentanina aggiunge se stessa e non è che il brano ci guadagni molto. La Caselli si è scelta una bella canzone: i quattro Pooh, all'unisono, dichiarano: «E' fra le migliori del Festival», e forse hanno ragione. Il testo invece mette in rima «amore» con «dolore», il che non è proprio un'innovazione.

Anna Oxa, regina lo scorso anno con Fausto Leali, dovrebbe essere arrivata nella notte. Proverà quando potrà: ma farà in tempo a inventarsi un nuovo look? Aragozzini intanto ha diffuso un fondamentale comunicato. Testualmente: «L'organizzatore ha dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto che la vincitrice della scorsa edizione del Festival partecipi anche quest'anno alla manifestazione". Ha altresì dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto poiché siamo riusciti a salvare una bellissima canzone"».

Ieri sera, dopo lunghi minuti di vociante attesa, si è aperto «Sanremo International». Pubblico di giovanissimi che hanno aspettato gli ultimi minuti per assalire la cassa, sfilata di personaggi, in parte anche nostrani, che si sono divincolati in playback. Tanto entusiasmo in sala, con tutti che urlano e non sentono niente. Di rigore i jeans e i sedici anni. Stasera sfilano altri idoli giovanili anglosassoni: Depeche Mode, Belinda Carlisle, Sinead O'Connor, anticipata come calva, che invece proprio calva non è, e Sabrina Salerno, la più attesa, con manifesti che tappezzano l'Aurelia, da Savona a Ventimiglia. Sull'Aurelia c'è sempre ingorgo: tutti fermi. Chi guarda il mare, chi guarda la Salerno in bikini che sorride dai muri. I dischi si vendono anche così, col bikini a novanta di latte.

Stefano Pettinati

MA IL PRELATO SMENTISCE

In Puglia sindaco propone: «Il vescovo a capo dell'Usl»

TARANTO ● Arcivescovo per un quarto di secolo (ha lasciato la sede per limiti d'età soltanto due anni fa) Guglielmo Motolese è stato ed è ancora un potente punto di riferimento per i tarantini. Si è occupato, a volte anche in un modo un po' prepotente, della vita amministrativa locale e, spesso, ha tirato le orecchie a sindaci e amministratori pubblici «consigliando» di utilizzare il bilancio comunale per questo o quell'altro progetto. Ma presidente di una Usl, monsignor Motolese, ex arcivescovo di Taranto, non lo è mai stato e, probabilmente, non lo sarà mai anche se nei giorni scorsi ha rischiato fortemente di ricoprire anche la carica di amministratore della sanità pubblica.

La nuova maggioranza che amministra il Comune di Martina Franca, città natale del prelato, ha deciso di proporlo a capo della Usl Taranto 3.

A Martina Franca qualcuno ha detto che il vescovo «si sarebbe mostrato lusingato della proposta» e «avrebbe chiesto tempo per pensarci».

Ma lui, monsignor Motolese, ha smentito tutto con decisione: «Storie, favole, notizie completamente infondate».

«E' una cosa inconcepibile — ha aggiunto il prelato — che può essere nata soltanto in una mente alterata. La dc di Martina Franca non ha bisogno o non dovrebbe aver bisogno di rivolgersi ad un uomo di chiesa per amministrare una struttura sanitaria».

Inutile dire che il principale sospettato di aver avuto l'idea è il sindaco dc di Martina Franca, ma a casa sua dicono che è malato.

La Copia Vincente.
CONSERVATE GELOSAMENTE
LA VOSTRA COPIA
DI STAMPASERA
DUE GIORNI DOPO
SARANNO PUBBLICATI
10 NUMERI VINCENTI

AUT. MIN. 4/60162

LE COPIE VINCENTI DI MARTEDÌ 20 FEBBRAIO

Copia n°	01599	Copia n°	31731
Copia n°	08317	Copia n°	33669
Copia n°	35584	Copia n°	22340
Copia n°	09762	Copia n°	39541
Copia n°	25461	Copia n°	00674

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

IL PREMIO DI LUNEDÌ 19 FEBBRAIO

È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 24 febbraio. Il concorso. Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. Come si vince. Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. I premi giornalieri. Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. L'estrazione finale. Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. Intendenza di Finanza. Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

Parla il sosia di Sua Altezza «I miei 30 anni di vita da re»

DAL NOSTRO INVIATO

PISA ● Da almeno trent'anni, riceve inchini e riverenze. Lo chiamano «Altezza». Vecchi nostalgici della monarchia, vedendolo, si commuovono. I camerieri gli dicono: *«E' un onore averla da noi, principe»*. Poi, con l'aria complice, lo rassicurano: *«Mangi tranquillo, non diciamo niente a nessuno»*. Lui, Aldo Leonardini, una volta protestava: *«Non inchinatevi, non chiamatemi principe: io non sono Vittorio Emanuele, gli assomiglio soltanto»*. Ma non gli credevano: *«Certo, certo, lei non è il principe, comunque staremo zitti lo stesso, supponiamo che la Costituzione le vieti di mettere piede in Italia»*. Uno sfinimento. Così ha rinunciato: ciascuno creda quel che vuole, mica si possono fare comizi un giorno sì e un giorno no. E poi: non lo ammetto, ma a questo mondo ci si abitua a tutto, ormai se gli mancassero inchini e riverenze forse si sentirebbe un po' defraudato.

Eppure non è un sosia: del principe vero ha l'altezza, il portamento, la stempiatura chiara, il taglio degli occhi. Forse anche lo stesso sorriso. Ma il volto è più tondo, la mandibola è più pronunciata. Insomma, la prima occhiata può anche ingannare: ma prima di inchinarsi bisognerebbe guardare meglio, diamine. C'è persino chi ha tentato di baciargli l'anello e pare che lui — ma forse sono solo voci maligne — non abbia tirato via la mano tanto in fretta. Aldo Leonardini è nato a Viareggio, vive a Pisa (ha moglie e tre figli), è laureato in legge, fa l'assicuratore e da tre anni è socio di Amedeo d'Aosta (quello vero): insieme hanno creato la «Fattorie Savoia Aosta Spa», che produce vini pregiati (dalle 300 alle 400 mila bottiglie a stagione) e olii. Nel modo di fare, sembra un principe vero: è educatissimo, gentile ma leggermente distaccato. Concede le interviste a tempo: guarda l'orologio una sola volta, ma esattamente quando il tempo è scaduto, chissà come farà. Però ha uno spiccato senso degli affari: *«Il nostro vino è buonissimo* — dice — *ma lo stemma sabaudo sull'etichetta, siamo sinceri, aiuta. Io non sono monarchico, ma ci sono ancora molti nostalgici, per fortuna: so, il fatturato ci guadagna»*.

Aldo Leonardini: molti lo confondono con il principe Vittorio Emanuele di Savoia

Si lascia fotografare, ostentando però una lieve, studiata riluttanza. Gli chiediamo che effetto faccia essere continuamente scambiato per Vittorio Emanuele e lui spiega: *«Mi chiamano principe fin dai tempi della scuola: anzi, a quell'epoca gli assomigliavo ancora di più. Ci si abitua. Quando poi mi vedono in giro con Amedeo d'Aosta, la confusione aumenta. La gente si ferma, mi guarda, si confonde ancora di più, pensa: ma allora si sono riappacificati! Al matrimonio di Bianca di Savoia ho conosciuto Marina Doria. No, no, non esageriamo: lei non mi ha scambiato per Vittorio Emanuele»*.

«Non conosco il principe vero — prosegue — *e non so se avrò l'occasione di conoscerlo in futuro. Non lo invidio: ha tanti guai. Però non ritengo giusto che non possa mettere piede in Italia: se, tanti anni fa l'esilio era ovvio, adesso mi sembra soltanto un'assurda persecuzione. E le spoglie dei Savoia perché non possono essere sepolte qui? Andreotti ha detto parere favorevole, vuol dire che siamo a buon punto»*. Berlusconi lo invitò a Barcellona per la finale di Coppa Campioni con la Steaua, c'erano anche il duca d'Aosta e la duchessa: *«Lo stadio era pieno di tifosi milanisti, molti si assieparono attorno a me al bar, mi dissero: "Altezza, come siamo felici che anche lei sia qui con noi". Sorrisi e strinsi cento mani, forse di più. Mica potevo deluderli»*. *«Tempo fa* — racconta ancora — *mi trovavo a Verona, ad una fiera enologica. Mi si avvicinò un signore anziano, era emozionatissimo, mi sussurrò: "Lei non può ammettere di essere Vittorio Emanuele, lo so, ma lasci che le stringa la mano, non dica niente, non c'è bisogno". Avrei dovuto avvisarlo che si stava sbagliando? Non mi avrebbe neppure creduto. Non volevo deludere neppure lui»*.

Aldo Leonardini ha il cuore buono: non vuole mai deludere nessuno. Se lo chiamano «Altezza», lui graziosamente risponde: specie quando va in giro per l'Italia a vendere quel suo vino che lo stemma sabaudo rende ancora più pregiato. Dice che aiuta.

Maurizio Caravella

Saluzzo ricorda i 250 anni di G. B. Bodoni

SALUZZO ● Sabato prossimo verrà ricordato il «sommo tipografo» Giovanni Battista Bodoni, nato in città due secoli e mezzo orsono: il 26 febbraio del 1740. Per ricordarne la figura e l'opera, alle 16,30, nella biblioteca civica, si terrà un incontro con il sindaco, prof. Marco Piccat, e con il direttore della biblioteca di Parma, prof. Corrado Mingardi: quasi un gemellaggio nel nome di Bodoni che, nato a Saluzzo, morì a Parma (nel 1813) dove fondò e diresse la stamperia ducale.

Nella stessa circostanza ci sarà un concerto di musica da camera (del periodo «bodoniano») del quintetto Gyorgy formato da allievi diplomati dalla scuola di alto perfezionamento musicale (che ha sede in città), cui seguirà la presentazione del libro «Conoscere Bodoni» edito da Gianfranco Altieri (di Collegno), curato da S. Ajani e L. C. Maletto, con la prefazione di Giovanni Spadolini e numerosi interventi critici.

La sorte del Cavalier Giambattista Bodoni era segnata, in qualche modo, sin dalla sua nascita: il nonno paterno, Domenico, si era trasferito a Saluzzo (da Asti) dove aveva sposato la figlia del tipografo Nicola Vallauri proseguendo l'attività della stamperia passata poi al figlio Francesco Agostino che, a sua volta, sposò una rappresentante d'un noto casato di tipografi piemontesi, i Giolitti (o Giollito). Da Agostino e Paola Margherita Giolitti nacquero 8 figli: l'ultimo era Giambattista che «crebbe fin dai primi anni fra torchi e caratteri, assumendo l'arte della stampa quasi con il latte materno». Giovanissimo, Giambattista, cui «presto si fé chiara la necessità di trovare più idoneo campo al suo ingegno», si trasferì con un amico a Roma e trovò impiego nella tipografia vaticana di «Propaganda Fide»: nel 1758 sul frontespizio del «Messale» di Propaganda c'era l'annotazione «Romae excudebat Joannes Baptista Bodonius Salutiensis». Era l'inizio della carriera del «Principe dei tipografi». Più tardi decise di trasferirsi in Inghilterra ma fu chiamato a Parma dove arrivò nel 1768 e rimase sino alla morte.

Sepolto nella cattedrale parmense, con la lapide sormontata dal busto dell'amico scultore G. B. Comolli, Bodoni lasciò in eredità alla città natale le stampe delle sue ultime: successivamente il Comune acquistò copie della biografia del tipografo scritta da Giuseppe De Lama. Iniziava così la raccolta del «fondo bodoniano» custodito nella biblioteca civica. A promuovere una sottoscrizione per la realizzazione di un monumento al tipografo saluzzese fu lo stampatore/editore torinese Pomba nel 1870: raccolte ottomila lire, venne dato l'incarico allo scultore (anch'egli torinese) Gabriele Ambrosio, appena diplomato dall'Accademia Albertina. Un ritratto forte, intenso, che coglie il Bodoni nell'atto di pensare alle sue creazioni.

a. ge.

DODICI ARRESTATI

Sgominato un clan di mafiosi che esportava eroina in Usa in cambio di coca colombiana

PALERMO ● Diverse persone sono state arrestate la notte scorsa a Palermo, a New York e Miami per avere importato in Italia grossi quantitativi di cocaina colombiana, esportando in cambio eroina.

A Palermo sono stati arrestati Vincenzo Galatolo, di 46 anni, ritenuto capo della «famiglia» di Acquasanta, ed i suoi fratelli Raffaele e Giuseppe di 40 e 48 anni; Francesco Madonia, di 66 anni, trasferito all'Ucciardone; qui un provvedimento analogo è stato notificato al figlio di Madonia, Nino, di 38 anni. Quest'ultimo, capo mandamento di Resuttana, San Lorenzo ed Acquasanta, era stato arrestato il 29 dicembre scorso, mentre con una forte somma di denaro si apprestava a fuggire dall'Italia. Altri due ricercati, Stefano Fontana di 35 anni, nipote dei Galatolo, e Francesco Tagliavia di 36, sono latitanti. Tagliavia è stato accusato dal pentito Francesco Marino Mannoia, tra l'altro, di 12 omicidi. I provvedimenti affidati all'Fbi riguardano gli oriundi siciliani John Galatolo, di 45 anni, Rosario Namio, di 45, Paolo Lo Duca, di 50, Domenico Mannino, di 53; il cittadino inglese Allen Knox, di 44 anni, ed i colombiani Waldo Aponte, nato a Cruenita, di 52 anni, Angel Sanchez, di 41, di Rio Acha.

Anche questa indagine è stata propiziata da un «pentito», Giuseppe Cuffaro, arrestato due anni fa negli Stati Uniti, durante la cosiddetta operazione «pizza connection». Gli atti consegnati dalla polizia ai giudici proverebbero che Cosa nostra americana aveva ottenuto una «licenza per l'Europa» della cocaina colombiana, e aveva cominciato a sfruttarla con la collaborazione della mafia siciliana. Le transazioni venivano regolate anche con il baratto: cinque chili di cocaina contro uno di eroina, superando così i pericoli di lasciare una documentazione bancaria compromettente nelle transazioni internazionali di denaro.

Partendo dalle rivelazioni di Cuffaro la polizia ha potuto provare che tra il 9 e l'11 gennaio 1988 una nave corsara, la Big John, comandata da Allen Knox, trasbordò in vista delle coste siciliane 596 chili di coca colombiana, acquistata per 12 milioni di dollari da Francesco Madonia.

A BARI

Bloccati in porto 54 clandestini arrivati da India Sri Lanka e Pakistan

BARI ● La notte scorsa sono stati bloccati nel porto di Bari 54 lavoratori clandestini, tra i quali sei donne, residenti in India, Pakistan, Bangladesh e Sri Lanka, sbarcati poco prima da una nave. A dare l'allarme è stato un finanziere in servizio che ha visto alcune ombre sulla banchina del molo foraneo alla quale attraccano le petroliere. Sul posto sono subito intervenuti pattuglie di finanza e polizia che hanno bloccato i clandestini. Interrogati, hanno dichiarato di essere stati contattati nei loro Paesi d'origine ed anche in Grecia dove alcuni si trovavano per lavoro da una persona che aveva sempre il viso parzialmente coperto per non farsi riconoscere, alla quale hanno pagato duemila dollari ciascuno per essere trasportati in Italia con la garanzia inoltre di un lavoro nel nostro Paese anche per chi era sprovvisto di passaporto. Tra le ipotesi formulate, quella che il gruppo abbia raggiunto il porto di Bari a bordo di scialuppe, ma uno di loro ha dichiarato che la nave che li ha trasportati, senza bandiera e merci a bordo, sarebbe giunta sino a poca distanza dal molo foraneo.

LA «JOAN COLLINS» DELLA PADANIA

REGGIO EMILIA ● Sono in carcere Silvana Dall'Orto e il fratello Artemio accusati di tentata estorsione e strage per aver spedito un pacco con un chilo di dinamite e nitroglicerina al cognato Oscar Zanmoni. La «bella Silvana», ribattezzata da alcuni giornali la «Joan Collins della Padania», nega tutto ma alla procura della Repubblica sono convinti che la donna sia diventata complice dei suoi rapitori. Il comportamento di Silvana è stato un po' strano, la donna non ha mai collaborato con gli inquirenti. Durante la prigionia avrebbe avuto una relazione amorosa con uno dei suoi carcerieri.

CITTA' DI CASTELLO

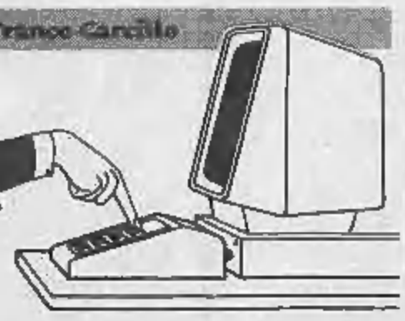
Incendio devasta convento di suore Muore una donna sette i feriti

PERUGIA ● Una ottantenne deceduta per soffocamento, 5 anziane pensionate ricoverate in ospedale, 2 vigili del fuoco leggermente intossicati: è questo il bilancio di un incendio, che poteva avere ben più gravi conseguenze, scoppiato stamane all'alba nel convento «Sacro Cuore» di Città di Castello, uno stabile a tre piani che sorge in pieno centro storico, dove vivono una trentina di suore che ospitano anziani pensionati. L'incendio si è sviluppato al piano terra dell'edificio. L'allarme è stato dato pochi minuti prima delle 6; i vigili del fuoco sono prontamente intervenuti. Ai primi soccorritori si è presentata una scena allarmante. Lucia Landi, 80 anni, che come gli altri anziani pensionati stava dormendo al momento dell'incendio, è stata soccorsa, ma è deceduta poco dopo il ricovero in ospedale. Nel nosocomio si trovano anche altre 5 pensionate, tutte con età compresa tra i 70 e gli 80 anni: Anita Bacchini, Lina Bartolini, Carmela Bongini, Caterina Cappucci, Ines Rossi. Intossicati anche i due vigili del fuoco Luciano Grilli e Marco Corradini.

a cura di Franco Carcillo

Il Videotel italiano collegato con il Minitel francese

TELEMATICA



La Francia è «telematicamente» più vicina: è infatti diventato operativo, proprio in questi giorni, il collegamento tra il nostro Videotel e il francese Minitel.

Gli utenti italiani possono dunque accedere alle centinaia di servizi offerti sul sistema transalpino: peccato che le informazioni siano utili soprattutto ai francesi.

La «passerella» verso la Francia era in progetto da tempo ed ora è in forma, tra l'altro, per la difficoltà nella definizione delle tariffe: i servizi francesi infatti hanno 10 scaglioni che variano dai 6,18 ai 438 franchi all'ora.

Per gli utenti italiani sono state definite 3 fasce: 170, 360, 562, 1285 e 2250 lire al minuto. I servizi «per il grande pubblico» fanno parte della seconda fascia.

Tra i più interessanti da segnalare quelli dei più importanti quotidiani francesi quali Le Monde e Libération (codici 3615 LEMONDE o LIBE); ma anche la versione telematica dello statunitense Usa Today e dell'austera Bbc inglese. Il più curioso dà la possibilità di inserire un messaggio e indicarne il destinatario nonché data e ora in cui deve essere recapitato: un sistema computerizzato si occuperà di telefonare e «leggere» il messaggio scritto sul Minitel (codice 3617 VOCAL). Chi vuol dare un'occhiata agli orari dei treni francesi può farlo con 3615 SNCF, per gli aerei l'Air France è accessibile con 3615 AF. Dovete fare un viaggio in auto? Ecco 3615 METEO per il tempo e 3615 MICHELIN per calcolare il miglior itinerario e scegliere l'hotel nella famosa Guida.

Certo che la ragione di una così vasta scelta sta nei 5 milioni di Minitel installati in Francia: in Italia siamo solo ora arrivando a quota 100.000. Con una così vasta platea di utenti vi è una particolare attenzione nel tenere aggiornati i dati, nell'accesso estremamente semplificato e nella cura della parte grafica. Ma l'esperienza francese ha insegnato che passata la moda della messaggistica interpersonale, magari a sfondo erotico, quel che deve rimanere è uno strumento estremamente flessibile, appetibile alle aziende da un lato, e dall'altro in grado di fornire servizi davvero utili all'utenza domestica: altrimenti i terminali vengono semplicemente «riconsegnati» indietro o rimangono inutilizzati.

Ed è il rischio di Videotel: passato questo primo anno l'utenza rimarrà comunque sola a fronte di un servizio davvero all'altezza delle aspettative e delle esigenze italiane.

La telematica vi incuriosisce? Scrivete a Stampasera rubrica Telematica.

CELID
Libreria Editrice
GARZANTI Editore

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Attività Culturali Universitarie

organizzano un INCONTRO-DIBATTITO
con
MARCO REVELLI
autore di
LAVORARE IN FIAT
edito da Garzanti

intervengono
G. DE LUNA Storico
L. GALLINO Sociologo
C. MONTEFALCHESI Consigliere regionale, ex operaio Fiat
D. NOVELLI Parlamentare
C. SABATTINI Sindacalista

L'incontro sarà preceduto dalla proiezione di un filmato

Giovedì 22 Febbraio 1990 - Ore 18,30
Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia
Università di Torino - Via S. Ottavio 20

Telefona al numero verde
1678/43048
C'è una novità per il tuo bambino!
Quale novità?
La Polizza Sorriso! È insieme un'assicurazione e un investimento. Con un solo gettone puoi avere maggiori informazioni. Telefona!

Polizza Sorriso
CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
dal 1896
E acquisti in sicurezza

CON LEASINT

L'Istituto San Paolo cresce nel leasing

TORINO ● Nel 1989 Leasint, Società di leasing internazionale del Gruppo San Paolo, ha registrato un incremento del 43% rispetto all'anno precedente, con investimenti nell'anno che hanno raggiunto i 510 miliardi. Questi dati dimostrano che Leasint non ha risentito della flessione che il leasing italiano in genere ha registrato lo scorso anno.

«Abbiamo fatto delle scelte mirate — spiega Lelio Araca, Direttore Generale della Società — e, fondamentalmente, abbiamo puntato sulla flessibilità e sulla diversificazione dei servizi». I risultati raggiunti confermano la validità di questa strategia: Leasint nell'89 ha perfezionato 4370 contratti (il 14 per cento in più rispetto all'88) il cui importo medio si è attestato sui 116 milioni. Significativa è stata la crescita nel comparto auto (+20%), un settore in cui la Società ha saputo imporsi offrendo un pacchetto che, oltre al finanziamento a tassi estremamente competitivi, prevede anche la fornitura di servizi accessori come copertura assicurativa, guasti meccanici ecc.

Nell'ambito delle leggi agevolative (Artigiancasa, Commercio, Mezzogiorno) Leasint ha puntato invece sull'aspetto consulenziale offrendo al mercato il più qualitativo supporto per un corretto utilizzo delle agevolazioni previste. Solo in questo comparto la Società ha perfezionato circa 780 operazioni per un giro d'affari complessivo di circa settanta miliardi.

A SAN MAURO

Stabilimento Cogolo sarà venduto all'asta

TORINO ● *(p. gal.)* Va all'asta lo stabilimento della Cogolo, in regione Pescarito, a San Mauro, coinvolto nel dissesto del più importante gruppo europeo del settore casalingo. Entro la prossima settimana il ministro dell'Industria Battaglia firmerà il decreto che autorizza la vendita dell'impianto, su richiesta del commissario Giacomo Zunino, che si occupa della liquidazione della Cogolo e dei suoi tre stabilimenti di Udine e Pescara, in base alla procedura della legge Prodi.

Lo stabilimento di San Mauro, dopo varie vicissitudini, è fermo dal maggio scorso e gli 80 operai e tecnici sono in cassa integrazione, ma per le solite lungaggini della burocrazia ministeriale non hanno ancora ricevuto una lira.

Sembra che il decreto che autorizza la Cig non sia stato ancora approvato. Per la cessione dello stabilimento prevede però l'esplicita riassunzione di 57 operai e tecnici, mentre per gli altri 20 dovrebbe intervenire il prepensionamento. La valutazione dell'impianto è stata fissata al prezzo-base di 19 miliardi e 100 milioni, che tiene conto anche della situazione finanziaria appesantita negli ultimi mesi da una gestione in deficit.

Lo stabilimento è stato costruito nell'82 dalla Cir di Carlo De Benedetti.

A TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa Valori di Torino. Dopo la paura di ieri, la buona tenuta di Wall Street e Tokyo ha ridato fiducia agli operatori, cosicché le contrattazioni sono iniziate in un clima più disteso. Solo verso fine mattinata si è assistito ad un parziale arretramento delle quotazioni e l'indice generale alle 12,30 è risultato invariato rispetto a ieri.

Tra gli assicurativi, ben tenute le Generali (+0,2%), mentre sempre deboli sono Ras (—0,74), Sai (—0,28) e Toro (—0,68). Contrastato il comparto bancario, richiesto le Banco Ambrosiano Veneto (+1,13%); Comit e Banco Roma denotano una buona resistenza mentre il Credito Italiano perde il 2,14% e Mediobanca lo 0,2.

Ancora contrasti all'interno dei meccanici. La Fiat ordinaria dopo un buon inizio cede lo 0,70%, la privilegio lo 0,43 mentre la risparmio risulta invariata. Sempre molto deboli le Olivetti (—1,27%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2545, risparmio 2600, risparmio n.c. 1690; Sip 1460, risparmio 1390; Stet 4825, risparmio 4200; Fiat 9936, privilegio 6880, risparmio 6986; Generali 38.510; Montedison 1831, risparmio 1173.

RIALZO

A MILANO

● Si è parzialmente alleggerita la tensione alla Borsa di Milano: dopo tre sedute consecutive in pesante arretramento, sin dalle prime fasi della riunione odierna il mercato ha offerto qualche cenno di schiarita e gli acquisti sono tornati ad animare diversi valori della quota.

Tuttavia, nel corso della seduta la tendenza al recupero ha perso forza tanto che le Generali hanno chiuso in lieve progresso a 38.640 lire (+0,34%), scivolando sotto il prezzo di ieri nel dopolistino. Ulteriore arretramento invece per le Olivetti (-1,04%), mentre tra i bancari le Comit sono rimaste invariate, le Banco Roma sono cresciute dello 0,78% (subito perso nel dopolistino), le Credit hanno subito una flessione del 2,14% e le Mediobanca dello 0,14%.

Buone performances delle Eniminori, balzate dell'1,45 per cento a 1407 lire e richiestissime nel dopolistino a 1495 lire. Meno brillanti invece le altre «blue chips», con le Montedison ordinarie invariate a 1845 lire ma in seguito arretrate a 1839 lire e le risparmio in calo dello 0,42% a 1190 lire (1187 nel «dopo»), mentre di poco migliori sono apparse le Fiat: le ordinarie hanno segnato un lieve ritocco in positivo dello 0,05% a 9995 lire, annullato però nel dopolistino con un calo a 9960 lire, le privilegiate si sono apprezzate dello 0,22% a 6920 lire e le risparmio dello 0,04% a 7003 lire.

Fra gli altri valori del gruppo Agnelli positive le Ifil privilegiate (+0,97%) e opache le Snia (-0,16%), così come in casa Ferruzzi le Agricola hanno ceduto lo 0,34% a fronte del deciso progresso delle Eridania che hanno guadagnato l'1,73% a 8000 lire.

Nel resto del listino in recupero Cir (più 0,43 per cento) e Alivar (più 1,35 per cento), mentre le Pirelli e C. si sono assestate dello 0,17 per cento e le Pirelli spa hanno perso l'1,14 per cento.

In apertura le Generali sono state trattate a 38.650 lire (38.510 ieri), le Mediobanca a 18.300 lire (18.170 ieri), le Fiar a 20.750 lire contro le 20.210 della vigilia e le Gaic a 26.600 lire rispetto alle 26.200 della chiusura precedente.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/02	21/02
CAMBIALIARI		
Enel 83/90 II indicizzato	99 90	99 90
Enel 83/90 III indicizzato	100 70	100 70
Enel 84/92 I indicizzato	102 20	102 20
Enel 84/93 II indicizzato	100 60	100 60
Enel 84/93 III indicizzato	100 70	100 70
Enel 84/93 IV indicizzato	100 50	100 50
Enel 85/95 I	101 20	101 20
Enel 85/00 II indicizzato	99 10	99 10
Enel 85/00 III indicizzato	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	92 45	92 45
Enel 86/93 III indicizzato	128	128
Enel 86/93 IV 9,25%	99 20	99 20
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	89 90	89 90
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Ind. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Ind. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Ind. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Ind. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Ind. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	93	93
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	95
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	100 75	100 75
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 50	104 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	80
Montedison 10,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 8,375%	78	78

Titoli	22/02	21/02
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 10	80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 80	90 80
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	89 90	89 90
S. Paolo OO. PP. 6%	80	80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
OBBLIGAZIONI SPECIALI		
Attività immob. 88/95 7,50%	201	201
Gim 86/93 8,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	101 50	101 50
Eridania 10,75% 85/90	194	194
La Rinascente 86/93 8,50%	119	119
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 86/96	108	108
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	111 50	111 50
Saffa 87/97 6,50%	139	139
Snia 10% 85/93	154	154
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 80	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-91	100 85	100 80
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 30	101 30
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 05
C.C.T. 1-3-91	100 65	100 50
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 55

Titoli	22/02	21/02
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-8-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-9-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 28	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 15
C.C.T. 1-1-92	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-3-95	94 70	94 70
C.C.T. 1-4-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-5-95	94	94
C.C.T. 1-6-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-95	95 35	95 50
C.C.T. 1-8-95	94 45	94 55
C.C.T. 1-9-95	94 30	94 50
C.C.T. 1-10-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-11-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-12-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-1-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-2-96	96 40	96 40
C.C.T. 1-3-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-4-96	94 45	94 45
C.C.T. 1-5-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-6-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-7-96	94 75	94 90
C.C.T. 1-8-96	94	94
C.C.T. 1-9-96	94	94 10
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-90 9,15%	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-90 10,50%	99 55	99 55
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-4-90 12%	99 80	99 80

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	22/02/90	21/02/90
Dollaro Usa	1237,50	1234,80
Sterlina inglese	2118,50	2116,55
Marco tedesco	739,90	740,77
Franco svizzero	836,50	837,43
Franco francese	218,27	218,30
Franco belga	35,485	35,485
Fiorino olandese	656,50	657,17
Scellino austriaco	105,090	105,210
Dracma greca	7,834	7,837
Peseta spagnola	11,458	11,467
Escudo portoghese	8,402	8,404
Ecu	1513,00	1513,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22-02	21-02
ALIMENTARI		
Alivar	11100	11100
Eridania	8650	8650
Eridania risp.	5000	5000
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22300	22300
Milano Ass. r. n.c.	15100	15100
C. Latina	14150	14150
C. Latina r. n.c.	9050	9050
Lloyd Adriatico	16300	16300
Lloyd Adriatico r.	11200	11200
Generali	38510	38500
Ass	24100	24100
Ras r.	12050	12100
Sai	17600	17400
Sai r.	7800	7800
Toro	20300	20300
Toro p.	12000	12000
Toro r.	10300	10300
Un. Subalpina Ass.	24650	24600

Titoli	22-02	21-02
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4800	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	4000
B. Naz. Agr.	9100	9100
B. Naz. Agr. p.	2900	2900
B. Naz. Agr. r.	2220	2220
Banco di Roma	2300	2300
Credito Italiano	2700	2700
Credito Italiano r.	2100	2100
Interbanca	—	—
Interbanca p.	52500	52900
Mediobanca	18150	18050
Banco Ambroveneto	4900	4900
Banco Ambroven. r.	2350	2350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13110	13110
Burgo p.	13400	13400
Burgo r.	13300	13300
Gr. ed. Fabbri p.	4500	4500
S.I.S.A.	3950	3900

Titoli	22-02	21-02
Rinascente p.	3650	3660
Rinascente r.	4120	4120
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5700	5700
Cement. di Barletta	9800	9800
Unicem	26500	26500
Unicem r. n.c.	15900	15900
CHIMICHE - GOMMA		
Italgas	2900	2900
Mira Lanza	62000	62500
Montedison	1831	1846
Montedison r. n.c.	1173	1194
Pierrel	2580	2580
Pierrel r. n.c.	1300	1300
Saffa	10700	10700
Saffa r.	10840	10840
Saffa r. n.c.	7100	7100
Salag	6250	6300
Salag r.	3240	3300
Snia Bpd	2545	2575
Snia Bpd r.	2600	2670
Snia Bpd r. n.c.	1690	1680
Sperx	11900	11500
COSTRUZIONI		
Rinascente	7320	7320

Titoli	22-02	21-02
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1920	1920
Alitalia p.	1200	1200
Alitalia risp. n.c.	1180	1180
Autostrade To-Mi	12370	12375
Italcable	17100	17100
Italcable r. n.c.	11900	11900
Sip	1460	1457
Sip r. n.c.	1390	1365
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	342	342
Avir Fin.	6800	6800
Cir	4740	4740
Cir r.	4750	4750
Cir r. n.c.	2650	2650
Cofide	4500	4500
Cofide r. n.c.	1520	1500
Comau Finanziaria	4250	4250
Ferruzzi Finanz. o.	2650	2630
Ferruzzi Finanz. r.	1650	1680
Gaic	26000	26000
Gemina	2030	2030

Titoli	22-02	21-02
Gemina r.	1370	1370
Fidis	7095	7050
Pozzi-Ginori	2350	1350
Pozzi-Ginori r.	1150	1150
Fiscambi	5300	5300
Fiscambi r.	2340	2340
Fornara	3402	3380
Gim	9950	9750
Gim r. n.c.	3650	3650
Ifi p.	25500	25550
Ifil	7600	7600
Ifil r. n.c.	4000	4000
Iseli	1350	1660
Mittel	4800	4800
Pirelli & C.	9600	9600
Pirelli & C. r.	3770	3770
Pirelli	2700	2700
Pirelli r.	2750	2750
Pirelli r. n.c.	2120	2120
Saes	3550	3550
Saes r.	1820	1820
Serfi	9200	9200
Schiapparelli	1295	1295
Sme	3600	3600
Smi	1600	1600
Smi r.	1260	1260
Sogefi	3515	3515

Titoli	22-02	21-02
Stet	4825	4810
Stet risp.	4200	4150
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5100	5200
I.p.i.	18300	18250
Risanamento	43000	42300
Risanamento r.n.c.	2120	21200
Sifa	3400	2400
Sifa r.	2400	2400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	11100	10630
Fiala	3300	3320
Fiat	9936	9959
Fiat p.	6880	6880
Fiat r.	6986	7000
Gilardini	4650	4650
Gilardini r. n.c.	3810	3810
Magneti Marelli	1980	1980
Magneti Marelli r.	2060	2000
Sasib Gettens p.	10000	10000
Tecnosi	2700	2700
Olivetti	6550	6550
Olivetti p.	4580	4580
Olivetti r. n.c.	4520	4520

Titoli	22-02	21-02
Pininfarina	14300	13850
Pininfarina r.	14000	13720
Sasib	6510	6510
Sasib p.	6300	6300
Sasib r. n.c.	4520	4520
Westinghouse	29500	29500
METALLURGICI		
Dalmine	410	410
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1220	1220
Valeo	8750	8750
TESSILI		
Benetton	8400	8400
Cantoni	6600	6500
Cantoni r.	4600	4800
Fisac	8500	8500
Fisac r.	8400	8400
Diversi		
Acque Potabili	19000	19000
Ciga	5150	5150
Ciga r. n.c.	3450	3450
Pacchetti	570	570

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/02	21/02
ALIMENTARI		
Alivar	11250	11100
Bonifiche Ferr.	48500	48100
Eridania	8600	8650
Eridania r. n.c.	5065	5000
Zignago	8300	8300
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	42510	42200
Alleanza r.	41050	39800
Assitalia	12055	12155
Augusta	1755	1750
Milano Ass.	22100	22300
Milano Ass. r. n.c.	15340	15340
C. Latina	13915	14000
C. Latina r. n.c.	8145	8150
Fata	12701	12700
Fire	1470	1480
Firs r.	660	670
Generali	38540	38510
Italia Assicurazioni	12200	12375
L'Abeille	113000	111000
La Fondiaria	54300	54600
La Fondiaria w.	29050	29150
La Previdente	19110	19370
Lloyd Adriatico	16300	16400
Lloyd Adriatico r.	11200	11210
Ras	24090	24230
Ras r. n.c.	12030	12035
Sai	17550	17600
Sai r.	7810	7880
Toro	19750	19835
Toro p.	12150	12070
Toro r.	10210	10210
Un. Subalpina Ass.	24750	24710
Unipol ord.	22850	22900
Unipol priv.	15300	15450
Vittoria Ass	23120	23210
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15810	15830
Banca Comm. Ital.	4780	4780
Banca C. Ital. r. n.c.	4025	4010
B. Manusardi	1411	1420
B. Mercantile	10590	10590
Bna	9302	9300
Bna p.	3841	3910

Titoli	22/02	21/02
Bna r. n.c.	2245	2230
Bnl r. n.c.	12720	12950
Banca Toscana	5270	5250
B. Chiavari	5495	5550
B. Ambrov. ord.	4905	4950
B. Ambrov. r. n.c.	2396	2420
Banco Lariano	5625	5700
Banco Napoli r.	17090	17340
Banco Roma	2336	2318
Banco Roma w.	—	150000
B. Sardegna r.	14750	14800
Credito Comm.	5100	5100
Cr. Fondiario	7000	6815
Credito Italiano	2655	2713
Credito Ital. r. n.c.	2108	2102
Credito Lombardo	3839	3750
Cred. Varesino	6130	6150
Cr. Varesino r. n.c.	3200	3180
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	53950	52000
Mediobanca	18140	18170
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1551	1560
Burgo	13210	13060
Burgo p.	13490	13450
Burgo r.	13330	13170
Cartiera Ascoli	4670	4690
Ed. Espresso	23150	23195
Fabbri p.	4680	4590
Mondadori	n.r.	n.r
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	20300	21000
Poligrafici Ed.	5950	5930
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5385	5400
C. Augusta	5650	5650
C. Barletta	9750	9710
C. Merone	5040	5020
C. Merone r. nc	3219	3250
C. Sardegna	7265	7257
C. Siciliano	10155	10150
Cementir	3300	3295
Italcementi	125500	125050
Italcementi r. n.c.	73000	72800
Italcementi 5% warr.	51000	50 5
Unicem	26100	26450
Unicem r. n.c.	15900	15700

Titoli	22/02	21/02
Ansaldo Tr.	5275	5260
Ausiliare	15150	15200
Autostrade To Mi	12400	12400
Autostrade p.	1175	1203
Costa Crociere	3350	3350
Gewiss	19340	19340
Italcable	17000	16925
Italcable r. n.c.	12070	11930
Selm	2802	2785
Selm r.	2740	2701
Sip	1473	1462
Sip r. n.c.	1380	1370
Sirti	13130	13100
Sondel	1320	1304
Tecnomasio	—	3775
FINANZIARI		
Acqua Marcia	549	542
Acqua Marcia r. n.c.	442	465
Acq.M.r.n.c.1-4-87	390	455
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	8200
Avir Fin.	8765	8800
Bastogi	348	352
Bonif. Siele	26500	26700
Bonif. Siele r. n.c.	9500	9010
Brioschi	1350	1360
Buton	4280	4270
Cam. Fin.	4450	4380
Cir	4620	4600
Cir r.	4630	4610
Cir r. n.c.	2605	2560
Cofide	4575	4500
Cofide r. n.c.	1540	1545
Comau	4190	4190
Editoriale	3215	3215
Euromobiliare	5951	5999
Euromobiliare r. n.c.	2122	2142
F. C. Nord	19650	19990
Ferruzzi Ag. F.	2337	2345
Ferruzzi Ag. risp.	2701	2701
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1581	1592
Ferruzzi fin.	2816	2857
Ferruzzi fin. w.	758	760
Ferruzzi pr.	1675	1676
Fidis	7100	7105
Fimpar	3250	3250
Fimpar r. n.c.	—	1601
Finarte	6280	6275
Finarte r. n.c.	—	2850
Fin Breda	1152	1165
Fin Breda warr.	225	230 5
Finrex	1395	1360
Finrex r. n.c.	745	740
Fiscambi	5310	5310

Titoli	22/02	21/02
Fiscambi r. n.c.	2385	2385
Fornara	3469	3381
Gaic	26500	26200
Gemina	2041	2025
Gemina r.	1375	1381
Gerolimich	116	116 5
Gerolimich r. n.c.	90 5	89
Gim	9855	9970
Gim r. n.c.	3673	3650
Ifi p.	25951	25350
Ifil	7610	7690
Ifil r. n.c.	3940	3930
Iseli	1620	1650
Italmobiliare	205000	205000
Italmobiliare r. n.c.	100800	100950
Mittel	4880	4730
Kemel	749	719
Kemel r. n.c.	—	1005
Perlec. Finanz.	5550	6710
P. Fin. r. n.c. ex w.	2335	2390
Pirelli & C.	9499	9515
Pirelli & C. r.	3780	3730
Pozzi	1395 5	1393
Pozzi r. n.c.	1155	1161
Premafin	—	15700
Raggio Sole	3000	3080
Raggio Sole r. n.c.	2340	2348
Rejna	14250	14320
Rejna r. n.c.	29305	29305
Riva Finanz.	8740	8740
Saes	3575	3565
Saes r.	1829	1829
Saes gett. p.	10110	9950
Santavaleria fin.	3300	3300
Schiapparelli	1295	1295
Serfi	9200	9220
Sebomor	41900	41050
Sifa	3338	3340
Sifa r. n.c.	2430	2430
Sisa	3375	3375
Sme	3750	3710
Smi 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1644	1647
Smi r.	1269	1269
Sogefi	3510	3514
So.pa.f.	5822	5785
So.pa.f. r. n.c.	3015	3005
Stet	4907	4920
Stet risp.	4182	4185
Terme Acqui	1815	1825
Terme Acqui r. n.c.	920	880
Tremo	4350	4550
Tripcovich	11380	11600
Tripcovich r. n.c.	4200	4185
Unione Manifatture	—	3220

Titoli	22/02	21/02
Unipar ord.	—	1274
Unipar risp.	—	1355
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	24390	26390
Aedes r.	11500	11480
Attività Immobiliari	5100	5120
Calcestruzzi	16920	16150
Caltagirone	4550	4555
Caltagirone r. n.c.	4200	4250
Cogefar	7094	7100
Cogefar r.	4730	4719
Del Favero	6790	6690
Grassetto	15610	15650
Imm. Metanopoli	1681	1581
Risanamento	43250	43250
Risanamento r. n.c.	23850	20650
Viarini Ind.	1502	1470
Viarini Lav.	5300	5129
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3150	3195
Aeritalia warrant	620000	630000
Danieli & C.	10700	10701
Danieli & C. r. n.c.	6900	6897
Dataconsys	10900	10890
Faema	4570	4650
Fiar	20820	20210
Fiat	9995	9990
Fiat p.	6920	6905
Fiat r.	7003	6990
Fisia	3305	3320
Fochi Filippo	—	6150
Franco Tosi	29900	29870
Gilardini	4570	4520
Gilardini r. n.c.	3730	3735
Ind. Secco	1669	1670
Magneti M.	1938	1947
Magneti M. r.	1970	1980
Mandelli	—	11725
Marioni	2760	2800
Marioni r. n.c.	—	1745
Necchi	3540	3850
Necchi r.	3900	3900
Necchi r. w.	370	359
Nuovo Pignone	5900	5879
Nuovo Pignone w.	—	385
Olivetti	6465	6553
Olivetti p.	4410	4490
Olivetti r. n.c.	4550	4540
Pininfarina	14470	14395
Pininfarina r.	14150	14000
Rodriquez	10050	10050
Safilo	11210	11235

Titoli	22/02	21/02
Safilo r.	10700	10700
Saipem	3355	3355
Saipem r.	3300	3300
Saipem r. w.	550	560
Sasib	6430	6480
Sasib p.	6100	6450
Sasib r. n.c.	4570	4541
Tecnost	2640	2700
Teknecomp	1380	1395
Teknecomp r. n.c.	1220	1228
Valeo	8715	8710
Westinghouse	29050	29000
Worthington	1625	1635
METALLURGICI - SIDERURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5650	5690
Dalmine	405	405
Eur. Metalli	1625	1631
Falck	8596	8500
Falck r.	8590	8660
Maffei	4600	4840
La Magona	—	9000
TESSILI		
Bassetti	9001	8960
Benetton	8299	8299
Cantoni	4900	4790
Cantoni r.	4790	4790
Cucirini	3115	3130
Eliolona	4490	4520
Fisac	8450	8620
Fisac r.	8360	8485
Linificio	1990	1999
Linificio r. n.

Pantera per pochi intimi Se ne va il preside Bravo

Gli studenti temono lo sgombero. Però subito dopo in pochi scelgono il blocco della didattica per tre giorni della prossima settimana. «Sabato 3 marzo poi faremo il processo all'Università». La protesta dura ormai da 30 giorni

Studenti in piazza nell'ultima manifestazione della protesta '90

«Mi ritiro, tornerò ad insegnare soltanto quando gli studenti avranno abbandonato ogni lotta violenta (la violenza può essere anche subdola e acquisire forme esteriormente civili) e sarà riaffermato il libero accesso senza condizioni ai luoghi di lavoro ai docenti, ai ricercatori, agli amministrativi con la possibilità di operare nei locali destinati istituzionalmente all'insegnamento, alla ricerca e alla gestione generale». Gian Mario Bravo, preside di Scienze Politiche, si è dimesso dal suo incarico e ha interrotto esami e lezioni del suo corso di *«Storia delle dottrine politiche»*.

Bravo riconosce che la protesta studentesca aveva alle radici solidi motivi di disagio e di disorganizzazione: ritardi dello Stato, mancanza di spazi, inesistenza di qualsiasi sistema di assistenza e diritto allo studio. *«Ma ora l'agitazione* — scrive il preside ai colleghi — *è imputridita in uno sorta di manifestazione goliardico-radicale, distruttiva degli spazi fisici e rovinosa sul piano etico e politico»*. La conclusione è amarissima: *«Non sono più in grado di farmi garante di nulla, nemache quel minimo di attività didattica che si è svolta finora. Preferisco perciò lasciare. Rinuncio a ciò in cui ho creduto e cui ho dedicato moltissimo tempo»*.

Il prof. Bravo è il primo preside che si dimette in seguito alla occupazione della pantera. Il fatto è ancor più significativo se si tiene conto che a Scienze Politiche il movimento aveva ottenuto la sua prima vittoria: una commissione didattica paritetica docenti-studenti e il riconoscimento del suo ruolo politico. Una posizione personale, ma il consiglio di facoltà non potrà tardare a prendere una decisione.

Ieri intanto un'assemblea si era svolta un'assemblea generale di Palazzo Nuovo. Una riunione dominata dalla paranoia dell'intervento della polizia. La «voce» proveniva da Roma. Poi dopo la smentita arriva la decisione: in 70 hanno votato a favore del blocco della didattica per tre giorni nella prossima settimana, a partire dal prossimo giovedì. *«Sabato 3 marzo, poi, faremo il processo all'Università»*.

Dopo quasi 30 giorni, stanchezza e tensione prendono forma sui volti dei 500 studenti riuniti per seguire la «lezione sull'occupazione» svolta da tre pantere palermitane. *«La vostra occupazione è stata fin dall'inizio diversa dalla nostra* — dice Fabio —. *Noi abbiamo subito bloccato tutte le attività didattiche. Il vostro contributo è importante»*.

Così per non tradire il movimento nazionale e per protestare contro l'ondata repressiva che ha colpito il movimento, la pantera subalpina sceglie di inasprire le forme della protesta. Una decisione che potrebbe portare la pantera a separarsi, a riunirsi in branchi in lotta fra loro.

La decisione che ha provocato la frattura è stata la proposta di bloccare la didattica per tre giorni. Alla fine dopo chiarimenti, proteste e qualche minaccia, 70 occupanti hanno votato per il blocco della didattica anche a Torino. Una decisione scartata nell'oceanica assemblea che aveva dato il via all'occupazione e riproposta a un mese di distanza come soluzione per uscire dall'isolamento in cui la pantera si è progressivamente rinchiusa.

Oggi pomeriggio ci sarà la prova generale: il blocco della didattica, ma non delle tesi, durante l'assemblea con le facoltà scientifiche. Così per seguire Roma e Palermo, Torino rischia di tornare indietro, ai tempi del Collettivo interfacoltà in cui, in mezzo alle divisioni, i gruppetti si confrontavano completamente isolati dagli altri colleghi. La frattura attraversa trasversalmente tutti i collettivi da Storia a Magistero, da Italianistica a Filosofia. Solo Discipline artistiche è, da sempre, favorevole al blocco. Incerto, poi, il comportamento delle facoltà scientifiche che però, fino a ieri, si sono sempre dichiarate contrarie a sospendere lezioni ed esami.

m. tr.

NOTIZIE

Ossido di carbonio muore un filippino

Un'altra vittima di una stufetta a gas. Questa mattina, poco prima delle 12, è stato scoperto, in via Baltea 6, in un monolocale al primo piano, il cadavere di un filippino di 23 anni, Mon Medardo Alvarez. Non ci sono dubbi sulle cause del decesso. Il monolocale era dotato di una stufetta a gas rinvenuta spenta: aveva bruciato tutto l'ossigeno. Secondo il medico legale l'uomo era spirato da molte ore.

Attenti al falso sindacato

Ci perviene notizia che per inserzioni, pubblicità e diffusione di periodici si usa la sigla del Sap, sindacato autonomo di polizia, e millantando conoscenze fra i dirigenti del sindacato si raccolgono fondi per orfani. Il Sap è costretto a ricordare di non aver autorizzato alcuna colletta né sollecitato alcun procacciamento di pubblicità e finanziamenti. Il solo organo ufficiale del Sap è «Noi polizia, professione sociale» edito a Milano dalla Publitalia.

Idraulico deruba avvocato

Un idraulico, chiamato a fare un lavoro in casa di un avvocato, si è impossessato di tre anelli della moglie del professionista e li ha venduti ad un ricettatore. La polizia li ha recuperati.

È accaduto all'avvocato Libero Armilliotta, 38 anni, corso Francia 202. Si è rivolto ad un'agenzia per farsi riparare un guasto nel bagno. Sono arrivati due idraulici che hanno compiuto il lavoro ma, quando se ne sono andati, la signora Armilliotta ha scoperto che mancavano tre anelli del valore di sette-otto milioni: uno di smeraldi, uno di rubini ed uno di brillanti con topazio.

L'avvocato ha denunciato il fatto alla polizia e gli uomini del nucleo operativo hanno individuato i due idraulici. Uno di questi, Michele Spaccamonti, 30 anni, via Cavour 15, ha confessato di essere stato lui a prendere gli anelli e di averli venduti, per trecentomila lire, ad un ricettatore, Giovanni Fogliasso, 39 anni, via Galluppi 12.

Gli agenti si sono presentati, in borghese, in casa del ricettatore ed hanno chiesto di acquistare gli anelli. Fogliasso ha detto di averli venduti, per trecentocinquantamila lire ad un altro ricettatore che era disposto a cederli per cinquecentomila lire. Ha invitato gli acquirenti a ripassare più tardi.

Poche ore dopo i poliziotti sono tornati in via Galluppi dove il ricettatore ha esibito i tre anelli. Gli agenti si sono qualificati e lo hanno ammanettato. L'idraulico è stato denunciato a piede libero.

Spacciatore arrestato

Nella tarda mattinata di ieri il Nucleo operativo dei carabinieri di Moncalieri ha compiuto un'altra operazione antidroga. Ha arrestato Vincenzo Guerrisi, 22 anni, residente a Volvera in via Garibaldi 5/H. Il giovane è stato trovato in possesso di 10 grammi di eroina e di 800 mila lire provenienti dalla vendita di sostanze stupefacenti.

Muore sulla Vespa

Antonio Rocchio, di 62 anni, mentre percorreva strada Carignano, a Moncalieri, all'altezza dell'incrocio con via Tetti Piatti, è scivolato ed è finito con il capo sotto le ruote del camion guidato da Giuseppe Camerano, di 51 anni, residente a Moncalieri in strada Vivero 10.

Antonio Rocchio, che lascia moglie e cinque figli, è morto durante il trasporto all'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

...Venuta la sera, disse loro: «Passiamo all'altra sponda».

Emilio Anderlini

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Clelia**, la mamma **Anna**, il fratello **Nino** e consorte, la sorella **Tina** e consorte, la sucera **Giovanna**, i nipoti **Gianni** e consorte, **Daniela** e consorte e **Andrea**, i pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bretti, Musella, Veratto e Collalfavi per le valenti e amorevoli cure prestate. Funerale a Torino parrocchia San Giorgio venerdì 23 ore 11,45. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Fontanetto Po. Non fiori, eventuali offerte alla Lega Tumori San Giovanni Vecchio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Trofarello**, 21 febbraio 1990.

Costanza, Giulia, Rita, Giorgio, Nicli e Mild sono vicini a Clelia in questo triste momento.

Gino e Matuca Hertitzka partecipano affettuosamente al grande dolore di Clelia.

Sarai sempre nel nostro cuore **Leandro Milli Emanuela Pier Luca**.

Commossi partecipano al dolore di Clelia gli amici: **Giancarlo Brunella Massimo Maria Sario Graziella**.

Marisa e Sandro Marabotti Lilla e Antonio Novelli ricordano con affetto l'amico **EMILIO**.

Profondamente legati da affettuosa amicizia, **Armando e Maria**, partecipano al grande dolore di Clelia.

Sono affettuosamente vicini a Clelia gli amici: **Pina e Massimo, Carlo, Angioletta, Paolo** e mamma.

Direzione e Personale della **Filiale** di Torino della **Banca Commerciale Italiana** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Emilio Anderlini

già dipendente, in quiescenza.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Gli **Amici** della **Chimica Biologica** sono affettuosamente vicini a Clelia:
Nora Bargoni
Stefano Bodino
Franco Bonomino
Renato Bruno
Magda Curio
Teresa Fossa
Maria Angelica Gritto
Franca Obert
Carola Ponzetto
Maria Teresa Rinaudo
Ornella Tazzetto.

La famiglia **Lanfi** e **Della Zambrano** si stringono in un abbraccio a Clelia nel rimpianto del carissimo **EMILIO**.

È mancato ai suoi cari

Stefano Colsson

Generale di Divisione
e cav. dei Santi Maurizio e Lazzaro

di anni 87

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli e parenti tutti. Il servizio funebre avrà luogo nel Tempio Valdese di Angrogna giovedì 22 febbraio ore 15 partendo dall'ospedale Valdese di Torre Pellice ore 14,30.
— **Luserna S. Giovanni**, 21-2-1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci del Lions Club del Pinerolese**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e Past-presidente

GENERALE DI DIVISIONE
Stefano Colsson

— **Pinerolo**, 21 febbraio 1990.

È serenamente mancato

Ernesto Colossetti

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie **Grazia**, la figlia **Lina**, i cari nipoti **Alessandra** e **Daniela**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 c. m. alle ore 11,45 nella Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Sola e smarrita, ma con il dolce ricordo di te, oso immaginarti libero e felice nella terra incantata dei tuoi sogni, fra voli di gabbiani, frinire di cicale e profumo di ginestre. Là dove il cielo ed il mare si confondono nell'azzurro meraviglioso dei tuoi occhi buoni. Arrivederci. Tua moglie.

Non è più con noi un uomo buono e giusto

Corrado Merula

anni 49

Lo annunciano ai tanti che gli hanno voluto bene la moglie **Mariuna**, il figlio **Federico**, il papà con **Primina**, fratello **Marco** con la moglie **Luciana** e la figlia **Carlotta, Michela, Licia**. Grazie al prof. Rosegotti ed alla sua équipe, per le cure prestate durante gli anni della malattia. Un grazie particolare alla dottoressa Bertini ed ai dott. Porzio medico di famiglia. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere alla Lega Nazionale contro il cancro. I funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio alle ore 11,45 presso la parrocchia di Sant'Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 febbraio 1990.

La tua immensa serenità, l'ironia e la forza della tua intelligenza, hanno vinto, di nuovo. Anche se appari sconfitto. Vivremo anche per te. E chissà, papà, che non ci si riveda... Addio? **Federico**.

Si uniscono al dolore della famiglia Merula:
Roberto Ferrari
Valentino Anselmino
Franco Cappone
Franco Calarà
Nicola Catalano
Stefano Turolla
Sergio Bergamin
Maurizio Masiero.

La famiglia: **Arpino - Cartagena - Montalto** partecipano al dolore.

Roberto Furchì, con **tutti** i **Dipendenti** della **Furchì Pianoforti** è vicino al caro amico Marco Merula per la scomparsa del fratello **CORRADO**.

I **Dipendenti** della **Ditta Biscuit** partecipano al lutto del dott. Marco Merula.
— **Bra**, 21 febbraio 1990.

La famiglia **Masoero** si unisce al dolore di Marco Merula.
— **Bra**, 21 febbraio 1990.

Felice Manzo è sentitamente vicino alla famiglia Merula.

Ha concluso la sua esperienza terrena compiendo il suo ultimo decollo per arrivare là dove la morte è morta

Vittorio Cavallini

Pioniere Aeronautica Militare Italiana
Vice Pres. Ass. Naz. Caduti Aeronautica Italiana
Vice Pres. Ass. Naz. Ordine Cav. d'I. V. Veneto

Addolorati lo piangono la moglie **Bosio Lucia**, i nipoti e parenti tutti. Parenti ed amici ricordino che la vita dei morti sta nella memoria dei vivi. Funerali il 23 febbraio ore 11,45 dalla Parrocchia Immacolata Concezione San Giovanni Battista.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Partecipa al dolore di Lucia l'amica di sempre **Pasquina Zavattaro** col marito **Claudio**.

Partecipano al dolore le famiglie **Todisco, Filippi** e **Sammarco**.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata

Filippina Licari
in Catalano

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, il figlio **Antonio**, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 nella Parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

I colleghi dell'**Unione Industriale** partecipano con affetto al dolore di Beppe.

Dopo lunga malattia è mancata

Margherita Binello
ved. Trinchero

anni 88

Lo annunciano con tristezza la cognata **Luciana**, il nipote **Roberto** con la moglie **Mariella** ed i piccoli **Ilaria** e **Matteo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Michelina per l'assistenza prodigata con impegno ed amicizia. Si ringrazia il personale medico e paramedico di Villa Iris per le cure e l'assistenza prestate. I funerali avranno luogo in Pianezza venerdì 23 febbraio alle ore 10 nella cappella di Villa Iris, piazza Leumann 1 ma la cara salma proseguirà per Montafia d'Asti ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

La **Silpaelettrotermotecnica snc** partecipa al dolore dei parenti per la scomparsa della signora

Margherita Binello
ved. Trinchero

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorenzo Serra

di anni 88

Addolorati lo annunciano la moglie **Loredana**, figli **Letizia** col marito **Orlando, Alessandra** con il marito **Furio** e **Luigi**, i cari nipotini **Alessandra** e **Nicolò**, il fratello **Piero**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 corrente mese alle ore 10 nella chiesa parrocchiale. Si prega non inviare fiori ma devolvere eventualmente a: A.I.R.C. di Rivoli.
— **Serravalle Scrivia**, 20 febbraio 1990.

È mancata

Rita Chiambretti
ved. Fasano

Lo annunciano il fratello, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 10 cappella Ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 febbraio 1990.

È mancato

Francesco Gusella

Lo piangono moglie, figlio, nuora, nipote, cognati, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerali domani alle 8,30 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

È improvvisamente mancato

Angelo Fungo

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora e i nipoti **Simone** e **Andrea**. Funerali venerdì 23 ore 10 alla parrocchia Madonna dei Poveri, via Verpucci 17, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 21 febbraio 1990.

Partecipano al dolore i cognati: **Adele** e **Luigi D'Eusebio** e figli, la cognata **Piera Borasso** e figli.

Il 21 febbraio è mancata all'affetto della sua numerosa famiglia

Elena Carandini Albertini

Ne danno l'annuncio i figli **Maria, Margherita, Guido, Andrea** e **Silvia** con i loro consorti, i diciotto nipoti, i nove pronipoti e i cugini **Carandini** e **Poma**. Si uniscono al dolore della famiglia **Lino** e **Odila Martelluccì, Olga Selvi** e **Rosa Scorpiniti** che le sono stati amorevolmente vicini.
— **Roma**, 22 febbraio 1990.

La **Eurowey** partecipa al grande dolore per la mancanza del signor

Aristide Levanti

che con grandissima stima ed affetto è ricordato e sarà sempre ricordato da tutti con commozione ed affetto.
— **Ghivietto**, 21 febbraio 1990.

Giorgio Della Beffa, Claudio Carboni sono vicini ai figli Gian Franco e Patrizia nel loro grande dolore per la perdita del loro grande **PAPA'**.

Tutto il tuo amore rimane in noi. È mancata

Teresita Ramasso

Lo annunciano **Ettore, Pina, Paola, Guglielmo** e **Rina**. Funerali domani ore 8,15 partenza Pilonetto, corso Moncalieri 227, fiori ma offerta alla fondazione piemontese per la ricerca sul cancro c/c 410100.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Maria, Ila, Matteo, Davide con **Pippo, Paola, Emanuela** e **Meggy** sorridono ancora con **ME**.

Teresa e **Lalla Santanocito** sono affettuosamente vicine a Ila e famiglia.

Papà Piero e **Riccardo Gervasoni** sono vicini con affetto a Davide e famiglia.

Carla e **Bruno Casalegno** addolorati ricordano **TERESA**.

Giuliana e **Bebi** con **Geraldina, Giovanna, Carlotta, Giulio, Tommaso, Alla** e **Bruno** piangono l'amica **TERESA**.

È mancata a noi tutti

Teresa Ramasso

Il **Comitato Unicef Alta Valle Susa** addolorato per la grave perdita è vicino ai familiari.
— **Sauze d'Oulx**, 22 febbraio 1990.

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Commercianti, Esercenti, Albergatori**, il **Consiglio Direttivo** della **Pro loco** di **Sauze d'Oulx** piangono la prematura scomparsa del consigliere signora

Teresa Ramasso

— **Sauze d'Oulx**, 21 febbraio 1990.

Lo **studio Manera** partecipa al dolore dell'amico Romano Roma per la perdita del papà

Arnaldo Piccolo

— **Torino**, 20 febbraio 1990.

Il **Personale** della **Mirar** partecipa al dolore del dott. Luigi Germanetto per la scomparsa della madre

Teresa Rinaudi

— **Torino**, 20 febbraio 1990.

La **Direzione** e **tutti** i **Dipendenti** della **Sigea srl** partecipano al dolore del dottor Luigi Germanetto per la scomparsa della mamma signora

Teresa Rinaudi

— **Torino**, 22 febbraio 1990.

I **Dipendenti** della **Sasac SpA** ed in particolare
Lucio Bertoni
Giovanni Savojardo
Anselmo Vignale
partecipano al dolore del dottor Luigi Germanetto per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La **Prima Industrie SpA, Consorziata Cesa**, partecipa al dolore del dottor Luigi Germanetto, Direttore Generale Cesa

Il **Direttore** e il **Personale** della **Fondazione Giovanni Agnelli** sono vicini a Savino Pugnetti nella triste circostanza della scomparsa del padre signor

Bartolomeo Pugnetti

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Improvvisamente è mancato

dott. Antonino Romeo

Direttore Enpas

L'annunciano addolorati: la moglie **Marisa Zuccarini Merli**, i figli **Paolo** con la moglie **Luisa, Silvia** con il marito **Pierangelo e Alberto**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Istituto di Medicina Legale sabato 24 ore 8,15 e funerali nella parrocchia S. Pio X, Genova alle ore 11.
— **Torino**, 20 febbraio 1990.

Dipendenti Enpas Piemonte e Valle d'Aosta partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Antonino Romeo

Direttore Enpas

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Si è spenta con i conforti della Fede

Luigina Croce
in Rege Cambrin

Lo annunciano con dolore: il marito **Giacomo**, i figli **Domenico, Pinuccia** e **Nadia** con le famiglie; le sorelle e familiari tutti. Funerali in Giaveno, Collegiata San Lorenzo, giovedì 22 febbraio ore 15,30 dall'abitazione, via Roma n. 44.
— **Giaveno**, 21 febbraio 1990.

La famiglia **Bert** partecipa al dolore della famiglia.

È mancato ai suoi cari

Paolo Benedetto

anni 73

Lo annunciano la moglie **Estarina**, i figli: **Enza** con **Giuseppe, Davide** e **Nadia; Umberto** con **Margherita**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 da abitazione via Roma 83 per la parrocchia di Baldissero Torinese.
— **Baldissero T.se**, 22 febbraio 1990.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Conforti

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Giancarlo** con **Elena** e figlia, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. ore 15,30 nella parrocchia di S. Grato in Piscina.
— **Piscina**, 22 febbraio 1990.

La nostra mamma

Guglielmina Dassano
ved. Martina

ci ha lasciati. Affranti lo annunciano i figli **Piero, Renzo** con le mogli **Anna** e **Maura**, i nipoti **Paolo** e **Francesco**, la cognata **Giuditta** e parenti tutti. Funerali oggi in Viale d'Asti, partendo dall'abitazione via Casella 36 Torino alle ore 13,30.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Nuccia Gallino e famiglia, **Gino** e **Dea Gerbi** e famiglia, partecipano al dolore di Piero, Renzo, Anna e Maura.

Piero Sola, il figlio **Beppe** e famiglia piangono l'indimenticabile **MINA**.

I **Dipendenti** della **Martina & Vico** partecipano al dolore del contitolare Piero Martina.

Mimmi e **Costanza** partecipano con enorme rimpianto.

Bruno, Marisa, Laura e **Silvia Artusani** ricorderanno sempre con affetto la cara **MINA**.

Condomini, Amministratore e **Custodi** di **Via G. Casalis 25 Torino** prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Guglielmina Dassano
ved. Martina

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Le famiglie **Piana** e **Quaglia** si associano al dolore della famiglia Martina

Partecipano al dolore della famiglia Martina: famiglia **Gavoglio**, famiglia **Troccoli**; famiglia **Rivetti**.

Elda Aldo Ugo Revello partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ermi e **Dino Coscia** partecipano al lutto della famiglia.

Giancarlo e famiglia si uniscono al dolore di Piero e Renzo.

Sono vicini a Piero:
Carla Gianni Giannetti
Bruna Alfonso Vico
Carla Pino Sarlirana.

Ci ha lasciato

Pietro Francesco Bertagna

Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, la piccola **Giulia** e parenti tutti. I funerali venerdì 23 ore 10,30 a Castelnuovo Don Bosco.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Margherita Marzullo e figli **Laura** e **Mauro** piangono il caro cugino

dott. Franco Sigaudo

— **Torino**, 21 febbraio 1990.

È vicino a Giampaolo e famiglia per la scomparsa della mamma

Catterina Cagnasso
in Busca

Giorgio Chiarni e famiglia.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Giorgio Emanuelli partecipa commosso al dolore dell'amico Gian Paolo.

È crudelmente mancato

Giovanni Leone

ex Concessionario Opel

di anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita Modari**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali parrocchia Candiolupa, giovedì 22 corrente ore 10,30, benedizione cimitero Sud di Torino, ore 12,15.
— **Candiolupa**, 20 febbraio 1990.

A funerali avvenuti il fratello **Gabriele** ricorda la sua cara sorella

Luisa King Manfredi

testimonianza esemplare di vita e di impegno.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Franco e **Luciana Vitale** rimpiangono **LUISA** e sono affettuosamente vicini a Gabriele

Si uniscono al dolore di Gabriele:
Carla Guido Barba Navaretti
Enzo Cucco
Gianni Farinetti
Lori Gentile
Elda Paolo Gilli De Nigris
Angelo Pezzana
Carla Claudio Pizzini.

Antonio Destefanis, Roberto Scarpina e **Nicola Turcato** ricordano **LUISA** e sono vicini a Gabriele.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi

Luigi Eliena

Andano FIAT

L'annunciano con dolore la moglie **Lidia**, le figlie **Laura** con **Adriano** e figlio **Marco, Maria Rosa** con **Mario**, parenti tutti. Funerali venerdì 23 corr. ore 10 parrocchia Risurrezione via Monte Rosa 150. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Gli **amici** dello **Studio Eurotec** prendono viva parte al cordoglio del prof. Mario Alberto Chiorino per la perdita del padre

Fulvio Chiorino

Pinin e **Giulio Pizzetti**
Giovanni Losana
Carla Icardi
Tullia Mandolini
Marina D'Errico.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente il marito e i figli ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore e hanno voluto ricordare

Maria Catterina
Cagnasso in Busca

con personale partecipazione e scritti.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Guido Accatino ringrazia commosso tutti coloro che gli sono stati vicini in occasione della perdita della sua adorata mamma

Francine Accatino

— **Torino**, 22 febbraio 1990.

ANNIVERSARI

1975 1990
prof. Oreste Badellino

Ricordato con infinito amore, rimpianto. S. Messa 23-2 Madonna Pompei 18,30.

1991 1990
Francesco Rao

I tuoi cari lo ricordano.

Quattordici anni amaro salire al Cielo l'Impegner

Luigi Ravelli

La sua famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene con una Santa Messa nella Chiesa della Gran Madre di Dio venerdì 23 febbraio alle ore 16,30.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

1982 1990
prof. Mirella Sapello

I suoi figli ricordano lei e papà con immutato affetto e accorato rimpianto.

1984 1990
Alessandro
Mariano Offidani

Il ricordo ed il rimpianto sono immutati e incolmabili ma la certezza che egli vive nella dimensione dell'Eterno è fonte di profonda e ineffabile dolcezza e consolazione. S. Messa parrocchia della Crocetta mercoledì 28 febbraio ore 18.

1917 1972
Mariuccia
e
Francesco Cavallo

Accorato rimpianto.

1985 1990
Caterina Bar

Il tempo passa non il ricordo.

1938 1970
Giovanni Nosetti

La famiglia lo ricorda. Santa Messa in suffragio Santità venerdì 23 febbraio ore 18 parrocchia S. Agata.

1939 1990
Giuseppe Peragine

I famigliari lo ricordano con immutato affetto.

1936 1990
dott. Francesco La Neve

Con infinito rimpianto **Carlo Alberto** e mamma.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maranco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30